

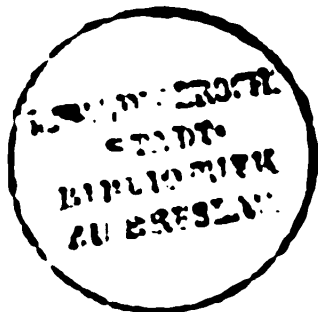
L' O R F E O
F A V O L A
I N M V S I C A

DA CLAVDIO MONTEVERDE

MAESTRO DI CAPELLA
DELLA SERENISS. REPUBBLICA.

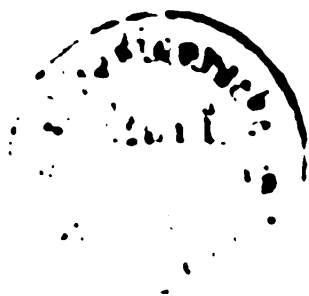
RAPPRESENTATA IN MANTOVA

L'Anno 1607. Et nouamente Ristampata.



I N V E N E T I A M D C X V .

Appresso Ricciardo Amadino.



15



PERS ONAGGI.

La Musica Prologo
Orfeo.
Euridice.
Choro di Ninfe , e Pastori.
Speranza.
Caronte.
Choro di Spiriti infernali.
Proserpina.
Plutone.
Apollo.
Choro de Pastori che fecero la moresca
nel fine.

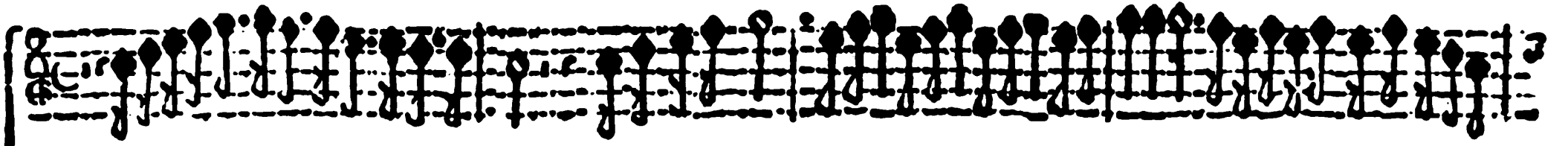
STROMENTI.

Duoi Crauicembali.
Duoi contrabassi de Viola.
Dieci Viole da braccio.
Vn Arpa doppia.
Duoi Violini piccoli alla Francese.
Duoi Chitaroni
Duoi Organi di legno.
Tre bassi da gamba.
Quattro Tromboni.
Vn Regale
Duoi Cornetti.
Vn Flautino alla Vigesima seconda
Vn Clarino con tre trombe sordine.



Toccata che ^usona auanti il leuar da la tela tre volte con tutti li stromenti, & si fa vn Tuono più alto volendo sonar le trombe con le sordine

Clarino



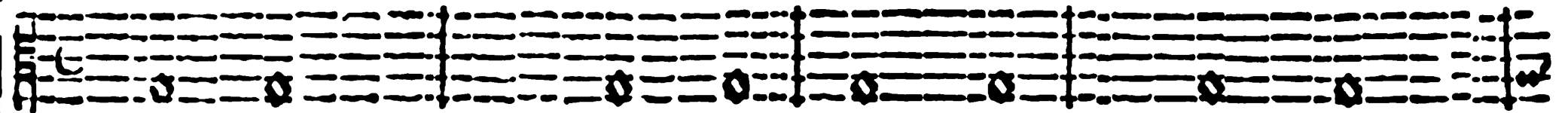
Quinta.



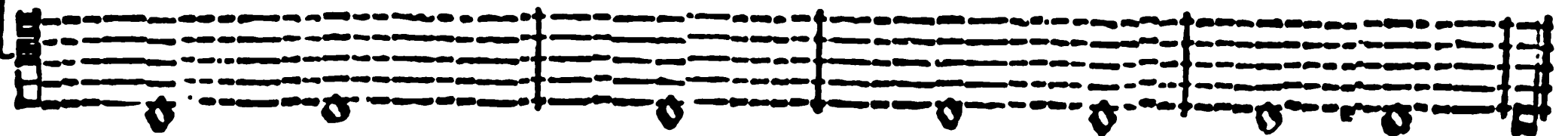
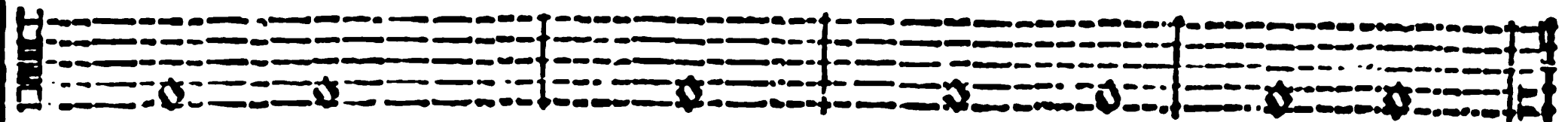
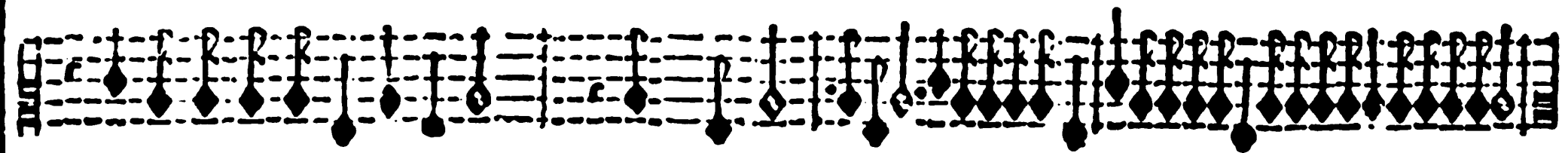
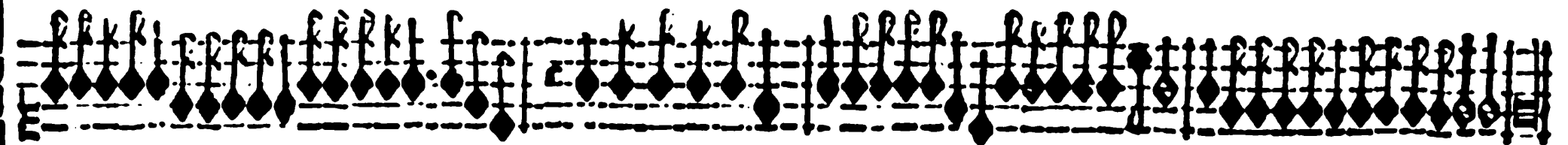
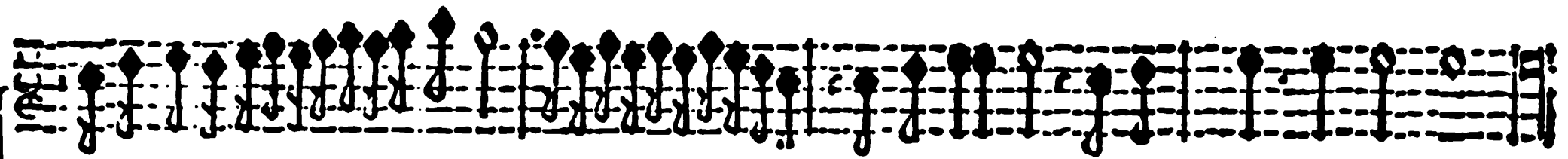
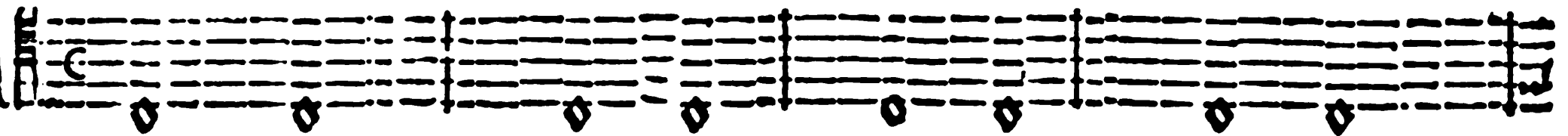
Alto chasso.



Vulgano.



Basso.



ATTO PRIMO

RITORNELLO

PROLOGO

LA MUSICA.



Al mio permesso a mato a uoine uegno Incliti Eroi

sanguenil de Regi Di cui narra la fama ec celsi pregi Ne giuge aluer perch'è trop

p'alto il segno

Ritornello

ATT O P R I M O

RITORNELLO.

O la Musica son ch'ai dolci accenti So far tranquillo ogni turbato
 core Et hor di nobil'ira & hor d'Amore pos s'infiammar le più gelate
 menti.

ATTO PRIMO

3

Musical score for the first system, featuring five staves of instrumental music. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings.

RITORNELLO

Empty musical staves for the first system.

Musical score for the second system, featuring a vocal line and a piano accompaniment line. The vocal line includes the lyrics "O su Cetera d'or cantando so glo Mortal orecchio lusingar tal hora".

Musical score for the third system, featuring a vocal line and a piano accompaniment line. The vocal line includes the lyrics "E in questa guisa à l'armonia sonora De la lira del ciel più l'alme inuoglio.".

Empty musical staves for the third system.

Ritornello

Empty musical staves for the fourth system.

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests. A fermata is placed over the final note.

RITORNELLO

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests. A fermata is placed over the final note.

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests. A fermata is placed over the final note.

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests. A fermata is placed over the final note.

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests. A fermata is placed over the final note.

Two empty musical staves.

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests. A fermata is placed over the final note.

Vincià diui d'Orfeo & deliomi spro ua D'Orfeo che trasse al suo cantar le fere

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests. A fermata is placed over the final note.

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests. A fermata is placed over the final note.

E seruo fe l'Inferno a sue pre ghiere Glo ria immortal di pindo e d'Elico na-

Musical staff with treble clef, containing a series of notes and rests. A fermata is placed over the final note.

Two empty musical staves.

Two empty musical staves.

ATTO PRIMO

RITORNELLO

Or mentre i canti alterno hor lieti hor me sti Non li mo ua Augellin fra

queste piante Nes'oda in quelle riu con ua sonante Et ogni aurette in suo ca-

min s'arre si.

Ritornello.

RITORNELLO

A musical score for a Ritornello, consisting of five staves of music. The notation includes various rhythmic values, accidentals, and phrasing slurs. The key signature has one flat (B-flat).

ATTO PRIMO

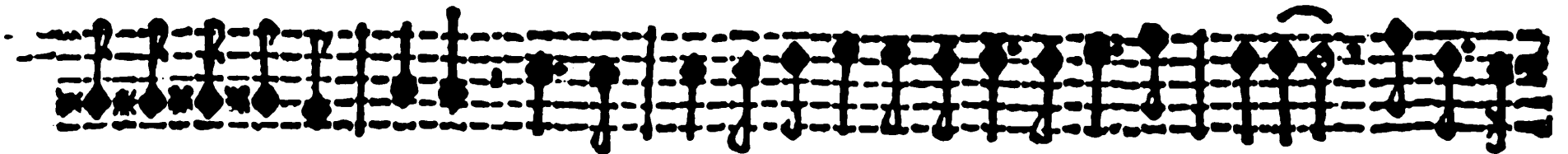
PASTORE.

N questo lieto e fortunato giorno C'hà posto fi ne a gl'amorosi af-
fanni Del nostro semideo Cantiam Pastori in si soavi accenti
Che san degni d'Orf:ono su concen ti Oggi fatta è pietosa L'alma già si sdegnosa

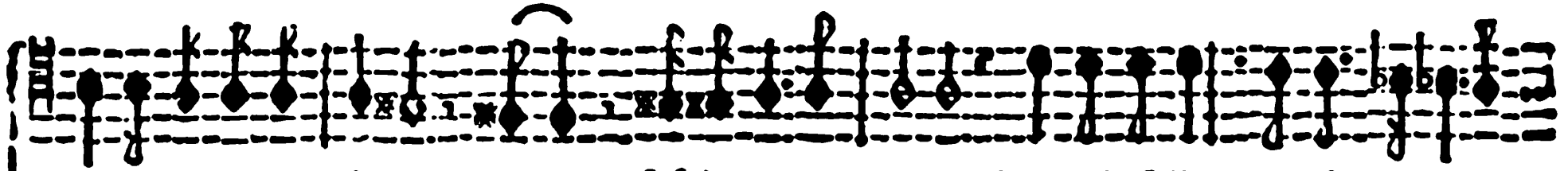
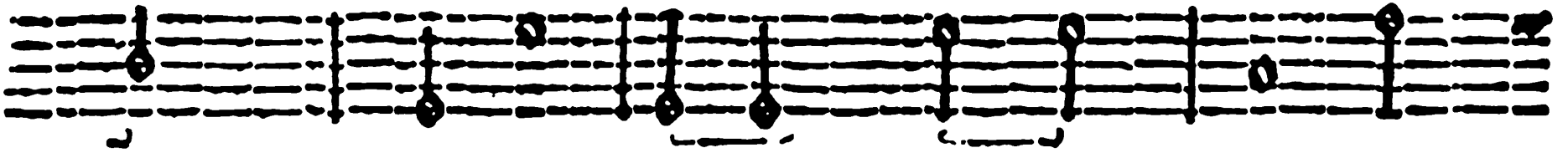
A musical score for a Pastore, featuring a large decorative initial 'N' on the left. The score includes vocal lines with lyrics and a basso continuo line. The lyrics are: "N questo lieto e fortunato giorno C'hà posto fi ne a gl'amorosi affanni Del nostro semideo Cantiam Pastori in si soavi accenti Che san degni d'Orf:ono su concen ti Oggi fatta è pietosa L'alma già si sdegnosa". The page number 46 is visible at the bottom right.

ATTO PRIMO

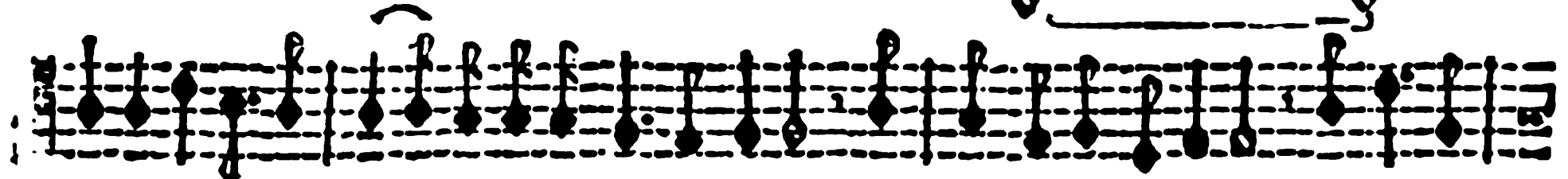
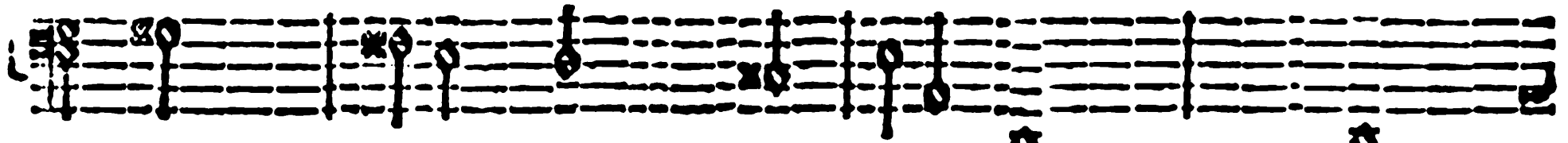
7



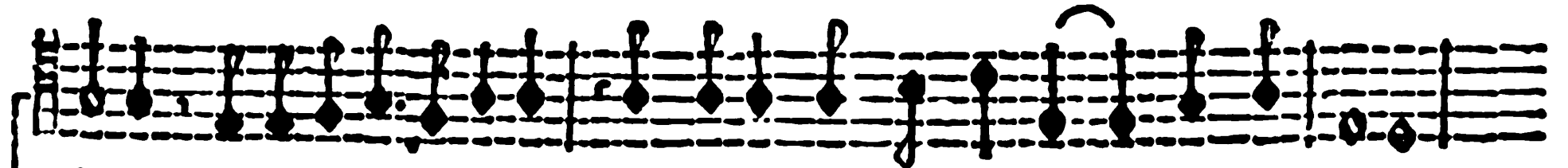
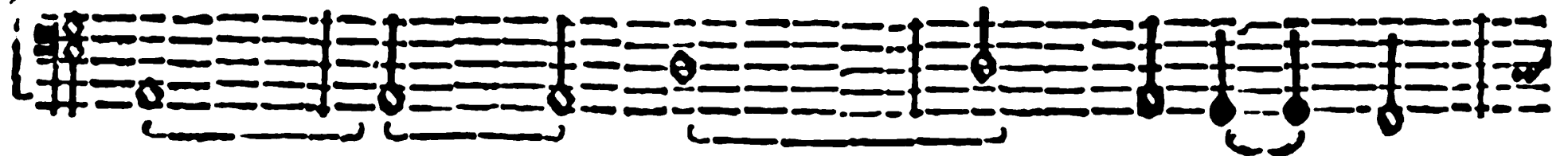
De la bell'Euri dice Oggi fatto e felice Orfeo nel sen di lei, per cui già



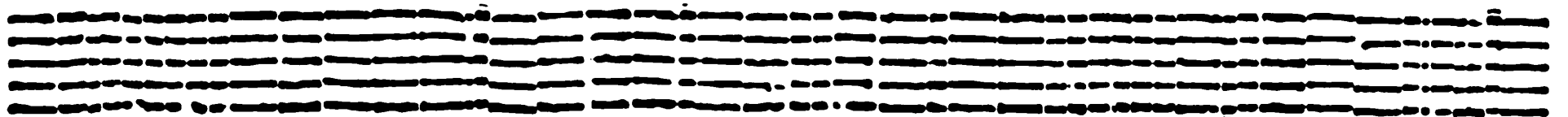
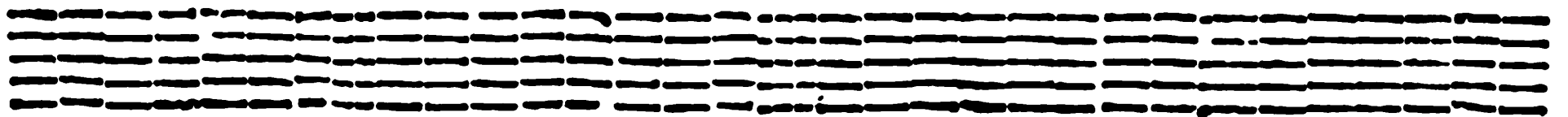
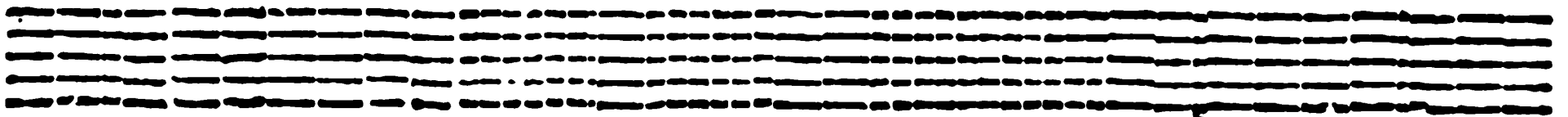
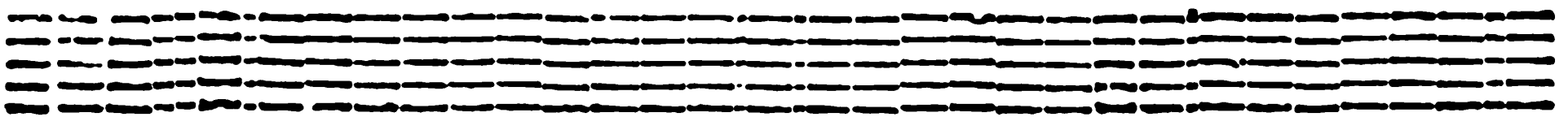
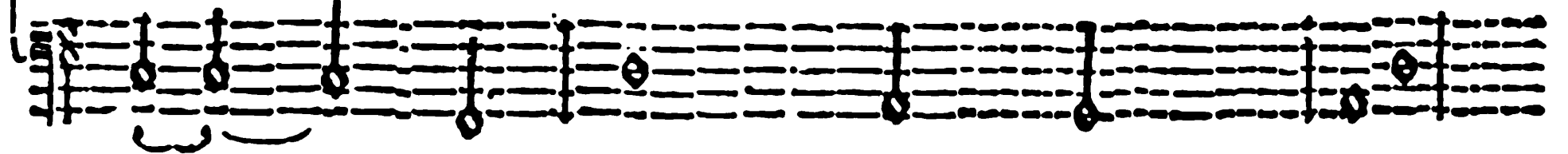
ranto Per queste selue ha sospirato e pianto Dūque in si lic to e fortunato



giorno Ch'aposto si ne à gl'amorosi affanni Del nostro Semideo cantiam Pa-

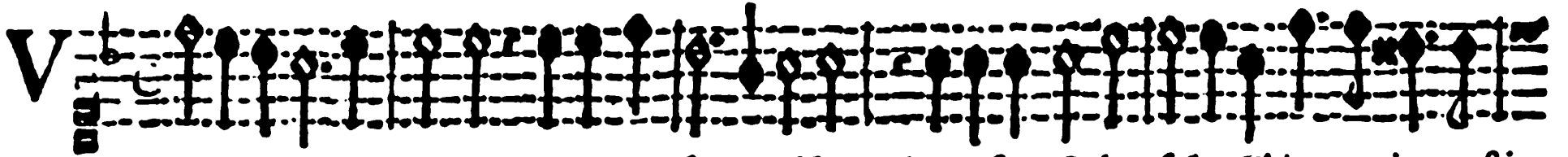


stori In si soavi accenti Che fian degni d'Orfeo no stri concetti.

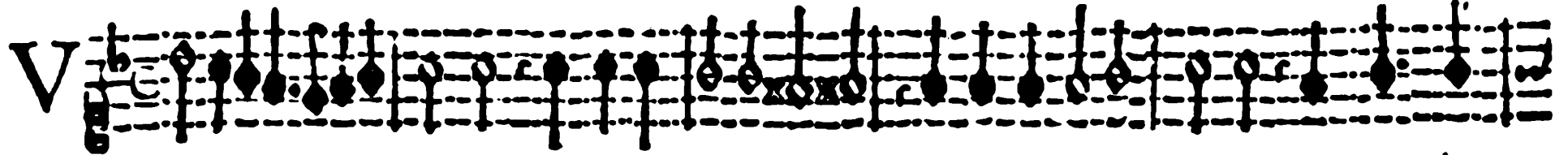


Questo Canto fu concertato al suono de tutti gli stromenti

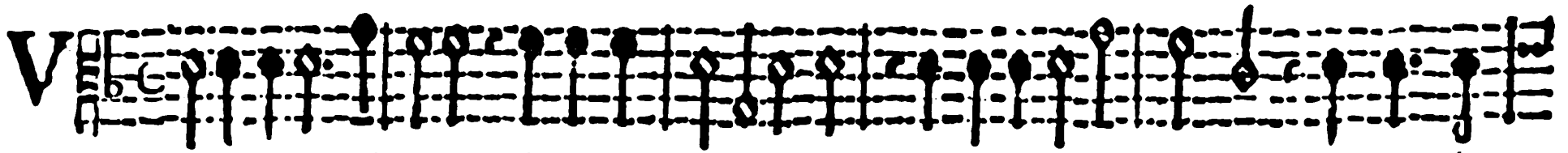
CHORO.



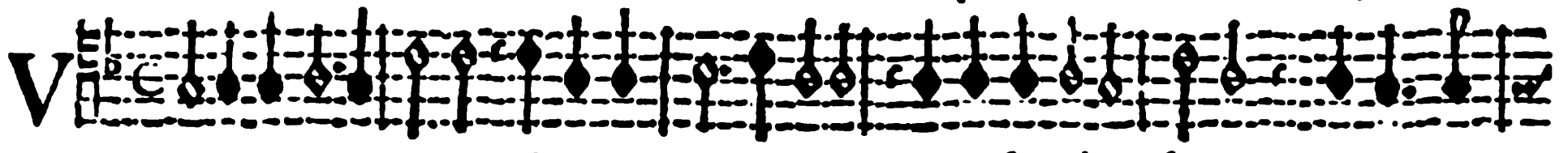
Ieni Imeneo, dehuieni, E la tua face ardete Sia quasi un Sol nascete Ch'apportia questi a-



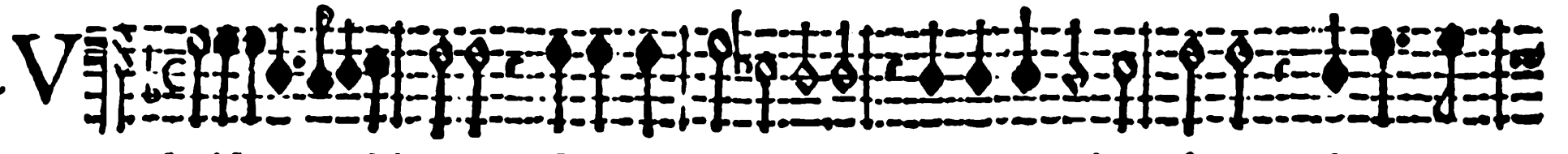
Ieni Imeneo, dehuieni, E la tua face ardente Sia quasi un sol na scete Ch'appottia



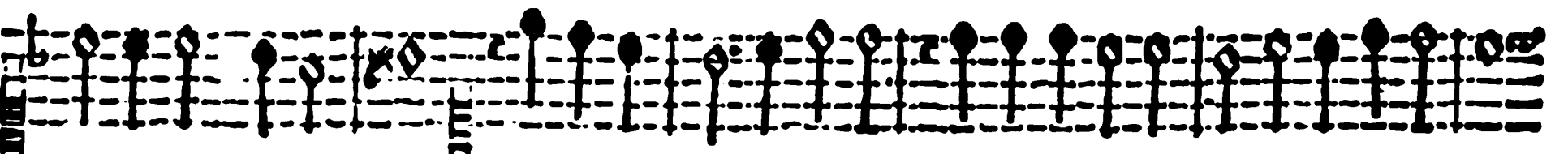
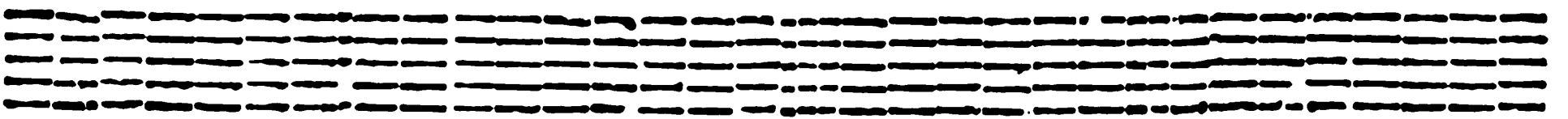
Ieni Imeneo, dehuieni, E la tua face ardente Sia quasi un sol na scente Ch'apportia



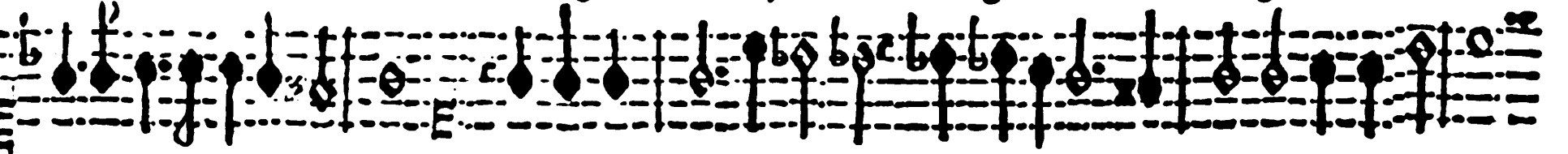
Ieni Imeneo, dehuieni, E la tua face ardente Sia quasi un sol nascente Ch'apportia



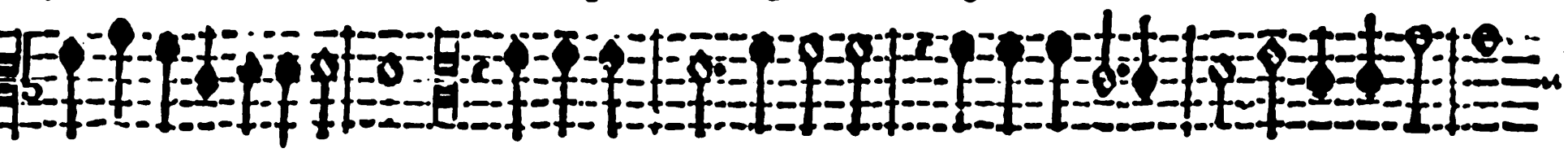
Ieni Imeneo, dehuieni, E la tua face ardente Sia quasi un sol na scete Ch'appottia



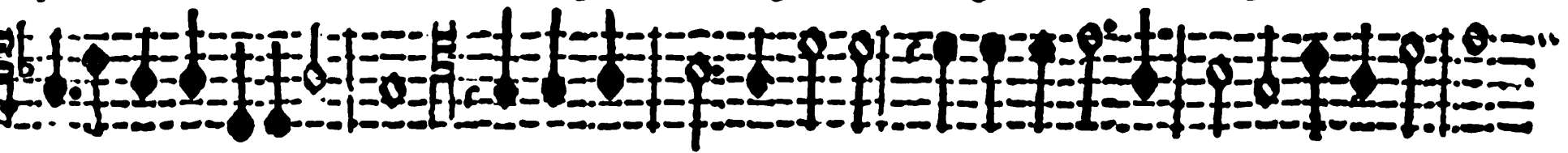
manti di sere ni, E lunge homai disgombre De gl'affani e del duol gl'orrori e l'ombre



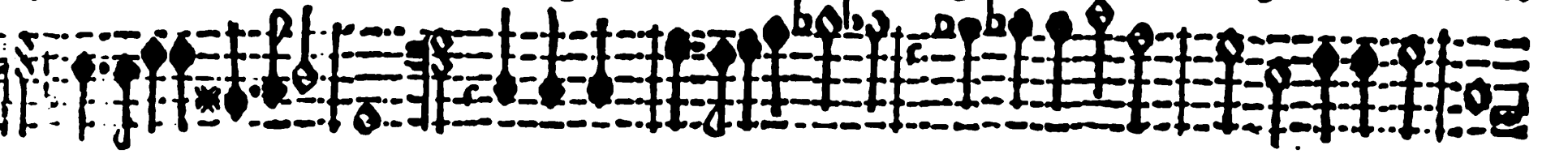
questi amanti di sere ni, E lunge homai disgombre Degl'affani e del duol gl'orrori e l'ombre



questi amanti di sere ni, E lunge homai disgombre Degl'affani e del duol gl'orrori e l'ombre



questi amanti di sere ni, E lunge homai disgombre Degl'affani e del duol gl'orrori e l'ombre



questi amanti di sere ni, E lunge homai disgombre Degl'affani e del duol gl'orrori e l'ombre

E lunge homai di gombie Degli affanni e del duol gl'orrorie l'ombre.

E lunge homai di gombie De gli affanni e del duol gl'orrorie l'ombre.

E lunge homai di gombie De gli affanni e del duol gl'orrorie l'ombre.

E lunge homai di gombie De gli affanni e del duol gl'orrorie l'ombre.

E lunge homai di gombie De gli affanni e del duol gl'orrorie l'ombre.

E lunge homai di gombie De gli affanni e del duol gl'orrorie l'ombre.

N I N F A.

M Vite honori di Parnaso A mor del cielo Gentil con for toa consolato

co re Vostre cetre sonore Squarcino d'ogni nul' il fosco vel) Emette oggi propizio al

nostro Orfeo Inuochia Imenco Subentemprate corde Si il vostro caso al nostro suo con corde

CHORO. Questo Balletto fu cantato al suono di cinque Viole da braccio, tre Chittaroni, duoi Clavi.

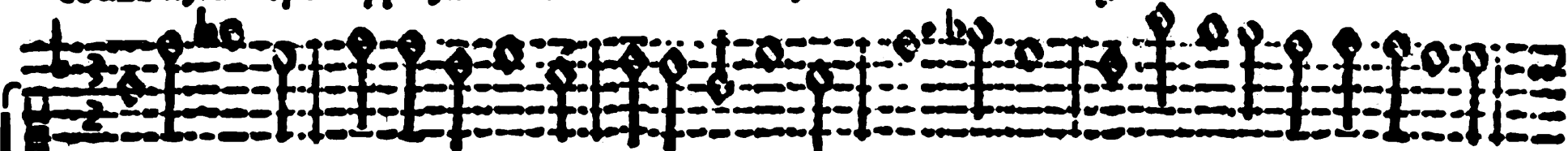
L

L

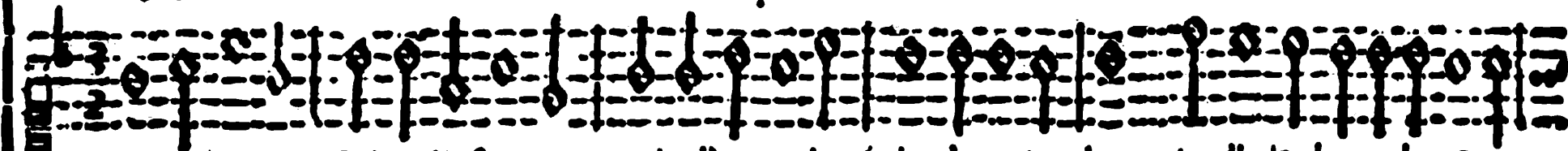
L

L

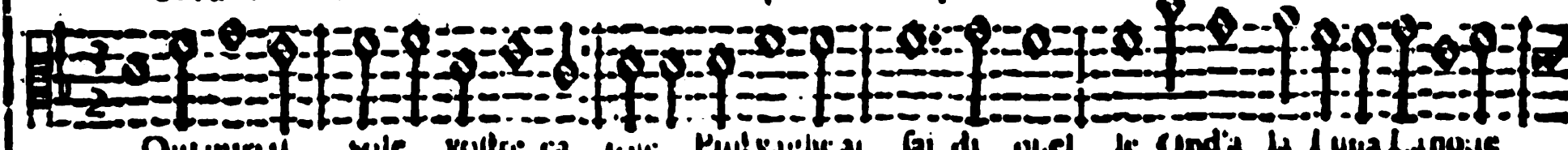
L



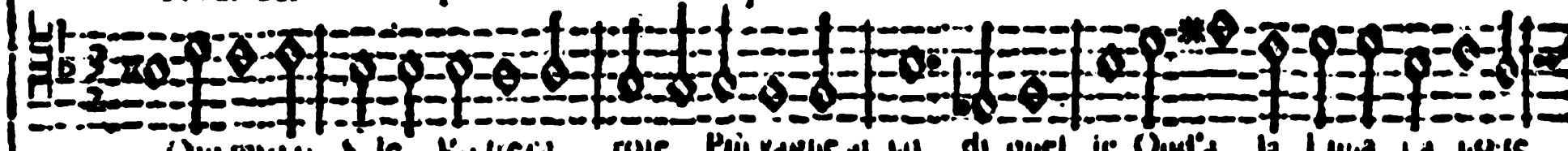
Qui mirati Sole Vostra caro le Più vaghe abate di quelle Ond' a la Luna L'arone
Poi di bei fiori per vostro nozi Di questa manna il cri ne C'hor dei marini De'lorde



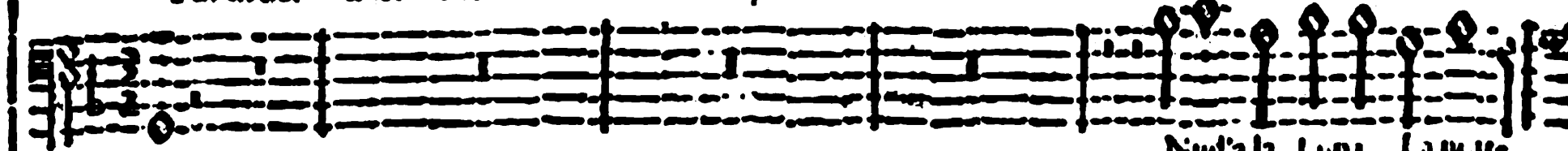
Qui mirati Sole Vostra cara le Più vaghe abate di quel le Ond' a la Luna L'arone
Poi di bei fiori per vostro nozi Di questa manna il cri ne C'hor dei marini De'lorde



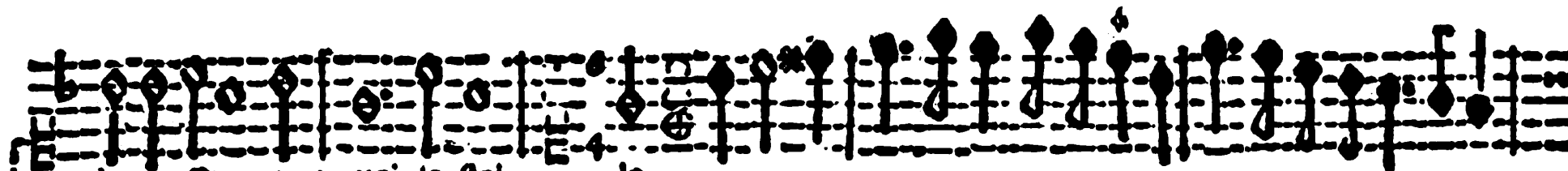
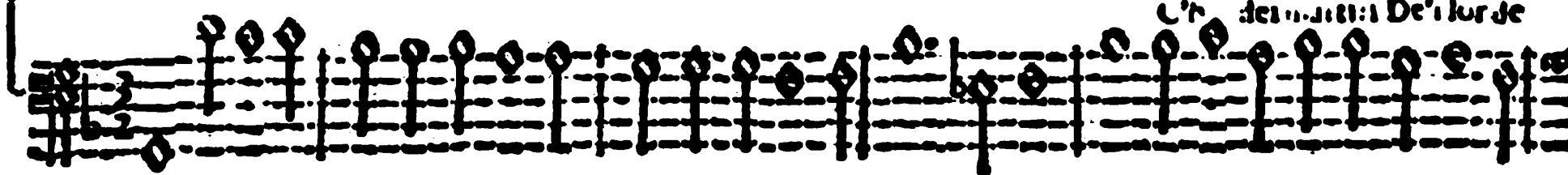
Qui mirati Sole Vostra cara le Più vaghe abate di quel le Ond' a la Luna L'arone
Poi di bei fiori per vostro nozi Di questa manna il cri ne C'hor dei marini De'lorde



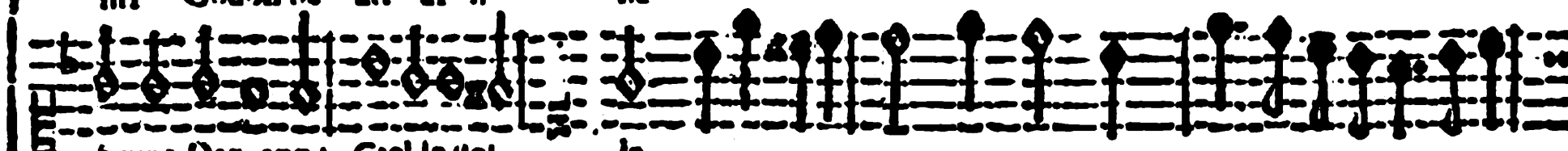
Qui mirati Sole Vostra cara le Più vaghe abate di quel le Ond' a la Luna L'arone
Poi di bei fiori per vostro nozi Di questa manna il cri ne C'hor dei marini De'lorde



Nud' a la Luna L'arone
C'hor dei marini De'lorde



bruna Danzano in ciel le stel le ne Ritornello
firi Gudon beati al fi ne



bruna Danzano in Ciel le stel le ne Ritornello
firi Gudon beati al fi ne



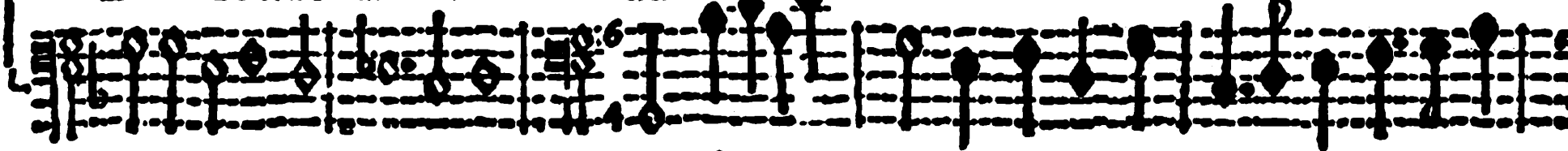
bruna Danzano in Ciel le stel le ne Ritornello
firi Gudon beati al fi ne



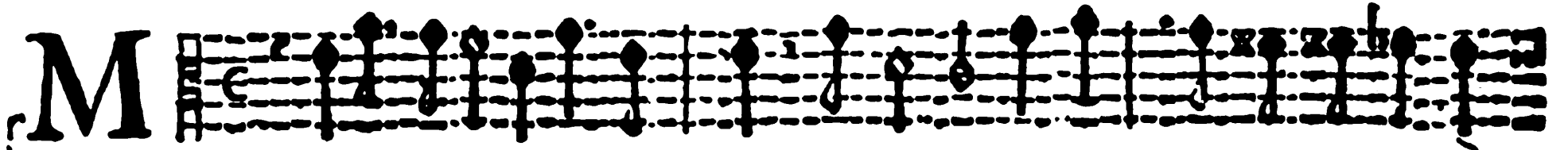
bruna Danzano in ciel le stel le ne Ritornello
firi Gudon beati al fi ne



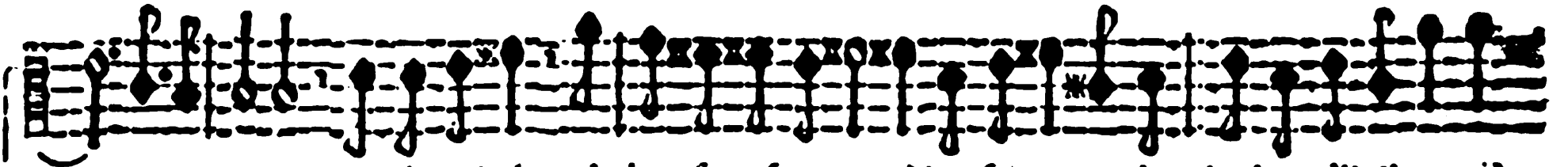
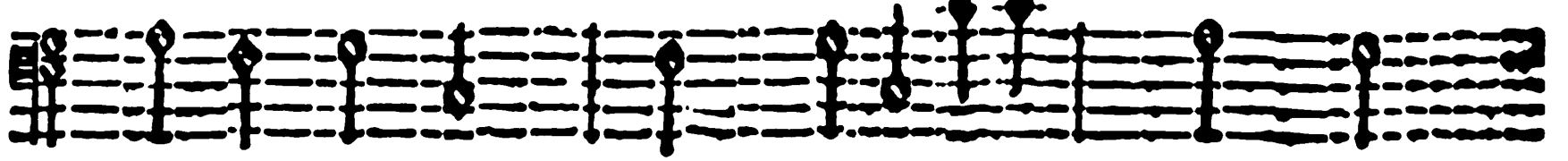
bruna Danzano in Ciel le stel le ne Ritornello
firi Gudon beati al fi ne



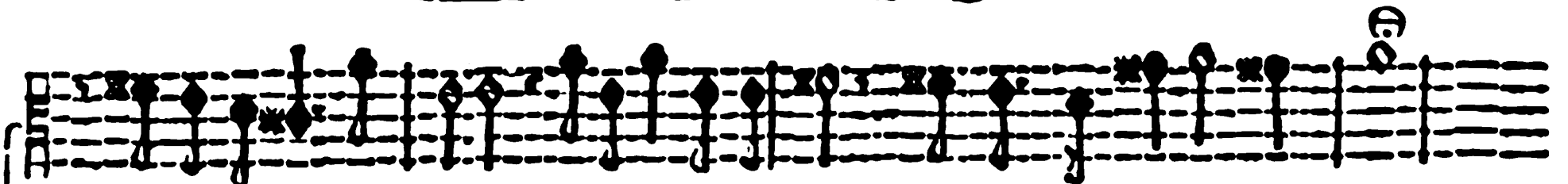
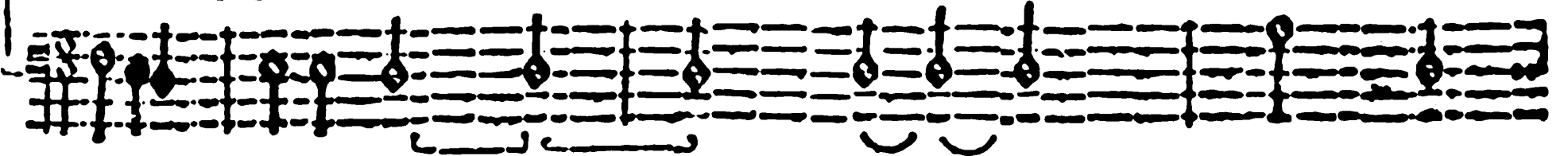
This page of musical notation consists of 12 staves. The notation is dense, featuring a variety of note values including eighth, sixteenth, and thirty-second notes, as well as rests and accidentals. The first staff begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notation is organized into systems, with a large bracket on the left side of the page grouping the first six staves and another bracket on the left side of the last six staves. There are several asterisks (*) placed below the staves, and several circled symbols (possibly 'C' or 'C#') are placed at the end of the staves. The overall appearance is that of a complex, multi-measure musical score.



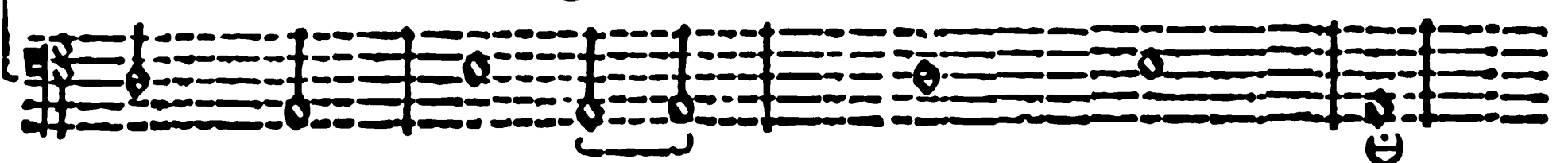
A tu gentil cantors'a tuoi lamenti Già fetti lagrimas que-



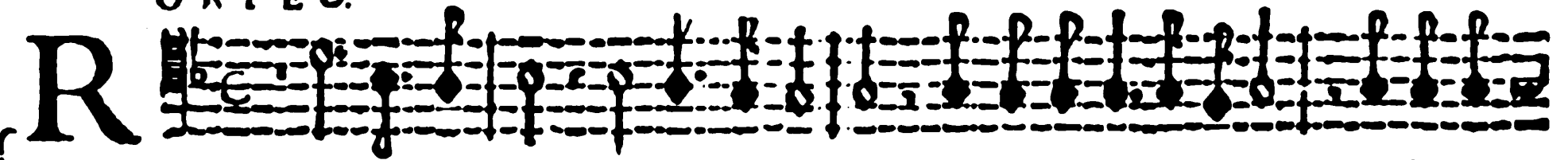
ste campagne Perch'hora la tuon de la famosa cetra Non far reco gio ir le vallie i poggie



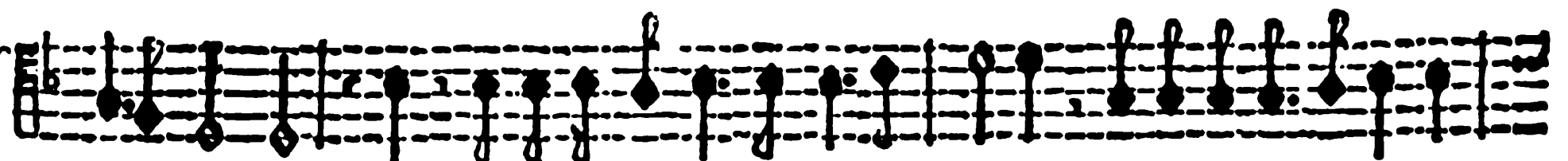
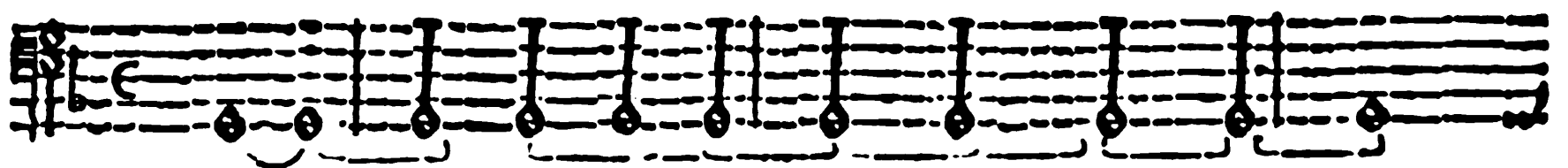
Sia testimon del core Qualche lieta canzon che detti Amo re.



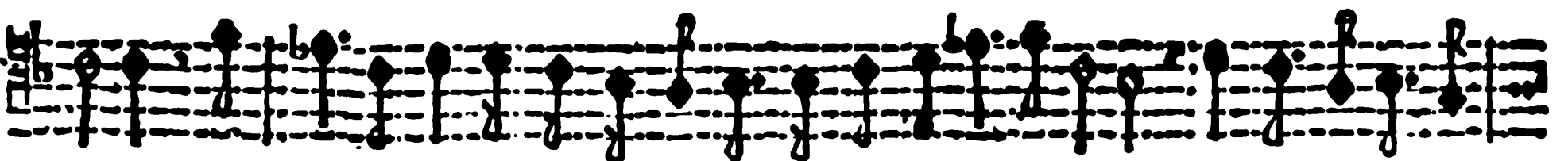
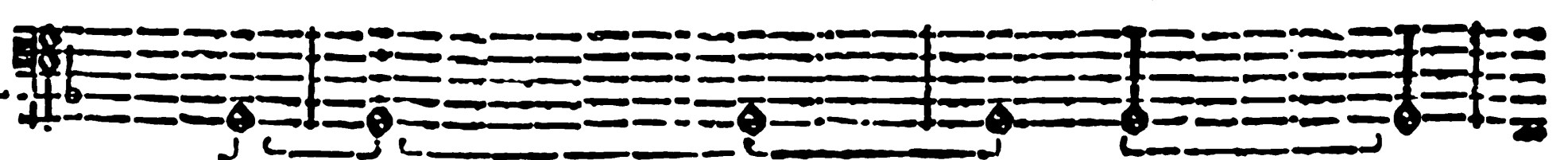
ORFEO.



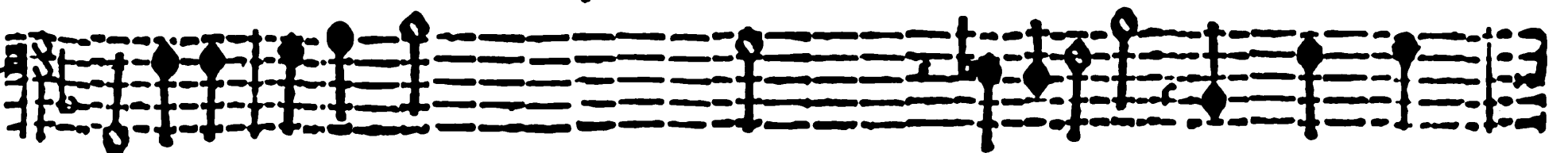
Osa del ciel vita del mondo e degna Prole di lui che l'uni-



verso affrena Sol che tutto circondie'l tutto miri Dagli stellanti giri



Dimmi vedestù mai Di me più lieto e fortunato Amante Fu ben se ice il



giorno Mio ben che pria ti vidi E più felice l'ora Che perde sospirai Poi ch'al mio sospi-

rar tu sospirasti Felicissimo il punto Che la candida mano Pegno di pura fede a

me porgete Se tanti cori haueffi Quàt'occhi ha' lei: eterno e quante chiome Hà questi colla-

meni il veidemaggio Tutti colin sta ueno e traboccanti Di que' piacer ch'oggi mi fa contento.

EVRIDICE

Non dirò qual sia Nel tun gioir Orfeo la gioia mia Che nõ ho meco il core Ma

teco stassi in: cõpagnia d'amore Chiedilo d'ique ò lui s'intèder brami Quãto lieta gioisca e quãto t'ami

A sciate i monti Lasciate i son ti Nin se rezzo see

A scia tes monti Lasciate i son ti Nin se vez

A sciate. Nin se vez zo se e

A sciate.

A sciate.

A sciate.

lie te E in questi prati A' ballivsa ti Va go il bel pie ren-

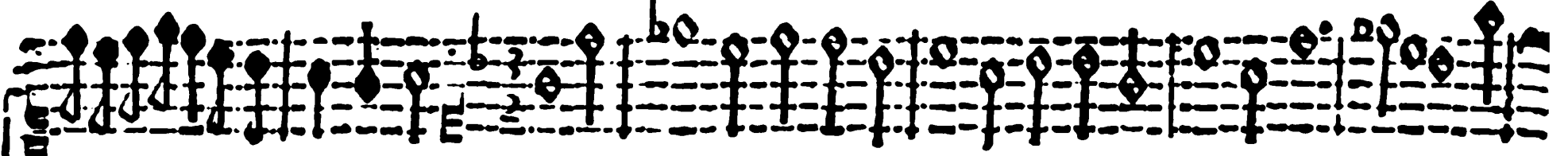
zo se lie te E in questi prati A' ballivsa ti Va go il bel

lie te vez zo se lie te Vago il bel pie ren-

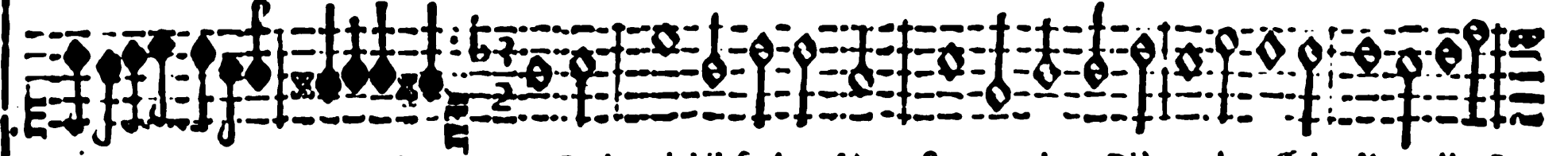
Nin se vez zo se lie te

zo se lie te Vago il bel

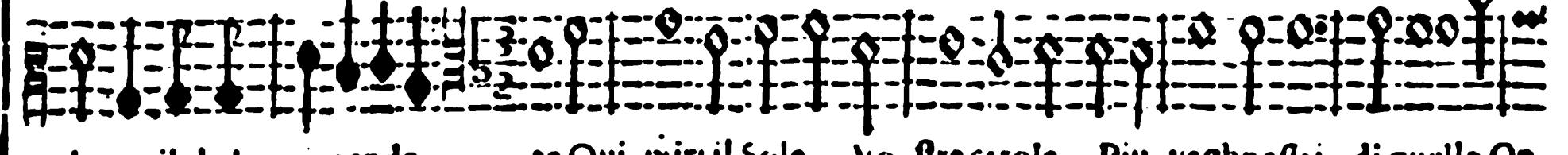
Vago il bel



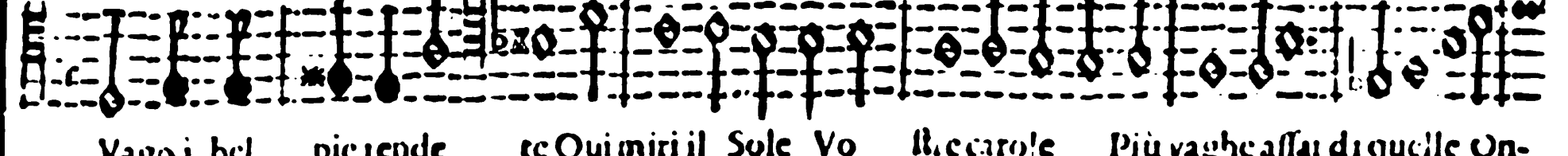
de te Qui miri il Sole vo stre carole più vaghe assai di quelle On



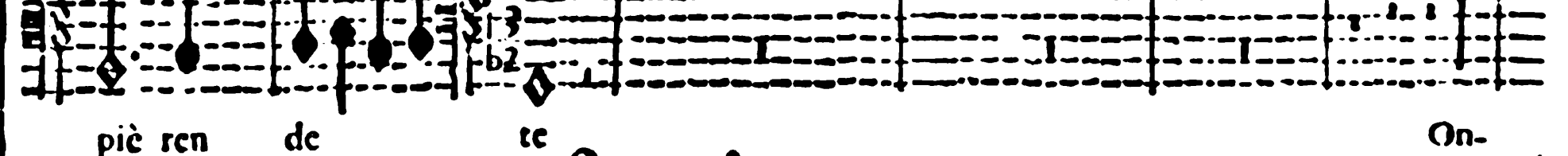
pie rende te Qui miri il Sole Vo stre carole Più vaghe assai di quelle On-



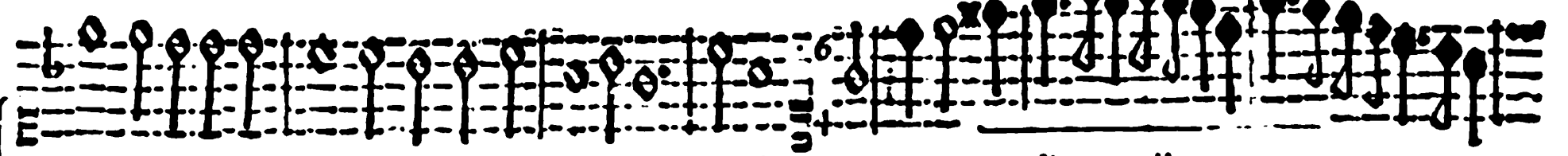
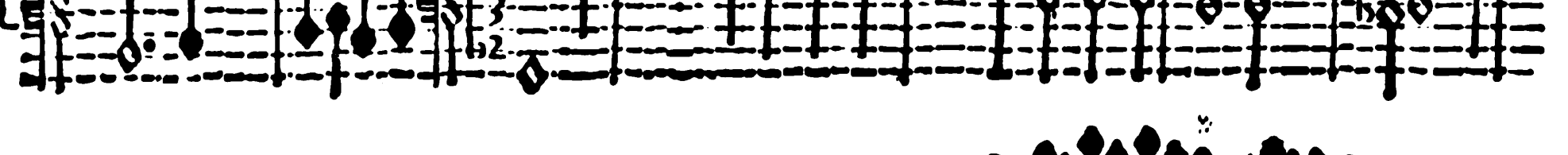
dete il bel pierende te Qui miri il Sole Vo stre carole Piu vaghe assai di quelle On



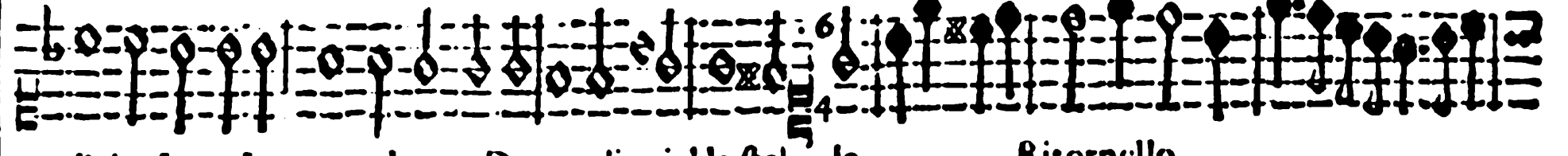
Vago i bel pierende te Qui miri il Sole Vo stre carole Più vaghe assai di quelle On-



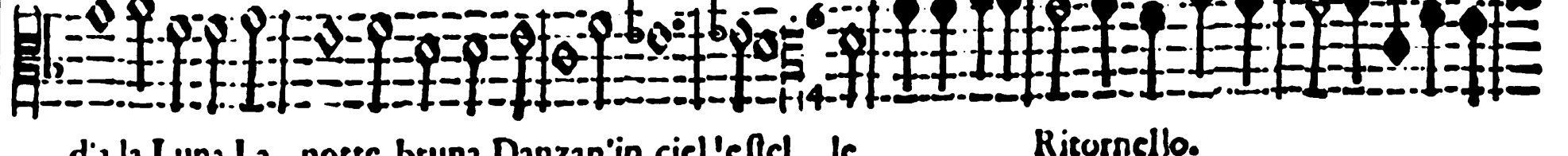
piè ren de te On-



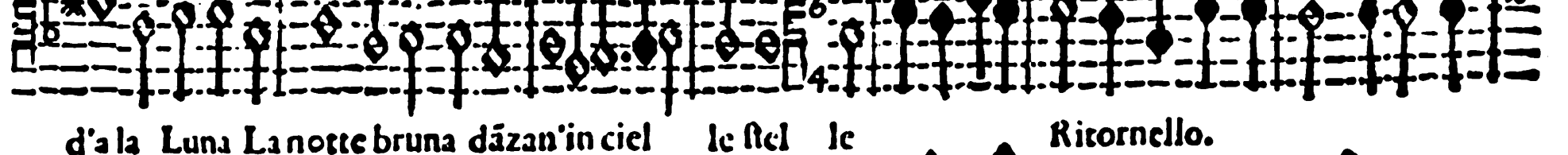
d'a la Luna La notte bruna Danzan'in ciel le stel le Ritornello.



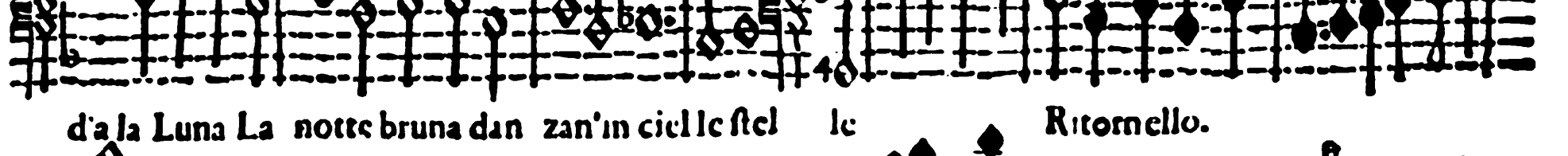
d'a la Luna La notte bruna Dan zan'in ciel le stel le Ritornello.



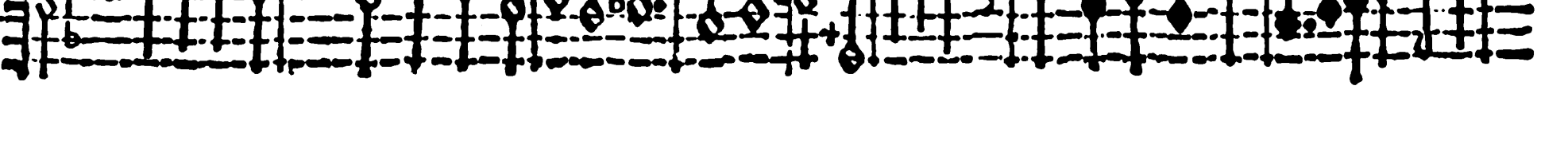
d'a la Luna La notte bruna Danzan'in ciel le stel le Ritornello.



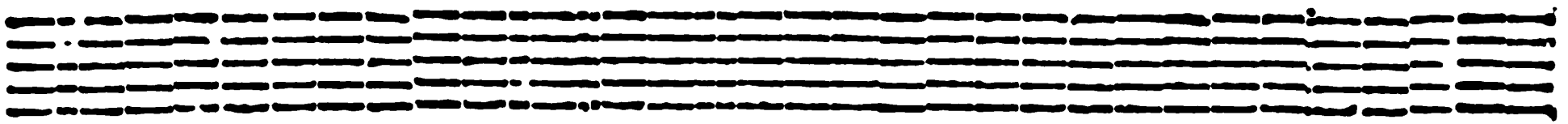
d'a la Luna La notte bruna dāzan'in ciel le stel le Ritornello.



d'a la Luna La notte bruna dan zan'in ciel le stel le Ritornello.



Six staves of musical notation, likely for a vocal or instrumental part. The notation includes various note values (quarter, eighth, and sixteenth notes) and rests, with some notes marked with a double sharp symbol (x).



CHORO

Musical staff for the first voice part of the chorus, starting with a large 'V' and a treble clef.

Ieni Imeneo deh vieni E la tua face ardente Sia quasi vn Sol na sc̄te Ch'aport'a quest'a

Musical staff for the second voice part of the chorus, starting with a large 'V' and a treble clef.

Ieni Imeneo deh vieni E la tua face ardente Sia quasi vn sol nascente Ch'apport'a

Musical staff for the third voice part of the chorus, starting with a large 'V' and a treble clef.

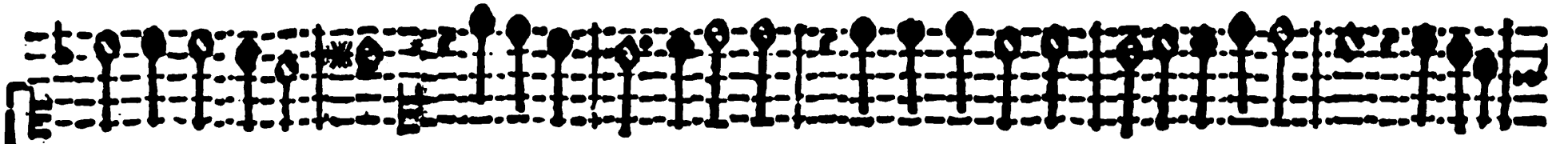
Ieni Imeneo deh vieni E la tua face ardente Sia quasi vn sol nascente Ch'apportia.

Musical staff for the fourth voice part of the chorus, starting with a large 'V' and a treble clef.

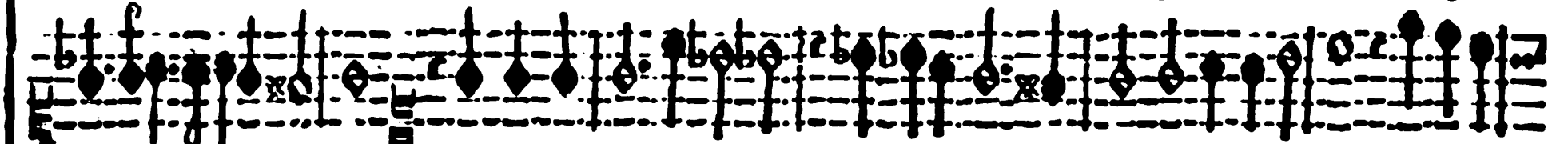
Ieni Imeneo deh vieni E la tua face ardente Sia quasi vn sol nascente Ch'apportia

Musical staff for the fifth voice part of the chorus, starting with a large 'V' and a treble clef.

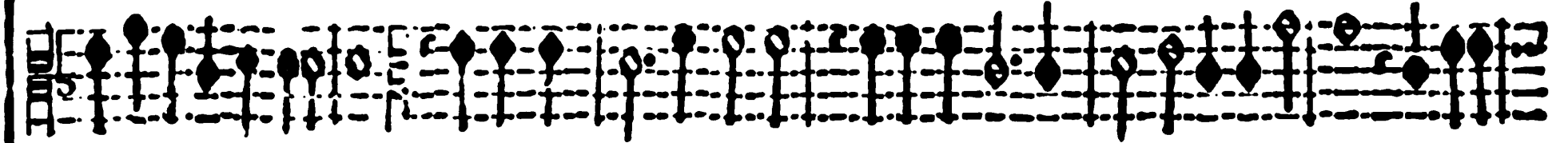
Ieni Imeneo deh vieni E La tua face ardente Sia quasi un sol nascente Ch'apportia
L'Urfeo del Monte verde. D



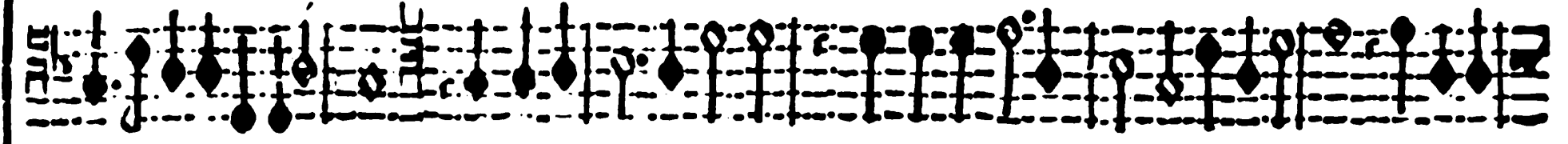
mani di sere ni E lunge homai disgombre De gl'affan' e del duol gl'orror' el'obre E luge ho-



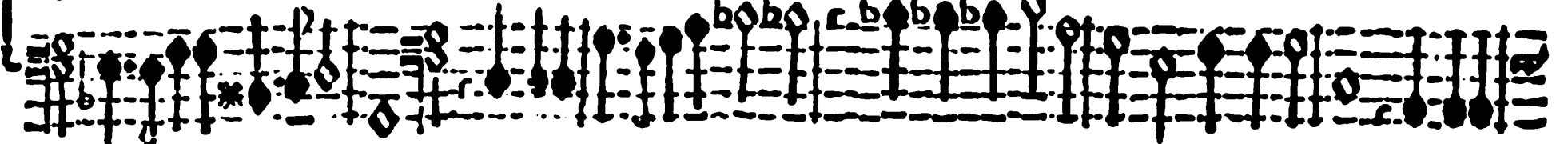
quest'amati di sere ni E luge homai disgombre De gl'affani e del duol gl'orror' el'obre E luge ho



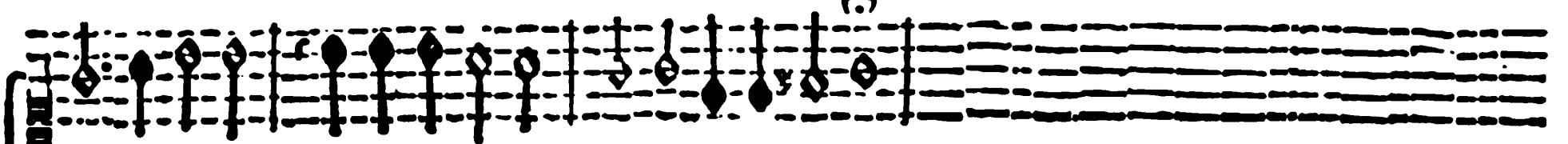
quest'amati di sere ni Elunge homai disgobre Degl'affani e del duol gl'orror' e l'obre Elunge ho-



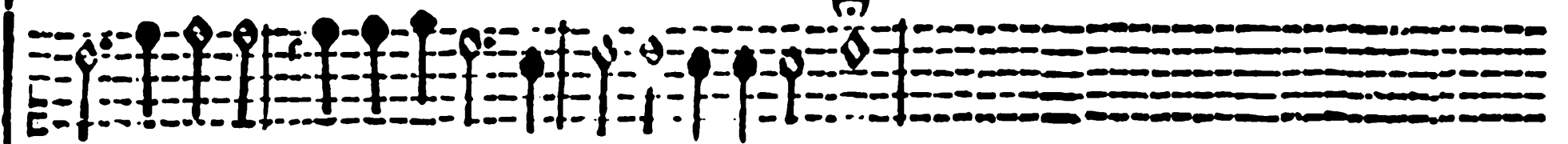
questi amati di sere ni E luge homai disgombre De gl'affan' e del duol gl'orror' obre E luge ho-



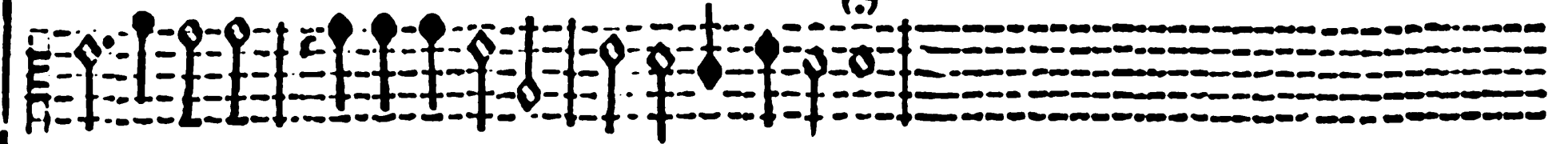
quest'amati di sere ni E lunge homai disgombre De gl'affan' e del duol gl'orror' el'obre E luge ho-



mai disgombre Degl'affanni e del duol gl'orrori e l'ombre.

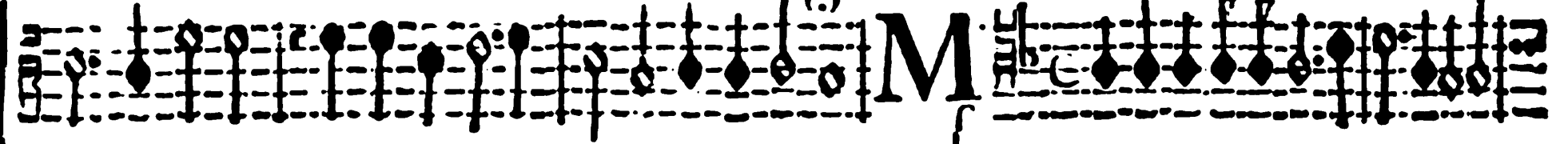


mai disgombre Degl'affanni e del duol gl'orrori e l'ombre.



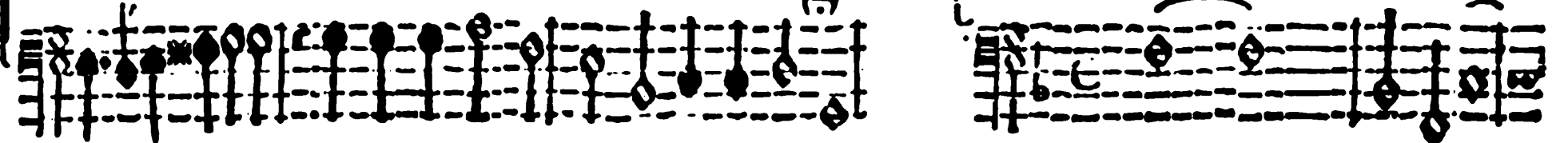
mai disgombre De gl'affanni e del duol gl'orrori e l'ombre.

PASTORE

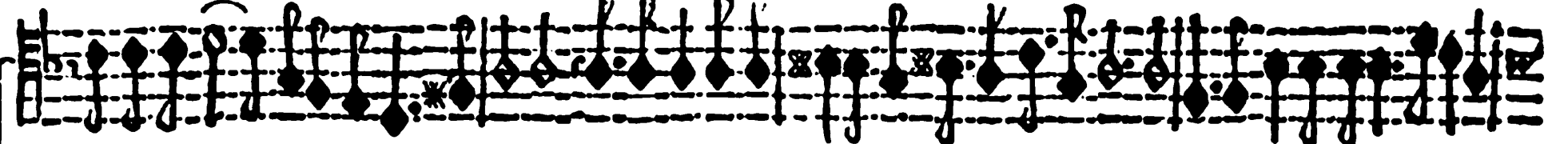


mai disgombre De gl'affanni e del duol gl'orrori e l'ombre.

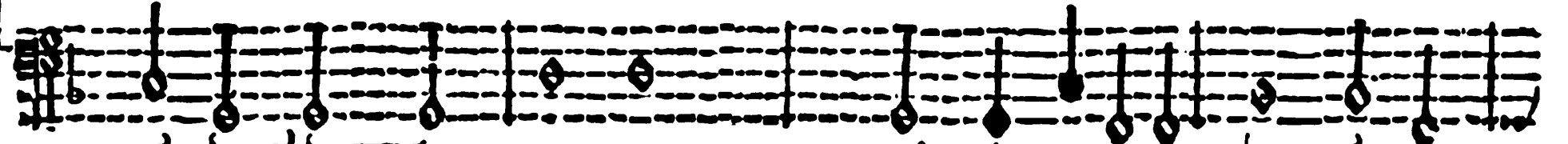
As' il nostro gioir dal ciel deriva

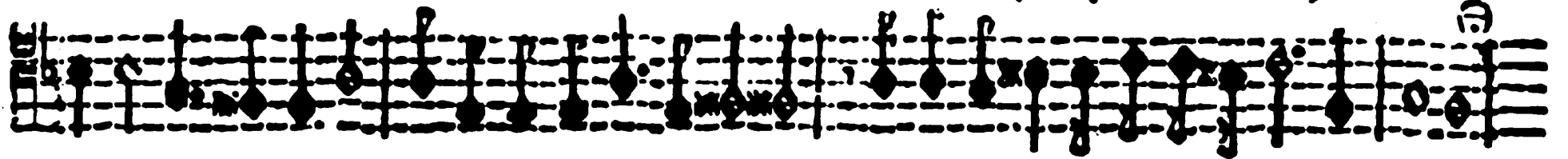


mai disgobre De gl'affanni e del duol gl'orrori e l'ombre.

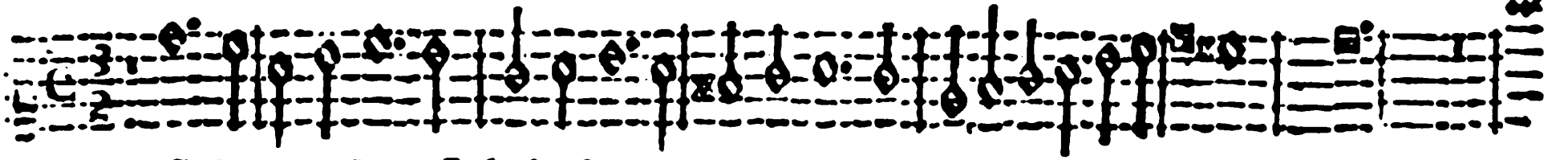
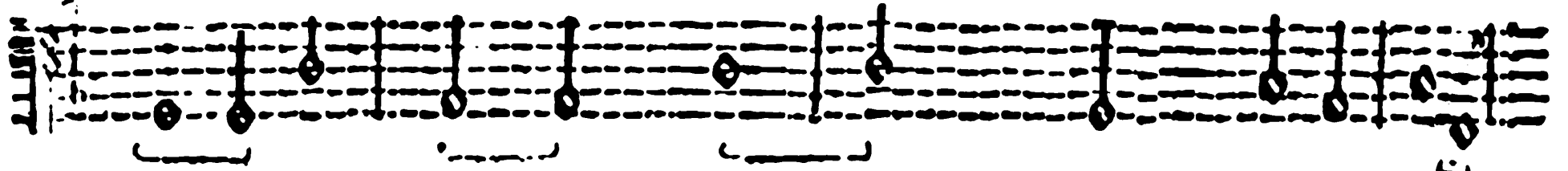


Come dal ciel cio che qua giu n'incotra Giust'e be che deotti (si) offriam' incesi e voti Dūqu'al tepio ciascu riuolga t

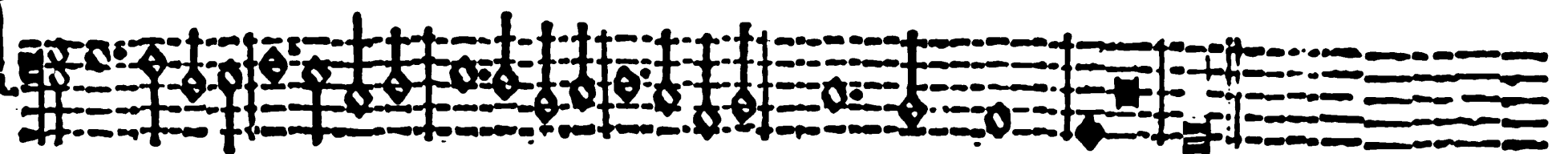
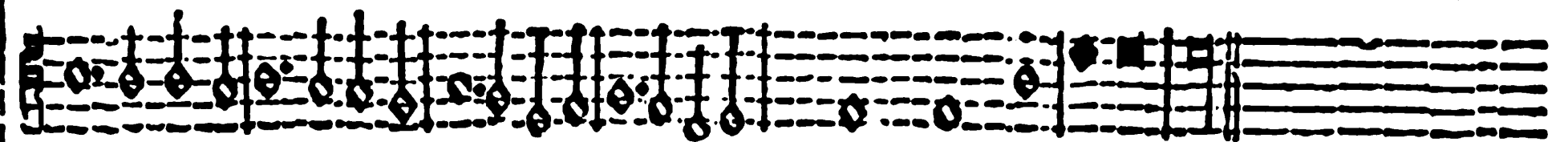
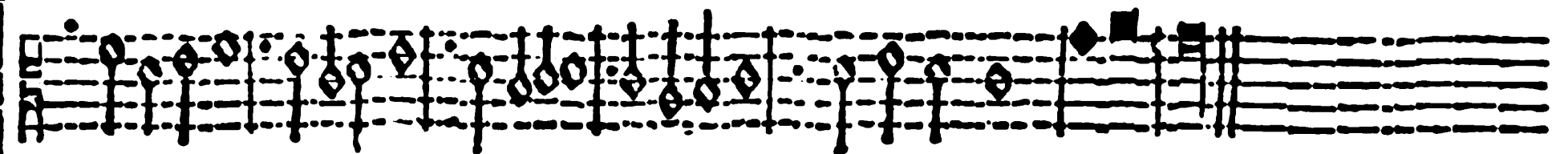
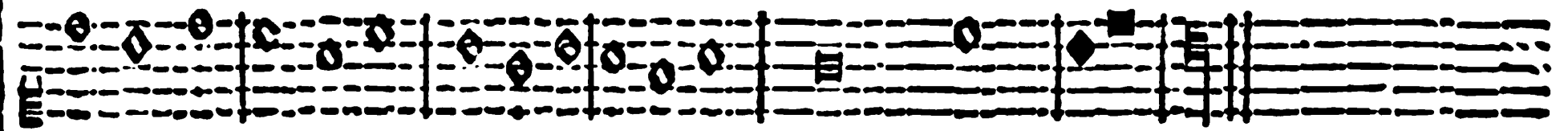
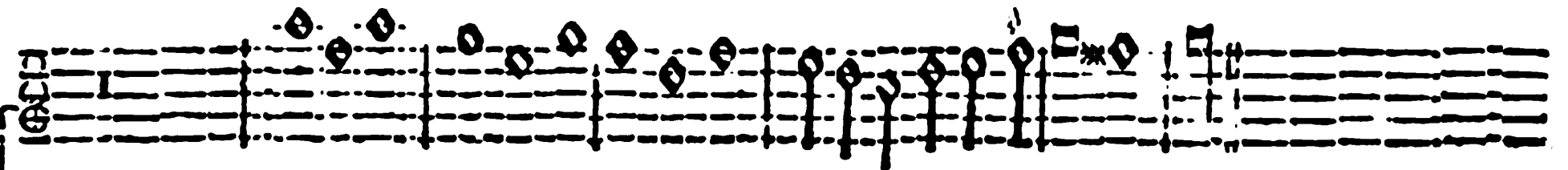
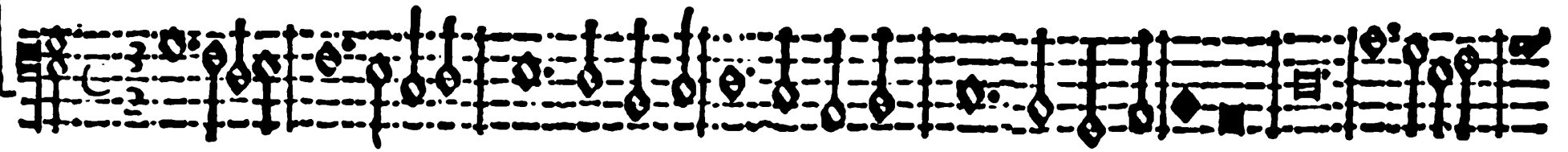
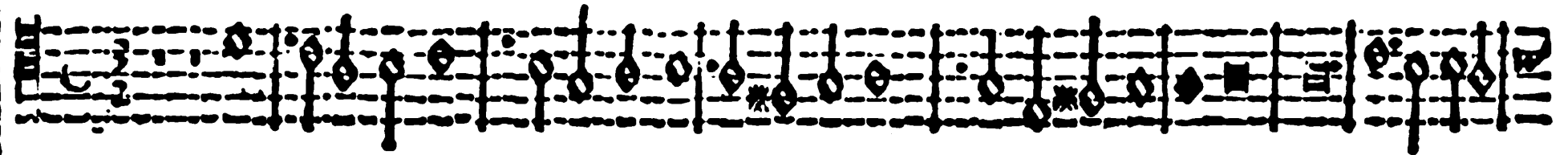
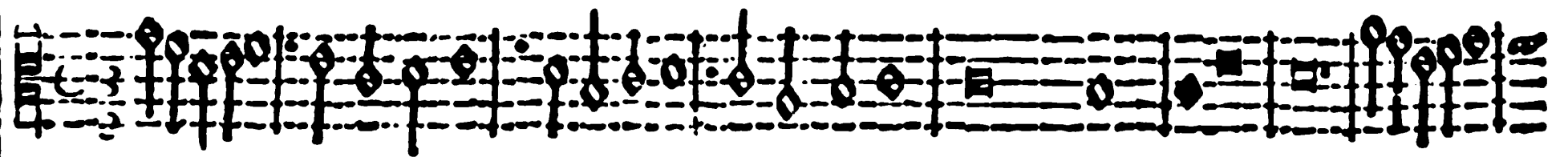
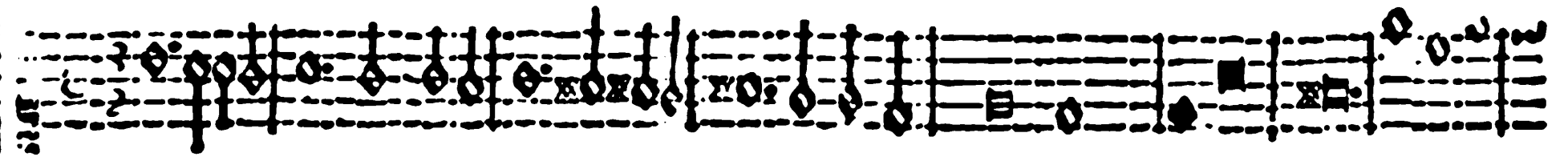




passi A pregar lui ne la cui destra il mondo che lungamen te il nostro ben con serui



RITORNELLO.



A

Lcu non sia che disperato in preda ;Si donial duol benche tal-

A

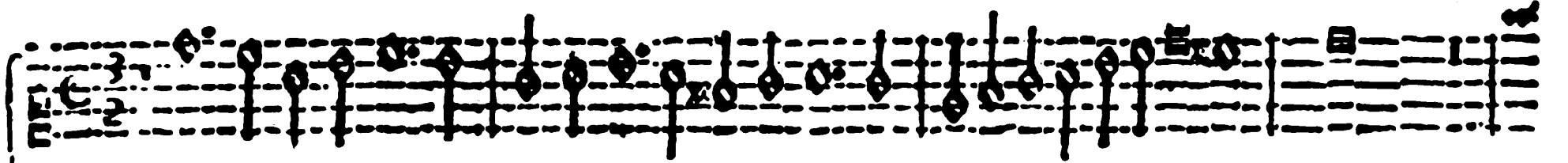
Lcu non sia che disperato in preda Si donial duol bēche tal'hor si af-

l'hor si al sa glia Possente si che nostra vita infor

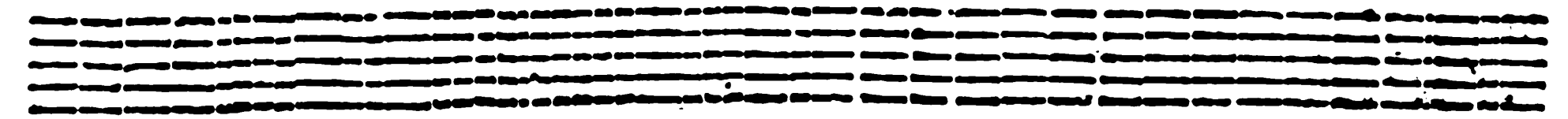
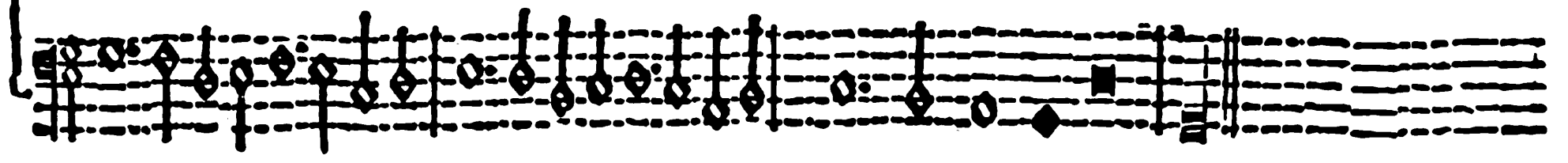
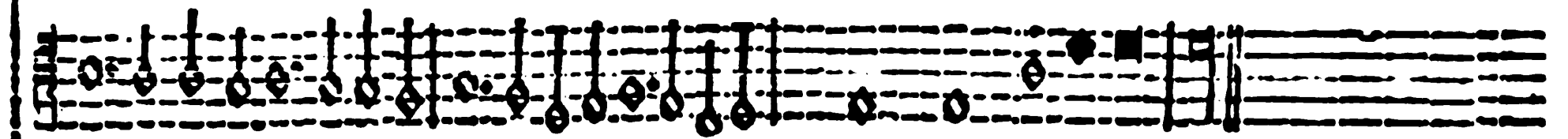
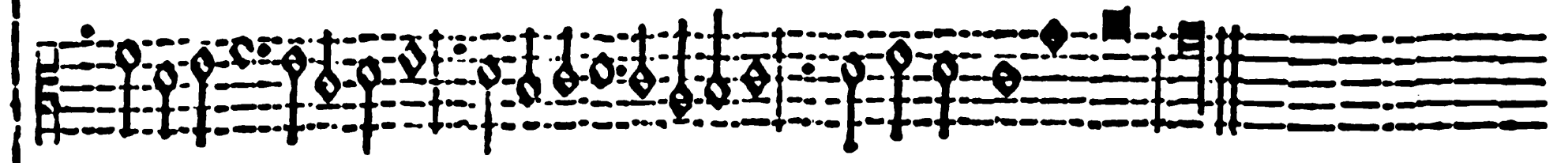
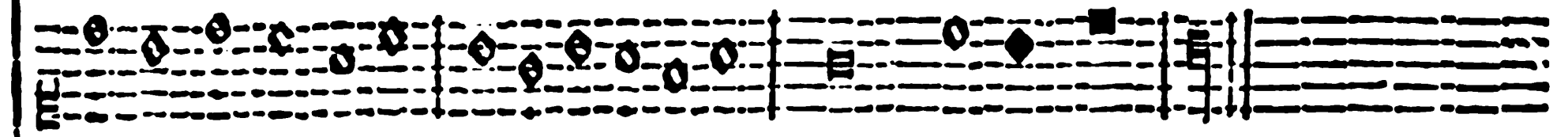
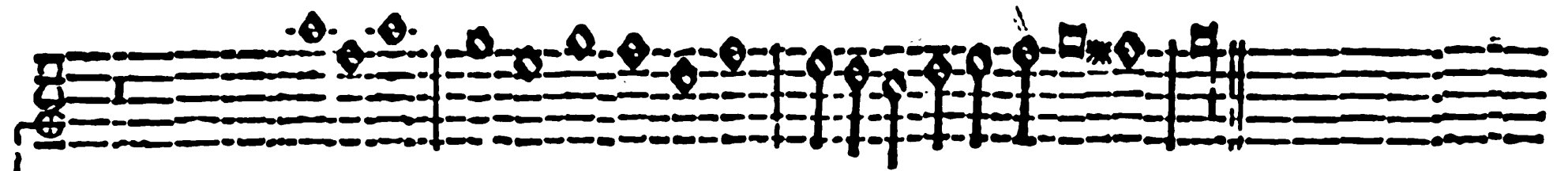
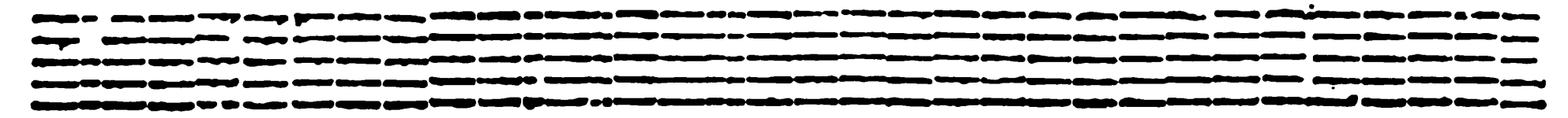
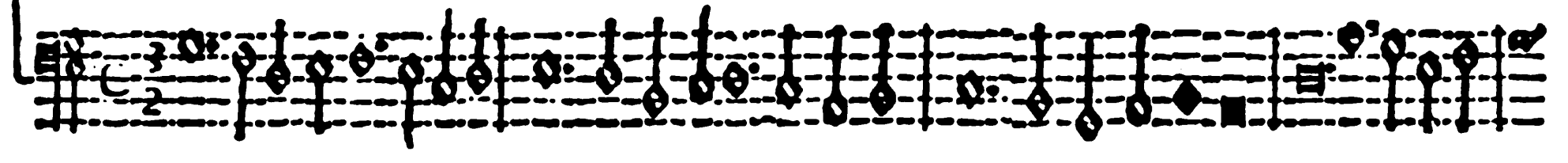
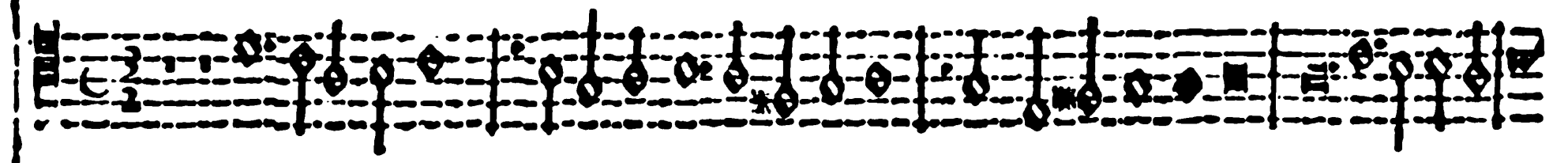
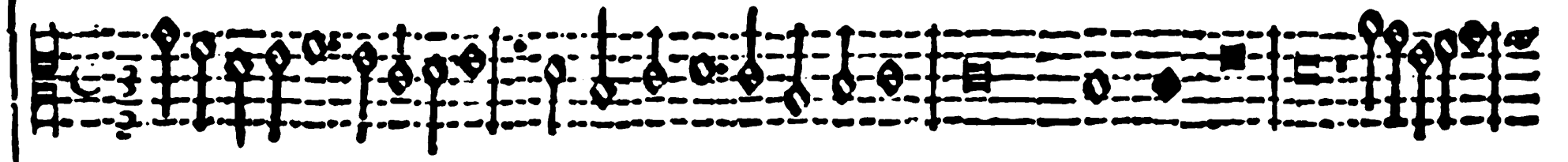
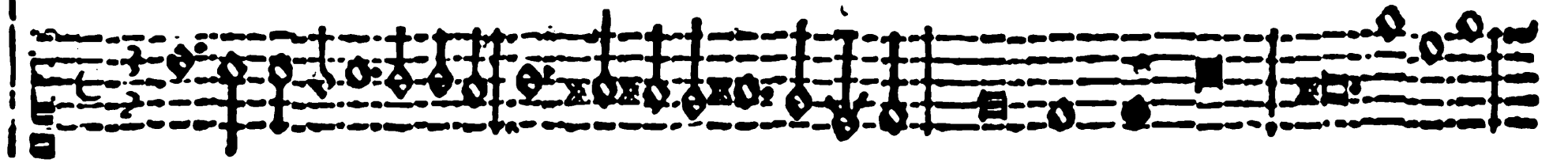
sa glia Possente si che nostra vita in for-

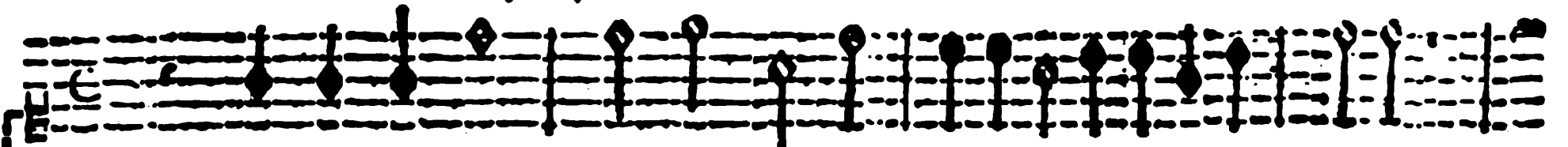
sa Possente si Possente si che nostra vita infor

sa Possente si che nostra vita infor

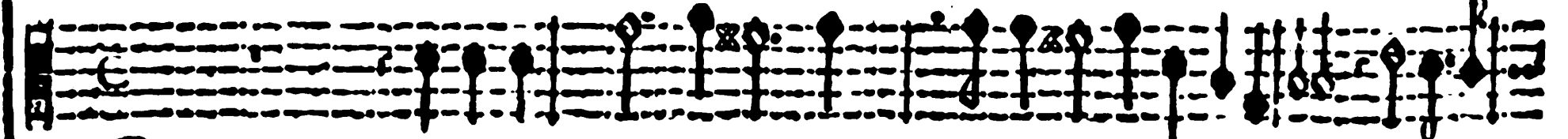


RITORNELLO.

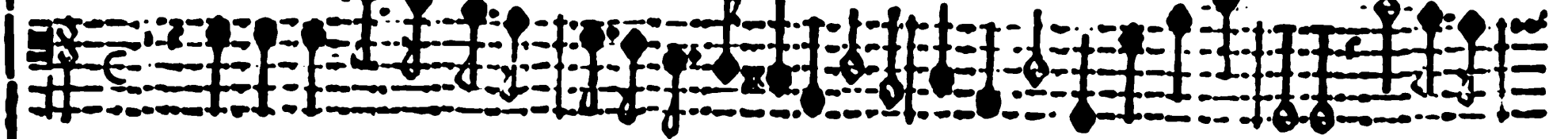




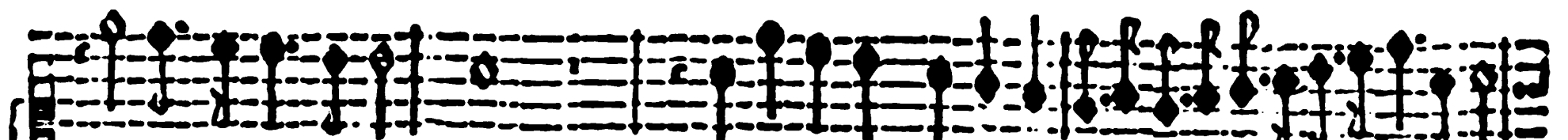
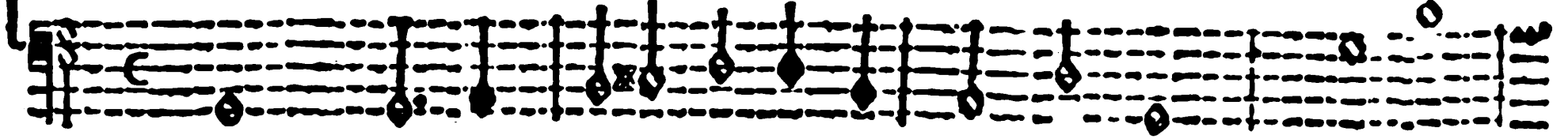
C He poi che nem bo rio gra uido il seno D'attr' em pella



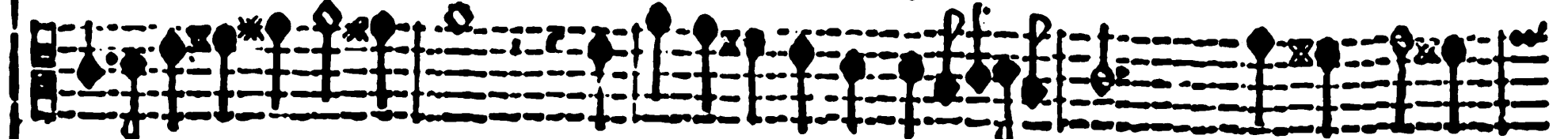
C He poi che uen bo rio gra uido il seno D'atr' e' pella inorri



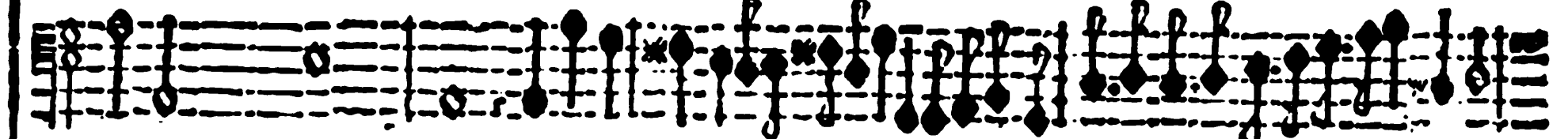
C He poi che nem bo rio gra uido il seno D'atra tem pella inorri



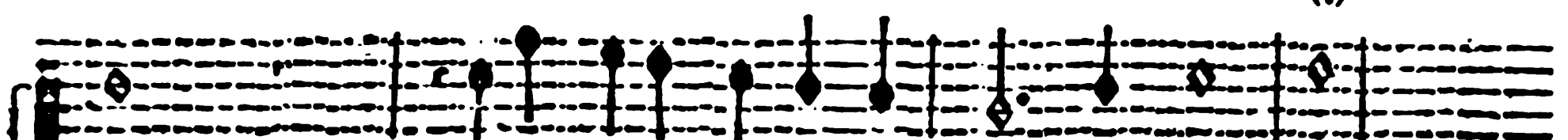
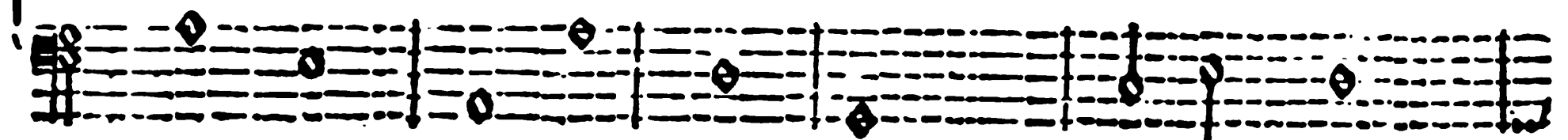
inorridito ha il mon do Dispiega il Sol più chiaro i rai lucen-



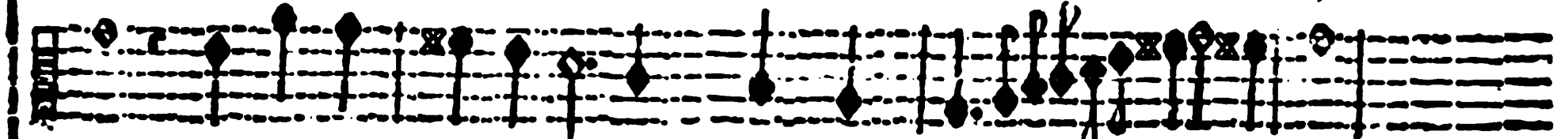
di to ha il mon do Dispiega il Sol più chiaro i rai Incen-



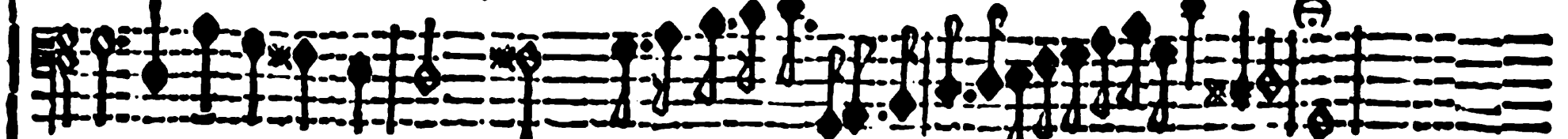
dito ha il mon do Dispiega il Sol più chia ro i rai lucen-



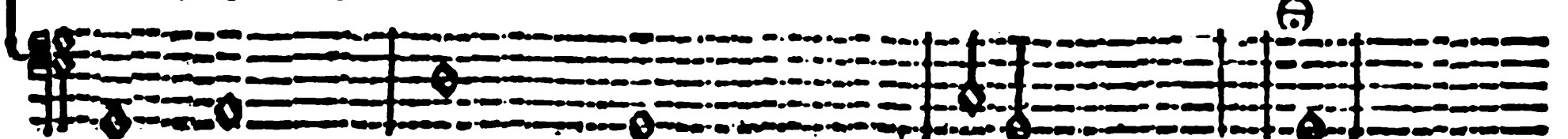
ti Dispiega il Sol più chiaro i rai lucen

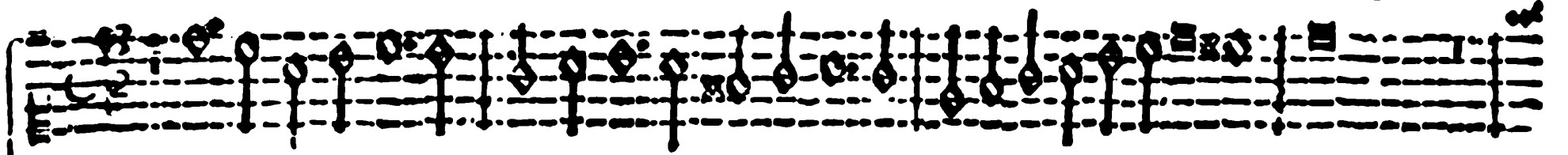


ti Dispiega il Sol più chiaro i rai lu cen ti.

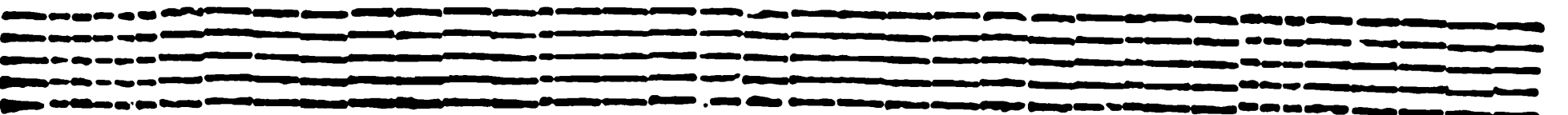
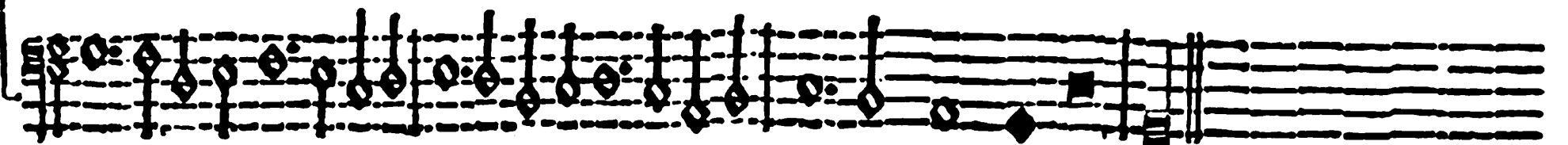
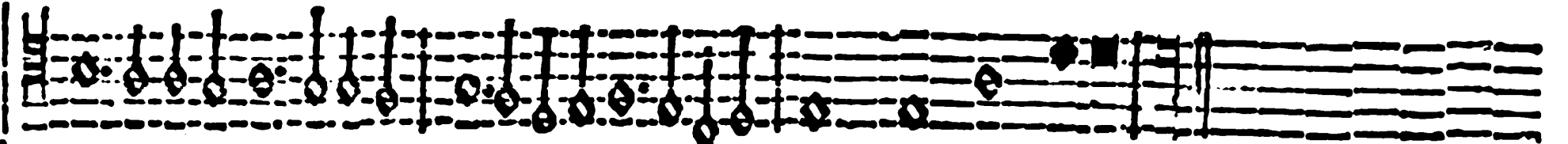
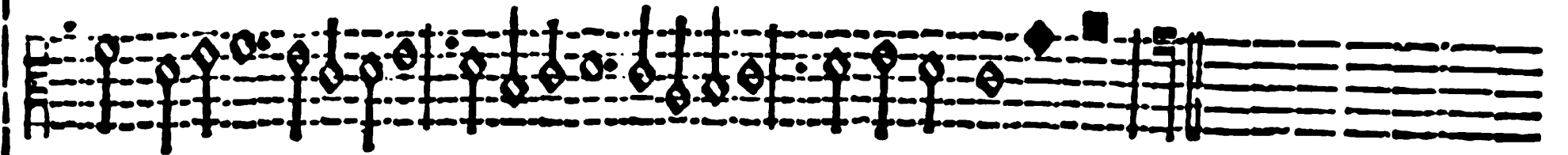
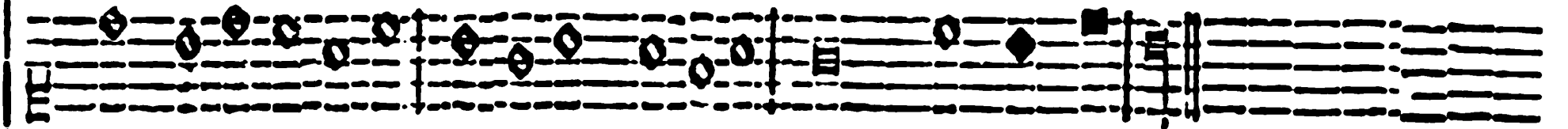
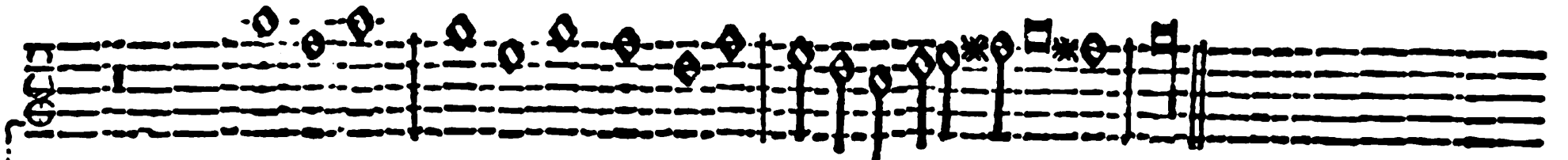
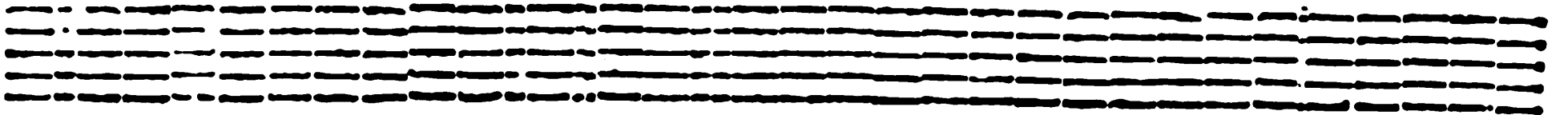
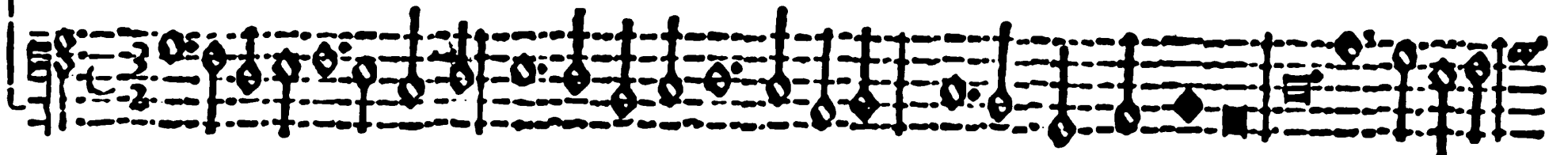
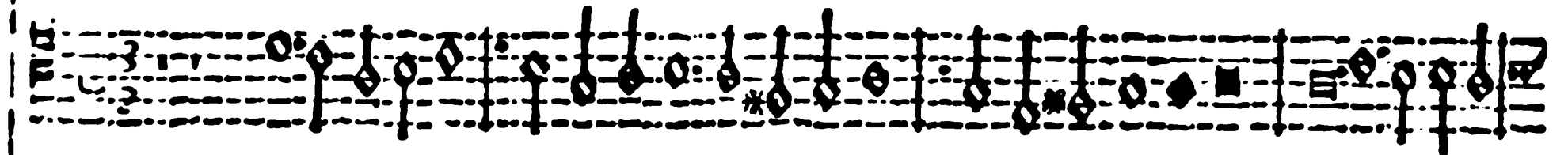
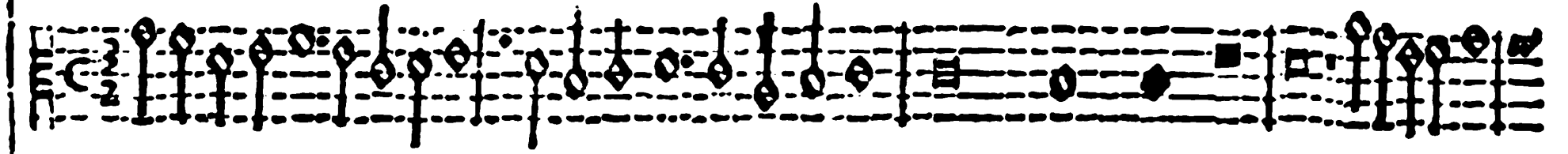
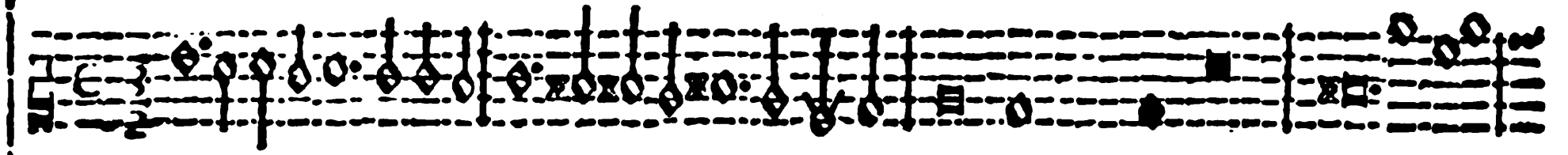


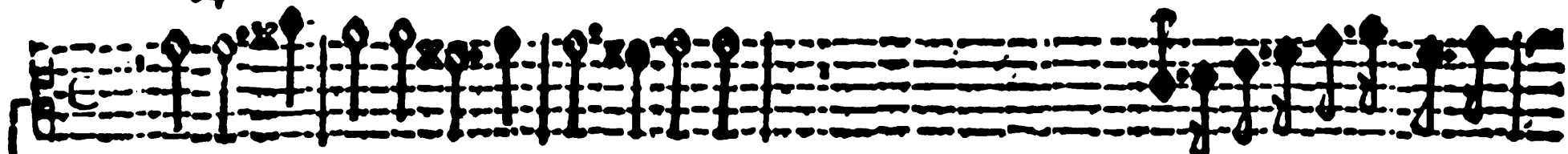
ti Dispieg' il Sol più chiaro i rai lucen ti.





RITORNELLO.

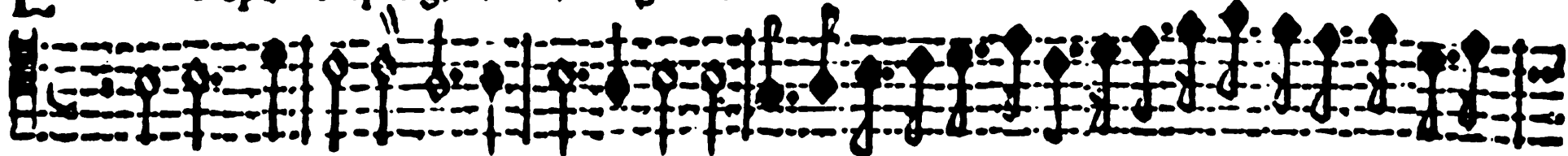




E

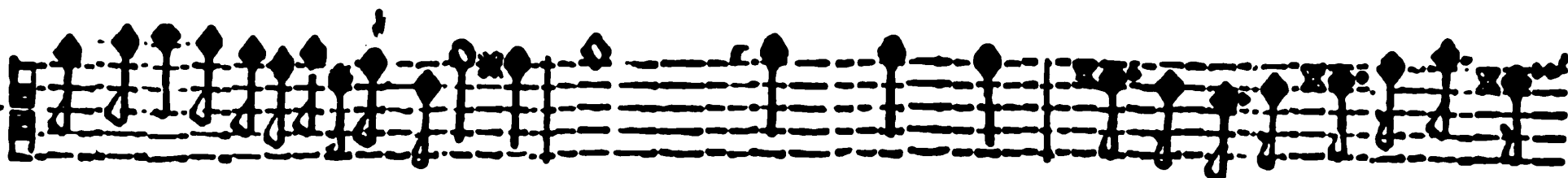
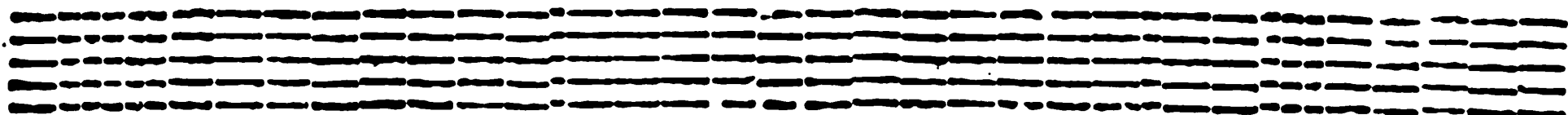
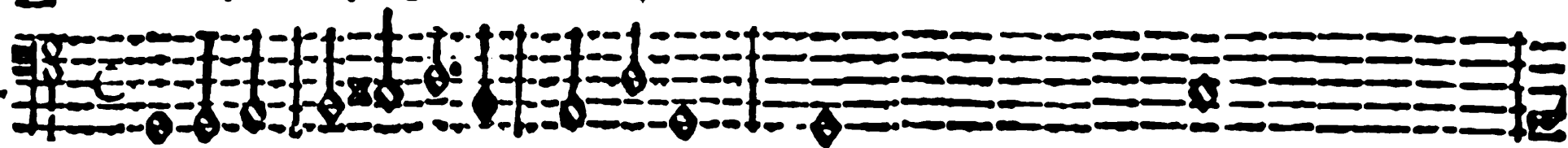
Dopò l'aspro gel del Verno ignudo

Vc.

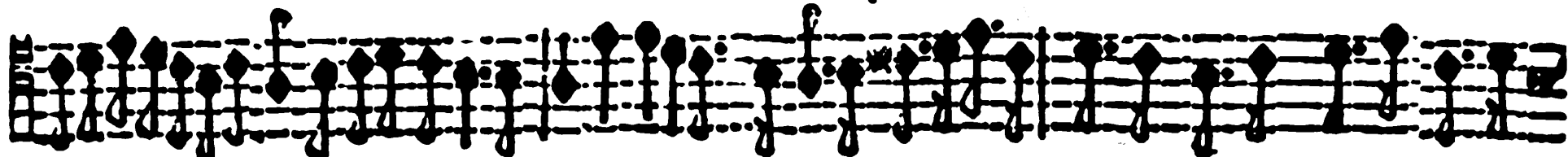


E

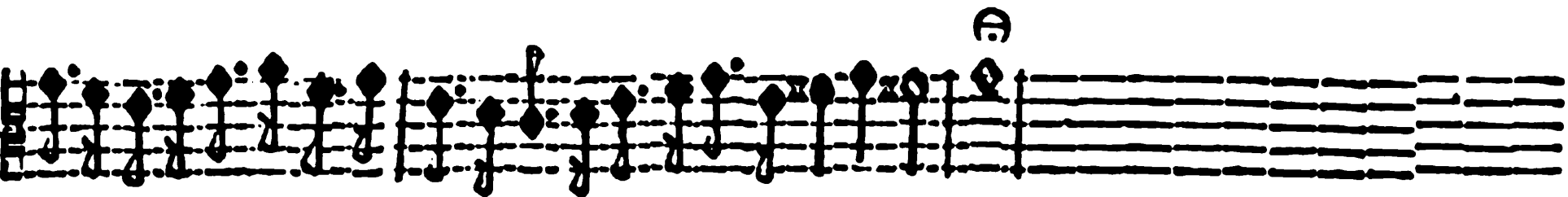
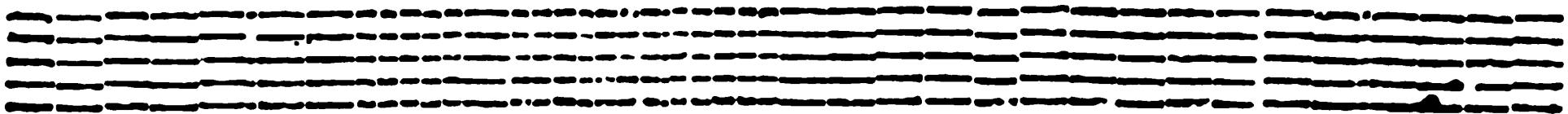
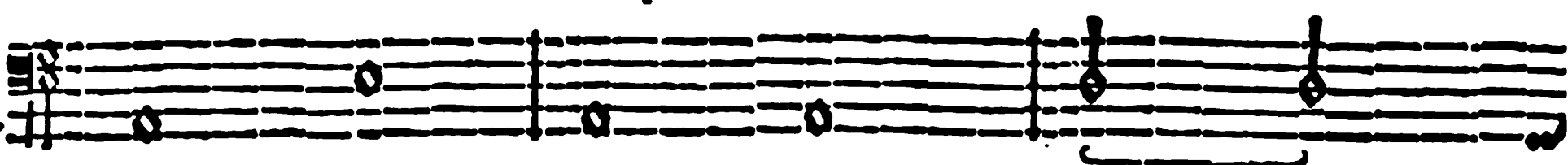
Dopò l'aspro gel del Verno ignudo Vc.



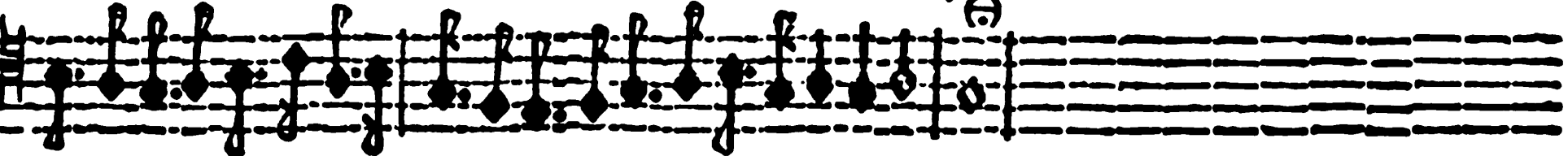
ste di fior la pri ma ue-



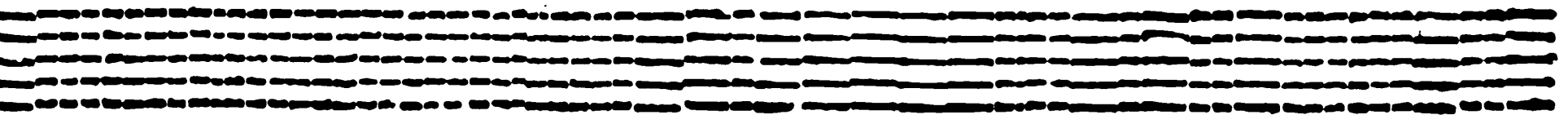
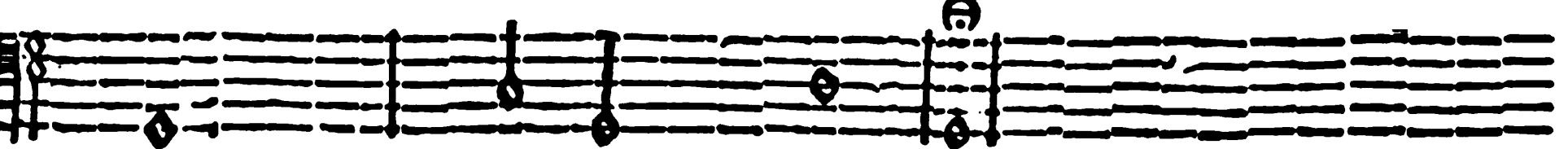
ste di fior la primaue-

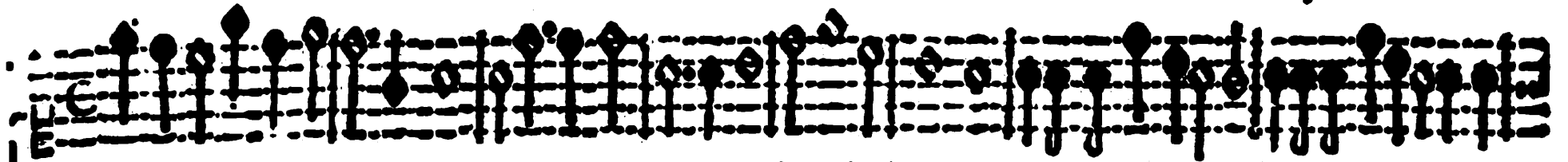


ra i campi.



ra i campi.

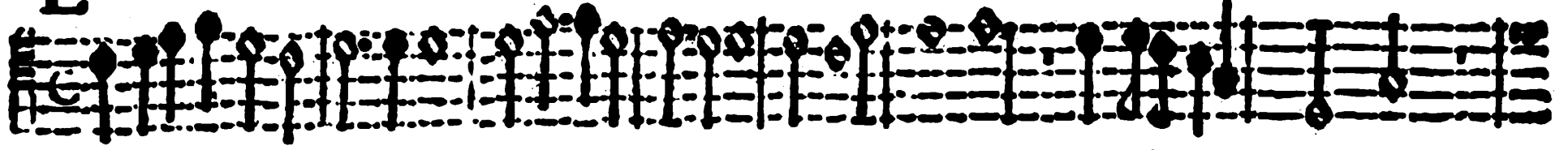




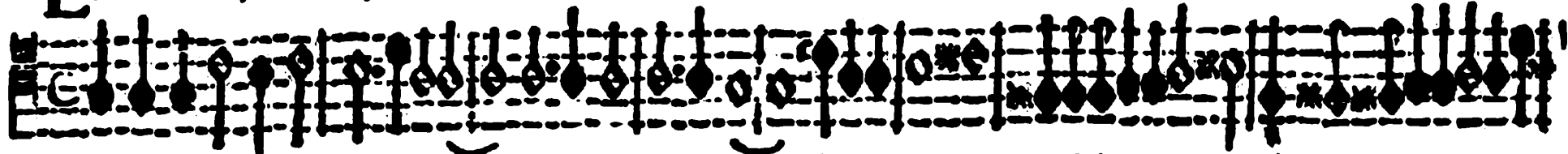
Ecco Orfeo) cui pur dianzi Furon ci b) i sospir beuà da il pianto Oggi felice è tanto Oggi felice è tanto Che



Ecco Orfeo) cui pur dianzi Furon ci b) i sospir beuà d' il pianto w Oggi felice è tanto Che



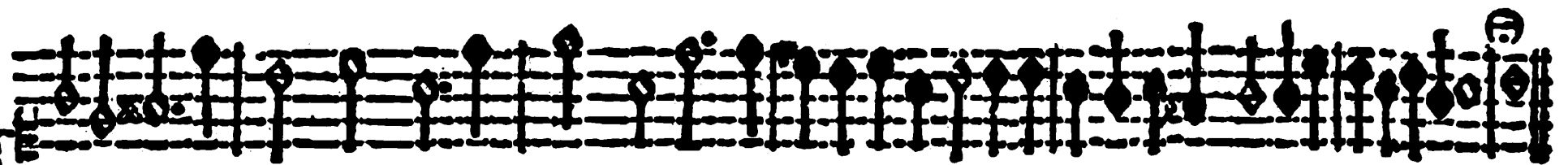
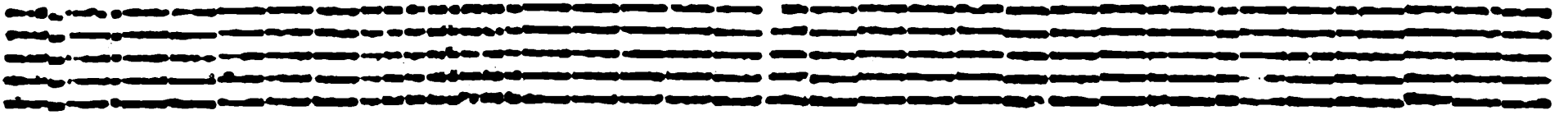
Ecco Orfeo) cui pur dianzi Furon ci b) i sospir beuà d' il pianto Oggi felice è tanto



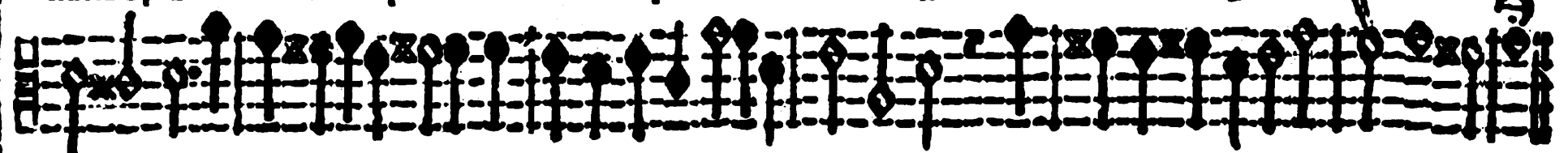
Ecco Orfeo) cui pur dianzi Furon ci b) i sospir beuà d' il pianto Oggi felice è tanto ii Che



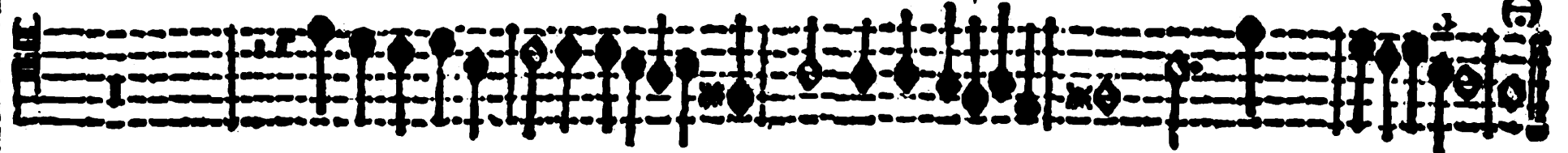
Ecco Orfeo) cui pur dianzi Furon ci b) i sospir beuà d' il pianto Oggi felice è tanto Oggi felice è tanto Che



nulla è più Che nulla è più Che nulla è più che da bramar gl'auanzi che da bramar gl'auanzi ij



nulla è più che da bramar gl'auanzi ii che da bramar che da bramar gl'auanzi gli auanzi



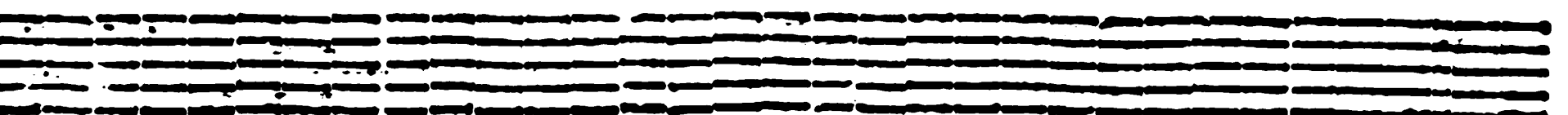
che da bramar gl'auanzi ii ij ij

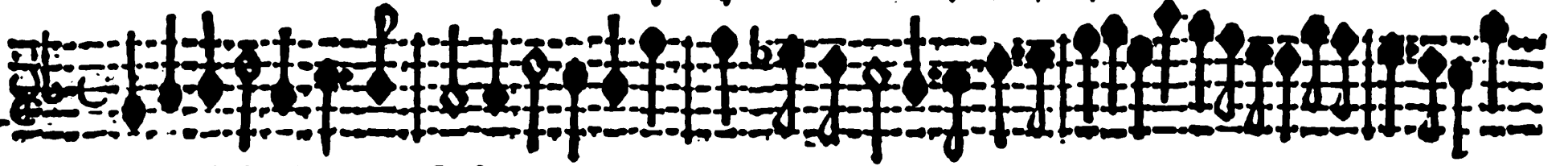


nulla è più ij che da bramar gl'auanzi ii ij gli auanzi

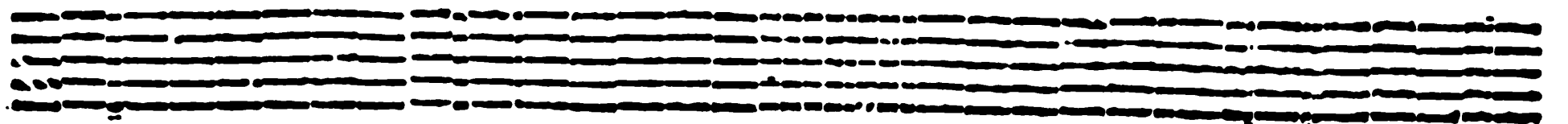
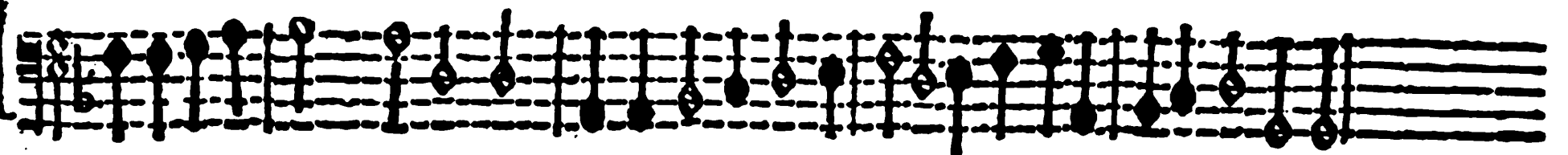
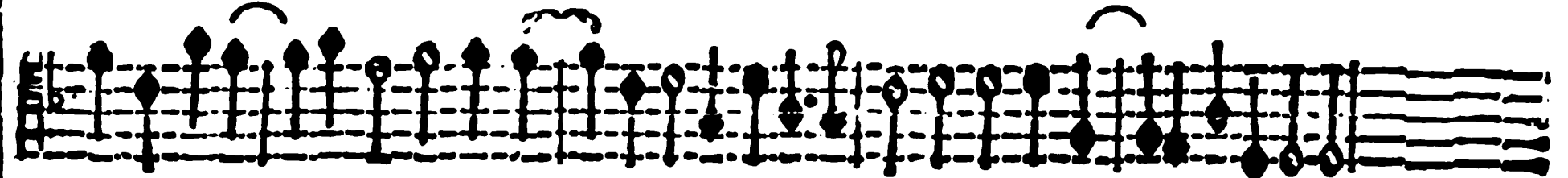
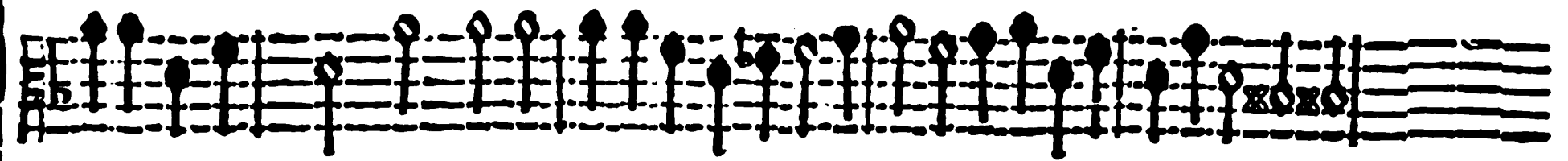
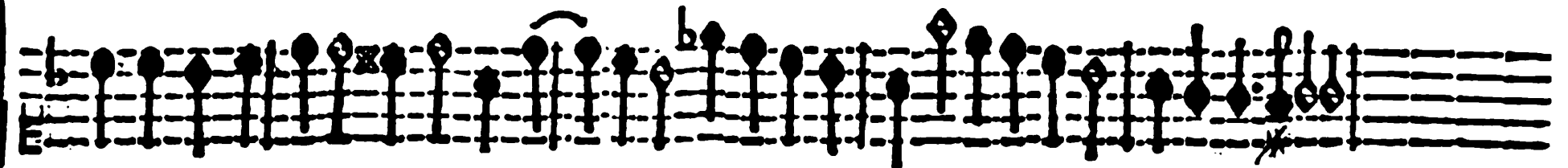
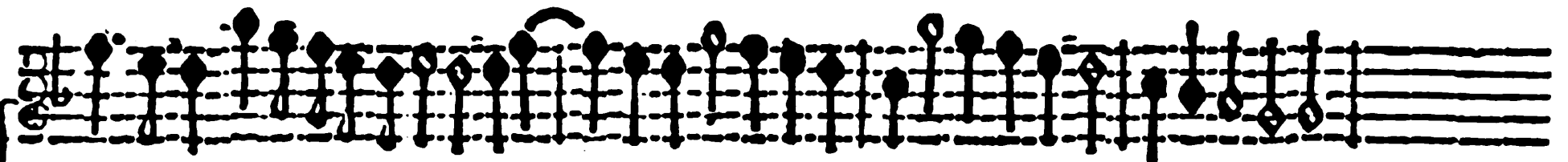
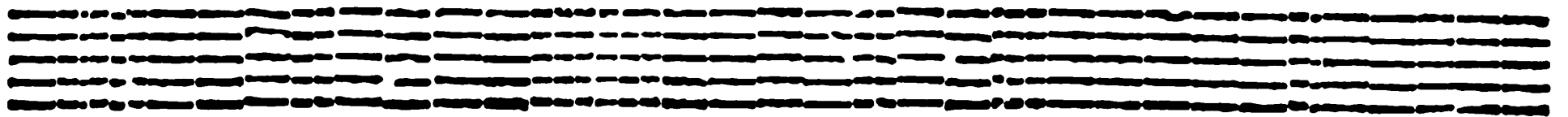
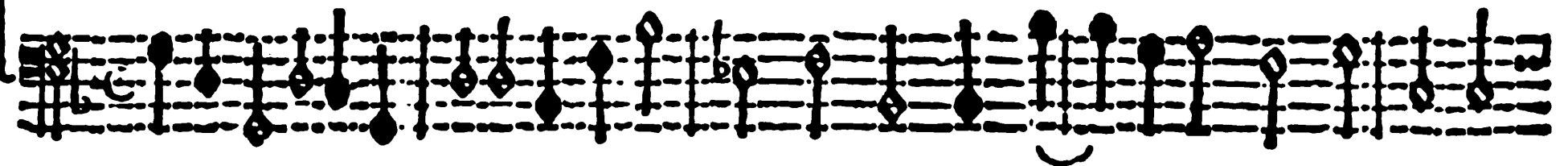
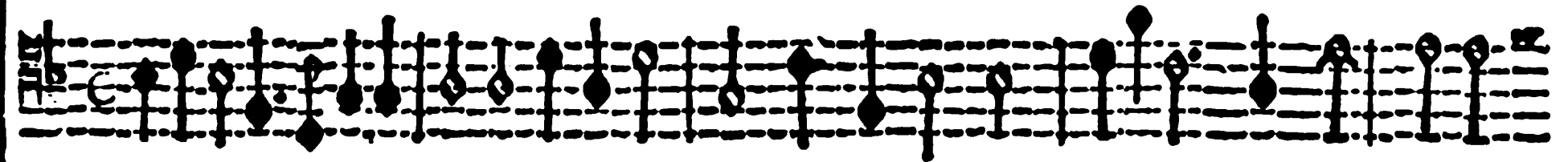
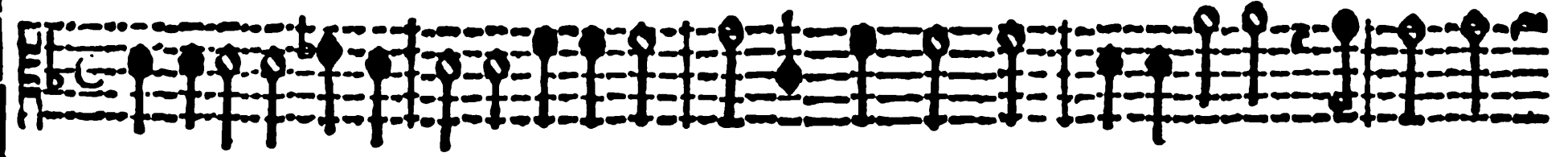


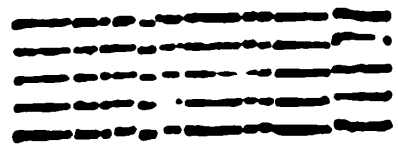
nulla è più che da bramar gl'auanzi che da bramar gl'auanzi ij



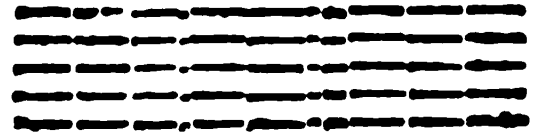


SINFONIA.

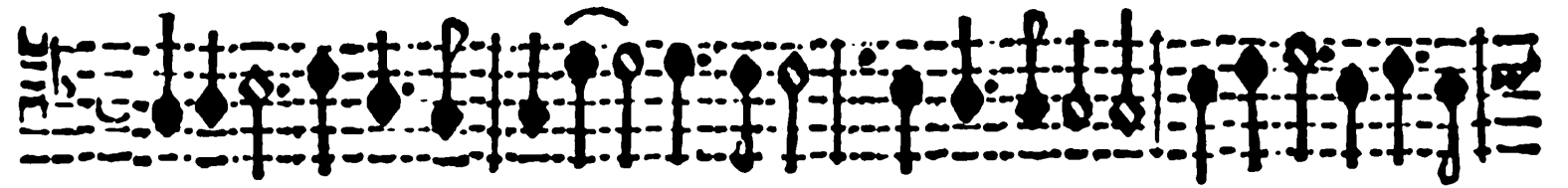




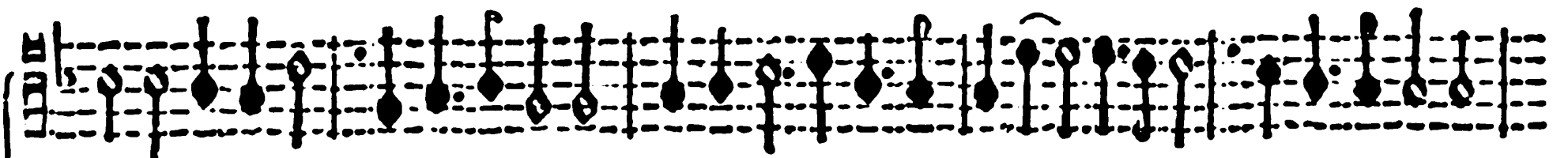
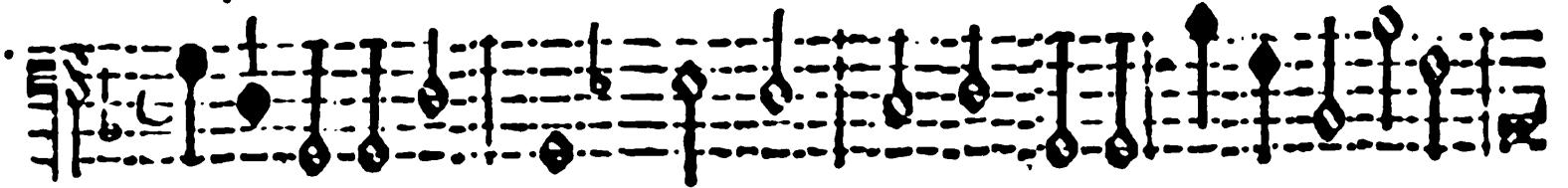
ATTO SECONDO



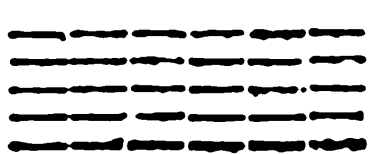
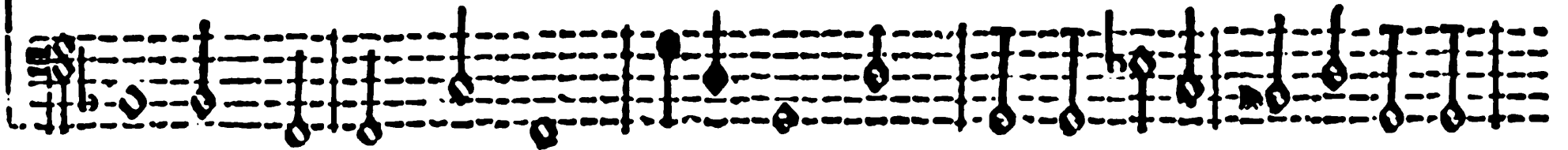
O R F E O.



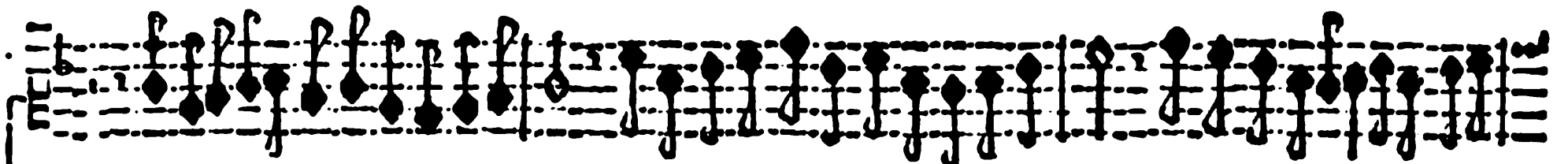
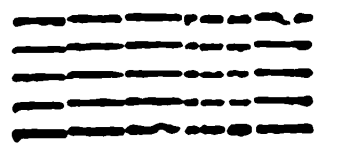
Ecco purch'a voi ti torno Care sel ue e piaggie amate Da quel sol fatte be-



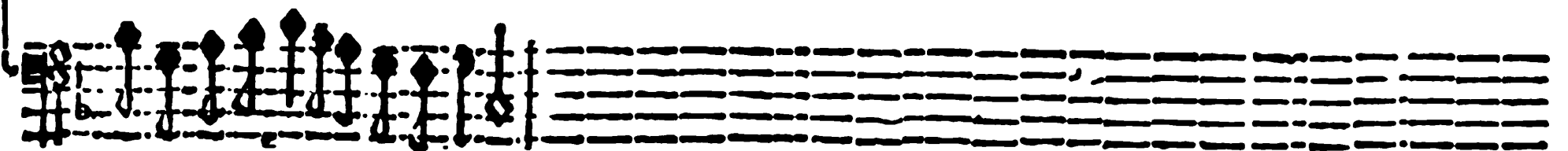
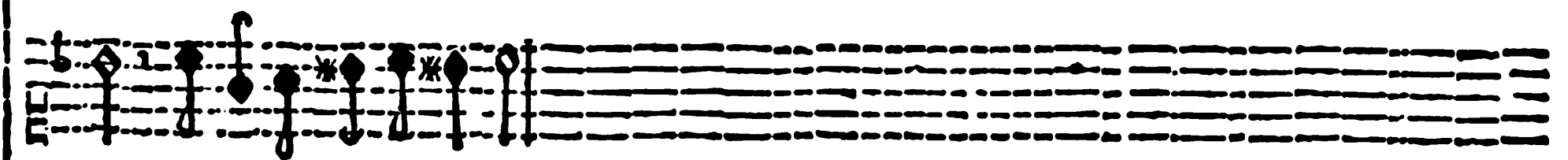
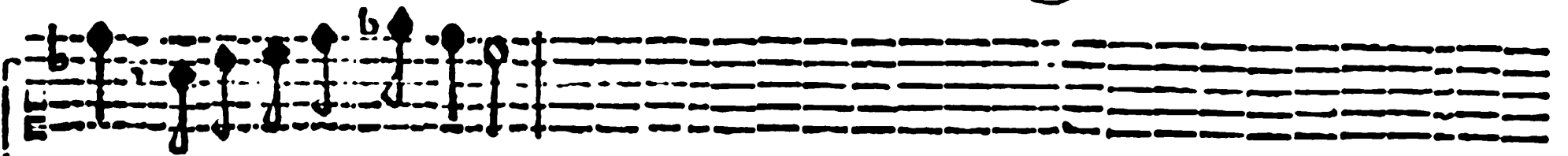
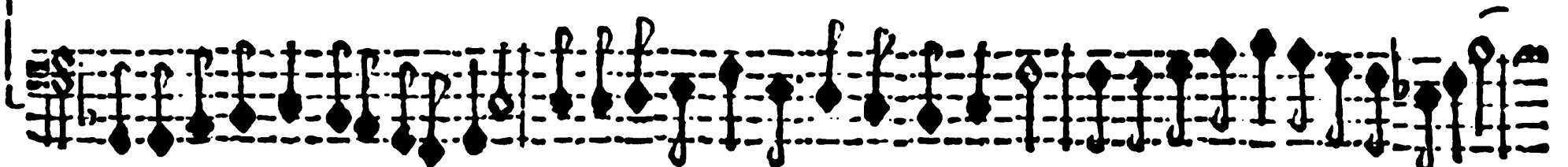
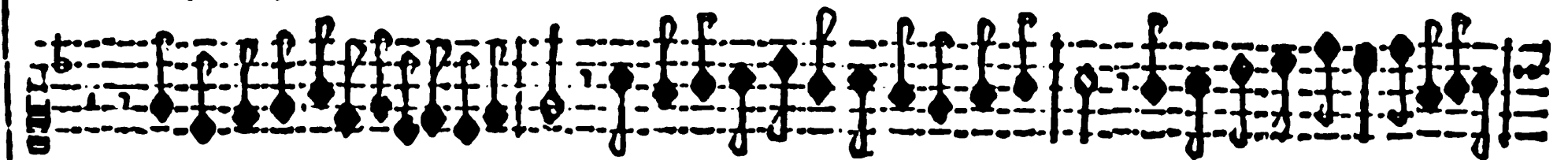
ate Percui sol mie nott'há giorno Ecco purch'a voi ti torno Ecco purch'a voi ritorno



Questo Ritornello fu suonato di dentro da vn Clauicembano , duoi
Chitaroni , & duoi Violini piccioli alla Francese.



R I T O R N E L L O.



M

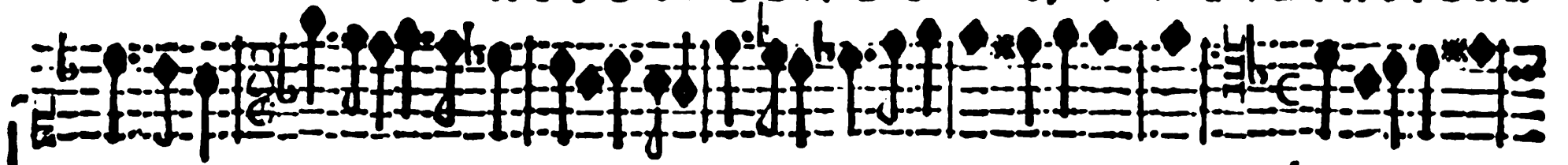
Ira ch'a sen'alletta L'obra Orfeo de que'faggi Hor che'n focati raggi Icho da ciel saetta

RITORNELLO.

Su quel'herbosa spoda Po liaci e in vari modi Ciacu sua voce snodi Al mormorio de l'onde

Questo Ritornello fn sonato da'duoi Violini ordinarij da braccio, un Basso. de Viola da braccio, vn Claucebano, & duoi Chittaroni.

RITORNELLO.

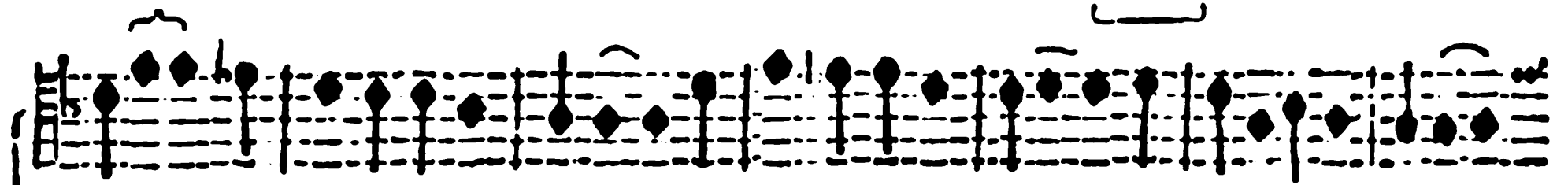
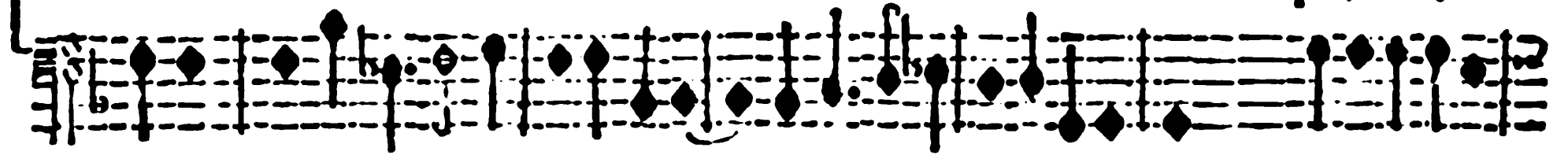


Vn. laucembano & vn Chitarone.

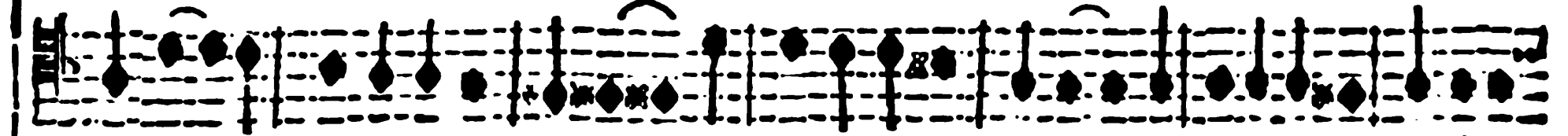
In questo prato a.



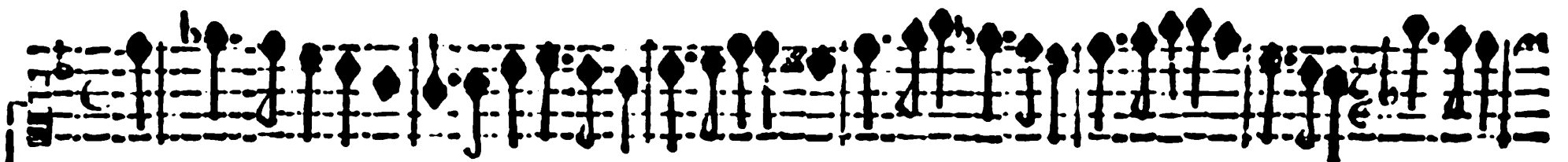
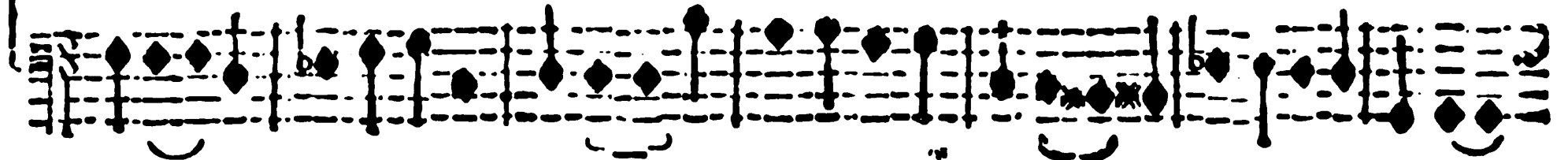
In questo prato a.



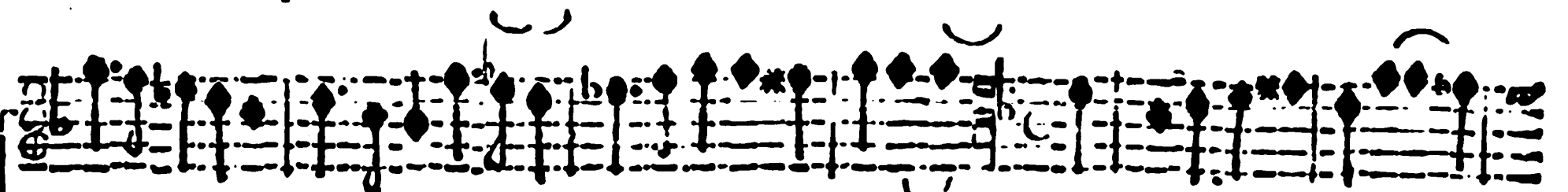
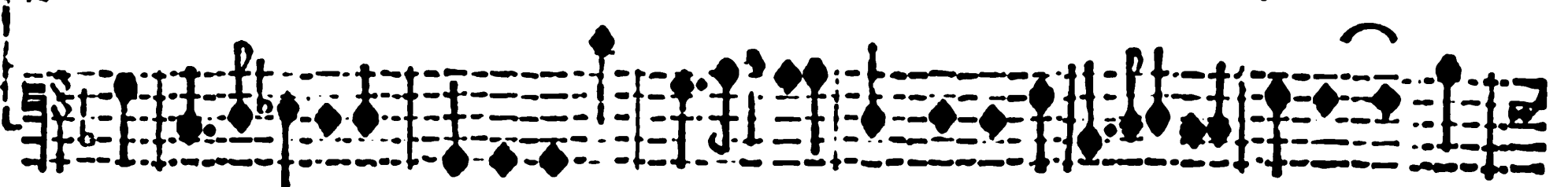
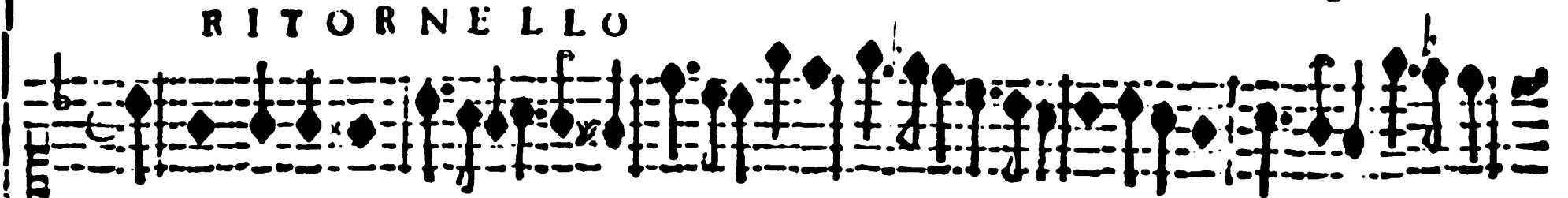
dorno ogni seluaggio Nume So uente ha perco fiume Di fa lieto soggiorno



dorno O gniseluaggio Nume So uent'ha perco fiume Di fa lieto soggiorno



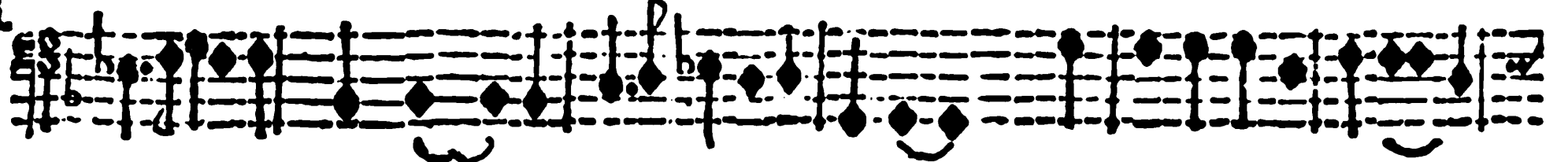
RITORNELLO



Qui Pan Diode'Pastori S'u.



Qui Pan Diode'Pastori S'u.



T
di talhor do lente Ri membrar dolce mente Suoi suenturati a mori

A
di talhor lo uentre Rimembrar dolce mente Suoi suenturati A mori

B

RITORNELLO. Fu sonato di dentro da duoi Chitaroni vn Clauicembano, & duoi Flautini.

Vln I

Vln II

Vla

Vcl

Fl

DVE PASTORI.

Vcl

Vcl

Vcl

Vcl

Vi le Napce vezzose Schiera sèpre fiorita Con le candide dita Fur viltea coglier rose.

RITORNELLO.

CHORO

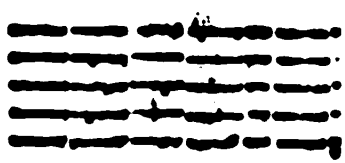
D Vnque fa degno Orfeo Del suo de la tua Lira Questi campi oue spira Aura d'odor sabeo.

D Vnque fa degno Orfeo Del suo de la tua Lira Questi campi oue spira Aura d'odor sabeo.

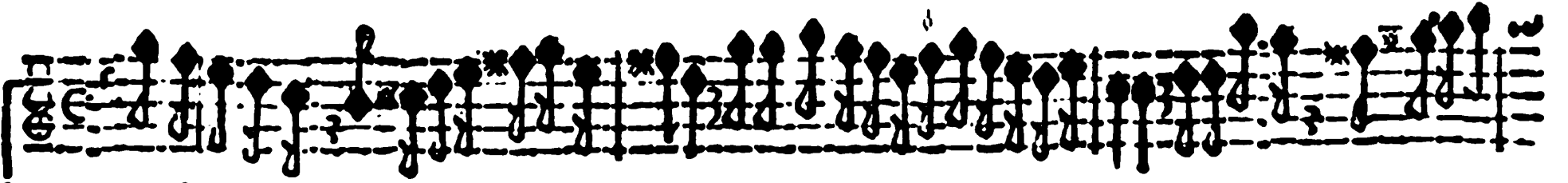
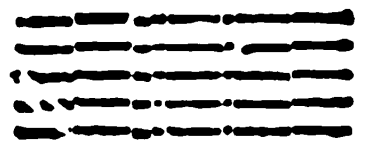
D Vnque fa degno Orfeo Del suo de la tua Lira Questi campi oue spira Aura d'odor sabeo.

D Dunque fa degno Orfeo Del suo de la tua Lira Questi campi oue spira Aura d'odor sabeo.

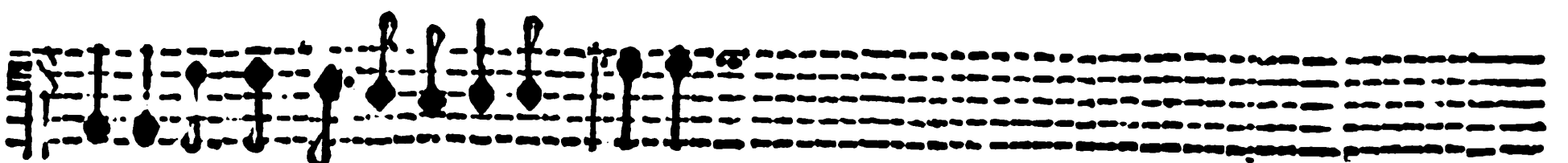
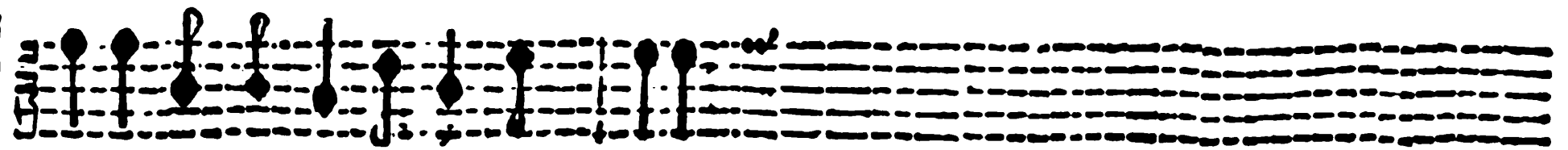
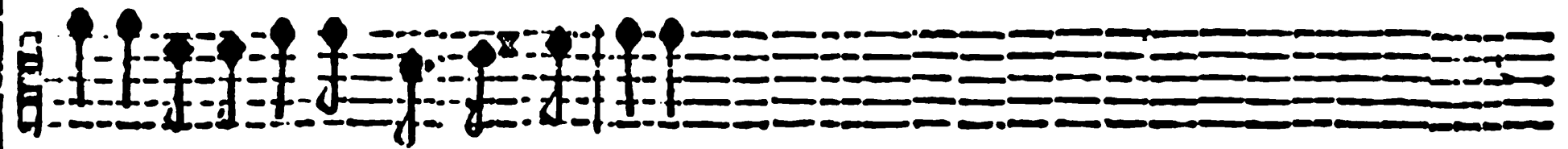
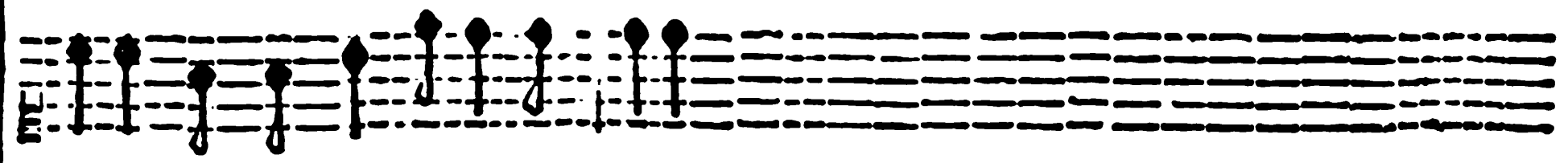
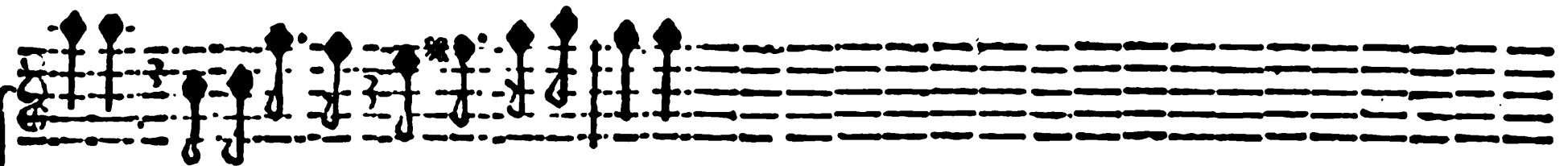
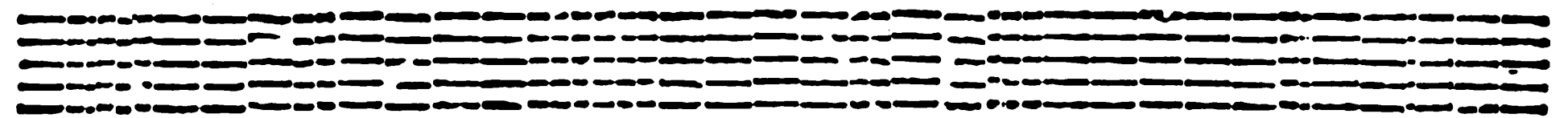
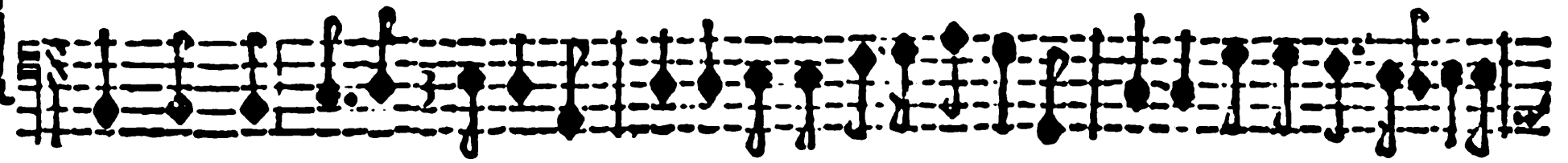
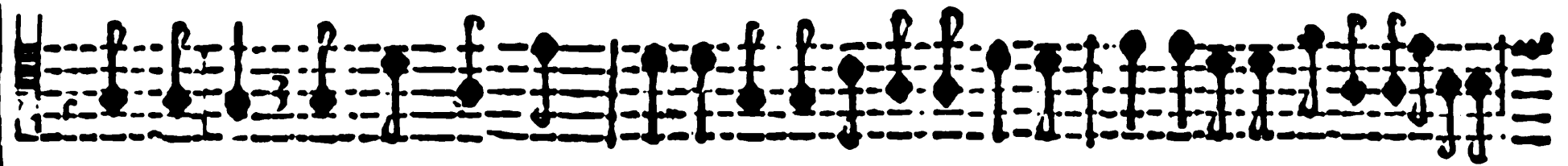
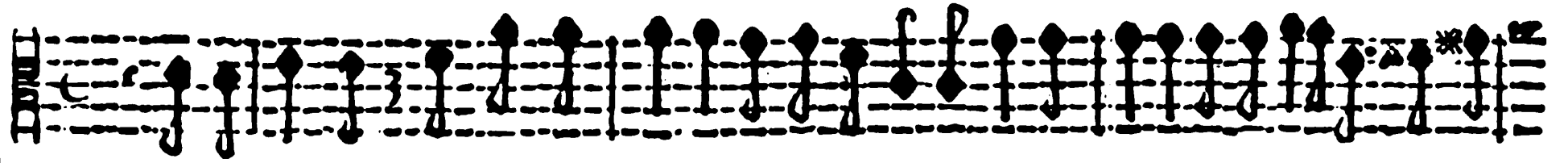
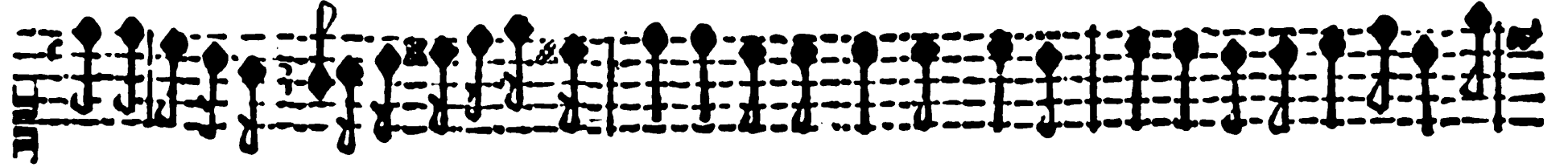
D Dunque fa degno Orfeo Del suo de la tua Lira Questi campi oue spira Aura d'odor sabeo.



Fu sonato questo Ritornello di dentro da cinque Viole da braccio,
Vn contrabasso, duoi Clauicembali & tre chitarroni.

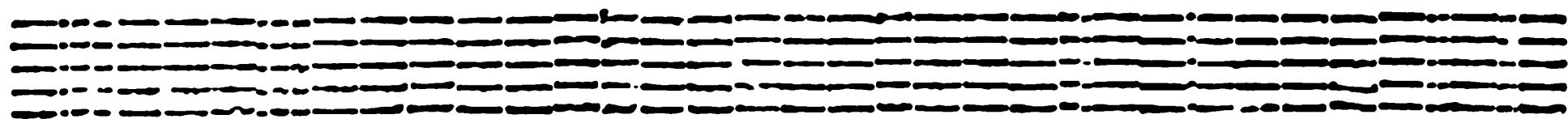


RITORNELLO.



Vi ricorda o boschi ombrosi Vi ricorda o boschi ombrosi De miei lugh'aspri tornetti Quando i fatti miei la-

menti li' pondean fatti miei Vi ricorda o boschi ombrosi Vi ricorda o boschi ombrosi

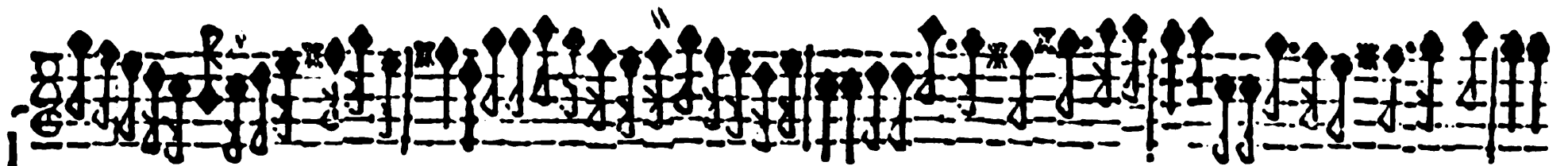
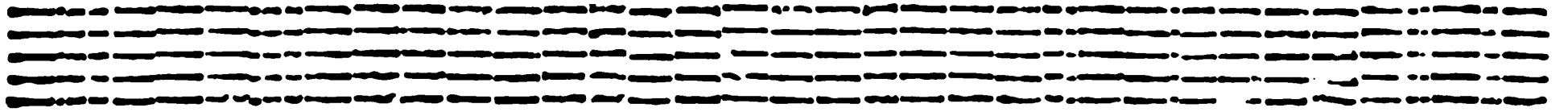
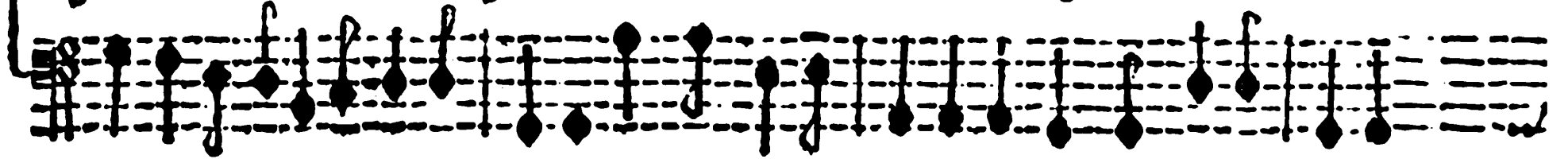


RITORNELLO.

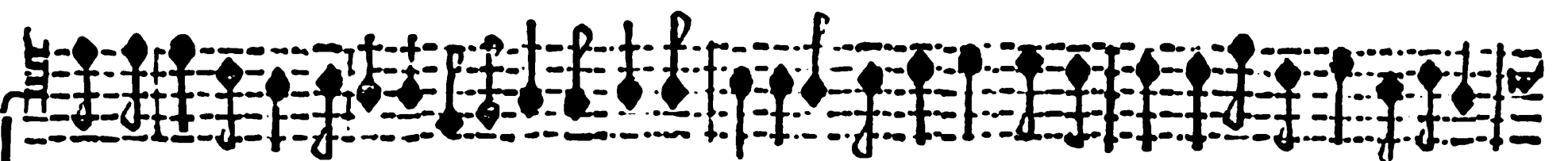
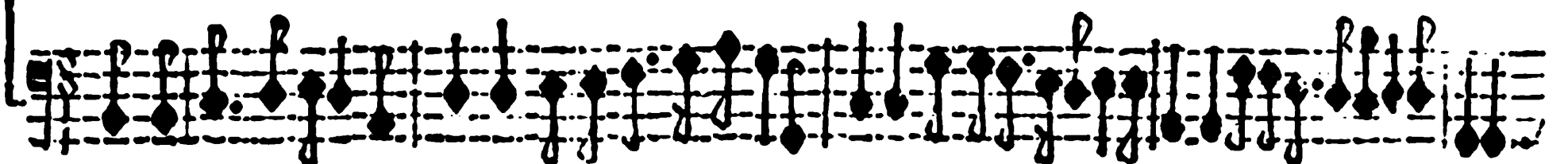
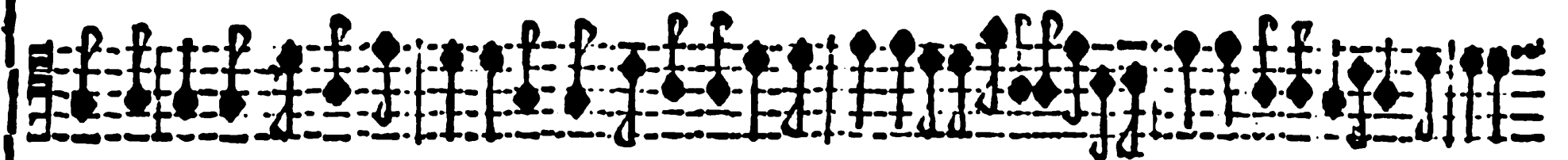
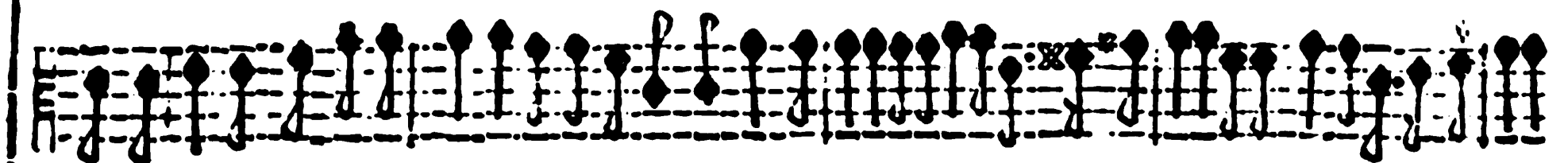
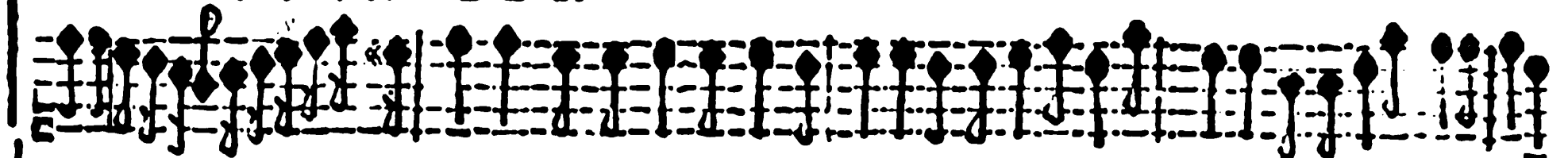
Dite all'hor nō vi sem brai Dite all'hor nō vi sem brai, più d'ogn'altro scōlolaro Hor fortuna ha stilan-



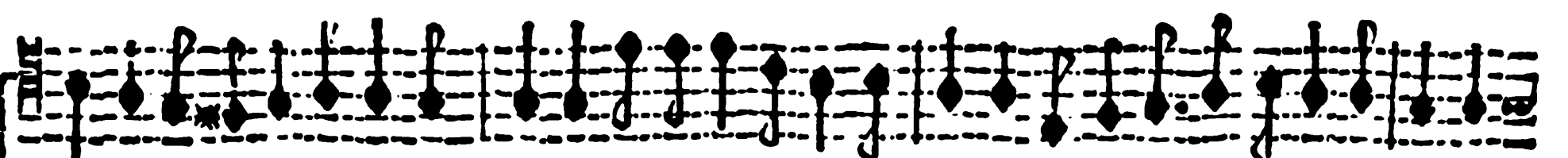
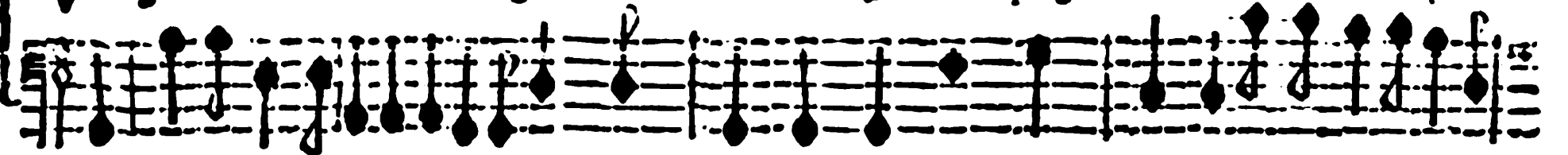
giato Er ha volto in festa i guai Dite al'hor nō vi sembrai Piu d'ogn'altro scouso lato.



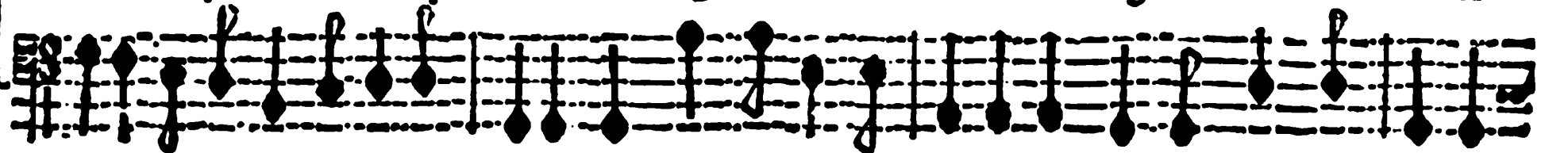
RITORNELLO.



Vissi già mesto e dolente Vissi già mesto e dolente Hor gioisco e quegli affanni Che sofferti hò per tan

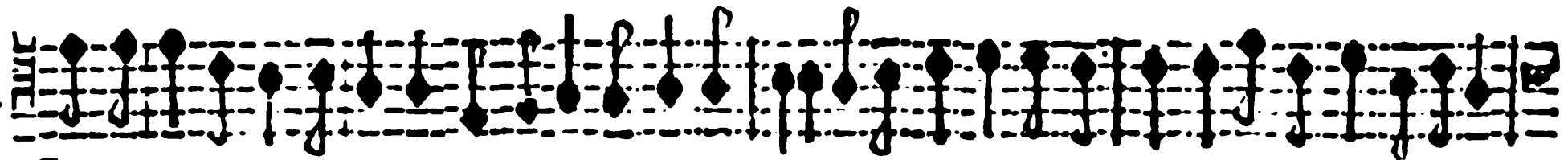
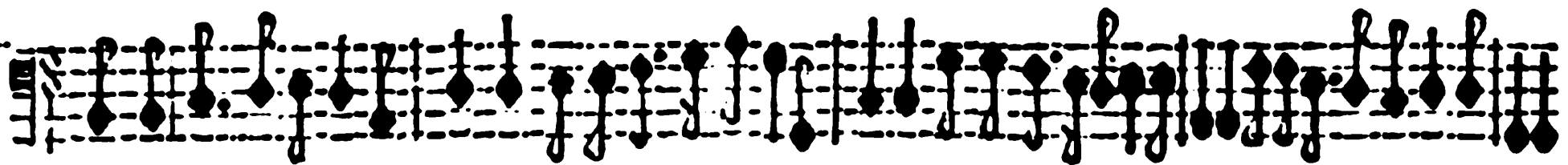
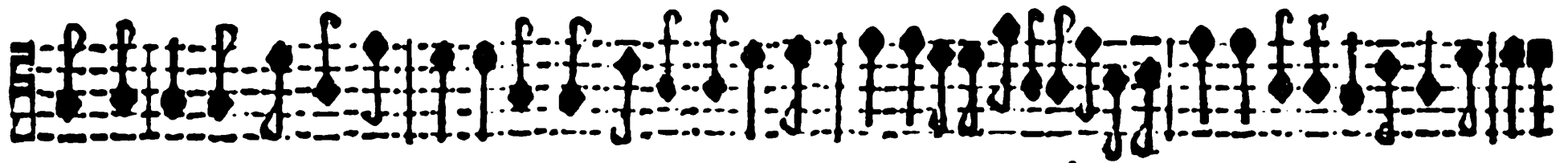
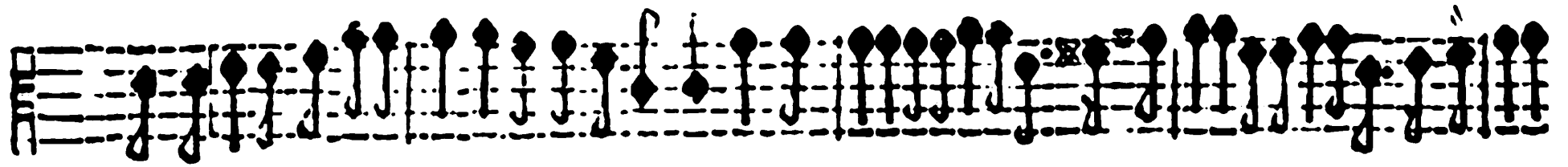
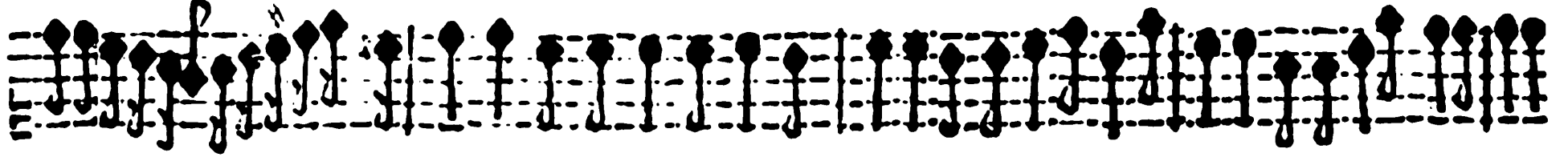


t'anni Fan più caro il hen presente Vissi già mesto e dolente Vissi già mesto e do lente

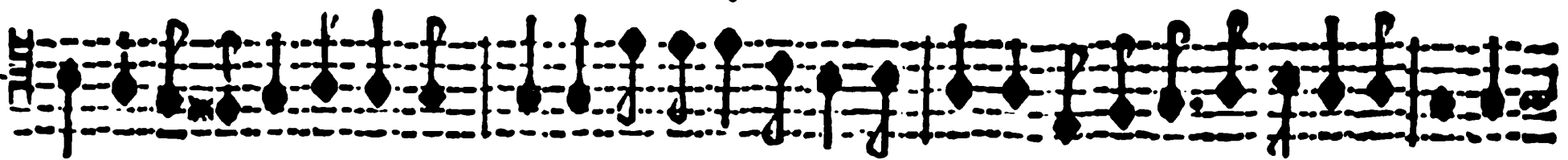
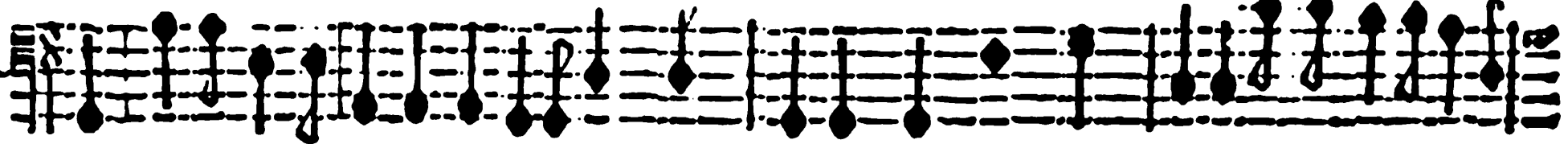




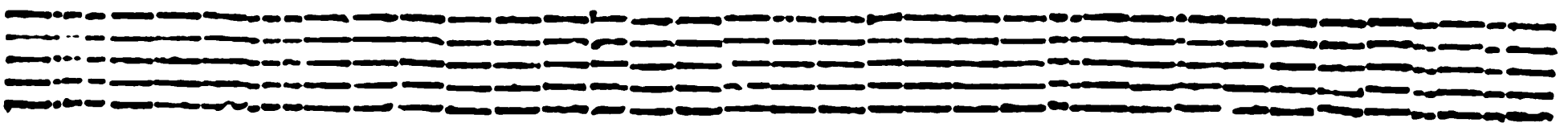
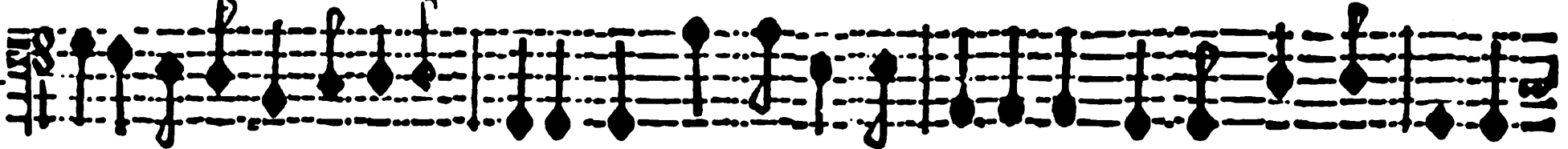
RITORNELLO.



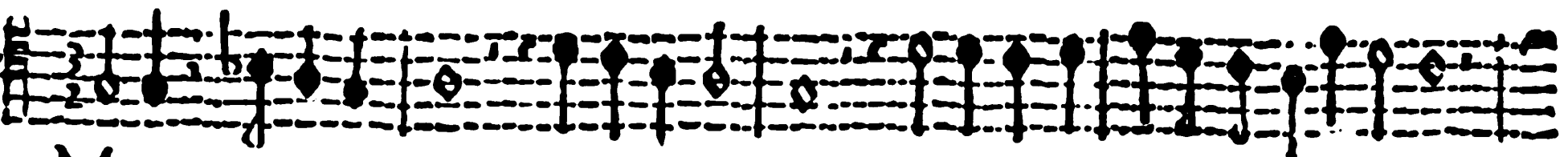
Sol per te bella Euridice Sol per te bella Euridice Benedico il mio tormento Dopo'l duol vie piucò



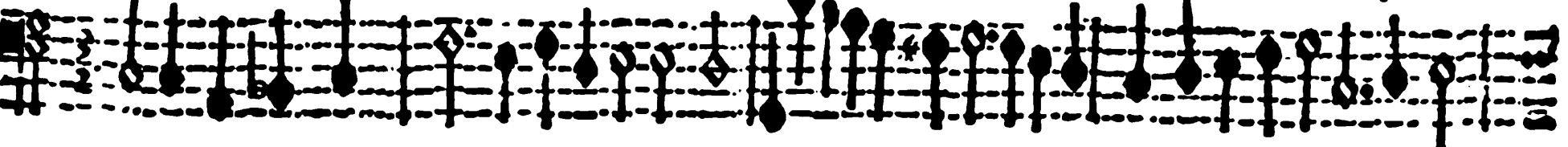
rento Dopo'l mal vie più se lice Sol per te bella Euridice Sol per te bella Euridice



PASTORE



Mira deh mira Orfeo che d'ogni intorno Ride il bosco e ri de' il prato



Segui pur co' l' plectr' auato D'addolcir l'aria in si beca to giorno, Ahi caso acerbo

ahi fat'empio eru dele Ahi stelle ingiuriose ahiciel auaro Quel suo dolere il

54 43

Vii Clauic. Chitai. & Viola fa h 110.

MESSAGGERA

lieto di perturba Lassa dunque debb'io Mentre Orfeo co' suo no te il cie con

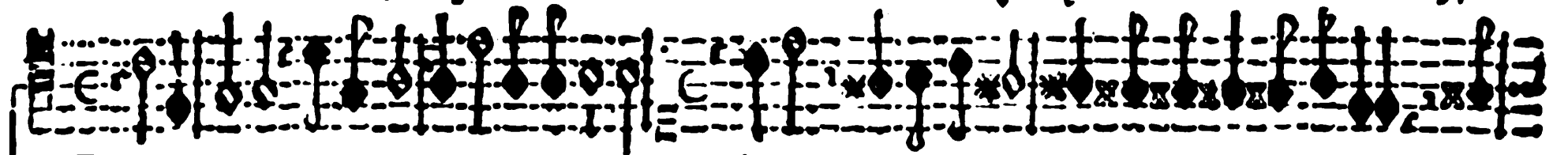
PASTORE.

sola Con le parole mie p'isar gli il core. Questa è Si'ua gentile Dolcissi ma compa-

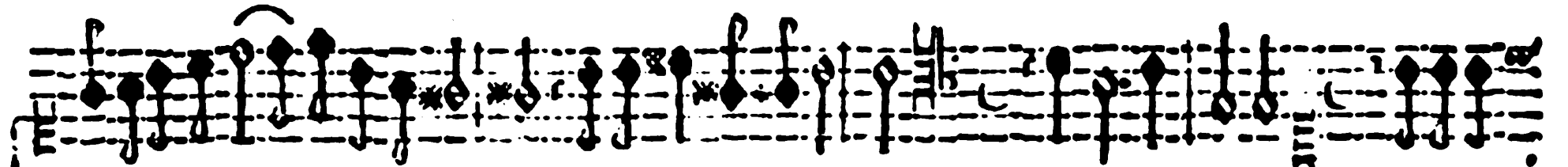
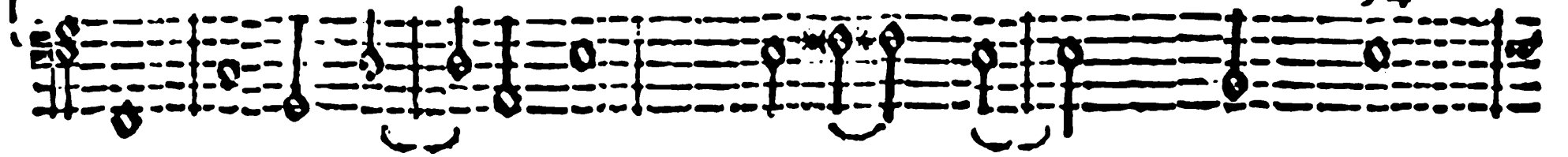
gna De la bell' Euridice ò quãto e in vista Doloro fa hor che fia deh somni Dei Non torce

MESSAG.

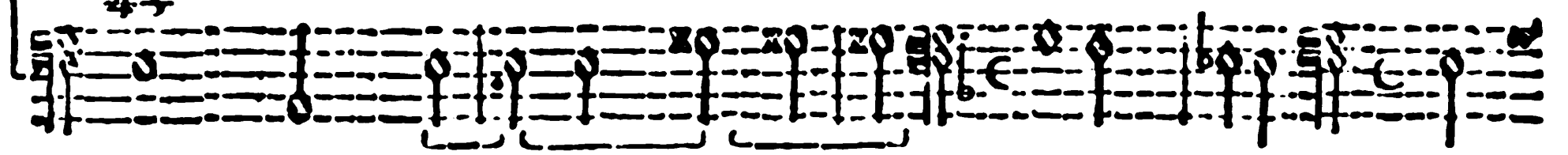
ceda noi benigno il guardo Pastar lasciate il canto. Ch'ogni nostr'allegrezza in doglia è volta



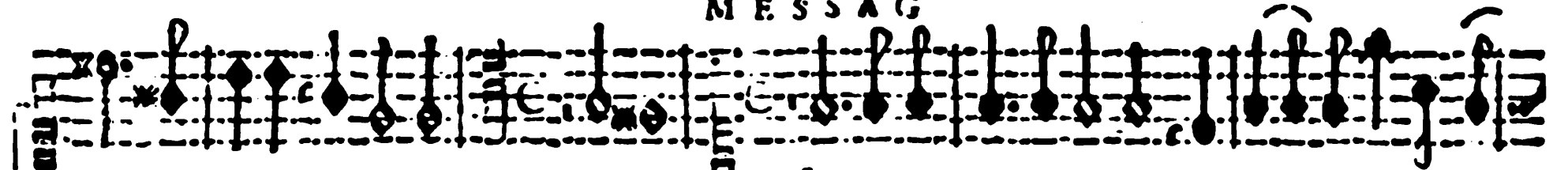
D'onde vieni? oue vai? Ninfà che porti? A te ac uègo Orfeo Messaggiera infelice Di



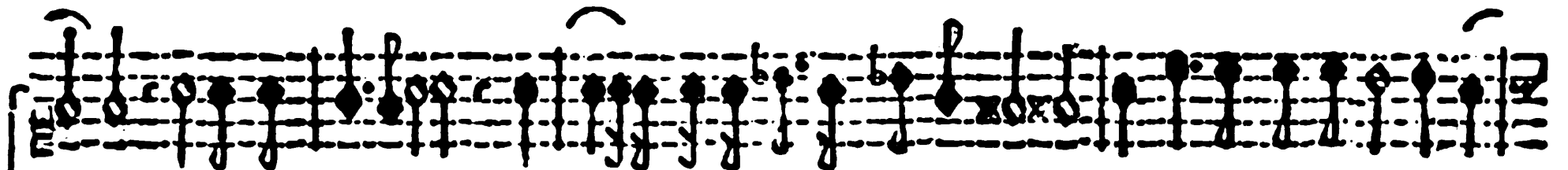
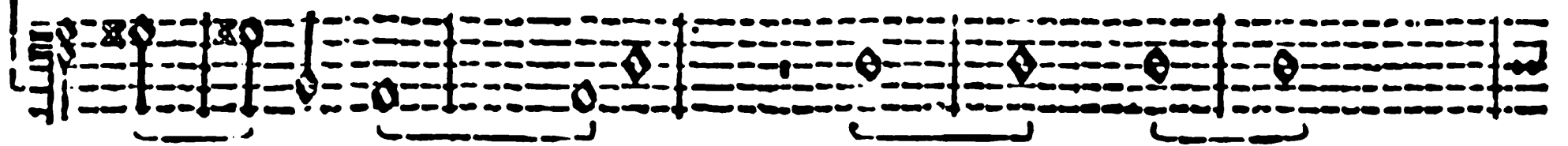
ca più infelice e p. ù fune il) La tua bella turidice Orf. Ohime che uol? la tua di-



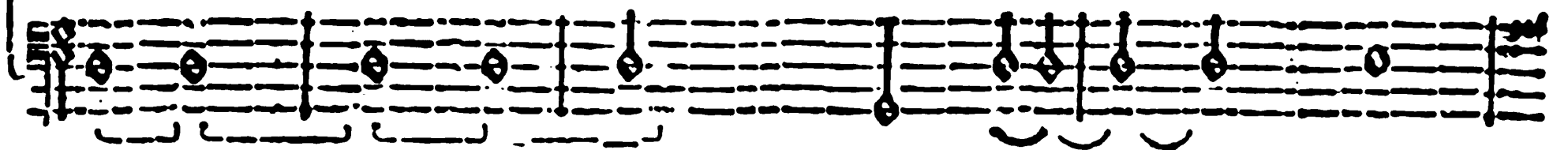
M E S S A G



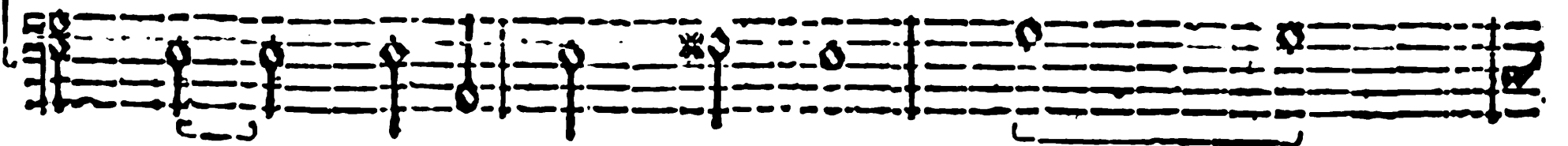
letta sposa è morta. r. Ohimè. In un sito rito prato con l'altre sue compa-



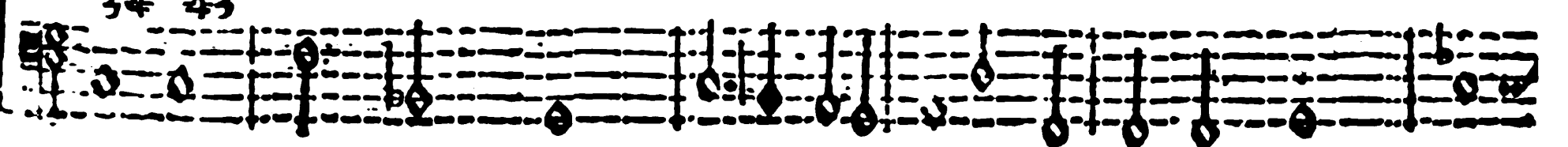
gne Giuà cogliendo fiori Per far ne una ghirlanda a le sue chiome Quà d'anguè infidioso Ch'è-



ra fra l'erbe ascoso Le pùse vn piè con uelenoso dente Ed ecco inmantinente Scolo.

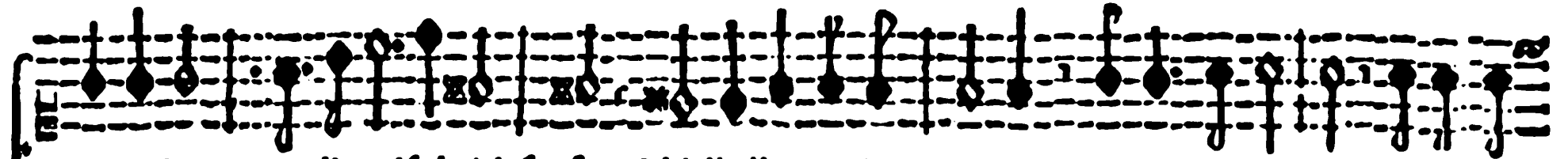
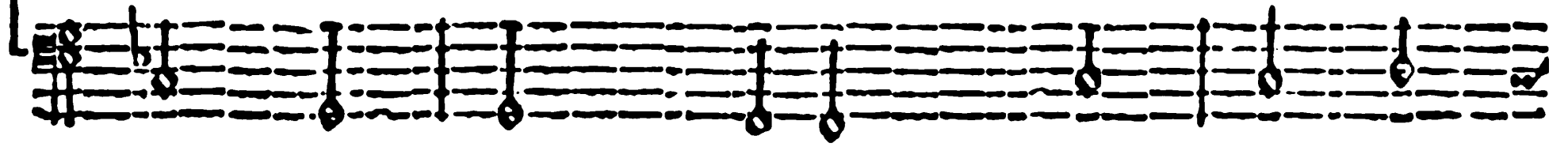


risi il bel viso e ne suoi lumi Sparir que' làpi òd'ella al Sol sea scorno All'or noi tutte sbigottite e meste

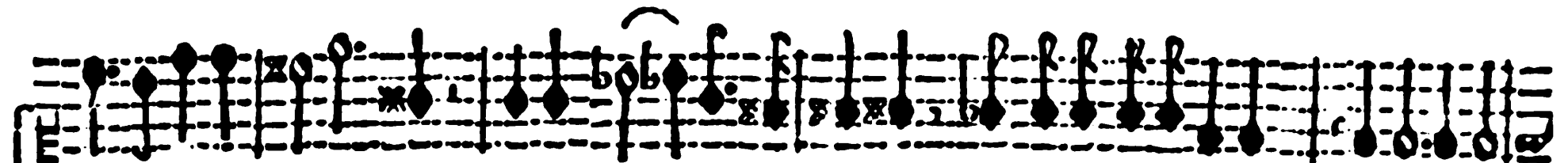
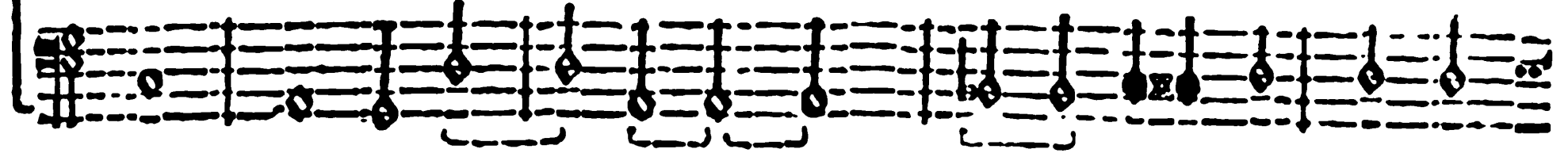




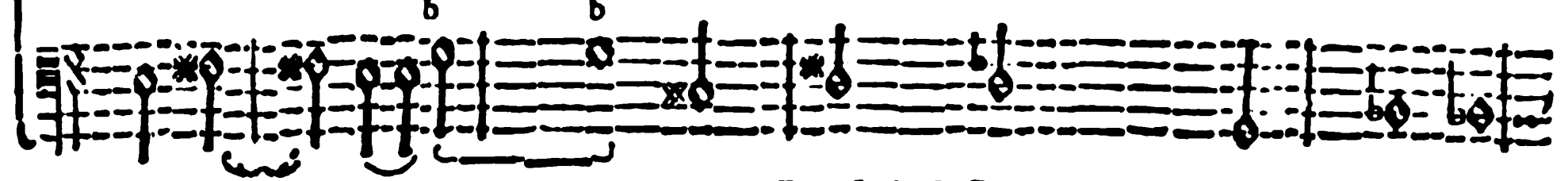
Le fummo intorno richiamar tentando Li spirti in lei smarriti Cō l'onda fresca e copolenti



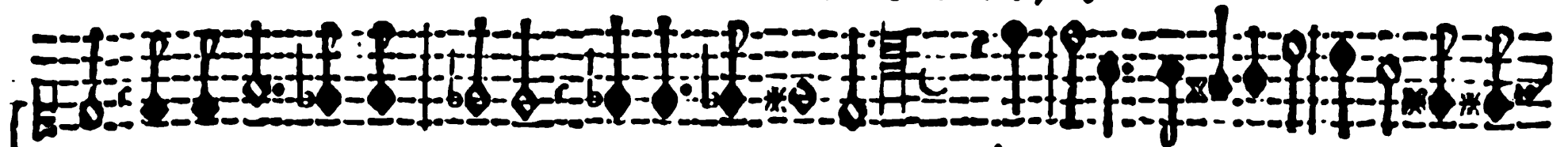
carmi Ma nulla valse hai las sa Ch'ella ilanguidi lumi alquanto aprendo E rechia-



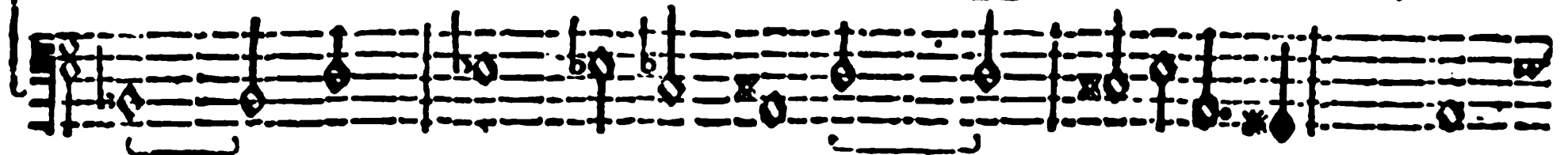
mado Orfeo Orfeo Doppo engra ue so spiro Spirò fra quelle braccia ed io rima-



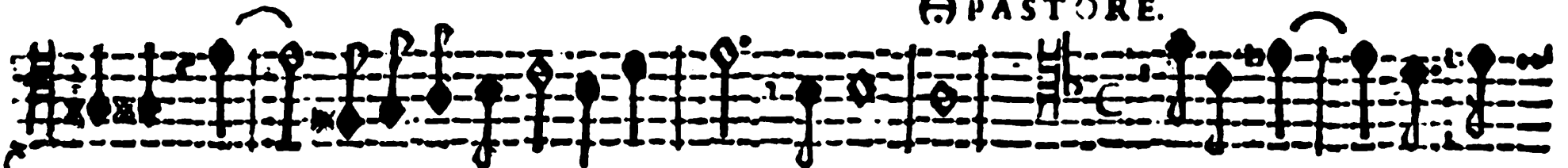
PASTORE.



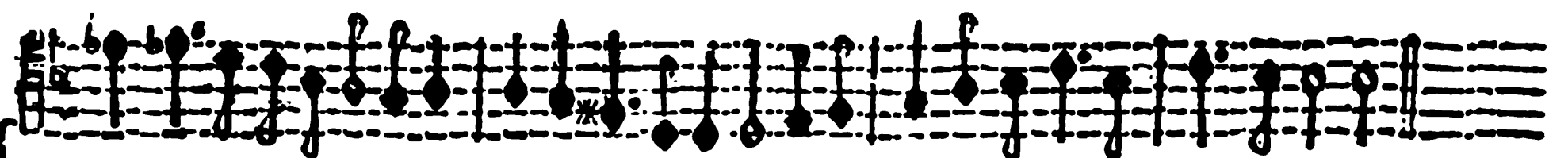
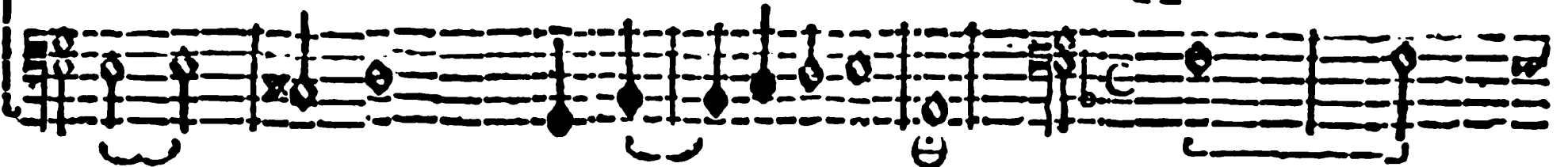
fi Piena il cordi pic tade e di spauento. Ahi caso acerbo ahi fatt' empio e cru-



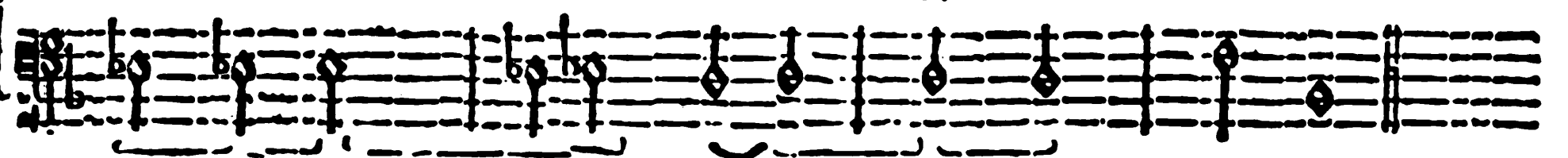
PASTORE.

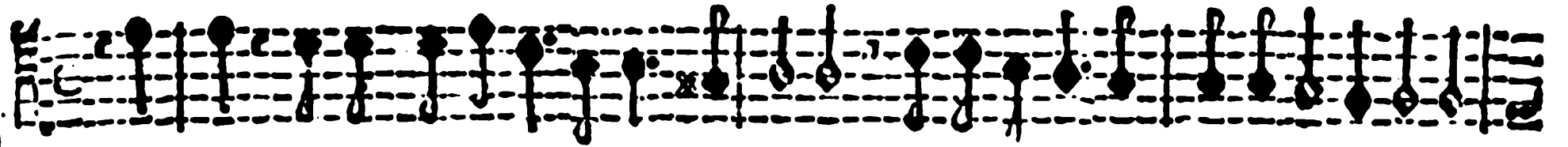


dole Ahi. stell'ingiuiose ahi ciel auro A l'ama ra no-

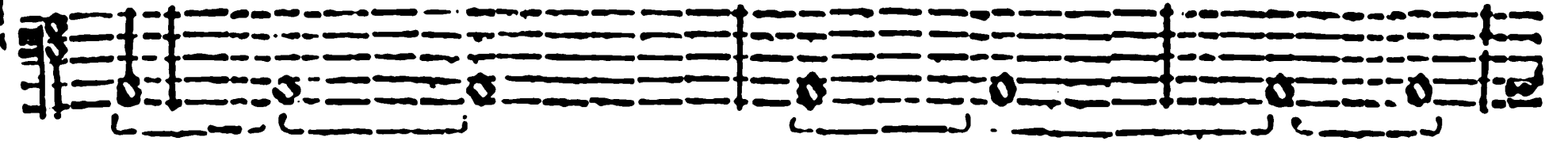


nella Rassembra l'infelice vn muto sasso Che per troppo dolor non può dolersi.

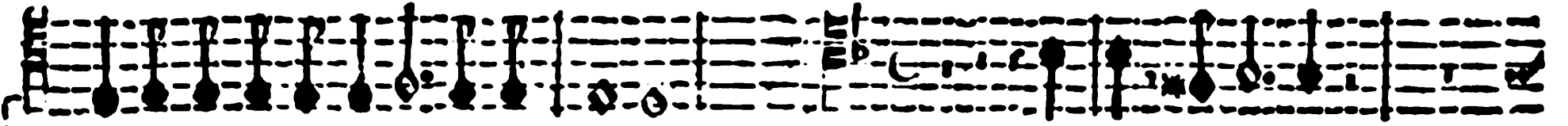




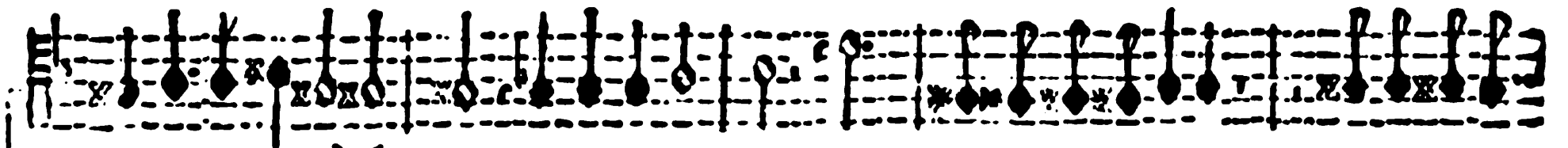
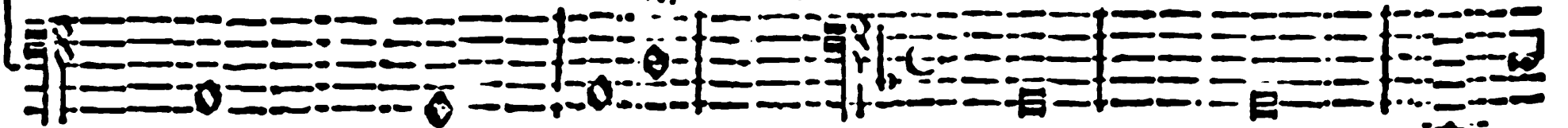
A hi ben haurebbe vncor di Tigre ò d'Orsa Chi non lentiffa del tuo mal pietate



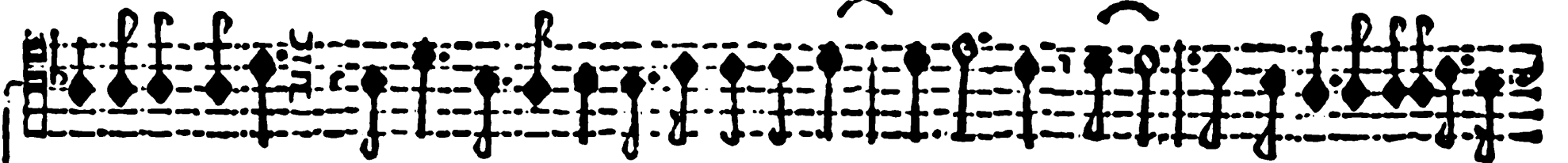
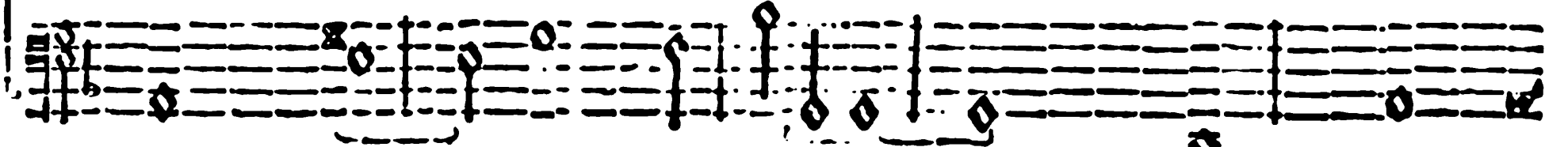
ORFEO



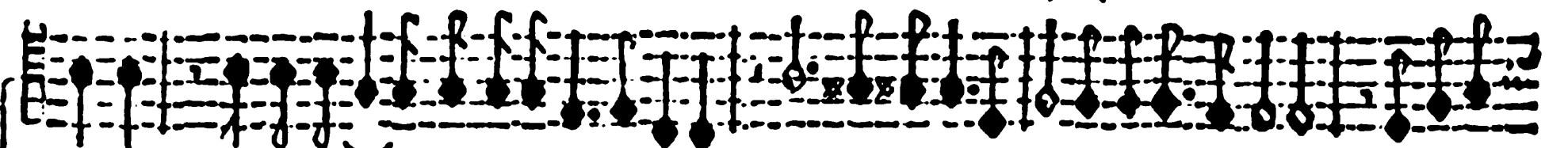
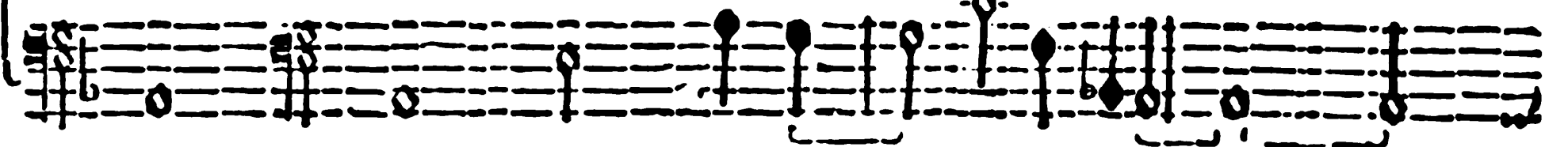
Priuo d'ogni tuo ben misero A *manca* Vn organo di legno Tu se' morta
& un' harone.



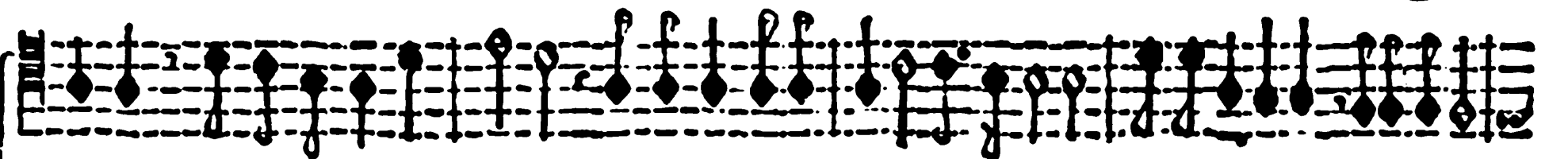
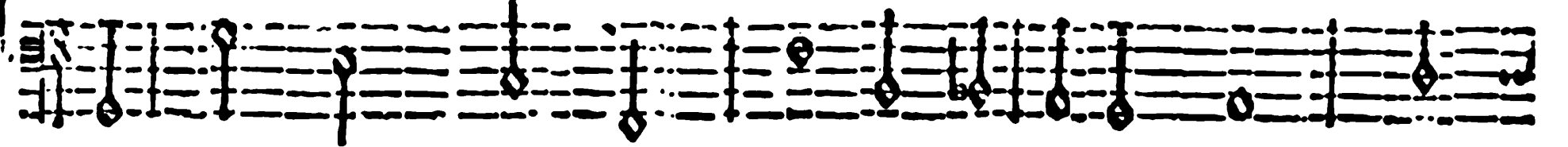
se morta mi vi ta ed io respi ro Tu se' da me partita se da me par-



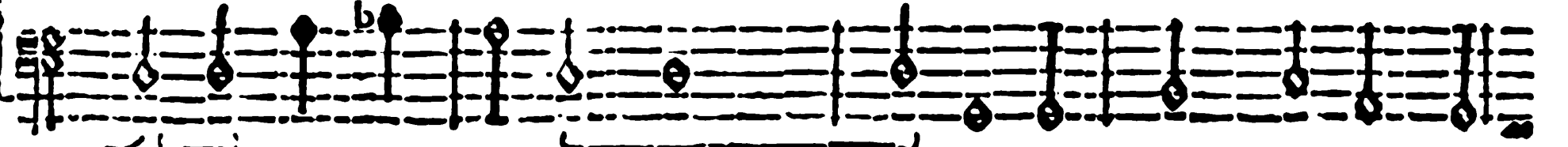
tita Per mai più mai più non tornate ed io riman go No no che se' i versi alcuna cosa



ponno N'andrò sicu ro a più profondi abissi E intenerito il cor del Rè de l'ombre Meo trar-



rotti A riueder le stelle O se ciò negherà mi empio destino Rimarrò teo in cōpagnia



di morte A dio terra a dio Cielo e Sole a Di

C H O R O

Hicaso acer bo ahi fatt'empio e crudele Ahistelle ingiurio se ahi cie lo auaro.

Hicaso acer bo ahi fat'empio e crudele Ahistelle ingiurio se ahiciel auar

Hicaso acer bo ahi fattempio e crudel ahi stelle ingiurio se ahi ciela uaro.

Hicaso acer bo ahi fatt'empio e crudele Ahistelle ingiurio se ahi cielo ua

Hicaso acer bo ahi fatt'empio e crudele Ahistelle ingiurio se ahicie'oa uaro.

Non si fidi huō mor tale Di bē caduco e frale Che tosto fugge e spesso Agrā salita

Non si fidi huō mor tale Di bē caduco e frale che tosto fugge ij e spesso Agrā salita

Non si fidi huō mortale Di bē caduc'e fra le che tosto fugge ij e spesso Agrā salita

Non si fidi huō mortale di bē cadu coc frale che tosto fugge ij e spello Agrā salita Agrā sa

Non si di huō mortale Di bē caduco e frale Che tosto fugge e spesso Agrā salita

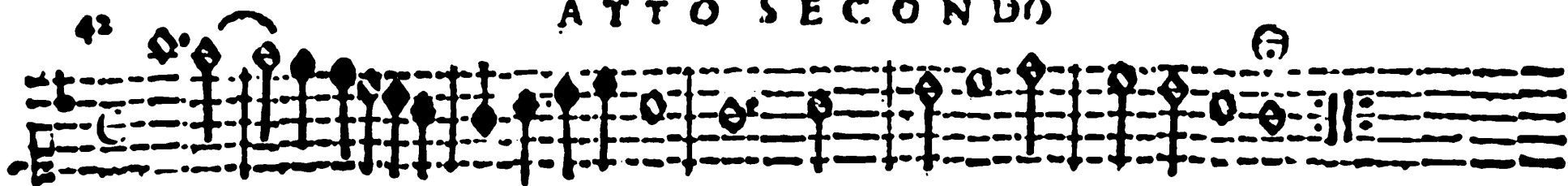
a gran salita il picci pizio è presso.
 a gran salita il precipi zio e prei fo.
 ij il precipi zio è presso.
 lita il precipi pizio è presso.
 ij il precipizio è presso.

MESSAGGERA.

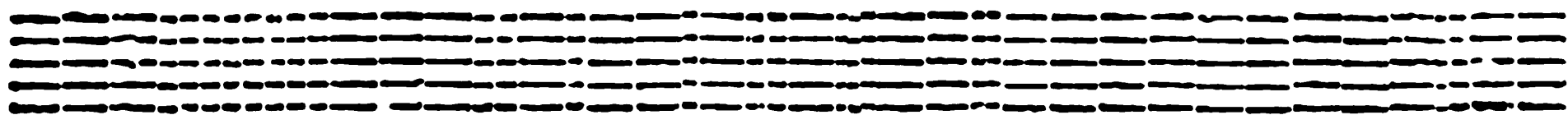
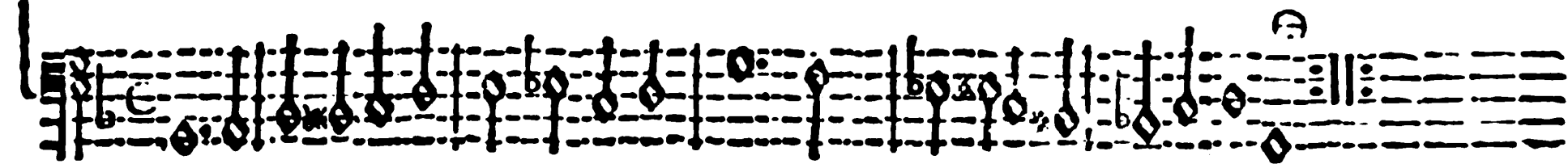
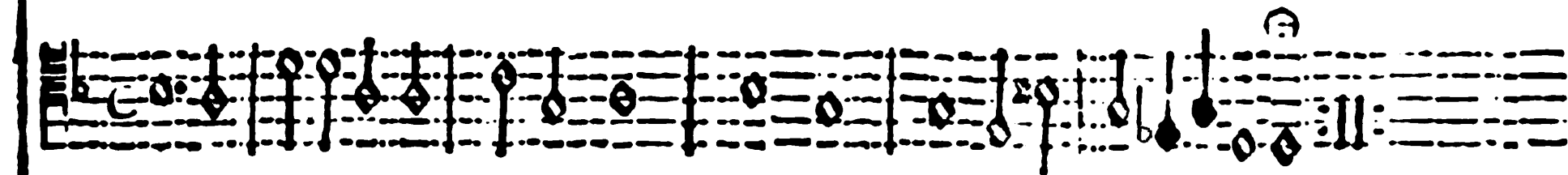
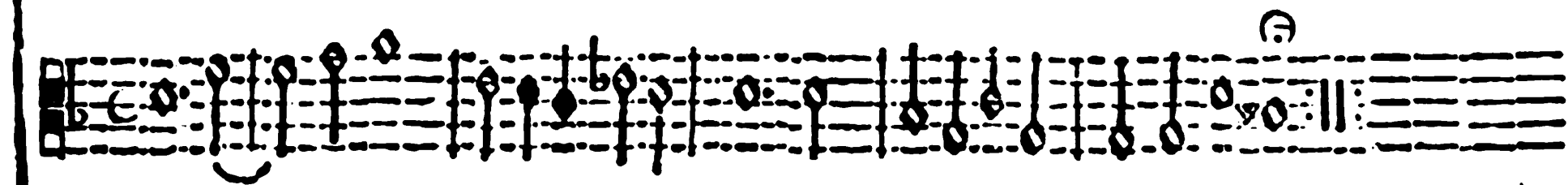
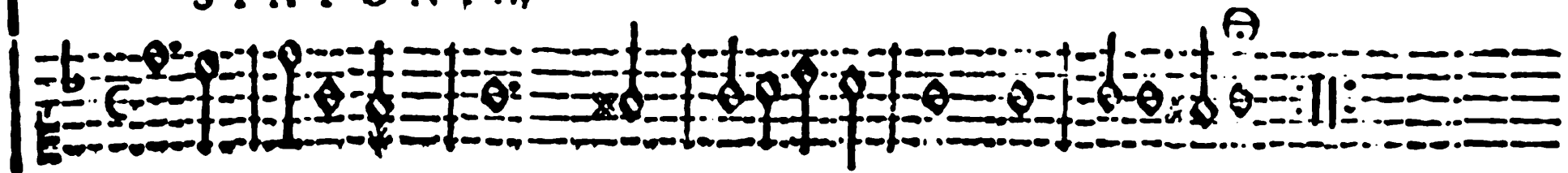
Ma io ch'in questa lingua ho portato il coltello C'ha suena ta ad Orfeo l'anima aman.
 te Odiola ai Pa stori & à le Ninfe udi oia me stello o ue m'ascon do Notola in-
 fassa il sole Fuggirò sempre e in solitario speco Menerò vi ta al mio dolor cò forme

ATTO SECONDO

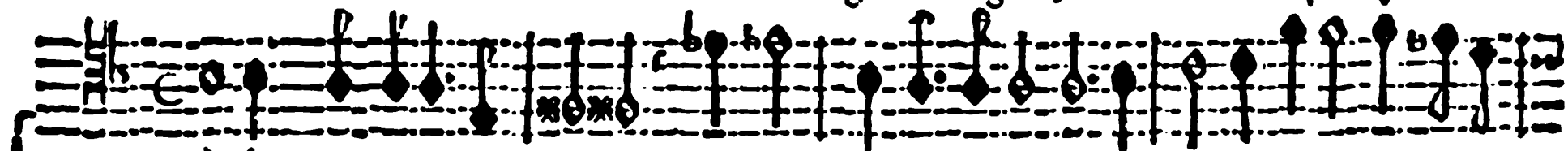
42



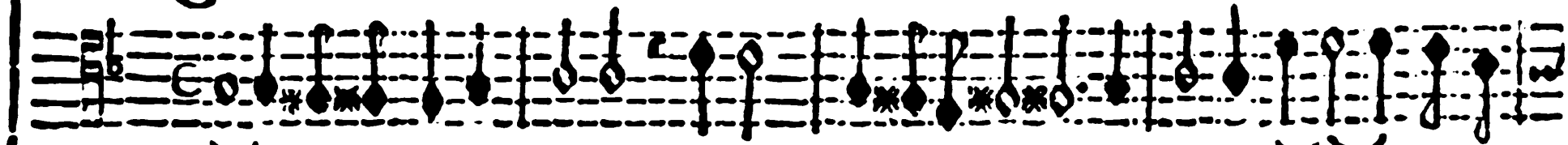
SINFONIA,



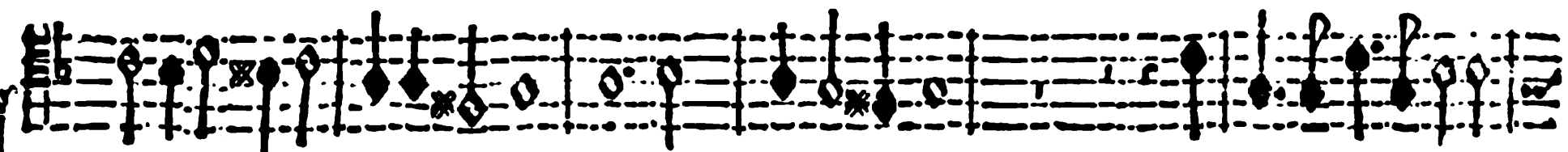
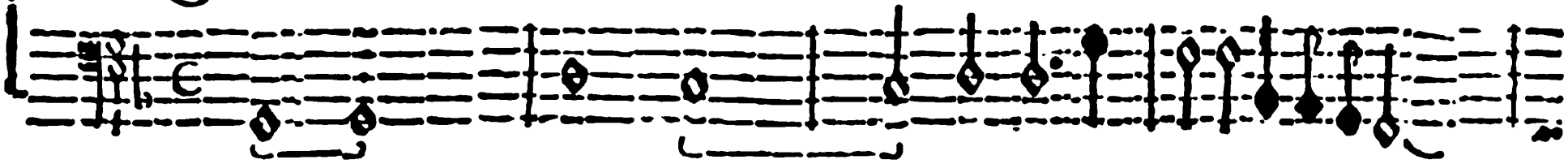
CHORO. Duoi Pastori cantano al suono del Organo di legno, & vn Chitarone



Chi ne consola ah! lassie O pur chi ne concede Ne gl'occhi vn viuo



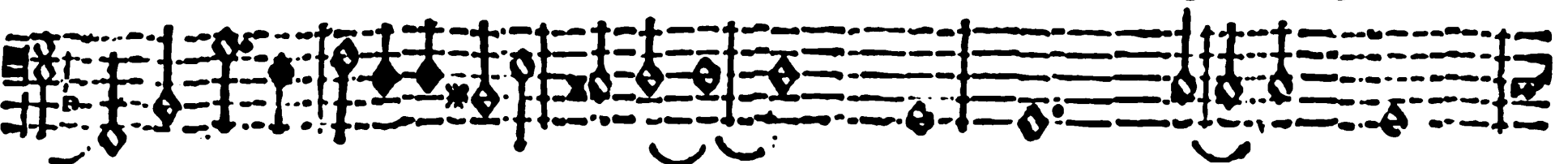
Chi ne consola ah! lassie? O pur chi ne concede Ne gl'occhi vn viuo

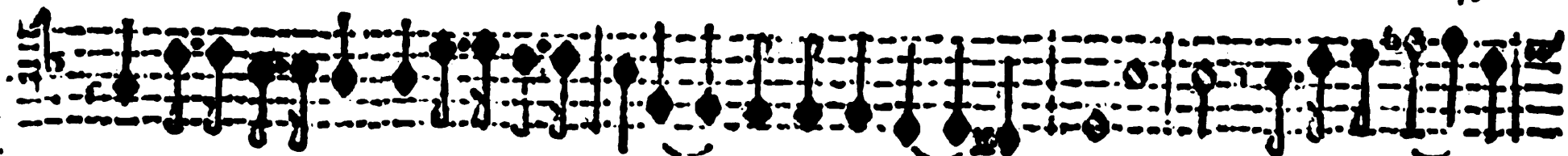


fonte Da poter lagrimar come con uien si In questo mesto giorno

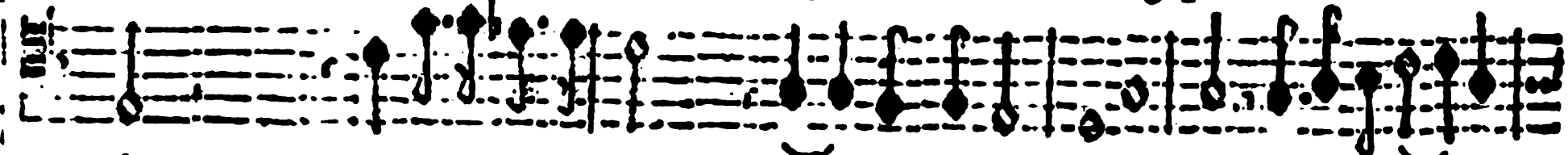


fonte Da poter lagrimar come conuensi In questo mesto giorno Quanto più lieto

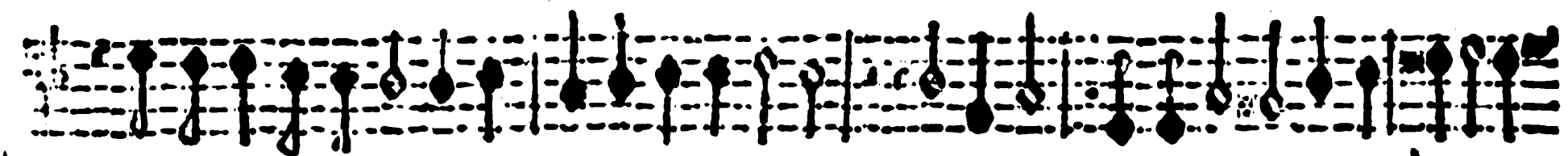
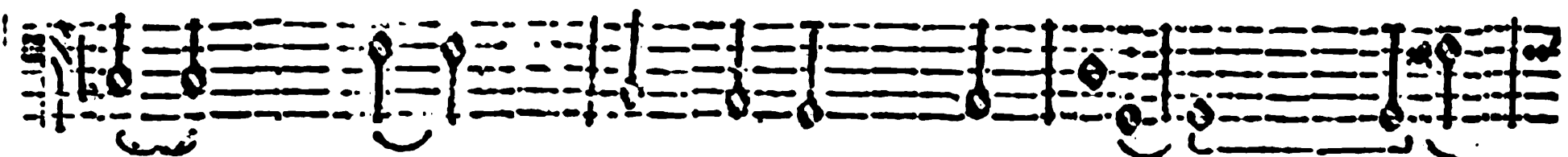




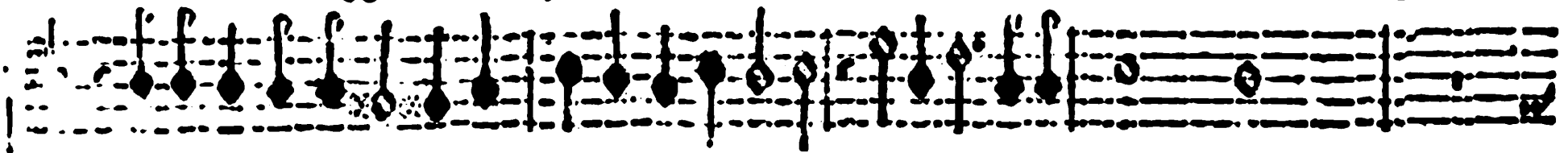
Quàto più lieto già Quàto più lieto già tan t'hoi più me ro Oggi gi turbo crude le



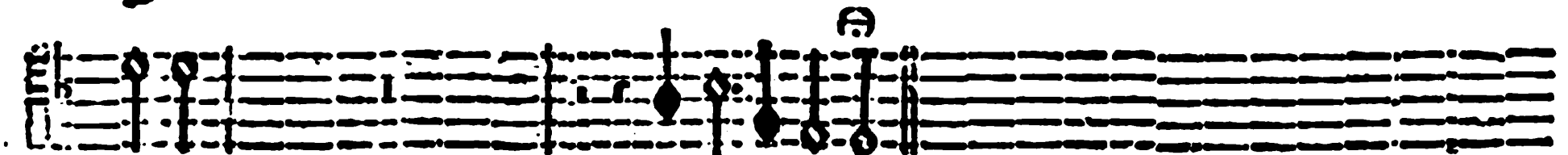
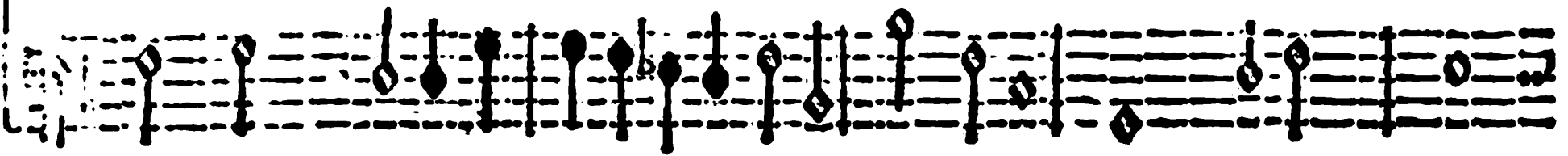
già Quàto più lieto già tan t'hoi più mesto Oggi turbo crude le



I due lumi maggiori Di quelle notte selue Euridice & Orfeo L'una punta da

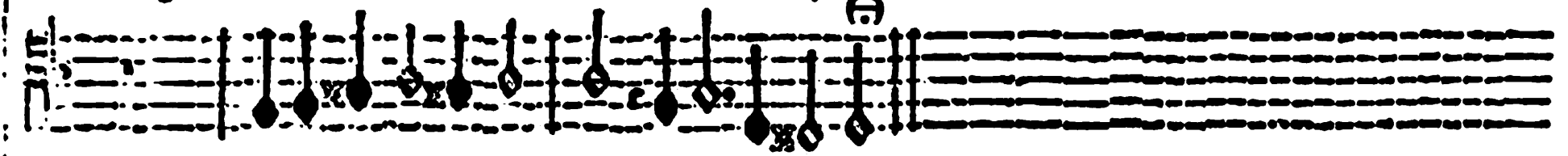


I due lumi maggiori Di quelle notte selue Euridice & Orfeo o

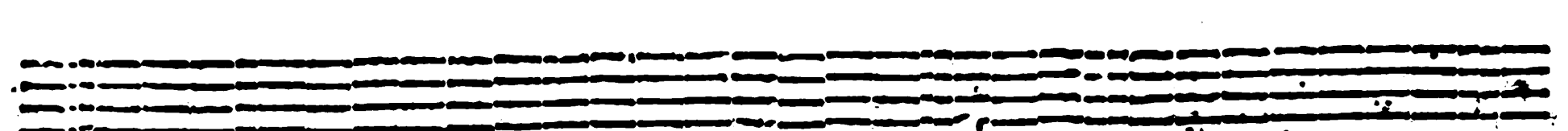
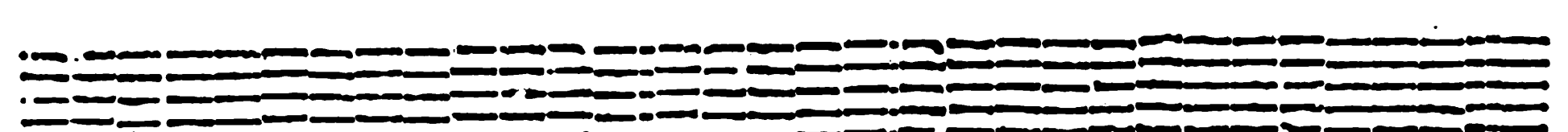
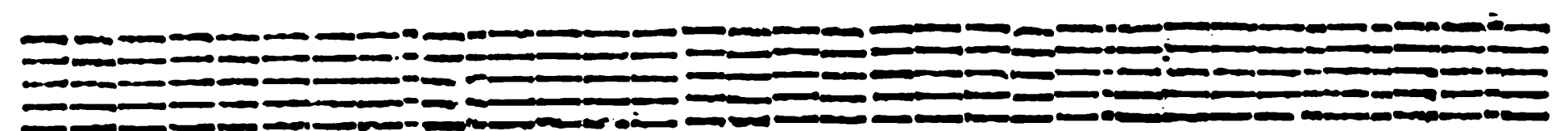
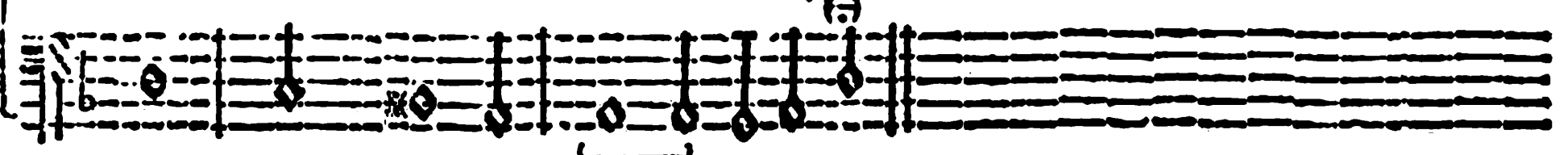


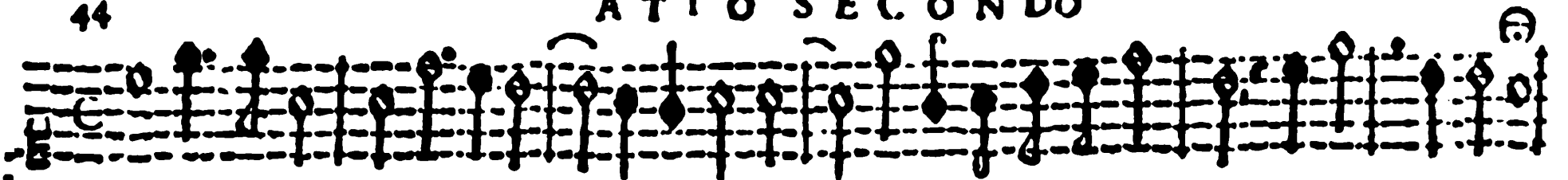
l'angua

ahi lassi ha spenti.



L'altro dal duol trafitto ahi lassi ha spenti

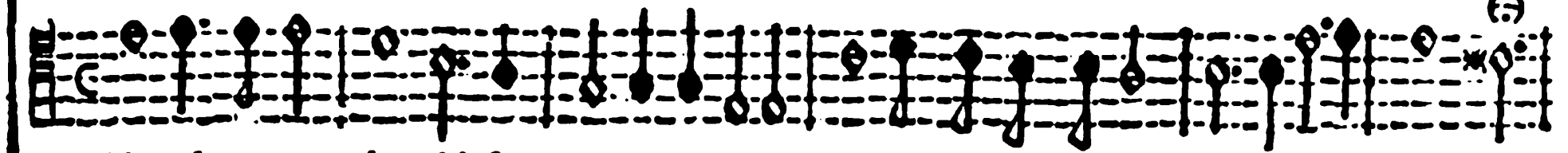




Ahicasuacer bo ahifar'em pio e crudele Ahistelle ingiurio se ahicie loauaro.



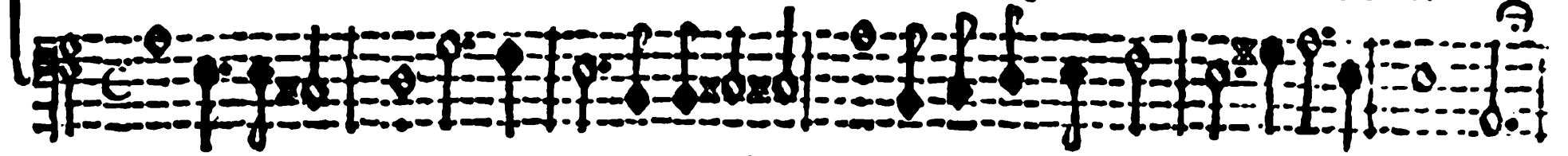
Ahicasuacer bo ahifar'epio e crudele Ahistelle ingiurio se ahiciclo aua 10.



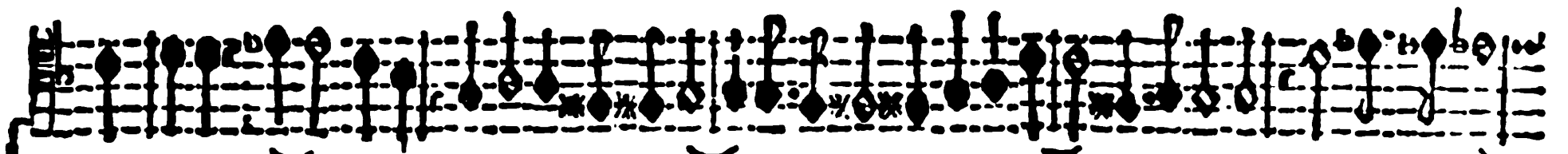
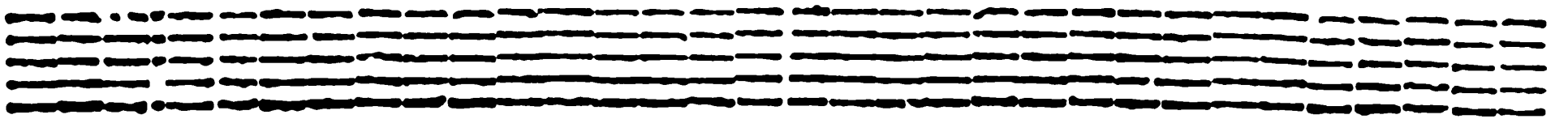
Ahicasuacer bo ahifato empio e crudele Ahistelle ingiurio se ahiciclo a uro.



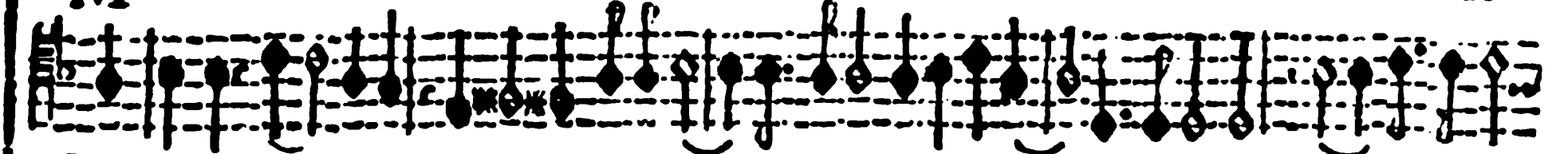
Ahicasuacer bo ahifato empio e crudele Ahistelle ingiurio se ahiciclo aua 10.



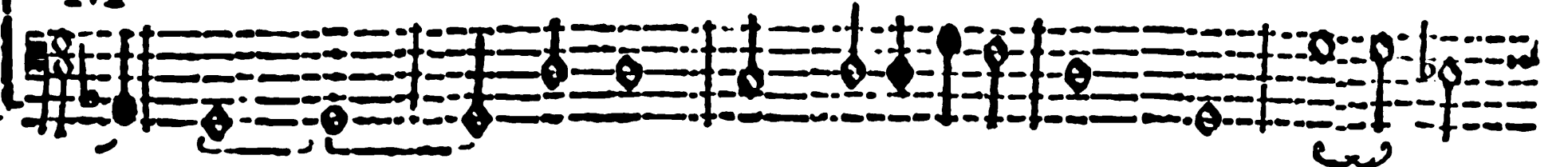
Ahicasuacer bo ahifato empio e crudele Ahistell'ingiurio se ahiciclo aua 10.



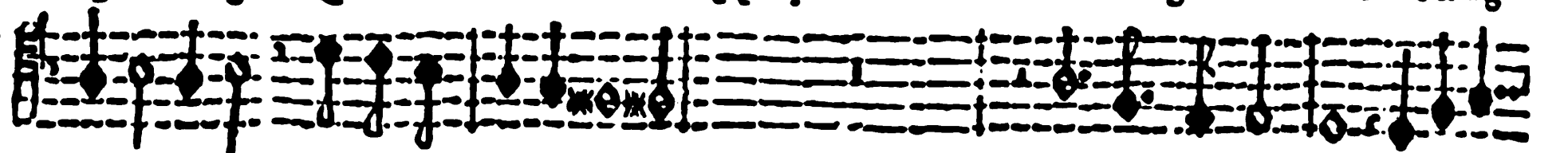
Ma doue ah doue hor sono De la mi sera Ninfa Le belle fredda mēbra Doue suo de.



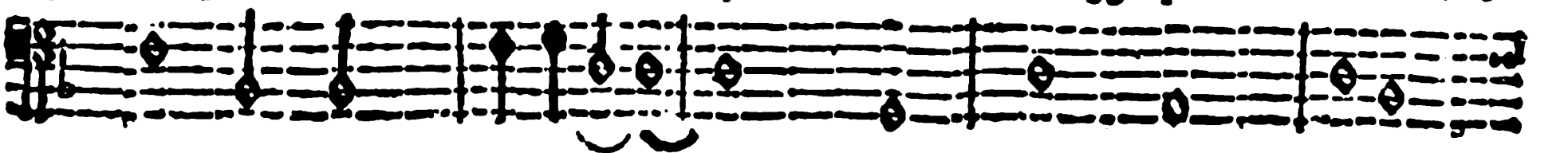
Ma doue ah doue hor sono De la mi sera Ninfa Le belle e fredde membra Do ue suo de.

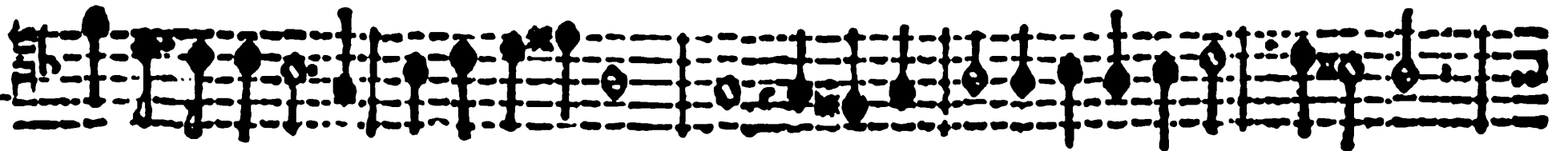


gno albergo Quella bell'alma esse h'oggi è partita in su' fiorir de' gior ni Ch'og.

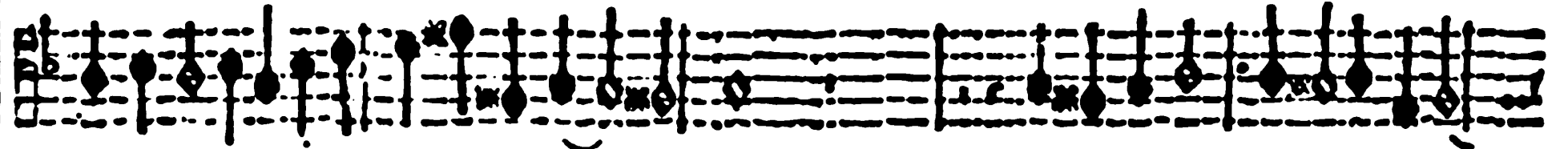


gno albergo Quella bell'alma esse Ch'oggi è parti ta in su' fio.

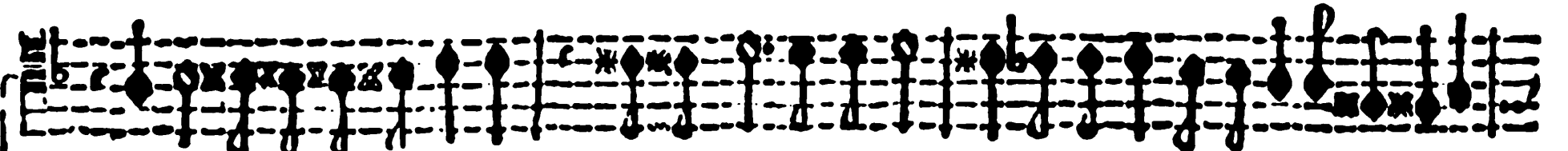
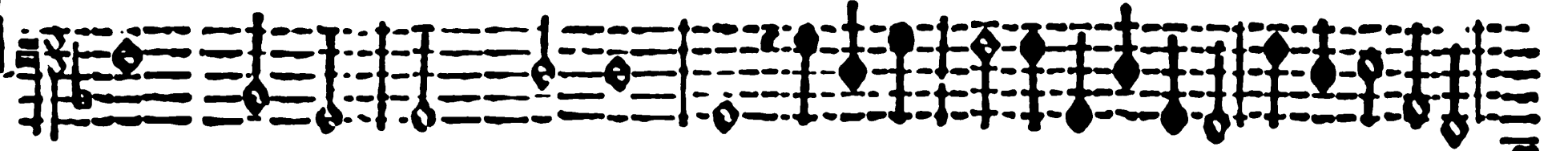




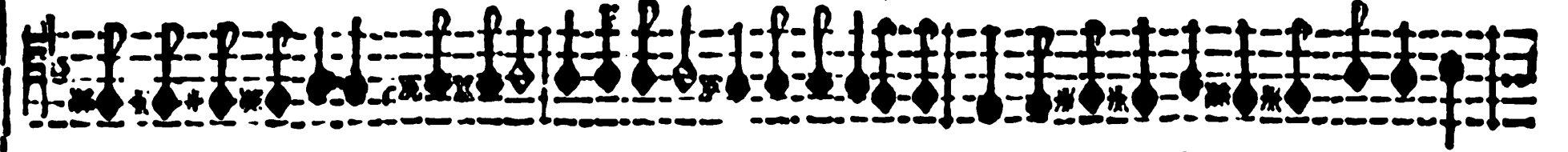
gi e partita in sul fiorir de' gior ni Andia Pa Gori Andiam Pastori andiamo



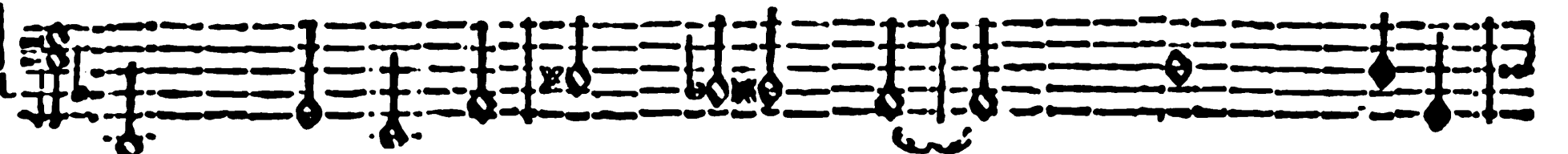
rir de' giorni in su' l' fior de' gior ni Andiam Pastori andiamo Pietro



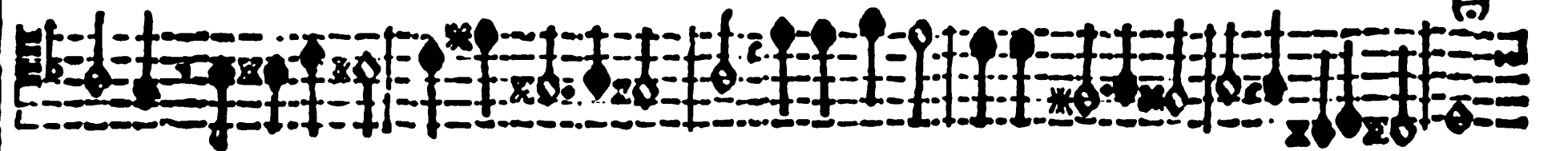
Pietro sia ritrouarle E di lagrime amare Il douuto e ibuto Per noi si



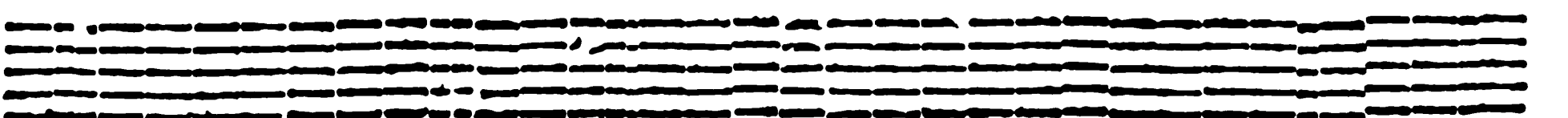
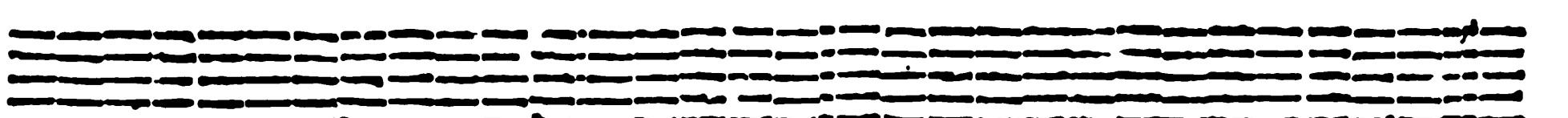
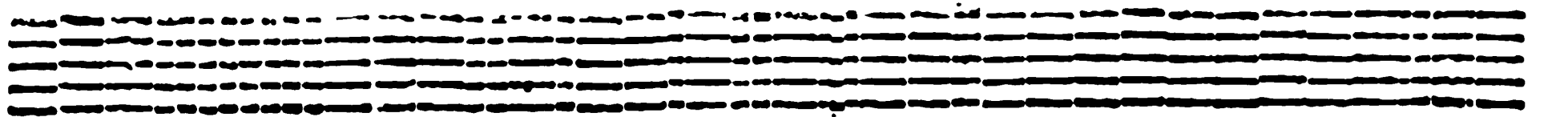
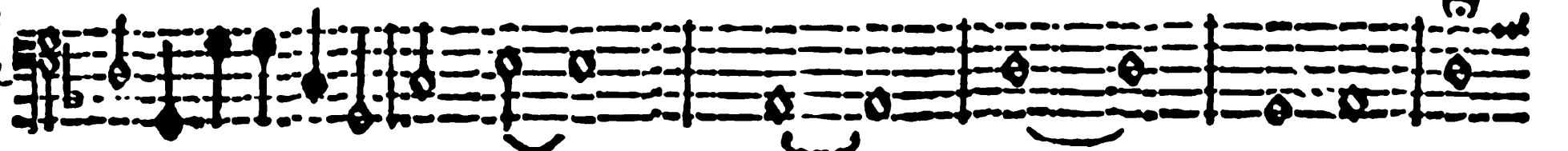
sia ritrouarle E di la grime amare Il douuto eri buto Per noi si paghi Per noi si

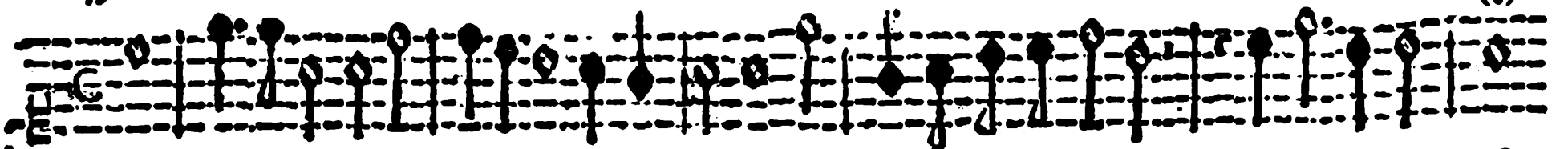


paghi si paghialmeno si paghialmeno al corpo e sangue si paghialmeno al corpo e san gue.

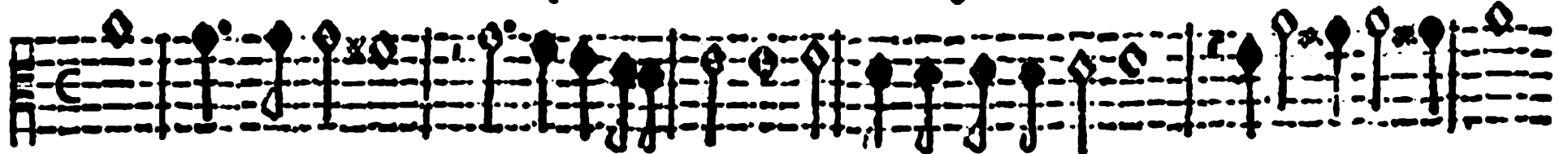


paghi si paghialmeno al corpo e san gue si paghialmeno al corpo e sangue al corpo e san gue.

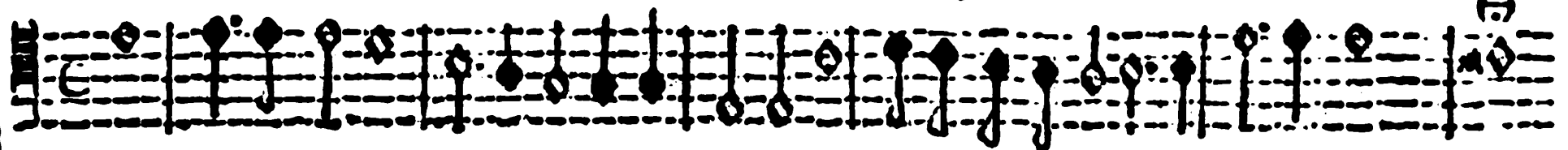




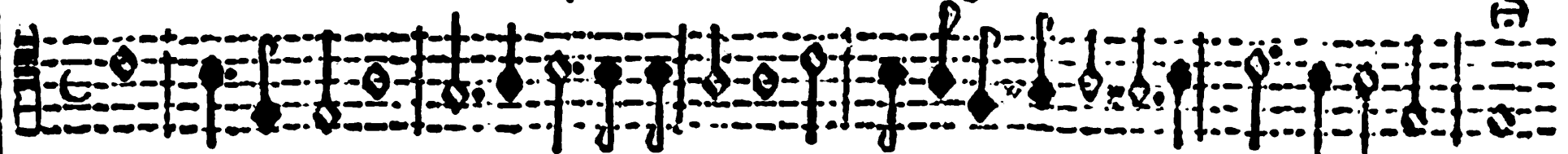
Ahi caso acerbo ahi fat'empio cru dele Ahi stell'ingiuriose ahi ciel aua 10



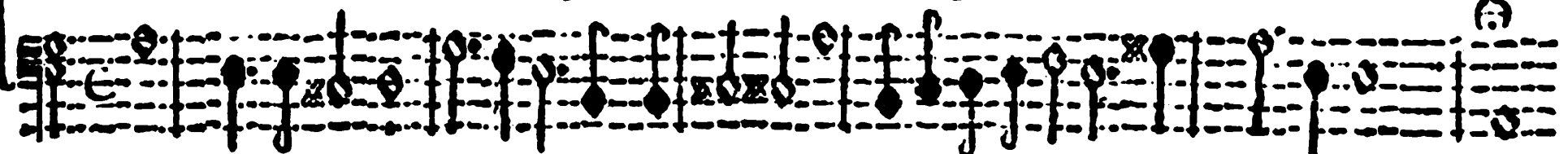
Ahi caso acerbo ahi fat'empio cru dele Ahi stelle ingiuriose ahi ciel aua 10



Ahi caso acerbo ahi fat'empio cru dele Ahi stell'ingiuriose ahi ciel aua 10

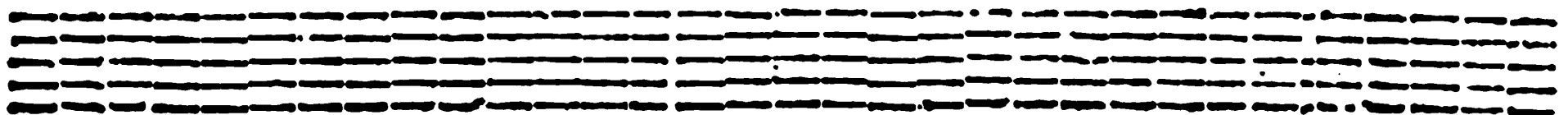
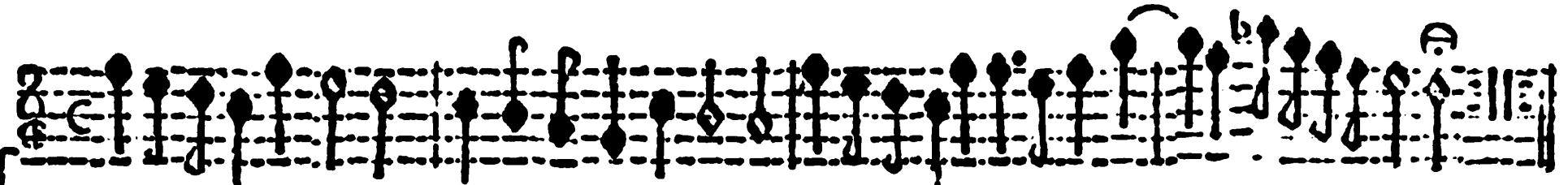


Ahi caso acerbo Ahi fat'empio crudele Ahi stell'ingiuriose ahi ciel aua 10

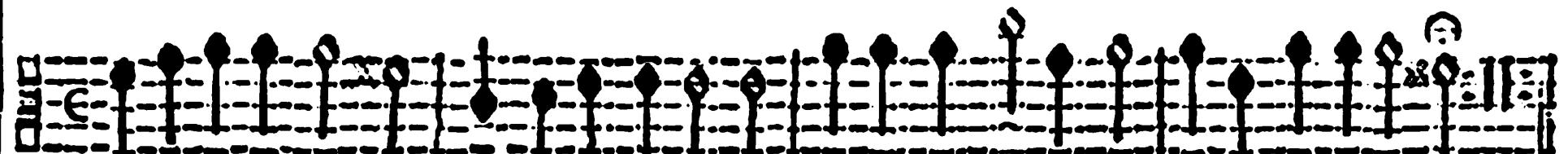
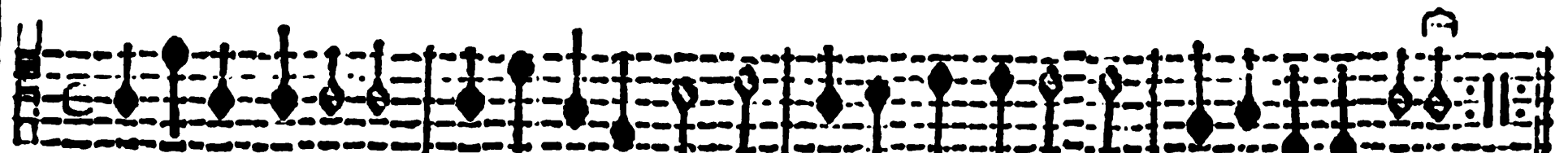
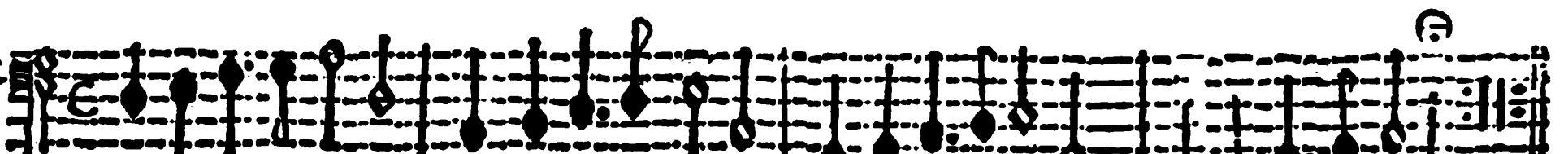
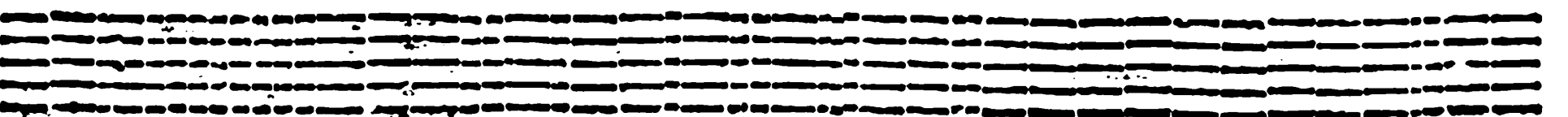


Ahi caso acerbo Ahi fat'empio cru dele Ahi stell'ingiuriose ahi ciel aua 10

Ahi caso acerbo Ahi fat'empio cru dele Ahi stell'ingiuriose ahi ciel aua 10

RITORNELLO.

ATTO SECONDO

SINFONIA

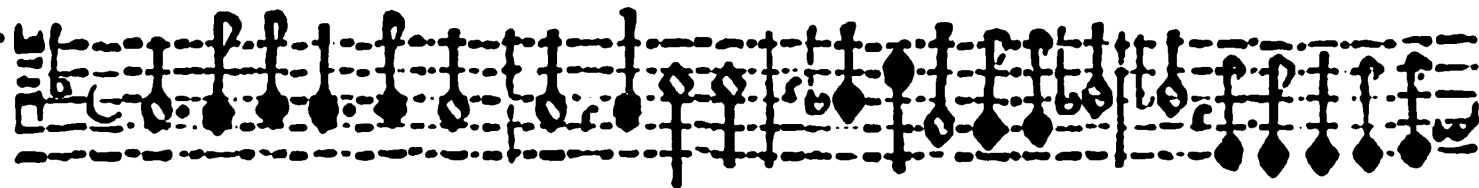
...variano il Tromb. Corni. & Regali. & taciano le Viole da braccio, & Organi di legno Clauacem. & si muta la Sena.



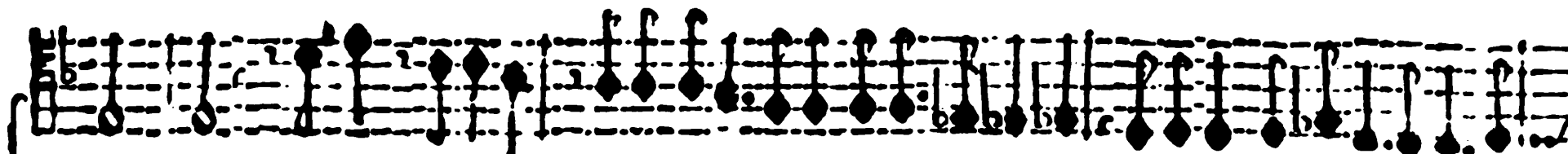
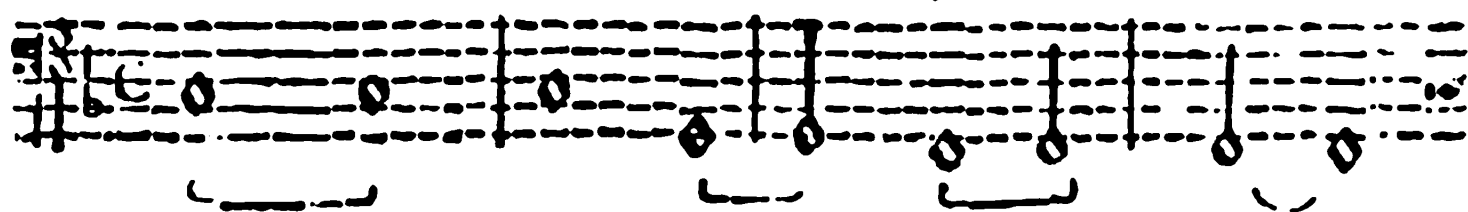
ATTO TERZO



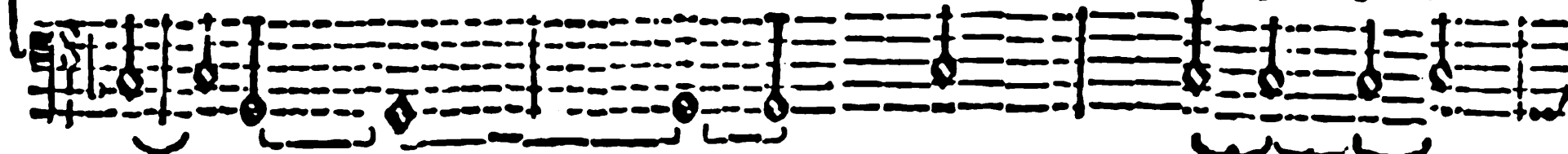

O R F E O.

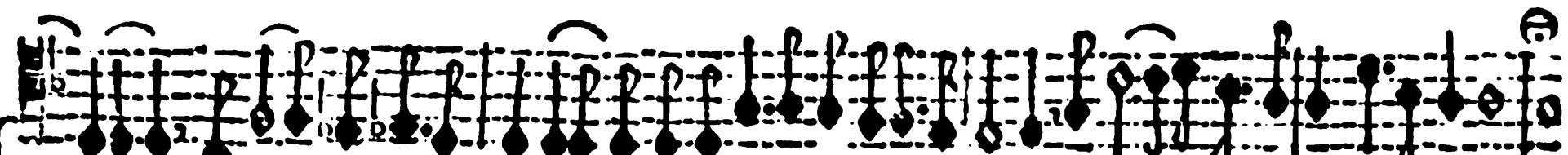
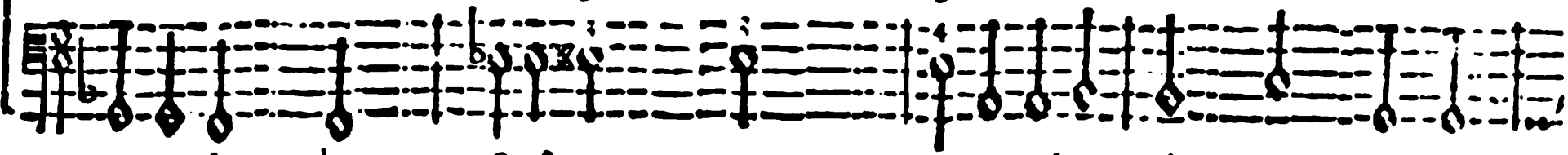
Corto da temio Nume Speranza Speranza vnico bene De gl'afflitti mor



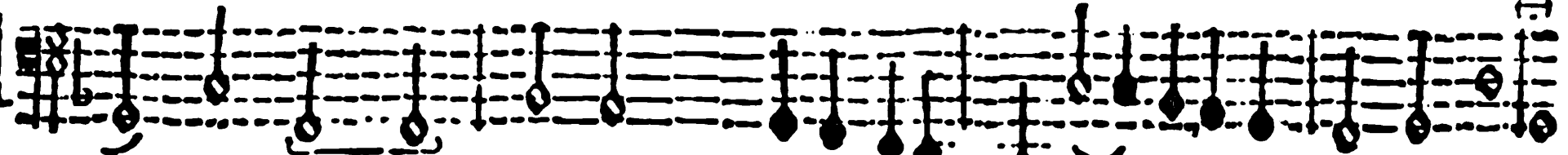
ta li Omai son giunto a questi melli e tenebrofi regni Que raggio di Sol gia mai nò



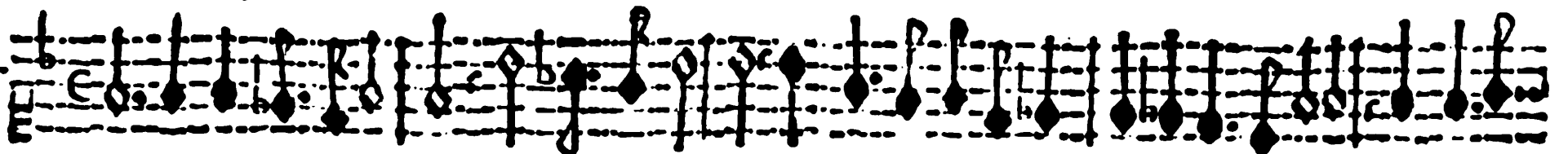
giõe Tu mia còpagna duce In colli stra nee conosciute vie Regestril pello drbole e tieman-



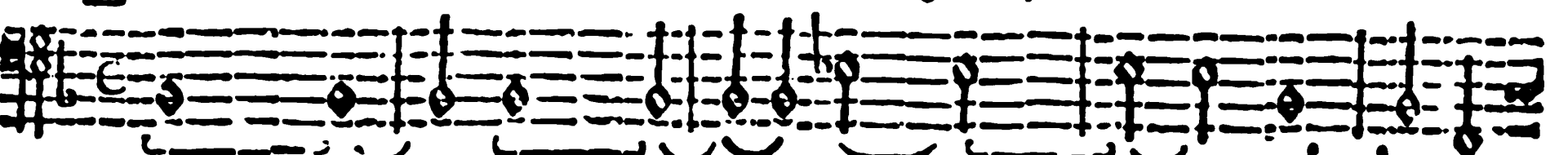
te Und'og gi ancora spero Di riueder quelle beate luci Che so l'a gl'ochi mei portà il giorno



SPERANZA.



Ecco l'atra palu de ecco il nochiero (hetrahe l'ignudi spir) tia l'altra riu Dou ha Plu



tonde l'ombra tutto impero Ove quel nero flagno che quel hunc In quei capi di pian to e

di dolore Dell'incutele ogni tuo ben ti scode Ilor tempo d'ugra co re e d'un bel cato

In fin qui l'ho condotto hor pianou l'ic Tecovenir chiamata legge di vieta Legge

scritta col ferro in duro fallo del ima reggia in su l'or ribil soglia Ch'in quelle nore

il fiero senso esprime Lasciate ogni spera zo uoi ch'entrate Lasciate ogn spera.

zo uoi ch'entrate Du que se stabilito ho i purnel core Li porre il piene la Citta do-

lente Date m'è fuggo e torno Al usato soggiorno. Due ah doue te'n vai unico

del mio cordol ce conforto Poi che n'ò lunge homai Del mio l'ègo camin si scopri il porto Per che ti

parti e m'abbandoni ah lasso Su'l periglioso passo Qual bene hor più m'auanza Se fuggi tu

Caronte canta al suono del Regale.
dolcissima speranza. O tu ch'innanzi morte a queste ri

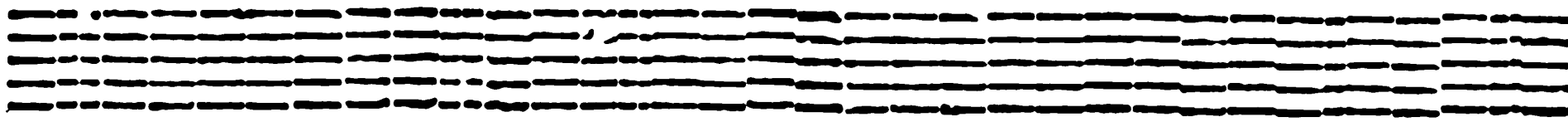
ue Temerario te'n vic ni arresta i passi Solcar quest'onde ad huom mortal non daffi

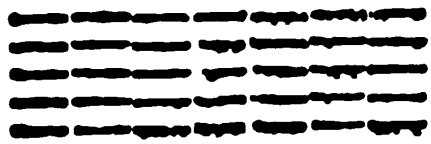
Ne può co' mortal albergò hauer chi viue Che? voi forse nemico al mio signo re Cerbero

tear da le tar tare porte Orapir bramitua cara consorte D'impudico delire acceto il

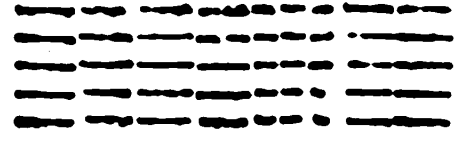
core l'osfre no alfoli' ai dir ch'entra i mu legno Nò accorro più ma i cor porca salma Si

de gli antichi oltragg' ancor nel'alma Serbo acciba memoria e giullo sdegno





Orchestra al suono dell'Organo di legno, & un Chitarrone,
canta una sola delle due parti.



Violino.

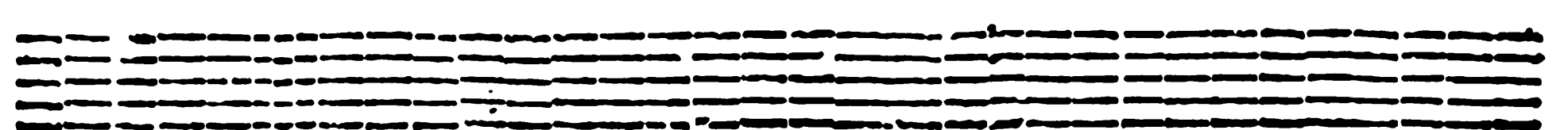
Violino;

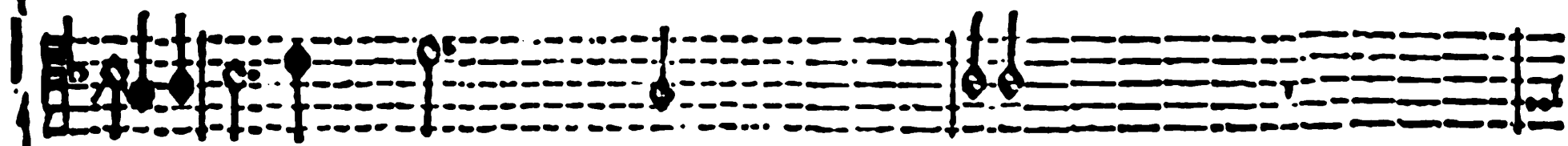
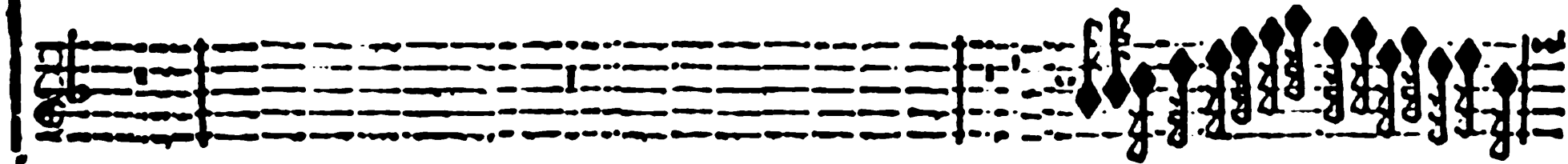
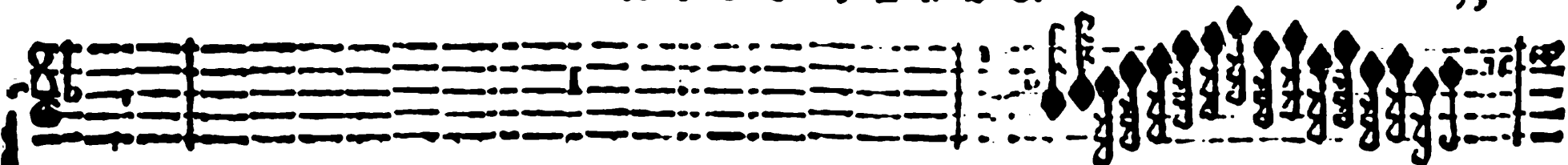
Pos-ten-te spiri-to e formi-da

Pos-sen-te spiri-to e formi-da

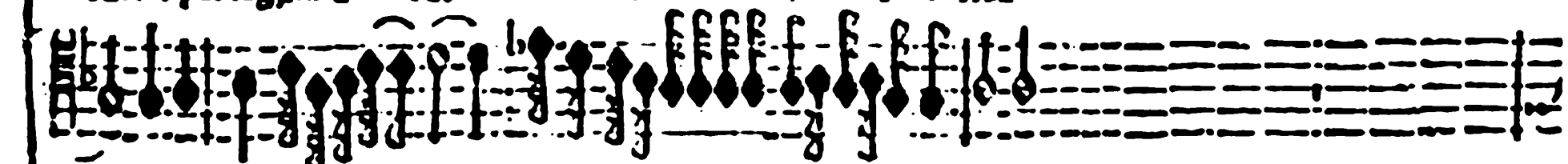
ci- na me senza

bil nu- me senza cui

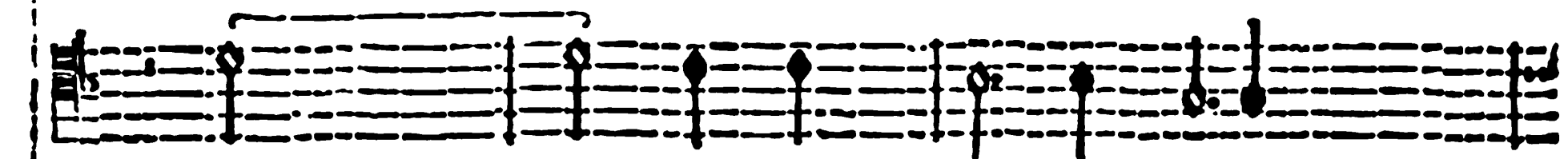
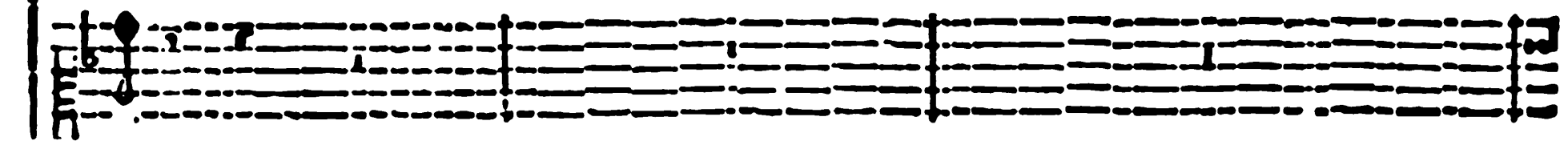
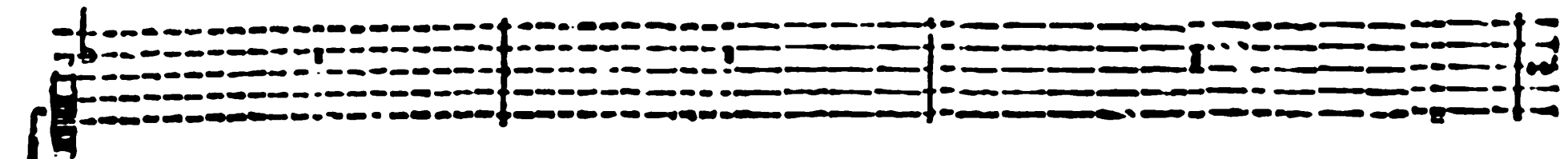
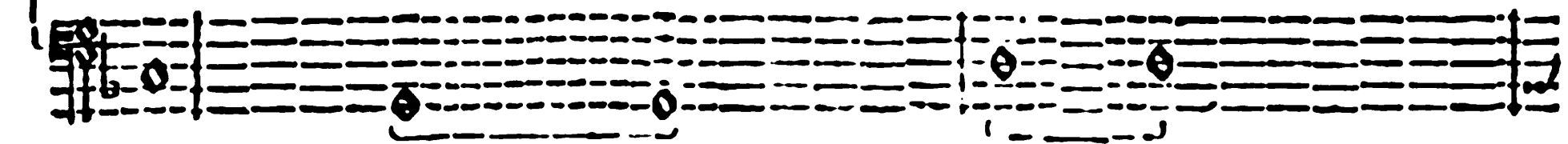




cui far passaggio a fal riu riu



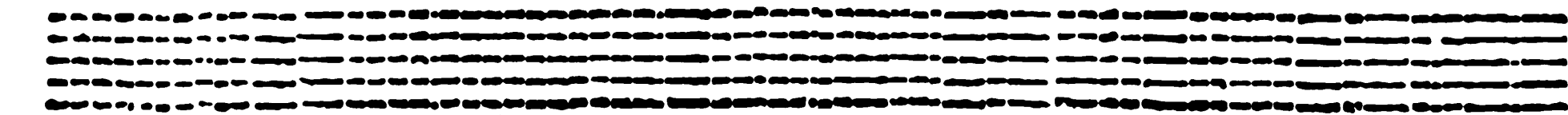
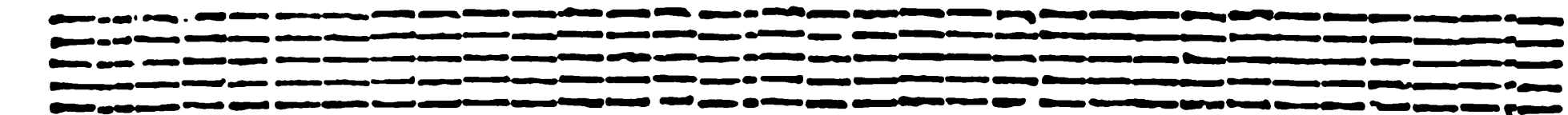
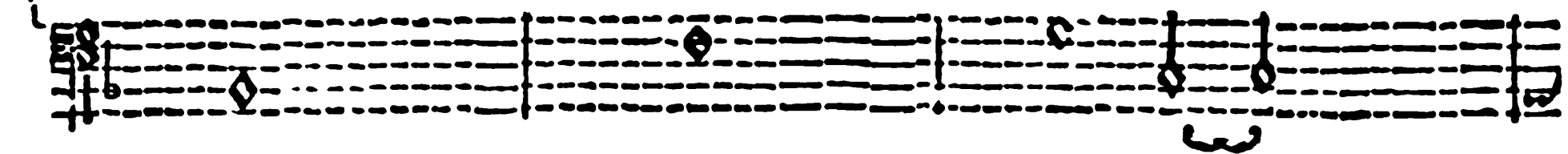
far passaggio a fal riu riu



al ma da corpo sciolta in



Al mada cor po sciolta in van



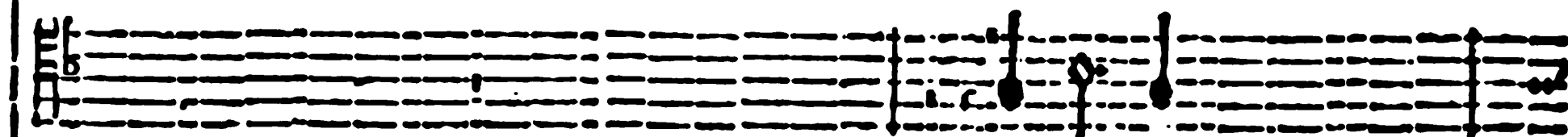
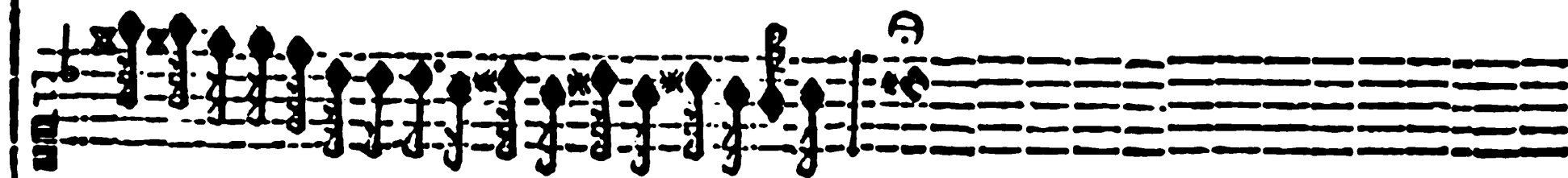
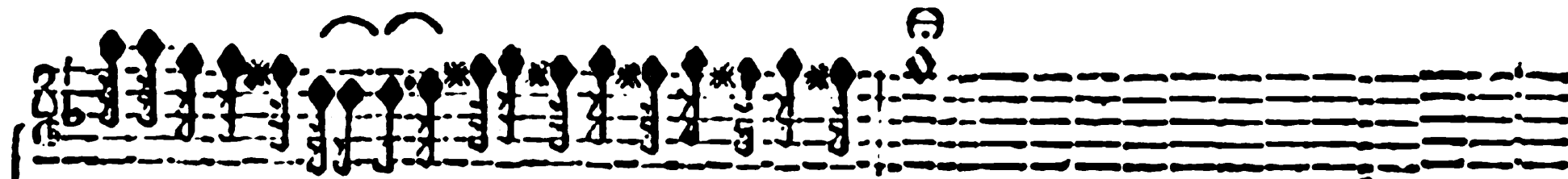
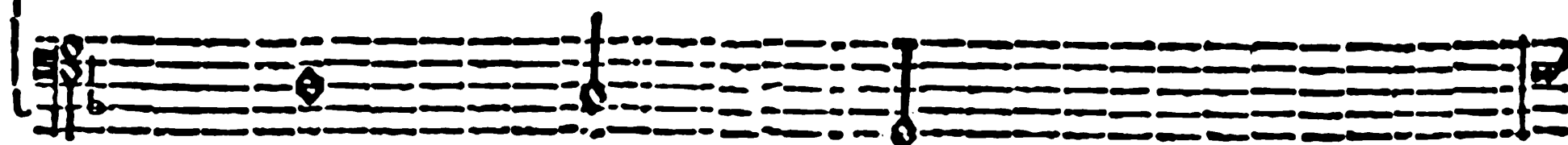
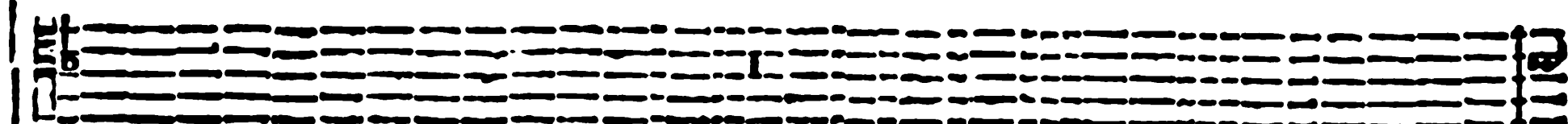
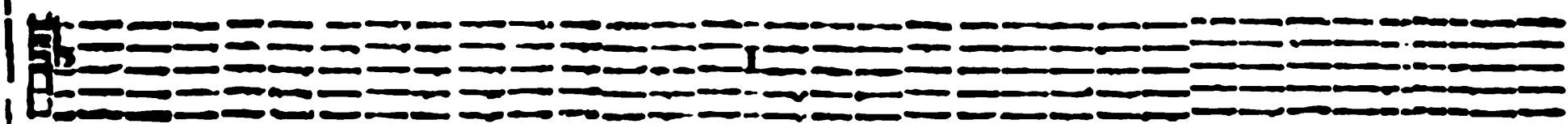
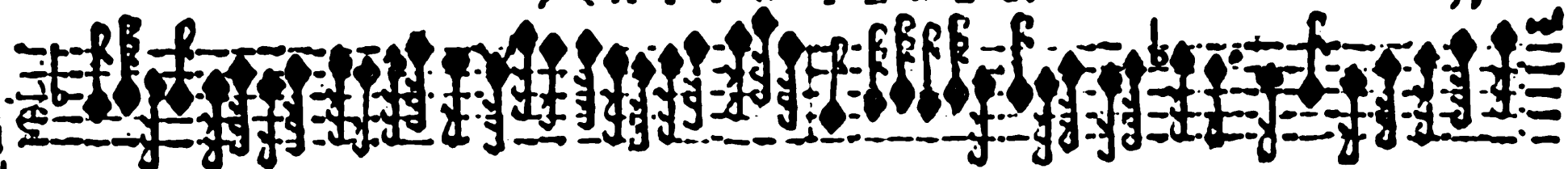
van pre su
presu

The first system consists of five staves. The top two staves are vocal lines. The third staff is a piano accompaniment line with lyrics 'van', 'pre', and 'su' written below it. The fourth staff is a more complex piano accompaniment line with lyrics 'presu' written below it. The fifth staff is a lower piano accompaniment line.

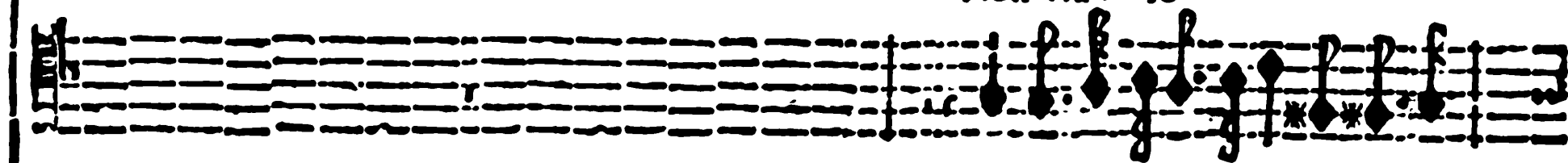
RITORNELLO.

The second system consists of five staves. The top two staves are vocal lines. The third staff is a piano accompaniment line with the word 'RITORNELLO.' written below it. The fourth and fifth staves are piano accompaniment lines. The fourth staff begins with a double bar line and repeat sign (||:), and the fifth staff also begins with a double bar line and repeat sign (||:).

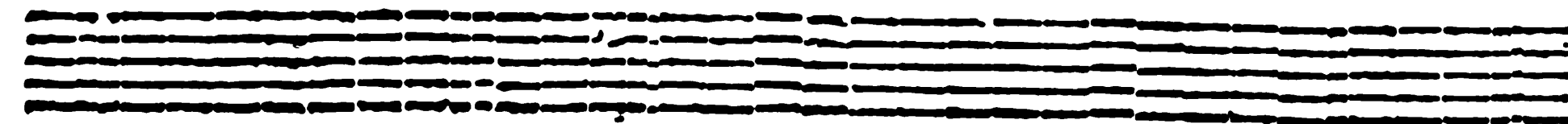
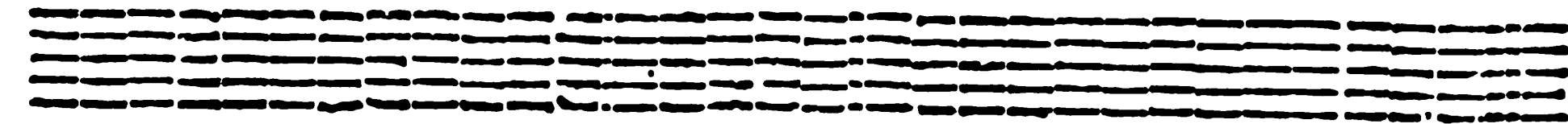
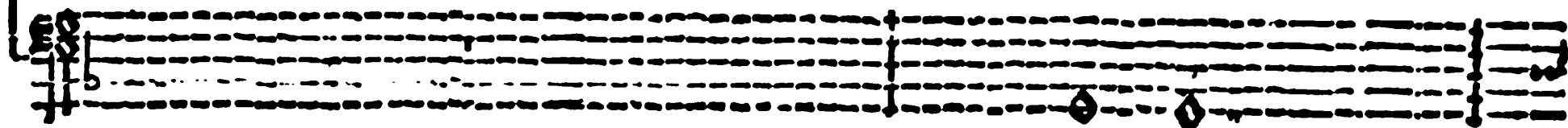
Two sets of empty musical staves at the bottom of the page, each consisting of two staves.



Non viuo io



Nun vi u'ionò



Duei Cornetti

che poidi vita e priua

Che puoi di uiuere priua

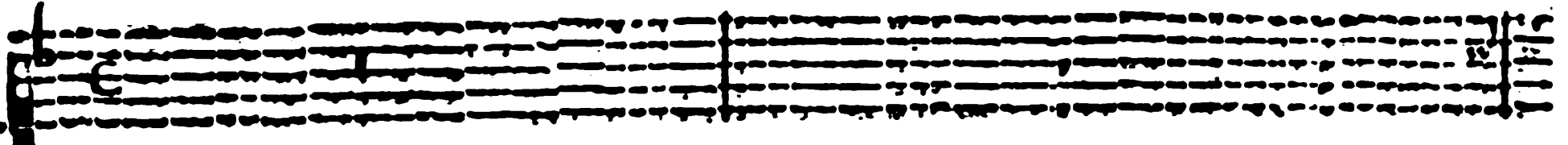
mia cara sposa il cor non è più meco.

mia cara sposa il cor non è più meco.

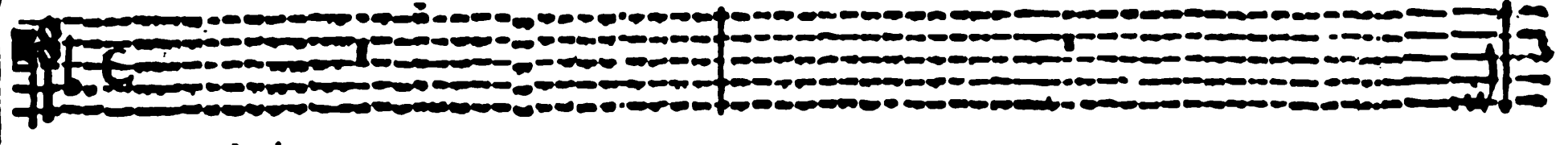
RITORNELLO.

e senza cor com'esser può ch'io ui ur.

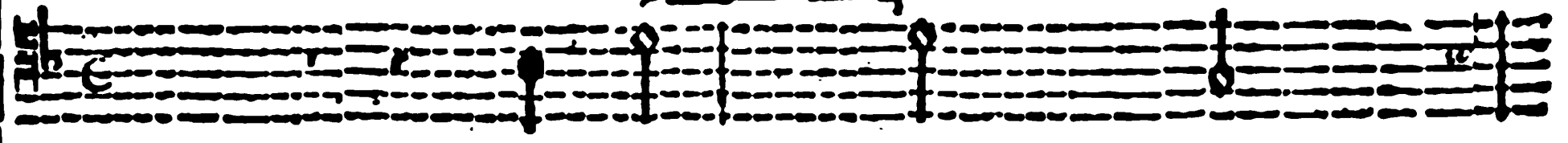
E senza cor com'ef ser può ch'io ui ur.



Arpa dopia,



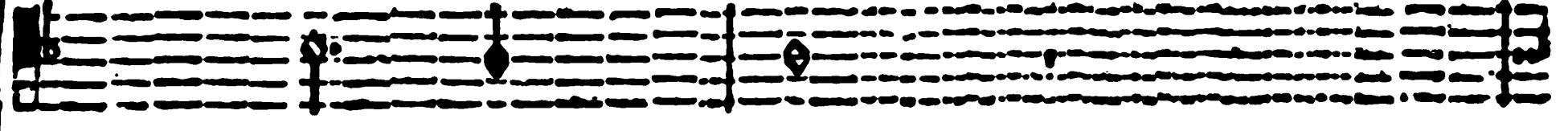
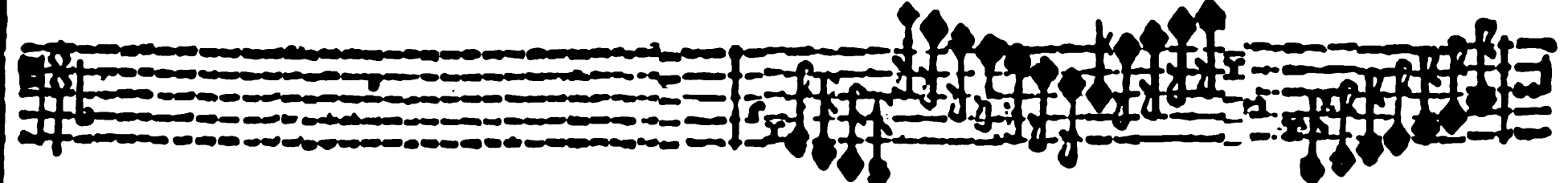
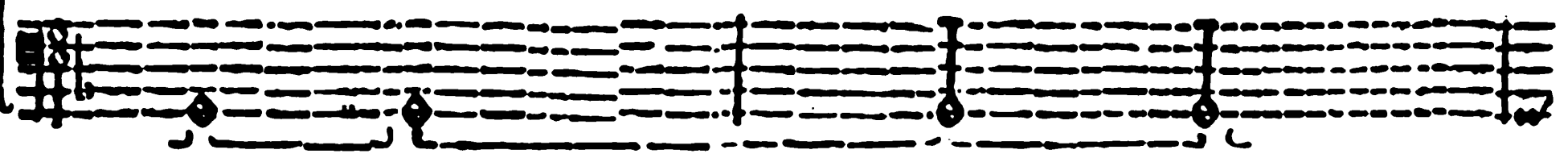
Arpa dopia.



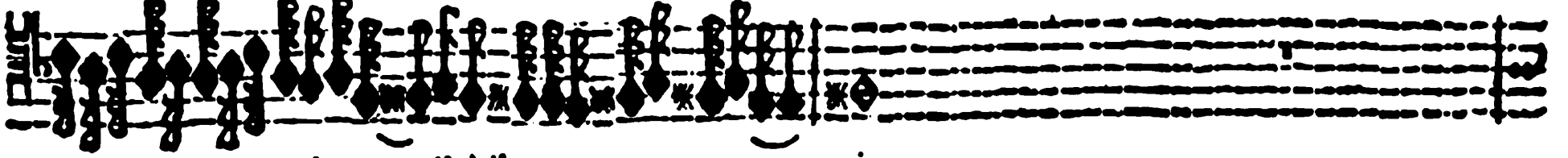
A lei vol.



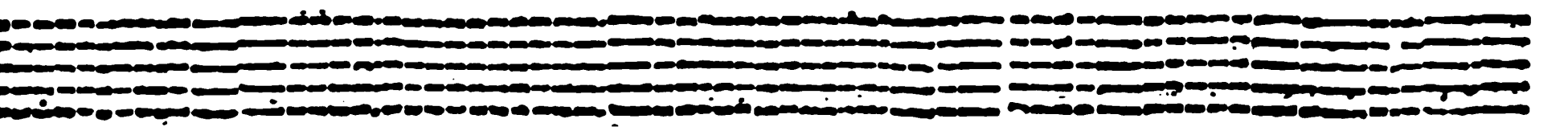
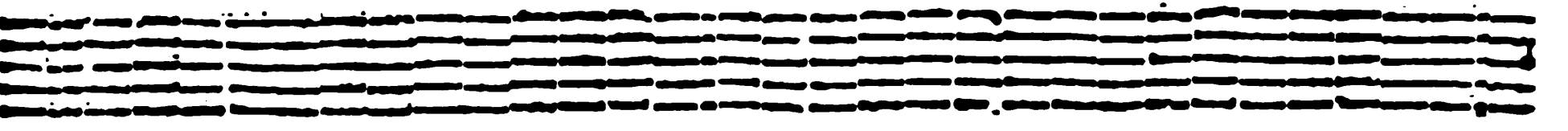
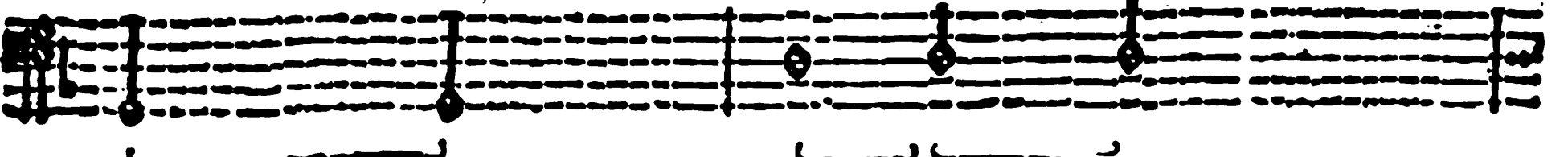
A lei

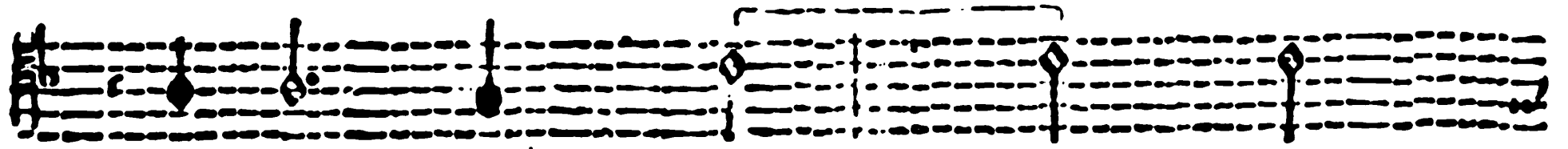
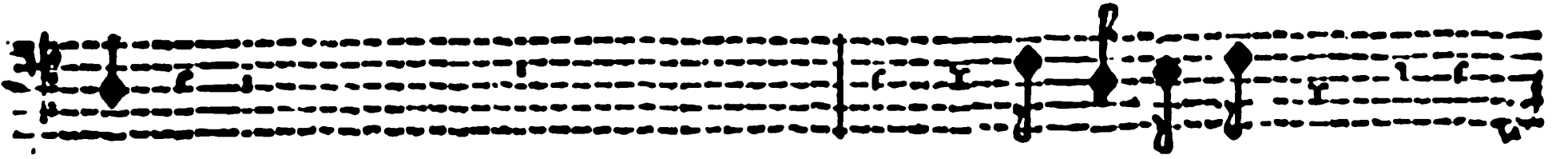
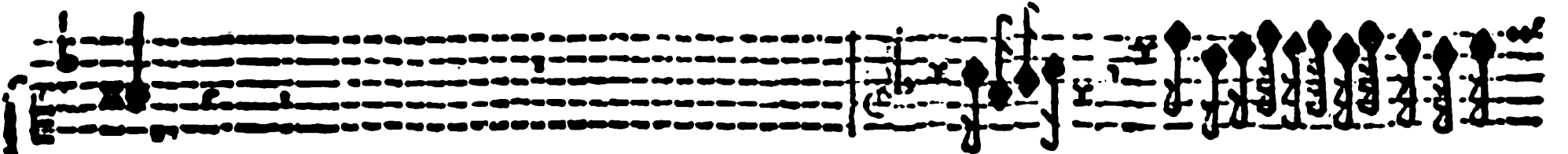


r'ho il ca min

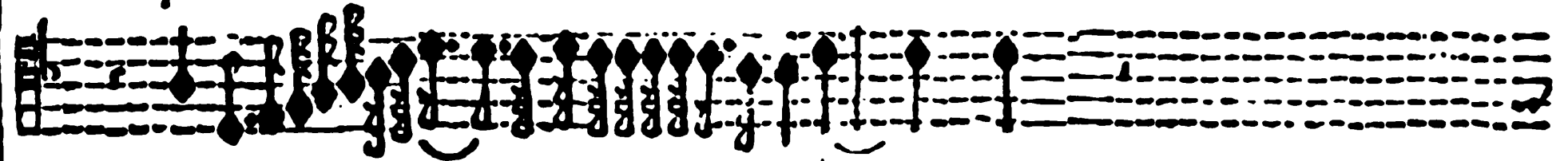


vol r'ho il ca min

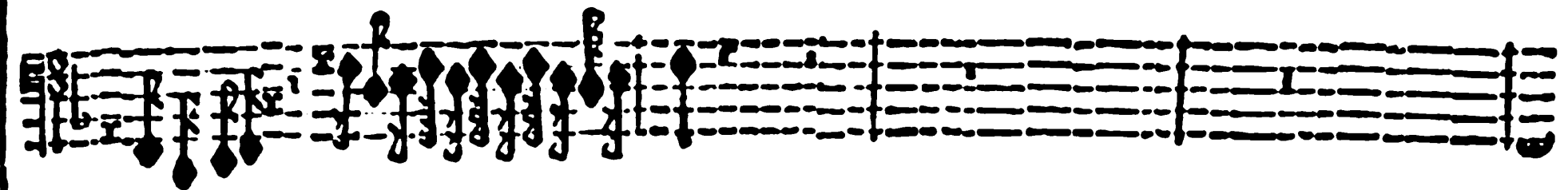
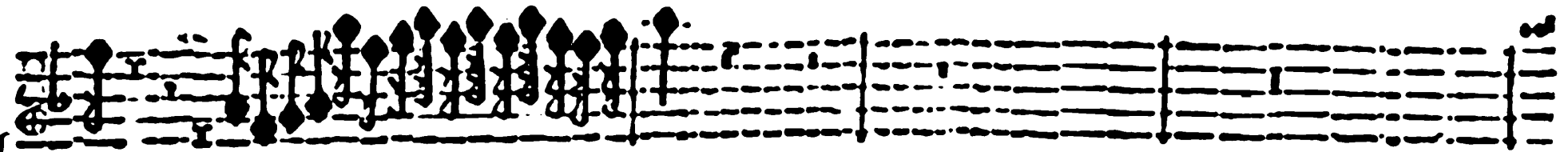
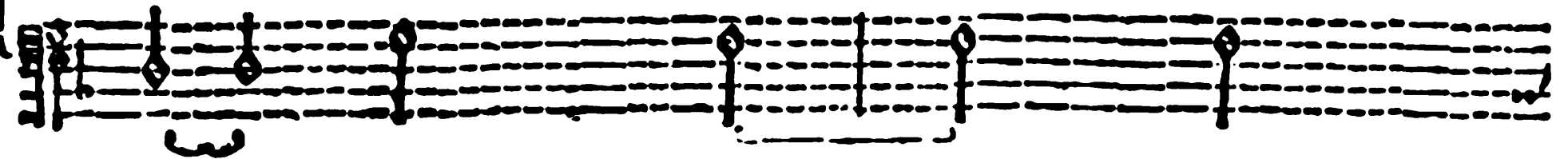




per l'a er cic co



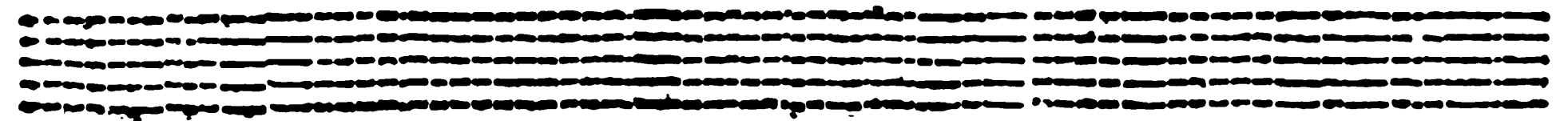
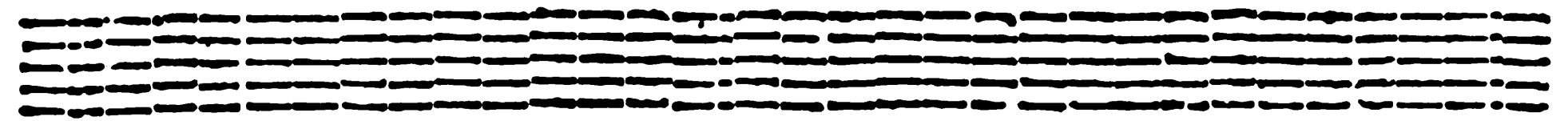
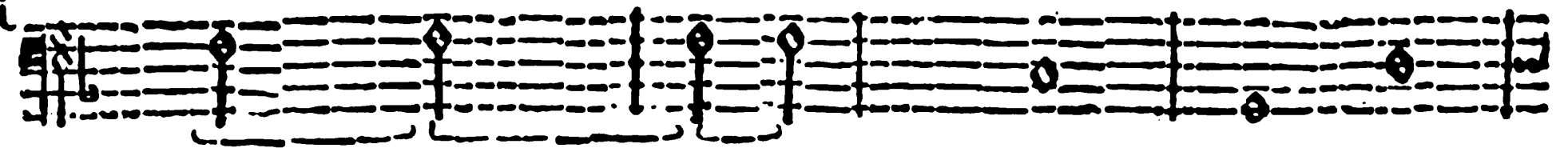
per l'a er cic co



Al inferno non già ch'o unque stas



Al inferno nō già ch'o un que stas



Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

tan

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

tan

ta bel lezza il para-

Musical staff with notes and rests.

ta bel lezza il paradi-

Musical staff with notes and rests.

Musical staff with notes and rests.

difo

ha

se

Musical staff with notes and rests.

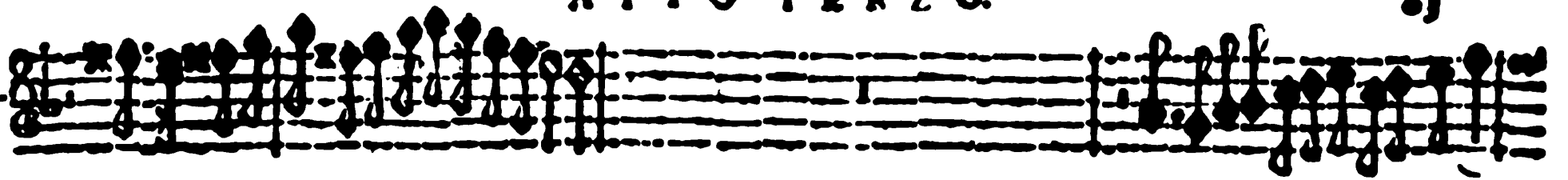
lo ha se en.

Musical staff with notes and rests.

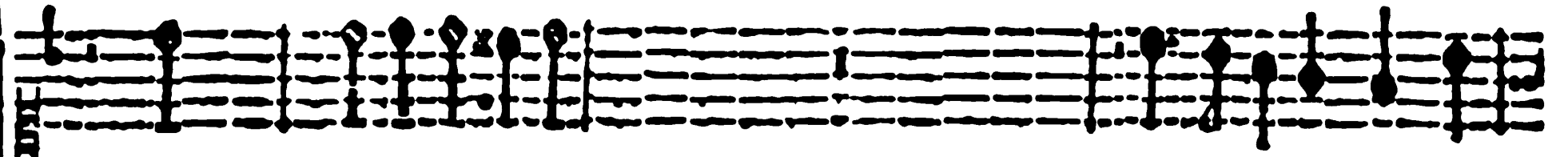
RITO INELLO.

This musical score is for a piece titled "RITO INELLO" from Act Ten. It consists of 12 staves of music. The notation is dense, featuring many beamed notes and rests. The first two staves are grouped together by a bracket on the left. The third staff is a single line. The next two staves are also bracketed together. The seventh staff is a single line. The eighth and ninth staves are bracketed together. The tenth and eleventh staves are bracketed together. The twelfth staff is a single line. The music is written in a style typical of 18th or 19th-century manuscript notation.

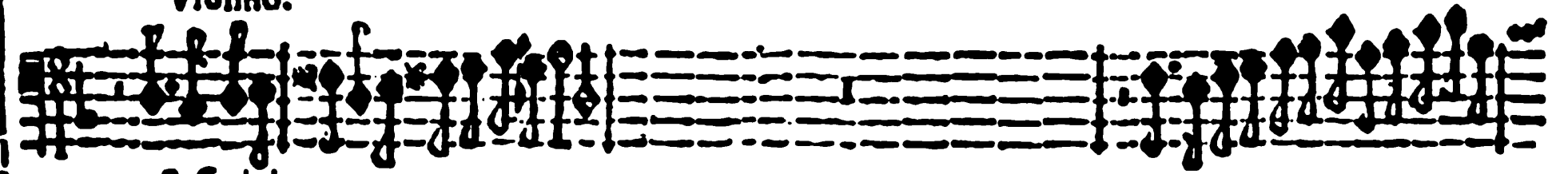
This page of a musical score, titled "ATTO TERZO" and numbered "62", contains ten systems of music. The first four systems are instrumental, likely for strings, and consist of two staves each. The fifth system features a vocal line with lyrics: "Or fe o son" and an orchestral part marked "Or.". The sixth system is instrumental. The seventh system is instrumental. The eighth system is instrumental. The ninth system features a vocal line with lyrics: "feo son" and an orchestral part marked "Or.". The tenth system is instrumental. The score is written in a traditional musical notation style with various clefs and time signatures.



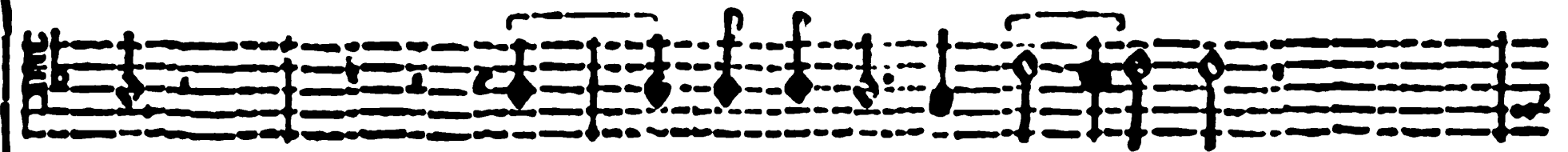
Violino.



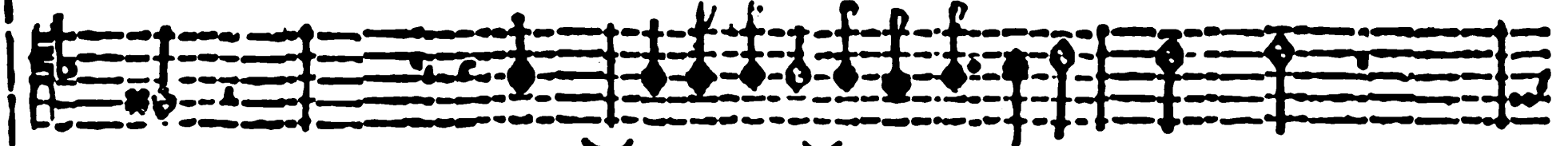
Violino.



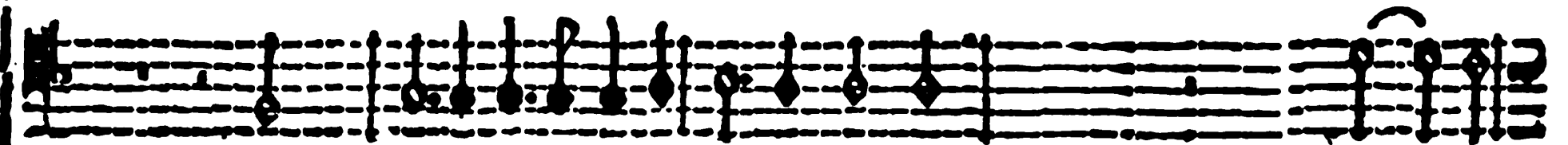
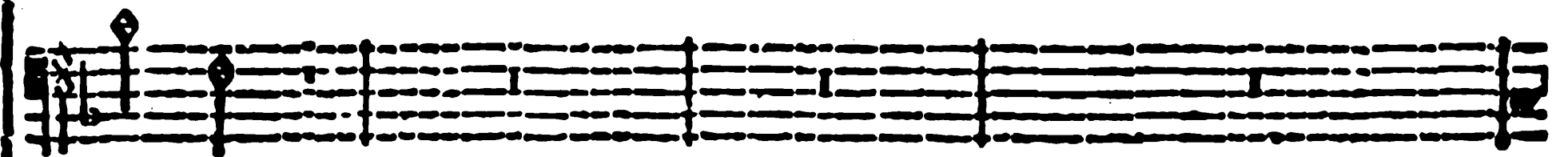
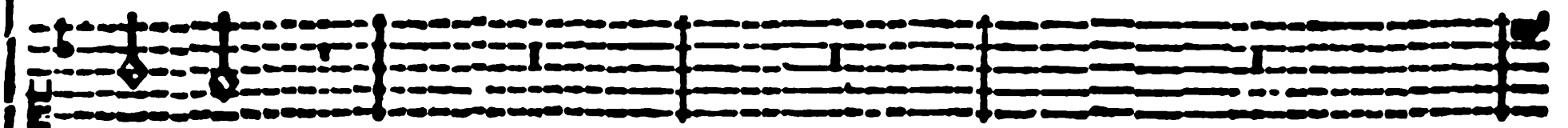
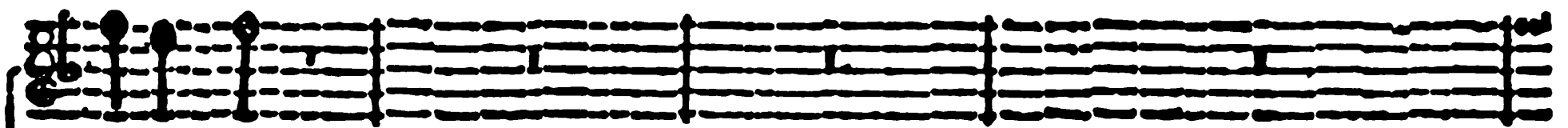
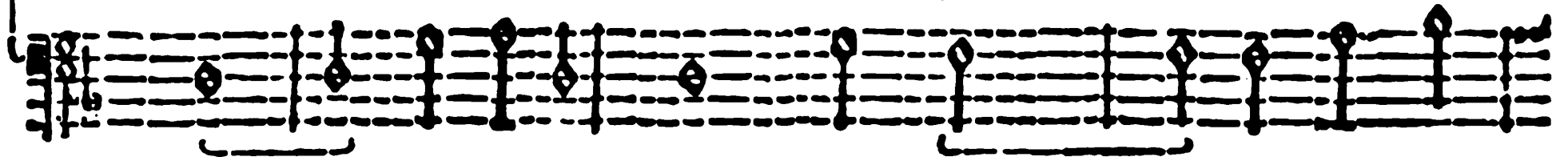
Basso da braccio.



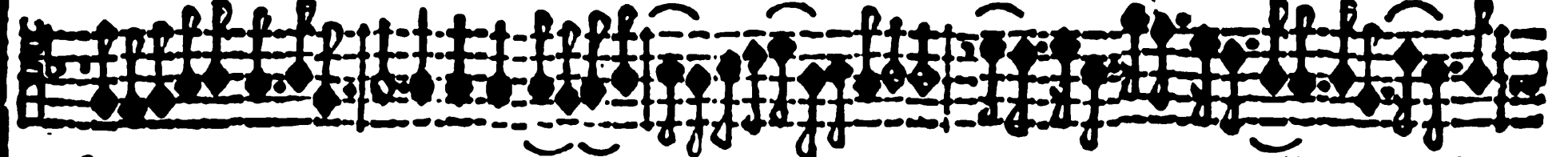
io Che d' Euridice i pal



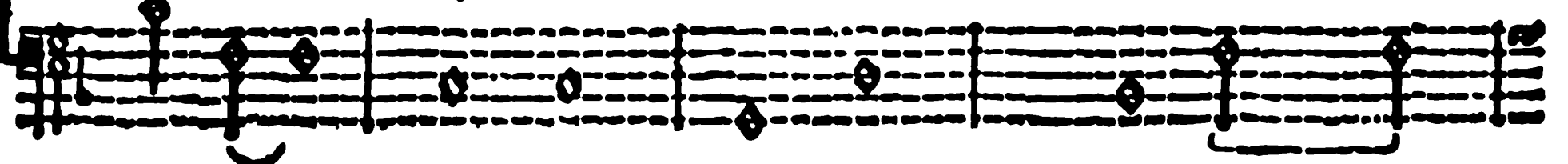
io Che d' Euridi ce i pal



se gue per queste tene broscarenh



se guo per queste te hro sca tene O ue già mai



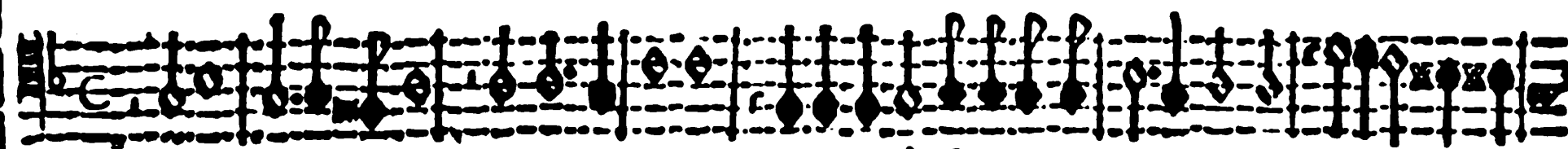
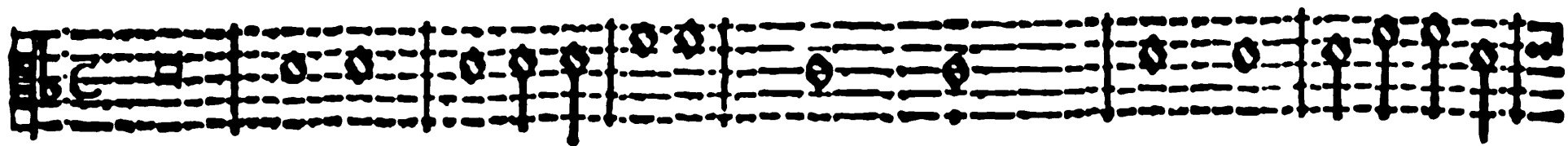
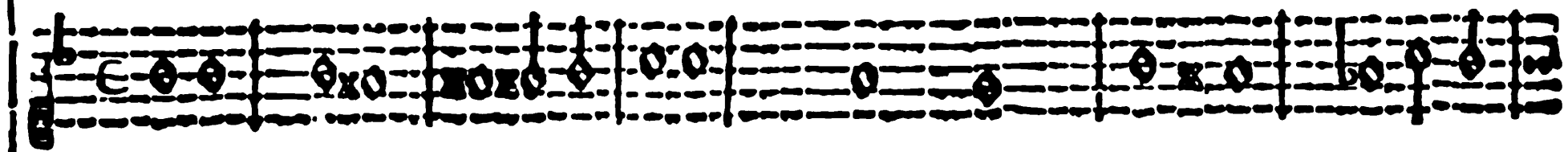
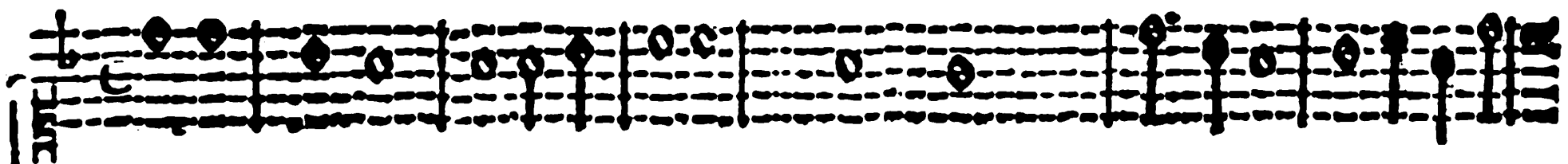
gia mai per huom mor tal non val si-

per huom mor tal non val si o dele

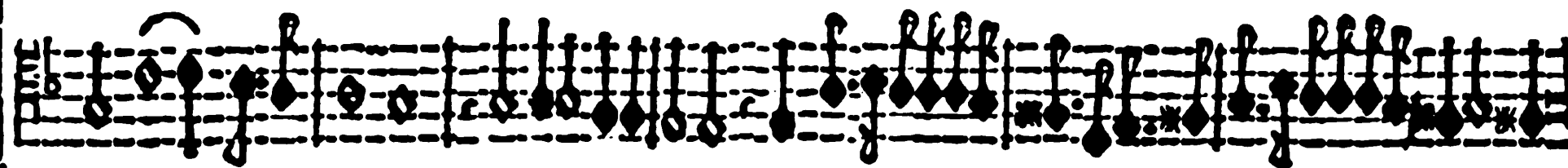
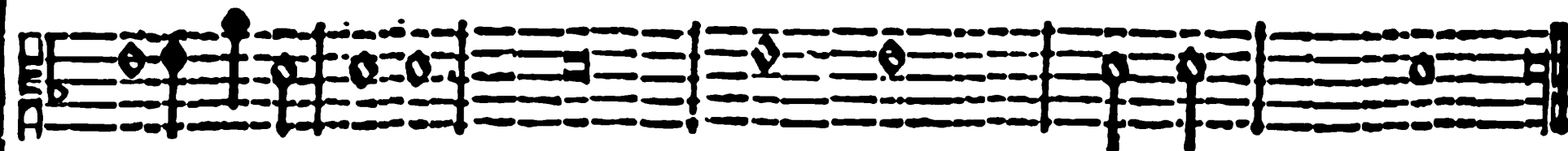
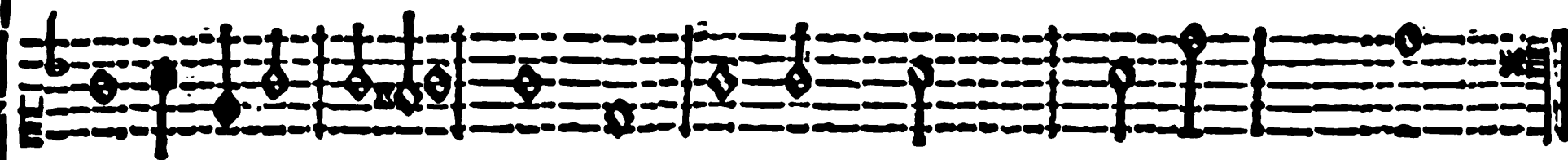
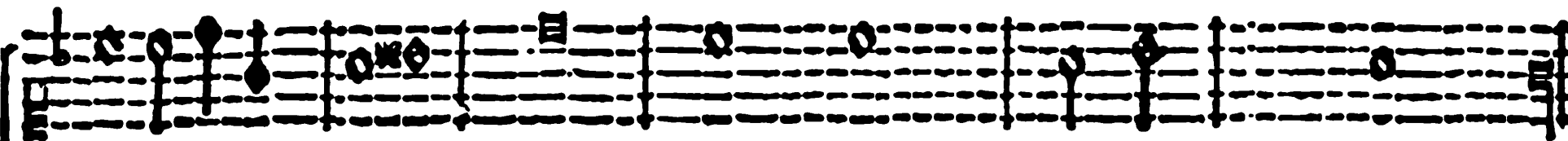
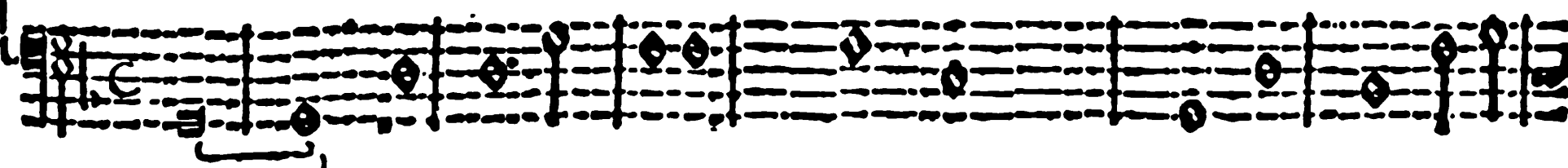
luci mie luci se rene S'un nostro sguar do può tornarmi in ui ra ahi chi

niega il cōforto a le mie pene Ahi chi niega il con forto a le mie pene

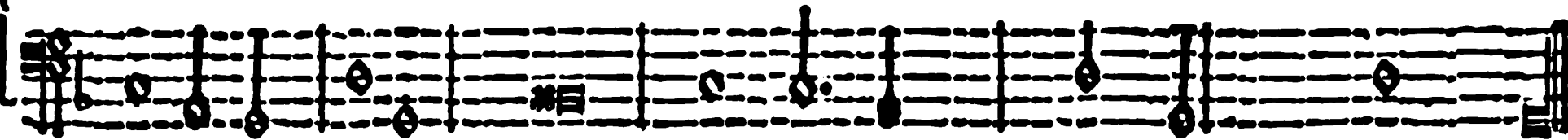
Fanno sonare le altre parti da tre Viole da braccio, & un contrabbasso
de Viola tocchi pian piano.



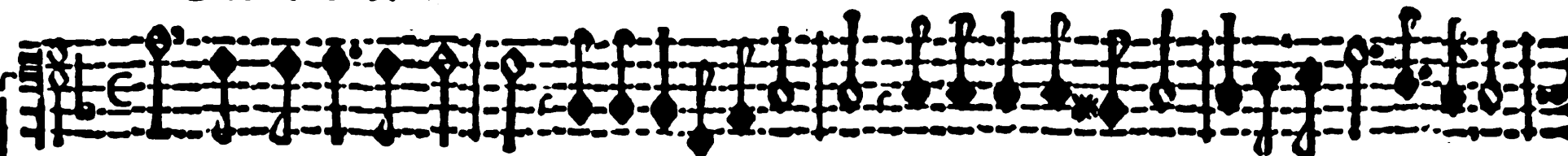
Soltu nobile Dio poi darmi aita Ne temer dei che sopi'vn aurea cetra Sol di corde so



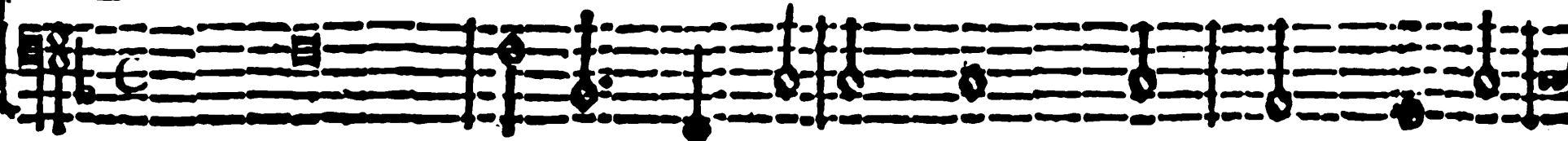
auar mo le dita Cetra cui rigid'alma in uan s'impetra



CARONTE



Ben mi lusinga alquanto Dilettàdomi il co : e Sconsolato canto se il tuo pià'el tuo can



so Malungeah lungchia da questo petto pietra di mio valor non degno effetto.

ORFEO.

Ah sfortunato amante sperar dun que non lice Ch'odami pieghi cittadin d'Averno

Unde qual ombra errare l'infelice polto cadauero e infelice Prius sarò del'ie lue del'Infer-

no Celi volentia forte Ch'in quest'orror di morte Da te cor mio lontano Chiamiuo

nome in uno E pregando e pian gendo io mi consu mi Rendetemi il mio ben Rendetemi il mio

ben Ren detemi il mio ben Tarta rei Numi.

Questa Sinfonia sonò pian piano, con Viole da braccio, un Org. di leg. & un contrabbasso de viola da gamba,

SINFONIA.

Orfeo canta al suono del Organo di legno solamente.

Et dorme e la mia cetra se pietra nō impetra Nel indurato core almē il sōno Fuggir al mio can-
targl'occhi nō ponno Su dunque a che più tardo Temp'è be da prodar su l'altra sponda S'al
cun nō è ch'il nieghi Vaglia l'ardir se foran van'i prieghi Euago hor del tēpo L'occasion ch'esser de

Qui entra nella barca e passa cantando al suono del Organo di legno.

còlta a tempo.

Mentre versan quest'occhi amati fu mi

Rendetemi il mio ben Rendetemi il mio ben Rendetemi il mio ben Tarra re: a mi

SINFONIA A 7.

ATTO TERZO.

The first system of the musical score consists of eight staves. The top staff begins with a treble clef and a key signature of one flat. The notation includes various note values such as quarter, eighth, and sixteenth notes, along with rests and dynamic markings. The subsequent staves continue the musical composition, with some staves featuring a grand staff (treble and bass clefs) and others featuring a single clef. The system concludes with a double bar line and repeat signs.

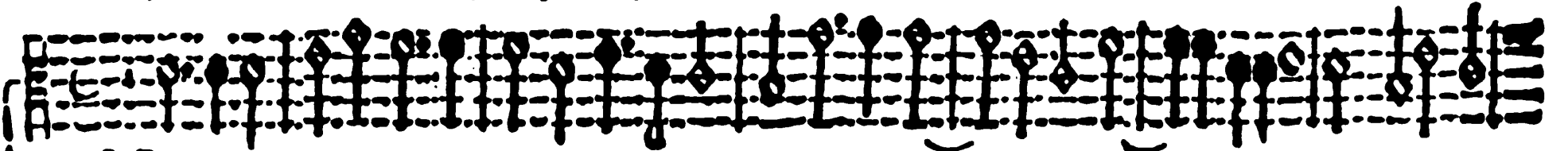
A set of four empty musical staves, consisting of two grand staves (treble and bass clefs) and two single staves.

A set of four empty musical staves, consisting of two grand staves (treble and bass clefs) and two single staves.

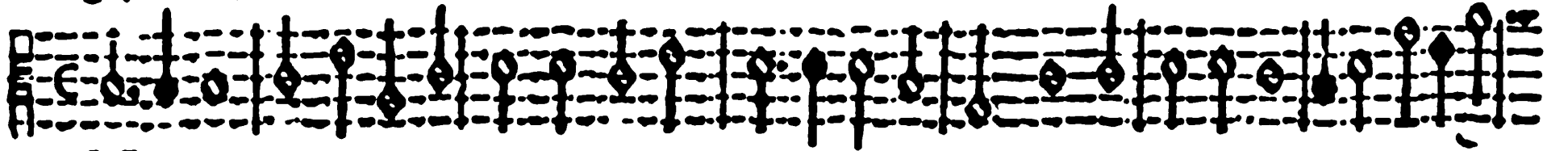
A set of four empty musical staves, consisting of two grand staves (treble and bass clefs) and two single staves.

A set of four empty musical staves, consisting of two grand staves (treble and bass clefs) and two single staves.

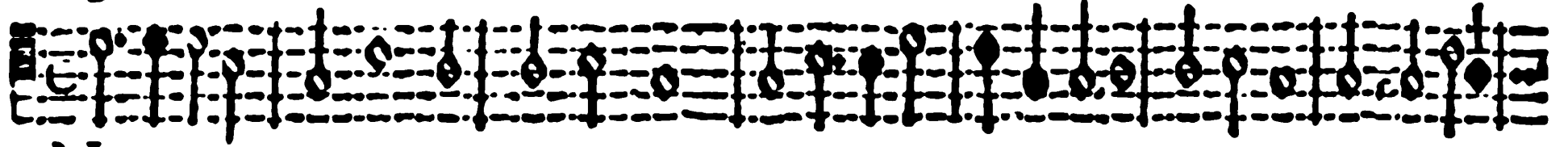
Coro de spirti, al suono di un Reg. Org. di corno, cinque Tromb. duoi Bassi da gaba, & un contrabasso de viola



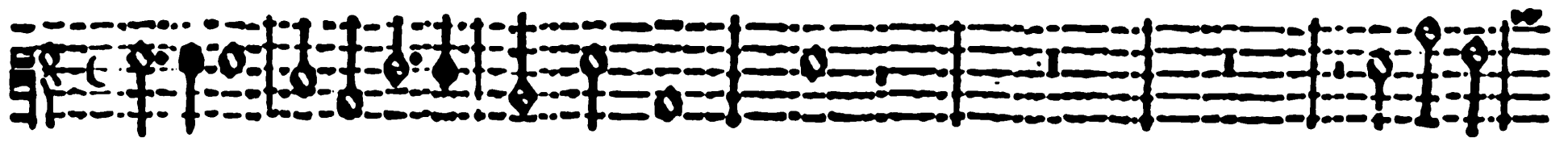
Nulla impresa per huò si teta in va no Nulla impre la per huò si teta in vano Ne contro a



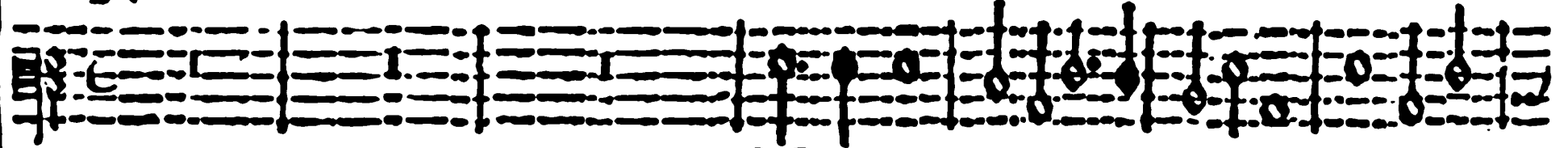
Nulla impresa per huò si teta in vano Nulla impresa per huò si teta in vano Ne còrr'a lui



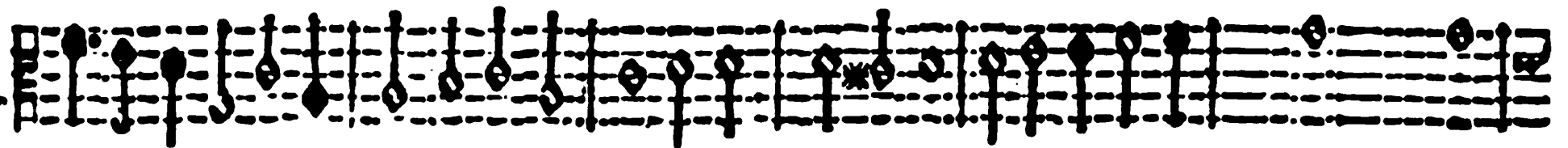
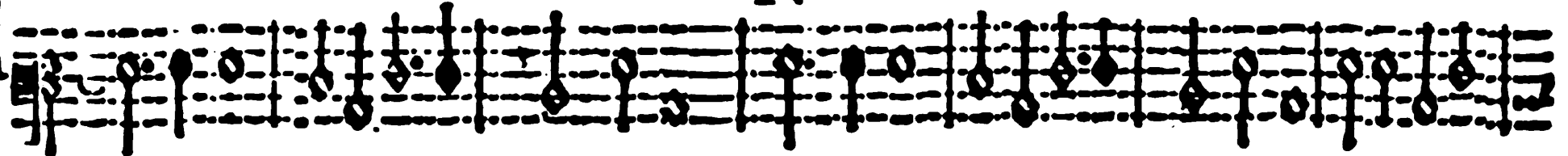
Nulla impresa per huò si teta in ua no Null'impresa per huò si teta in uano Ne còtro a



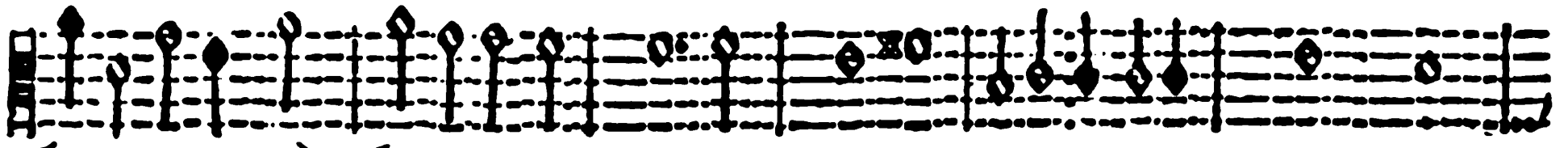
Nulla impresa per huò si teta in ua no Ne contro a



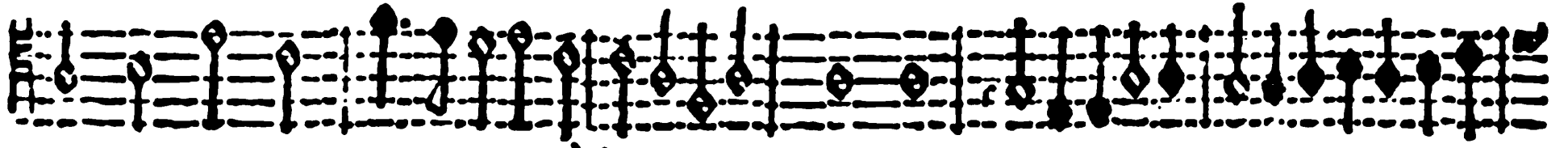
Nulla impresa per huò si teta in ua no Ne con-



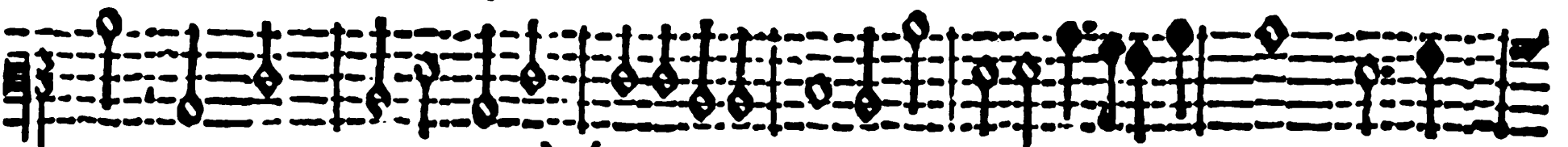
lui Ne contra lui più sà na tura ar mar se Ei de l'instabil pia no



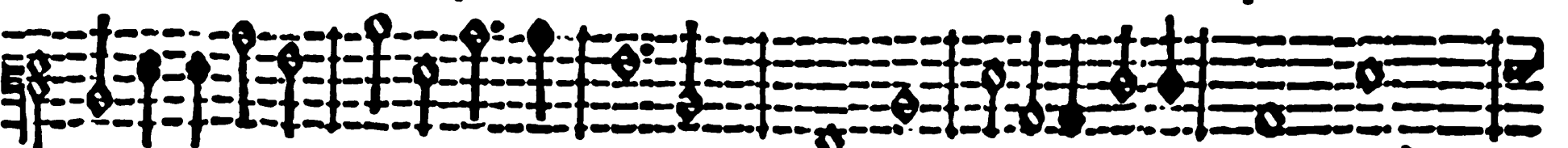
Ne contro a lui più sà na tura ar mar se Ei del'instabil pia no



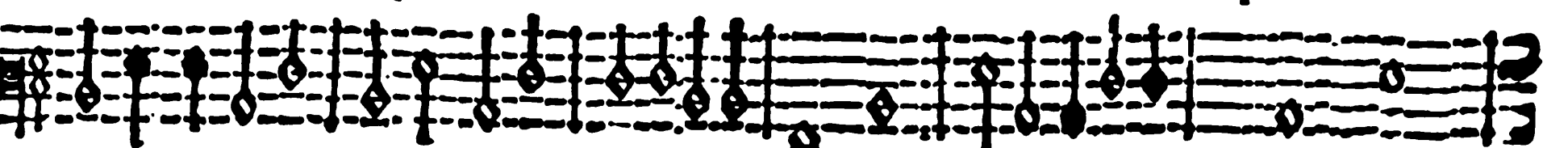
lui Ne contro a lui più sà natura ar mar se Ei de l'instabil piano Arò gl'ondò si



lui Ne con tr'alui più sà natura ar mar se Ei del'instabil pia no A.



tr'a lui Ne contra lui più sà na tura ar mar se Ei de l'instabil pia no



Arò gl'ondosi campi e'l seme sparso Di sua tiche on d' aurea

Arò gl'ondosi cãpi Arò gl'ondosi campi e'l seme sparso Di sua tiche on d' aurea

campi e'l seme sparso e'l seme spar se Di sue fati ch'on d' au-

rò gl'ondosi cãpi e'l seme sparso e'l seme spar se Di sue fati che on d' au rea mel-

Arò gl'ondosi cãpi e'l seme spar se Di sue fati ch'on-

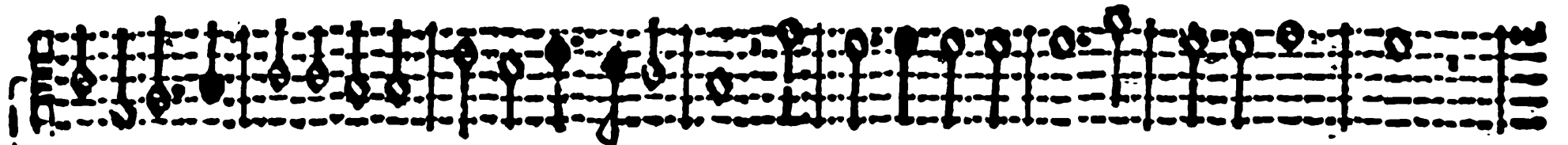
messe ac col se Quinci, pche memoria per che, memoria vi uelle di sua glo ria La

mel se ac col se Quinci pche memoria Vi uelle di sua gloria La fama

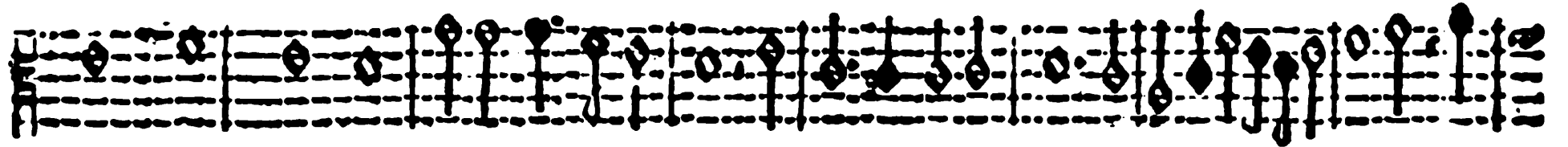
rea mel se ac col se Quinci p. he memoria Vi uelle di sua glo ria la fama

se ac col se Quinci perche memoria Vi uelle di sua gloria La fama

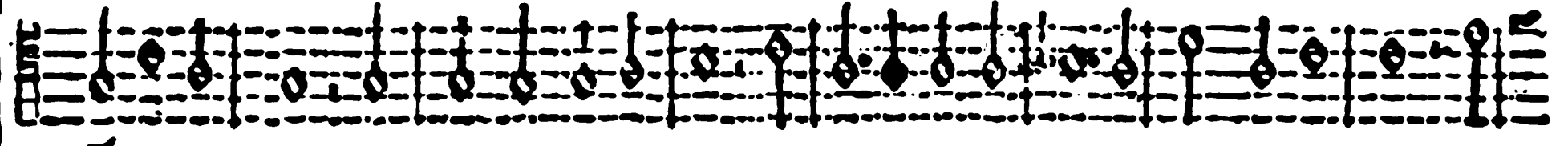
d' aurea mel se ac col se Quinci perche memoria Vi uelle di sua gloria La fa-



fama a dir di lui sua lingua sciol se' Ch'ei pose freno al mar con fragil le gno



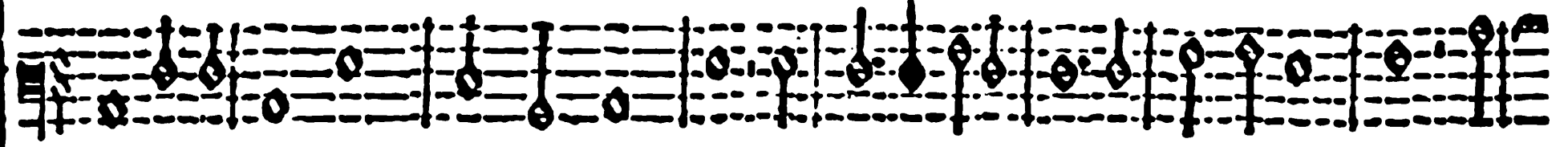
dir di lui sua lingua sciol se Ch'ei pose freno al mar cō fragil le gno che sprez-



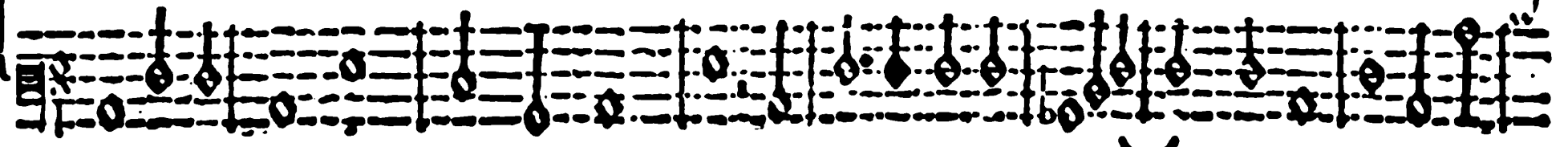
dir di lui sua lingua sciol se Ch'ei pose freno al Mar con fragil le gno Che



dir di lui sua lin gua sciol se Ch'ei pose fren' al Mar cō fra gil le gno



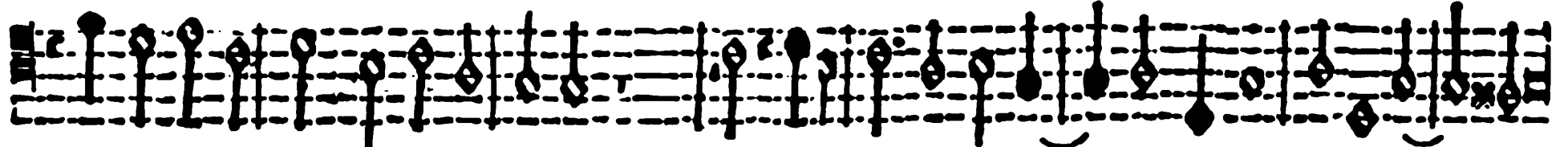
ma a dir di lui sua lingua sciol se Ch'ei pose freno al mar cō fragil le gno Che



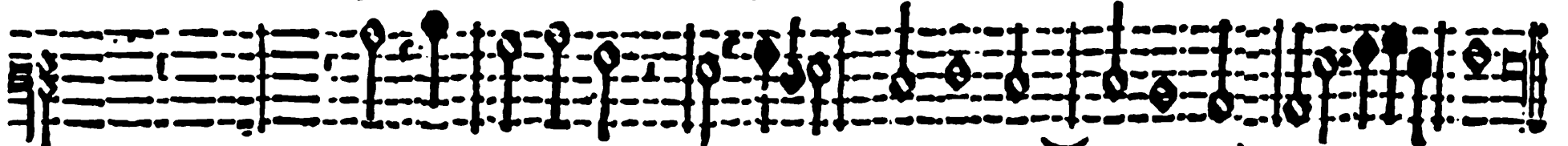
Che sprezzo d'austr'e d'Aquilon lo sde gno Che sprezzò d'austr'e d'aquilon lo sde gno.



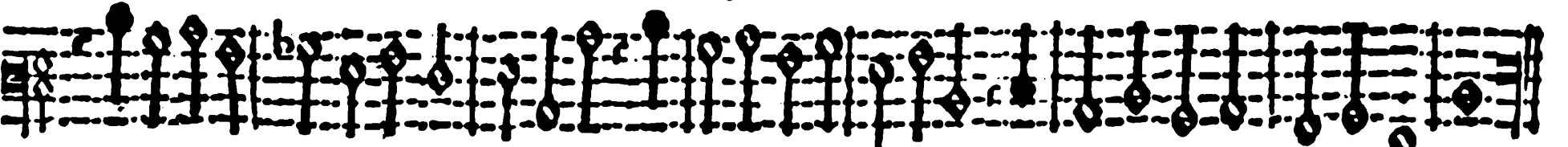
zò d'Austr'e d'aquilon lo sdegno Che sprezzò d'austr'e d'aquilò lo sdegno e daqui lon lo sdegno.



sprezzò d'Austr'e d'aquilò lo sdegno Che sprezzò d'austr'e d'aqui lon lo sdegno lo sde gno



Che sprezzò d'austro Che sprezzò d'austr'e d'aqui lon lo sde gno.



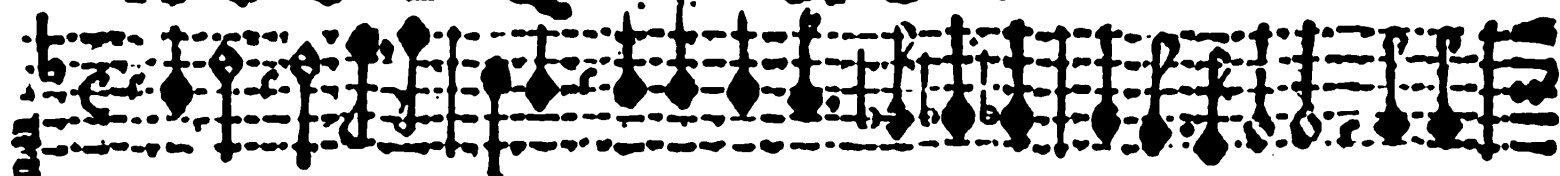
sprezzò d'austr'e d'aquilò lo sdegno che sprezzò d'austr'e d'aquilò ij lo sdegno.



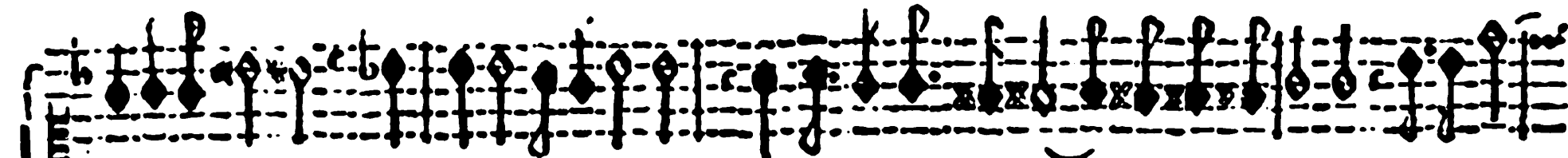
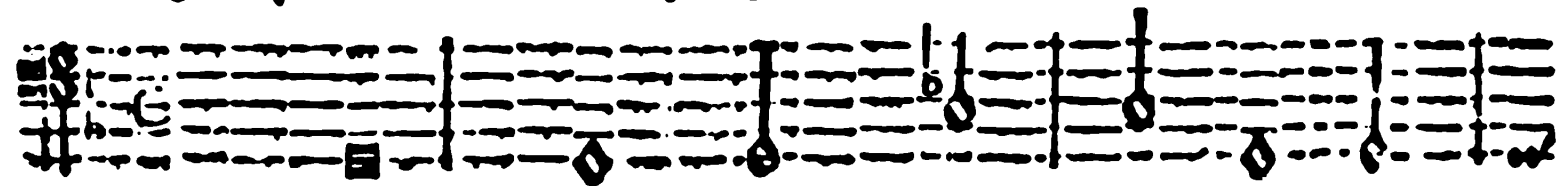
1. FUNIA A 7

This musical score consists of 15 staves. The top staff is a vocal line, and the remaining 14 staves are for piano accompaniment. The score is written in a single system with a brace on the left. The music is in common time (C) and features a variety of note values, including eighth, sixteenth, and thirty-second notes, as well as rests and dynamic markings. The piano part includes a prominent bass line and a more active treble line. The score concludes with a double bar line and a fermata over the final notes.

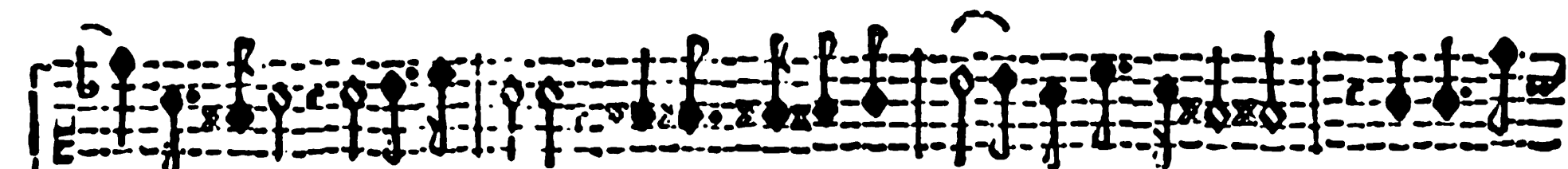
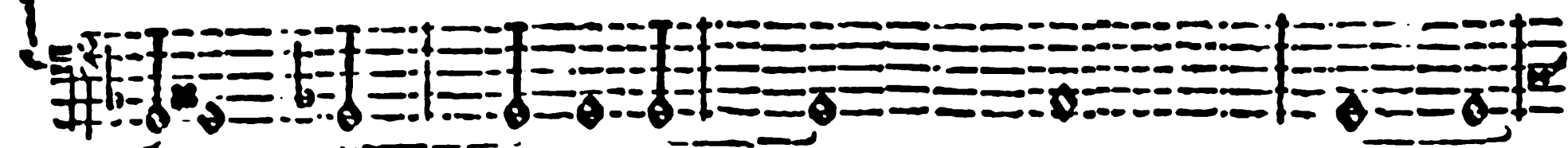
ATTO QVARTO



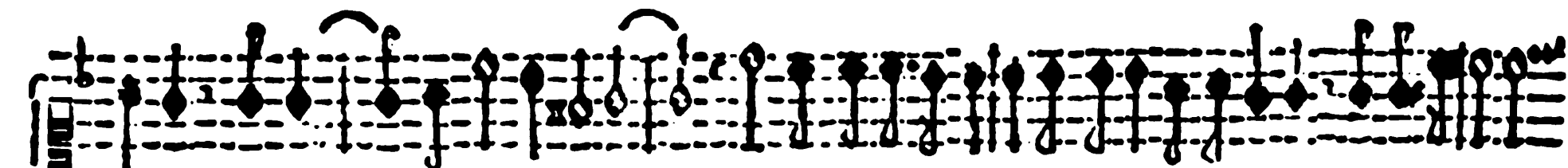
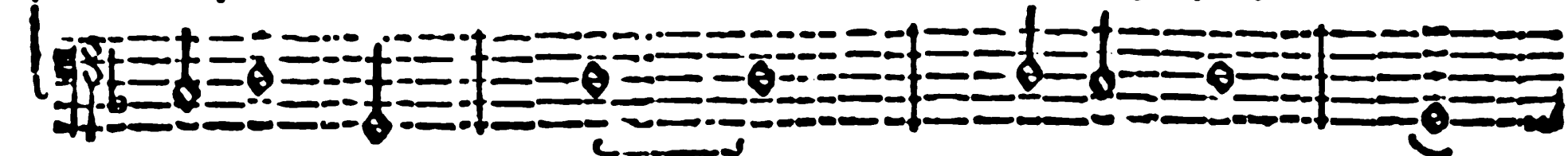
Ignor quel intese lice Che per queste di morte anu piccà pigne Vichia-



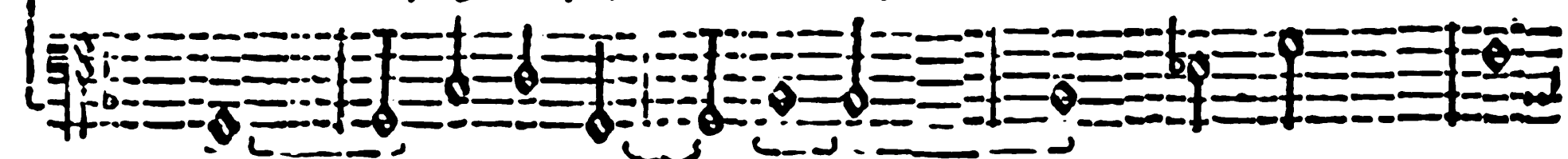
mand' Euridice Chiudit' ahi pur tu dianci Così soauemen te lamentarti Mols' ha tan-



ta pietà dèr' al mio core Chi un'altra volta i tor no a porger pioghi Perche' il tuo



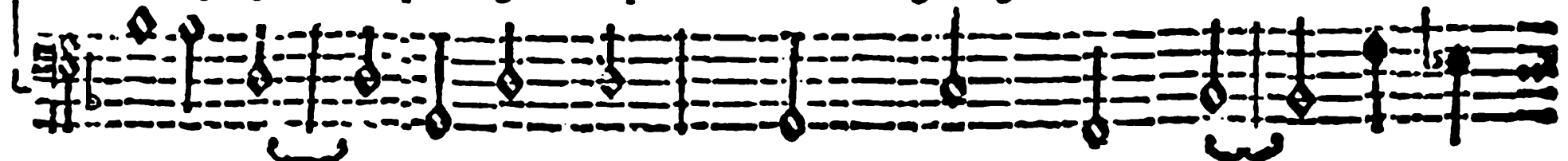
Nume al suo pregar si pioghi L'ha se da queste luci Amorosa dolcezza vnqua trahessi



Se ti piaque l' serend q' la frôte (he tu chiami tuo cielo on de mi giuri Dio inuidiar sua sorte à



Giouc prego ti pre goti per quel foco Con cui già la grād' alm' amor l' accese Fa ch' Euridice



torni A goder di quei giorni che trar solei viued in fell'e incato E del miser Orfeo conso la' prato

PIVONE.

Benche scvero & immutabil fato Contrastiamara sposa i tuoi desini

Pur null'homai li nieghi A tal belta congiota a tanti prighi La sua cara Euridice contra

l'ordin fatale Orfeo ricouri Ma pria che tiag' il pie da questi abissi Nō mai uol'gauer

leigliauidi lu mi Che di perdita eterna Gli sia certa cagion un solo sguardo lo

coll stabilisco Hor nel mio regno fa re' o ministri il mio uoler paluse Siche l'in-

tenda Orfeo e l'intenda Euri dice Nedican giar l'altrui sperar più lice.

Vn spirito del coro. Vn altro più alto.

O de gli habitator de l'onde eterne Possente Rè .legge ne sia tuo cenno Che ricercar altre cagioni in-

Vn'altro spirito de coro.

terne Di tuo voler nostri pensier nò denno. Trara da quest'orribili cauerne Sua

sposa Orfeo s'adoprerà suo'ingegno Si che nol uica giouenil desio Nei graui imperi suoi sparga d'o

blo. PROS. Quali gratie ti rēdo Hor che ti nobil do no Cōced'a p̄ghi miei Signor cortese

Sia benedetto il di che pria ti piacqui Benedetta La pre da e'l dolci ngāno Poi che per mia uentura

feci a questo dite prendendo sole. P L V T. Tue soavi parole D'amor l'antica

piaga Rinfresca nel mio core Così l'anima tua non ha più uoga Di celeste diletto Si ch'abbà

doni il marital tuo letto.

Coro di spiriti a cinque

Pietade oggi & Amore Tri onfan Trionfan Trionfan nel'In ferno

Pietade oggi & Amore Tri onfan Trionfan Trionfan nel'In fer no.

Pietade oggi & Amore Tri onfan Trionfan nel'In fer no.

Pietade oggi & Amore Tri onfan Trionfan Trionfan nel'In ferno

Pietade oggi & Amore Tri onfan Trionfan Trionfan nel'In fer no.

Ecco il gentil cantore Che sua sposa conduce al ciel super no.

Violino. ORFEO.
Violino. Qual ho-

RITORNELLO.

nor di te sia degno Mia cetra onnipotente S'hai nel Tartareo regno Piegar potut'ogni indurata me

RITORNELLO. ORFEO
ce RITORNELLO. Lungo ha-

RITORNELLO.

urai fra le più belle Immagini ce lesti Ond'al tuo suon le stelle Danze-

RITORNELLO.

ranno lo gi

r'hortard'hor pre

Ri. RITORNELLO.

RITORNELLO.

Segue Orfeo.

lo per

te felice a pieno Vedrò l'amato volto E nel candido seno De la mia Donn'oggi sa-

rò raccolto Ma mètre io canto oi mè chi m'assicura Ch'ella mi segua

ohimè chi mi nasconde De l'amate pu pille il dolce lume?

Fo li d' inuidia pite Le deiti d' Auerno Perch'io non ha qua giù felice à pieno Mi tolgo-

no il mirarui Luci beate e liete Che sol col sguardo altrui bear potete? Ma che temo mio

core Ciò che vieta Pluton comanda Amore A Nu me più possente Che vince huomina e

Dei Ben vbidir dourei. Qui si fa strepito dietro la tela.

Segue Orfeo cantando nel Clauicembano Viola da braccio, & Chitarone

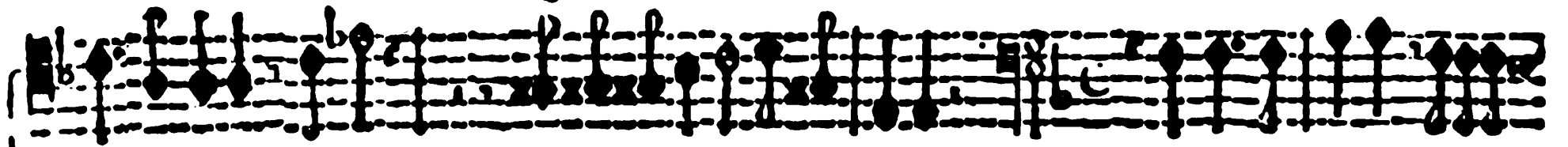
Ma che odo? oimè las so S'amà forse a miei danni Con tal tuor le furie in nama-

ORFEO

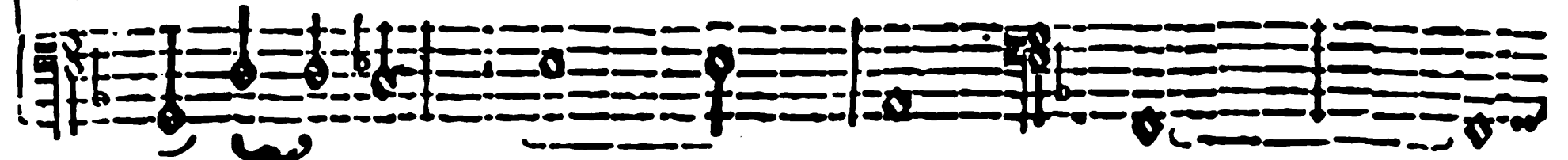
Qui si volta Orfeo, & canta al suono del Organano di legno.

rate Per rapirmi il mio ben ed io! consento? O d'icissimi lumi o

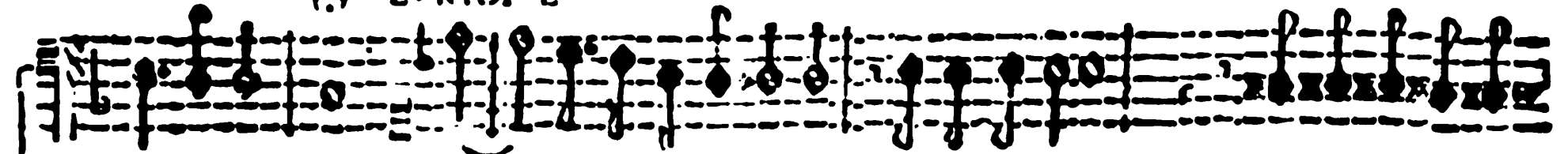
Qui canta Orfeo al suono del Clavie. Viola da braccio basso, & un chitar.



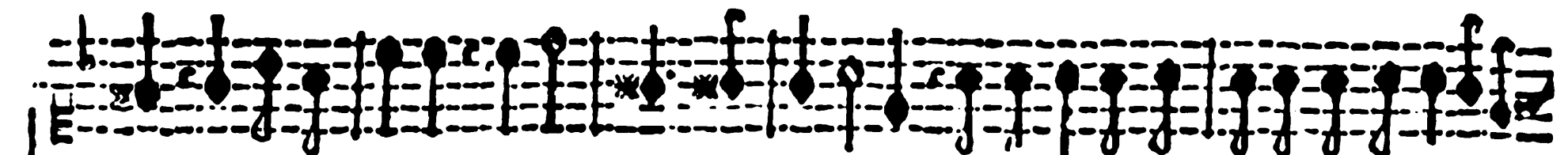
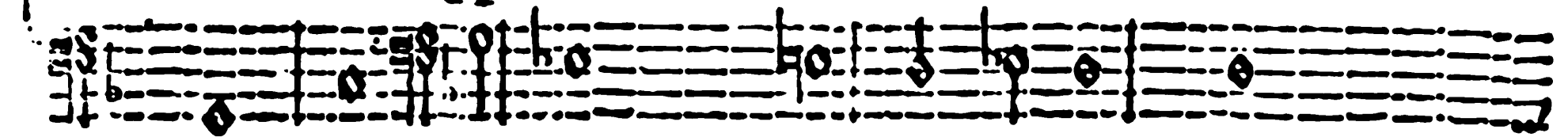
pur'vi ueggio io per Ma qual Eclissi ohime u'oscura? un Spir. Rott'hai la legge E sc di



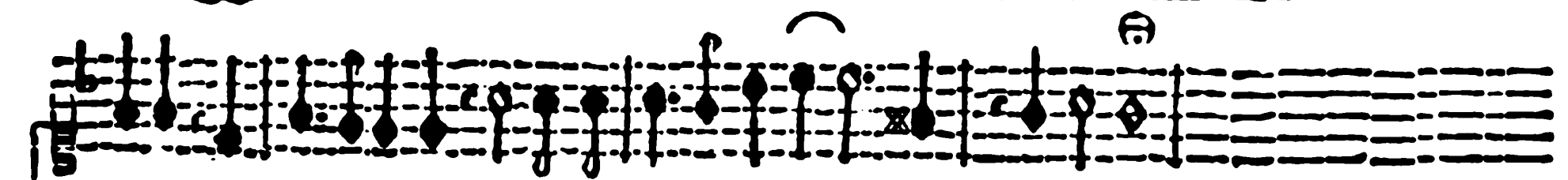
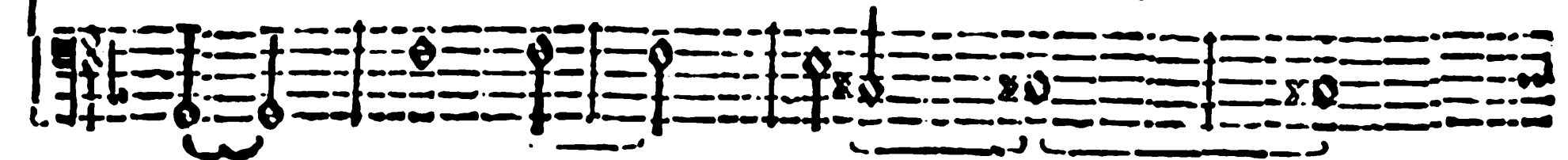
EURIDI E



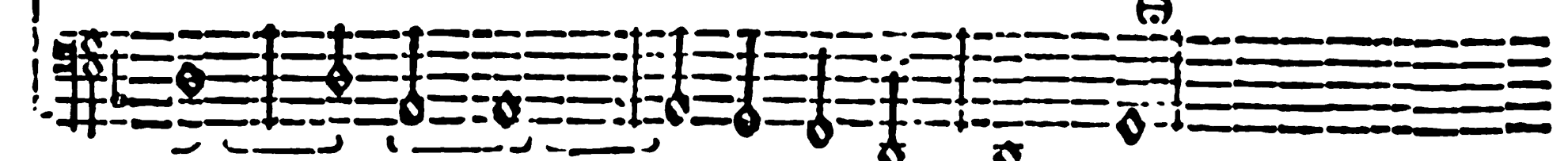
gratia indegno Ahi uita troppo dolce e troppo amara Così per troppo a.



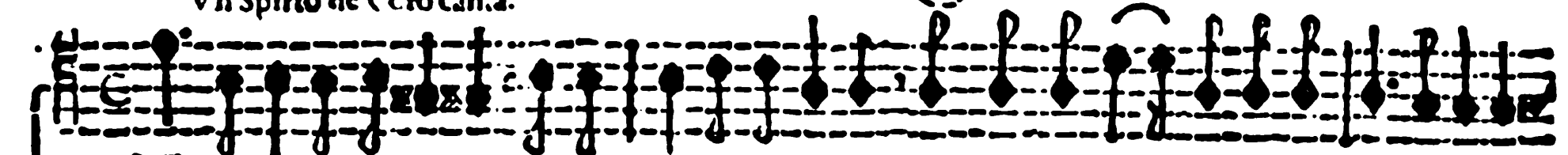
mordūque mi perdi? Et io misera perdo Il poter più go dere E di luce di



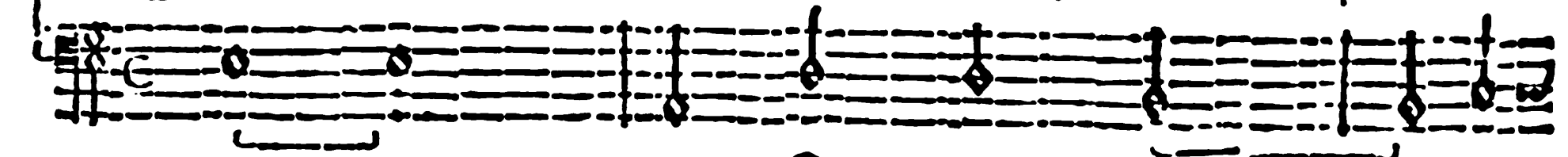
uista e perdo insieme Ted'ogni ben più caro è mio conforte.



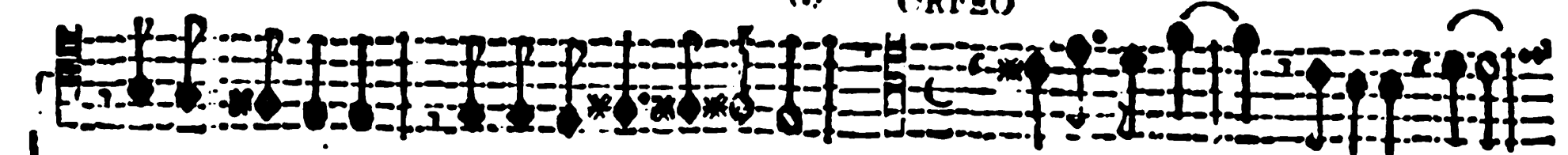
Vn Spirto de Cero cana.



Torn'a ombre di morte Inie lice Euridice Ne più sperar di rive der le stelle



ORFEO



Ch'ei sia sordo a preghi tuoi l'inferno. Doue ten uai mia uita Fe-



L'Orfeo del Monte verde. M

coior se gno Ma chi me'l neg'ohinè sogn'ò vaneggio Qgal occulto poter di queh'orrori

Da questi amati orrori Mal mio grado mi tragge e mi conduce A l'odiosa luce

SINFONIA A 7.

ATTO QVARTO

8,

Musical score for eight staves. The first four staves contain musical notation with notes, clefs, and bar lines. The notation includes various note values and rests. The fifth and sixth staves also contain musical notation. The seventh and eighth staves are empty, showing only the five-line staff structure.

E la uirtute un raggio di celeste bellezza Diceste bellez za l'preg-

E la uirtute un raggio Di ce leste bel lezza preg

E la uirtute un raggio Di celeste bellez za Preg-

E la uirtute un raggio Di cele ste bellez za Preggio

E la uirtute un raggio Di ce leste bel lezza preg-

gio de l'al ma ond'ella sol s'a prez za Questa di tēp'oltraggio Nō tem'āzi maggio-

gio de l'al ma ond'ella sol s'apprez za Questa di tēp'oltraggio Nō teme an

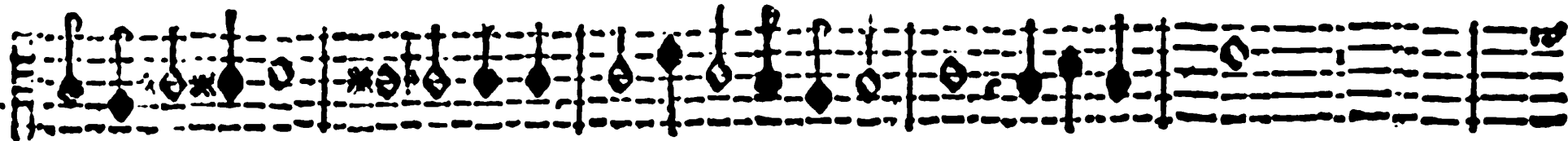
gio di l'al ma ond el la sol s'apprezza Questa di tēpo'oltraggio Nō teme anzi mag.

gio del'alma ond'ella ond'ella sol s'apprezza Questa di tēp'olc aggio Nō tem'anzi mag-

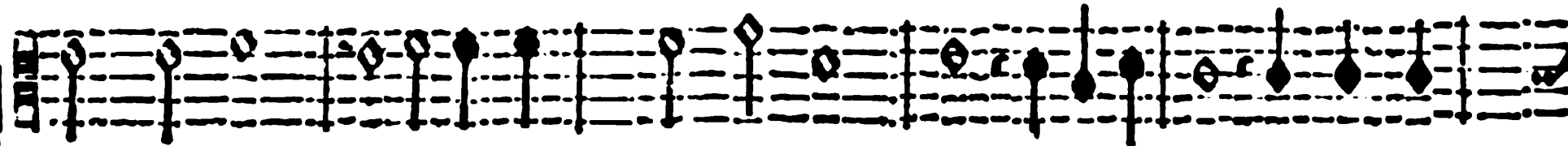
gio de l'al ma ond'ella on d'ella sol s'apprezza Que R. di tēp'o!traggio Nō teme anzi

re Nel'huom rendono glianni Rendono gl'anni il suo splendo-
 zi maggiore Nel'huom nel huom rendo no gl'anni il suo splen do
 gione Nel'huom Nel'huom rendono gl'an ni il suo splendo-
 gione Nel'huom Nel'huom rendono glianni il suo splen do-
 maggiore Nel'huom Nel'huom rendono gl'anni il suo splendo-

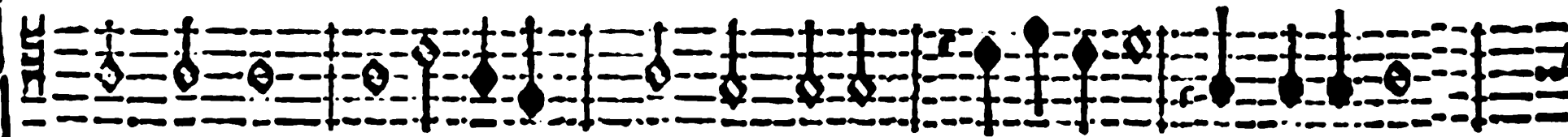
re Orfeo Orfeo uia se l'Infer no e uinto po i Fu dagl'affet-
 re Orfeo Orfeo uinse l'Infer no e uinto po i Fu da gl'af-
 re Orfeo Orfeo uinse l'Infer no e uin to poi cuiato poi Fu da gl'af-
 re orfeo Orfeo uinse l'Inferno e vin to poi Fu da gl'af-
 re Orfeo uinse l'Infer no e uin to poi Fu da gl'af-



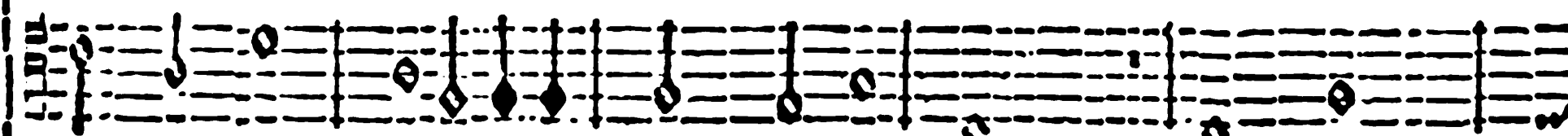
si suo i Degno d'e terna glo ria Fia sol co lui



Fetti suo i Degno d'e terna glo ria Fia sol co lui Fia sol co



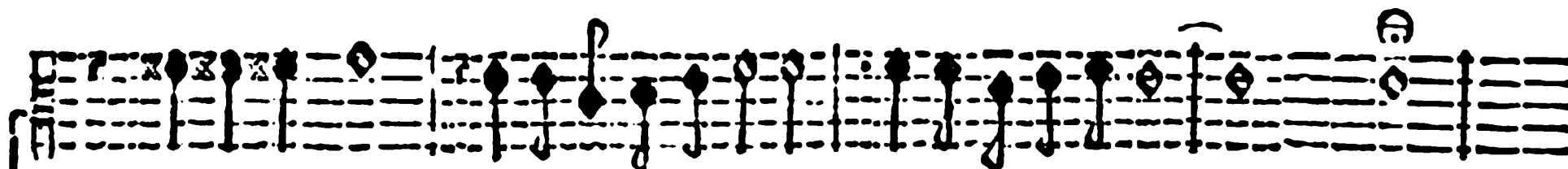
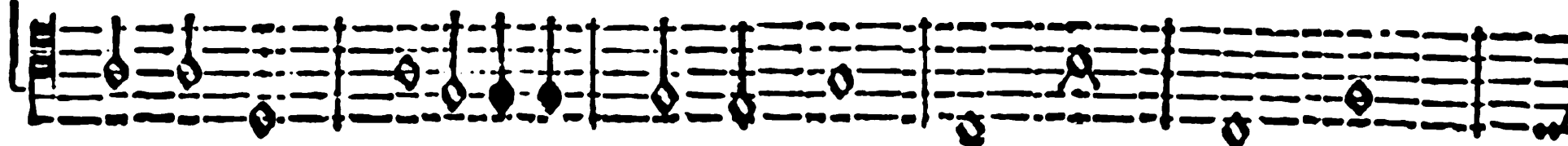
fetti suo i Degno d'e terna gloria Fia sol colui Fia sol cului



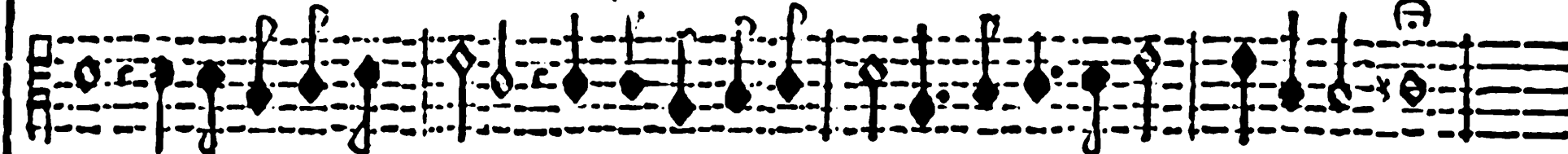
fetti suo i degno d'e terna glo ria Fia sol



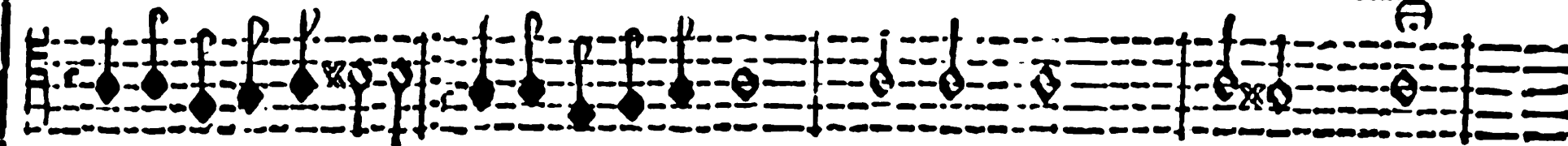
fetti suo i Degno d'e terna glo ria Fia sol co



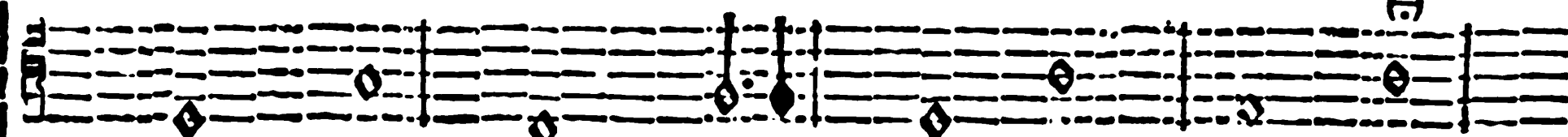
Fia sol cului ch'aurà di se uittoria ch'aurà di se uitto ria



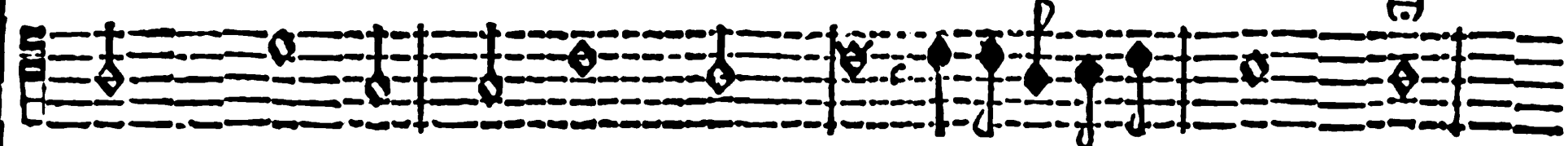
lui ch'aurà di se uittoria ch'aurà di se uittoria uittoria



ch'aurà di se uittoria ch'aurà di se uitto ria uitto ria



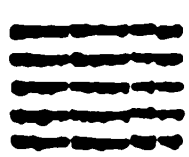
colui ch'aurà di se uittoria



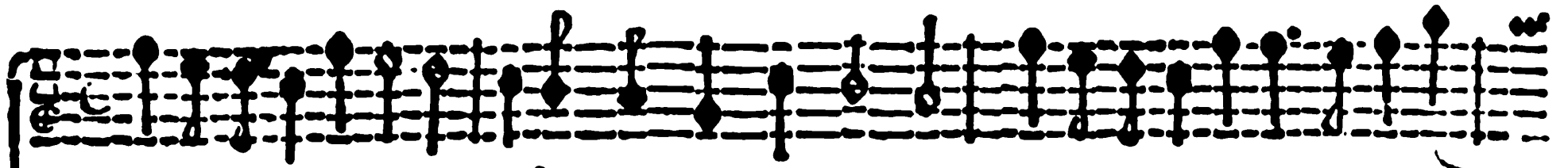
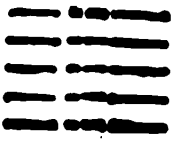
lui Fia sol colui ch'aurà di se uittoria



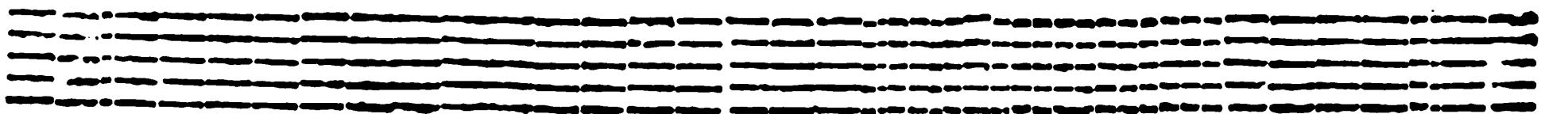
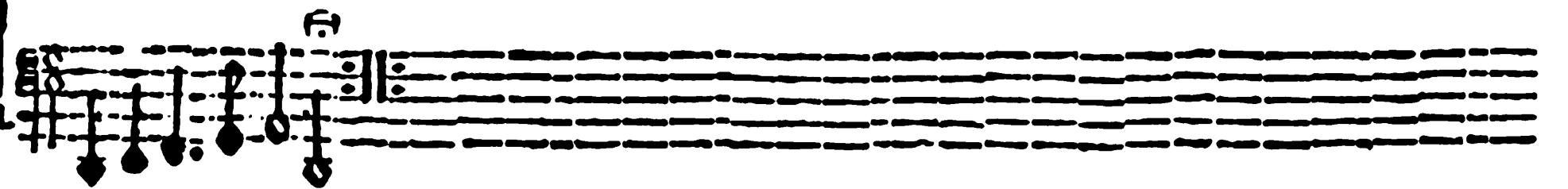
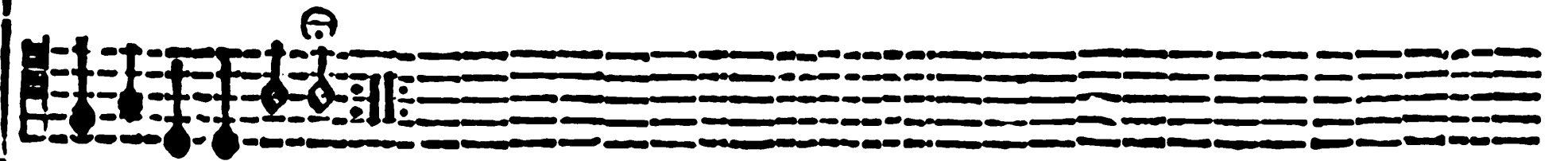
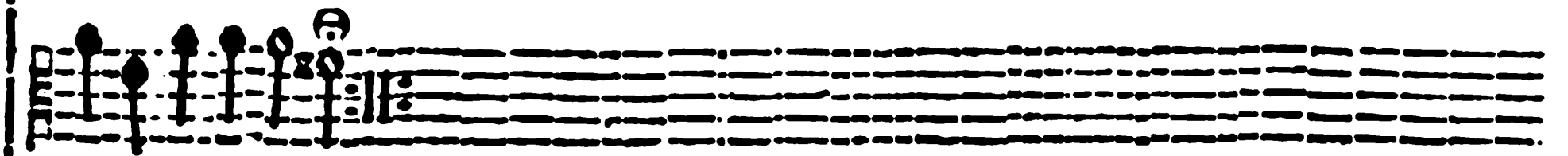
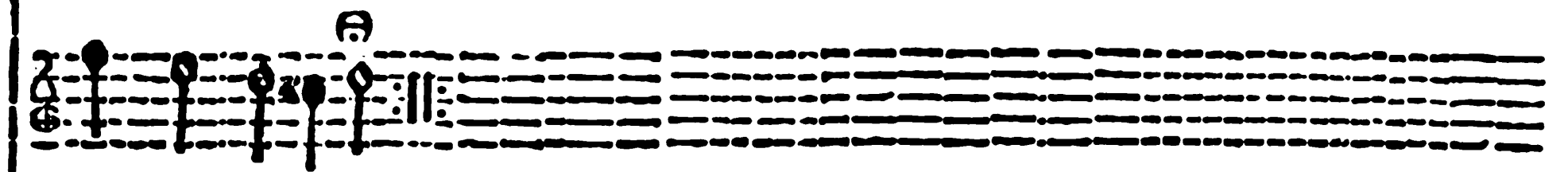
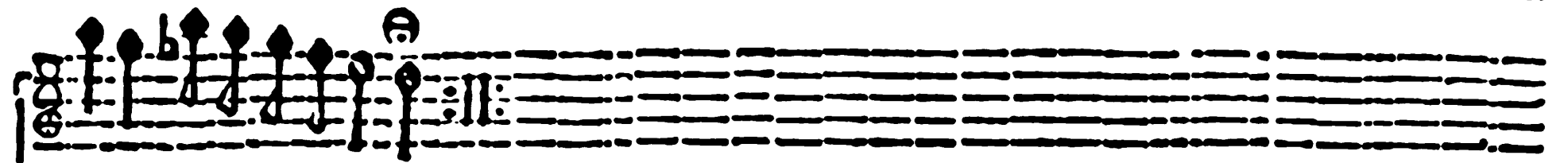
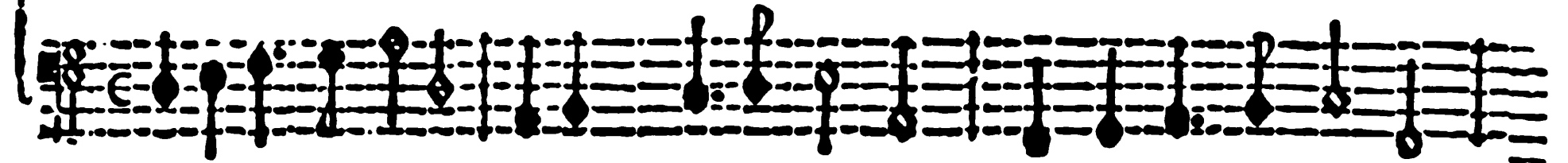
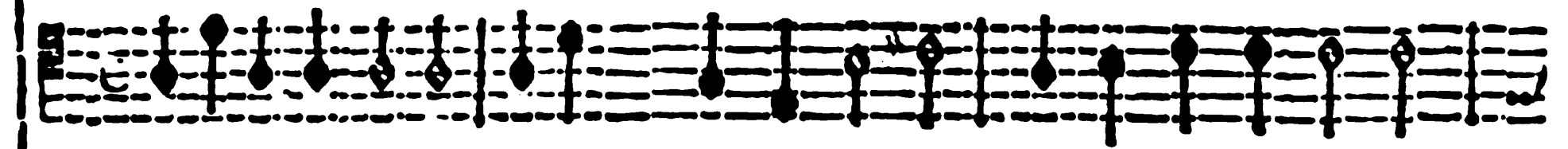
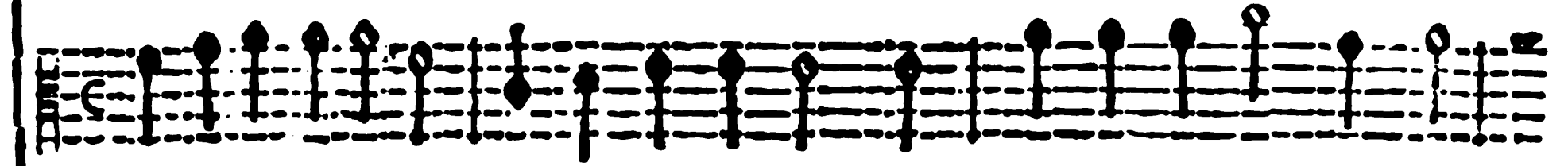
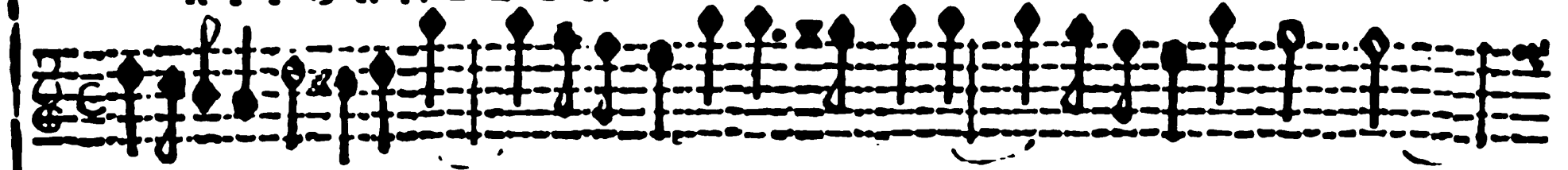
This image shows a page of musical notation, likely a score for a vocal or instrumental part, from Act 4, page 87. The page contains 16 staves of music, arranged in a single system. The notation is in black ink on a white background. The staves are connected by a vertical line on the left side. The music consists of various note values, including quarter, eighth, and sixteenth notes, as well as rests and accidentals. The notation is dense and covers the entire page.



Tacciono li Cornetti, Tromboni & Regali, & entrano a sonare il presente Ritornello, le uiole da braccio, Organi, Clauicembani, conrabasso, & Arpe, & Chitaroni, & Cetroni, & si muta la Sera



RITORNELLO.

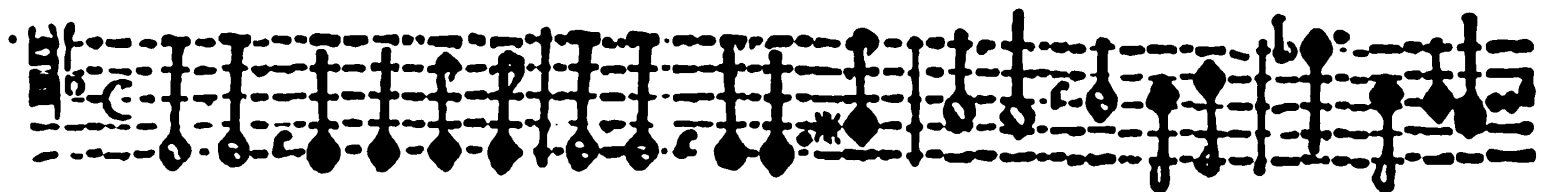




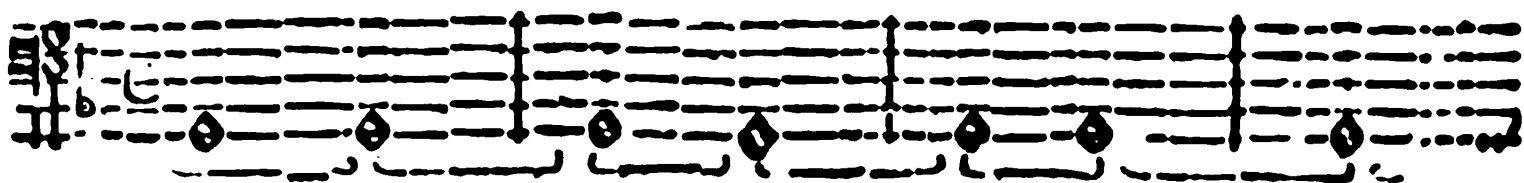
ATTO QVINTO



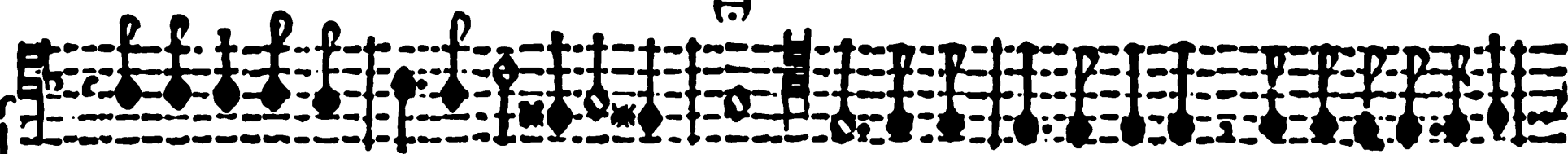

Duei Organi di legno, & duoi Chitaroni cconcertano questo Canto,
sonando l'uno nel angolo sinistro de la Sena, l'altro nel destro.

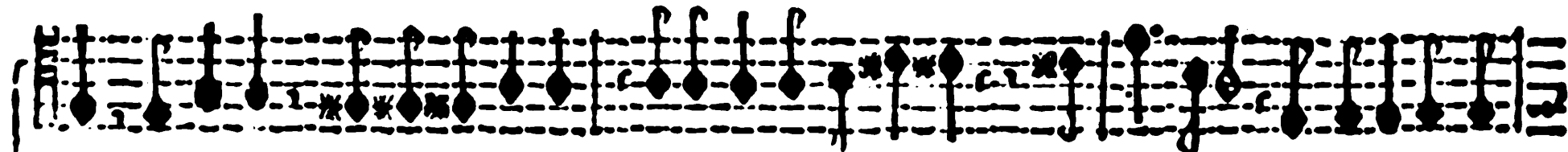
Velli i campi di Traccia e quest'è il loco Douc passom' il core



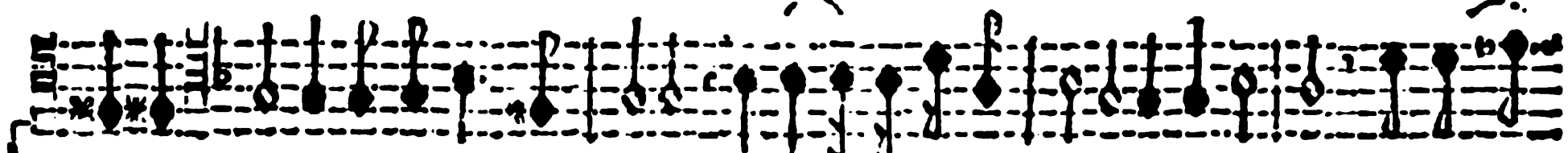
Per l'amara nouella il mio dolo re Poiche non hù più spene Di ricurar pregan-



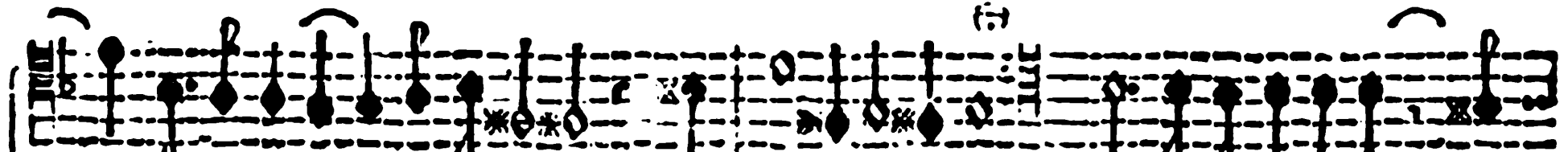
do Piangendo e sospirando Il perduto mio bene Che posso io più se non volgermi à



voi Sel ue soauì un tempo Confor to a miei martir mèr al ciel piauque Per farui



per pietà me co languire Al mio languì re- Vuoi vi doliste ò



monti e lagrimaste Voi fassi al dipartir del nostro sole Eri con voi la-

Eco

grimerò mai sempre E mai sempre darommi ah doglia ah pian to Hai pianto Cor-

te se Eco amorosa Che sconsolato sei E consolar mi voi ne dolermici d'en-

che queste mie luci Si en già per lagri mar tir te due fonti In colli graue mia fe ra suentura

Non hò pianto però tanto che basti Basti Segli occhi d'Arg'ha:ucchi Espandessero tutti i

Eco

mai di pian to Non forail duol conforme à tanti guai S'hai del mio mal pietà

ATTO QUINTO

de lo ti ringratio Di tua benigni tade Ma mèr'io mi querelo Dhe perchemi si.

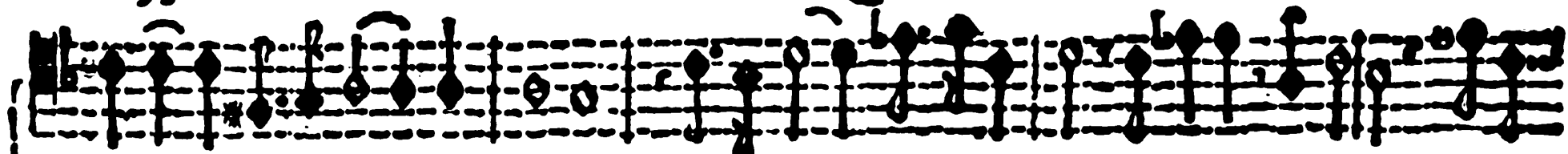
spondi Solcò gl'ul timiacen ti Rendimi tutti integri mi ci lamen ti. Ma tu

a nima mia se mai ritorna La tua fred ombra j quest'aniche piaggie pren

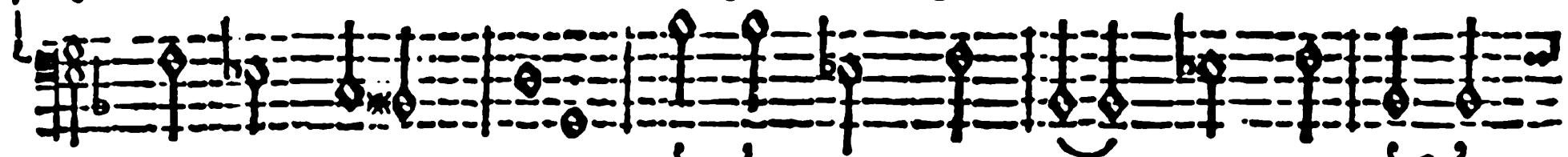
di da me questetue lo di estreme Ch'or a te faccio la mia cetra e'l canto Come a

te già sopra l'altar del core Lo spiro acceso in sacrificio offerli. Tu bella fusti :

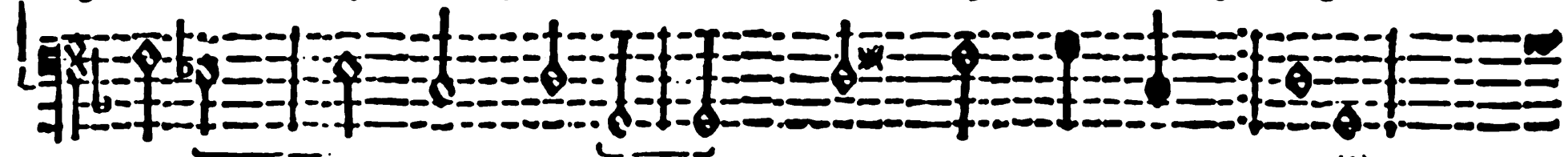
e faggia einte rispose Tutte le gratie sue corre se il cielo Men tre ad o-



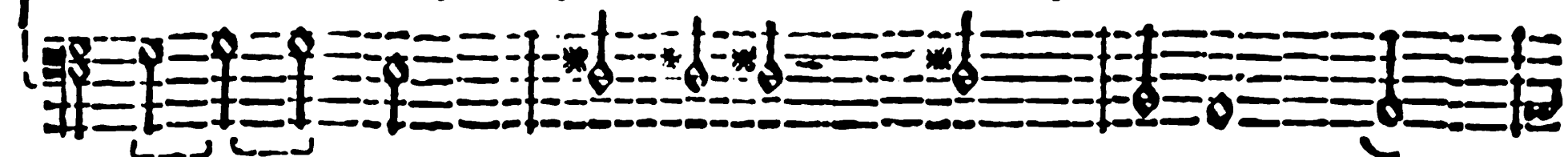
gn'altra de suoi don fu scarfa D'ogni in gua ogni lode a se conuien Ch'alber-



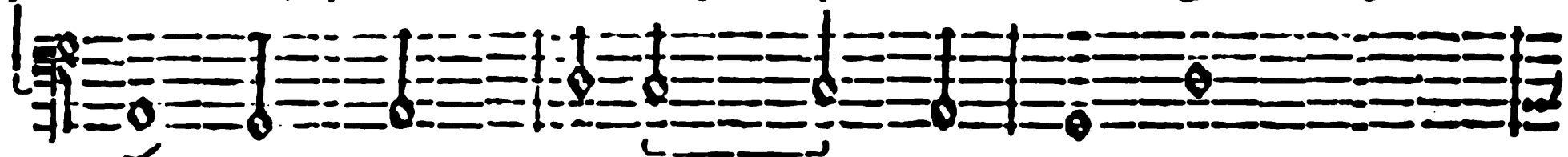
gasti in bel corpo al ma più bella Fastosa men quan to d'honor più degna.



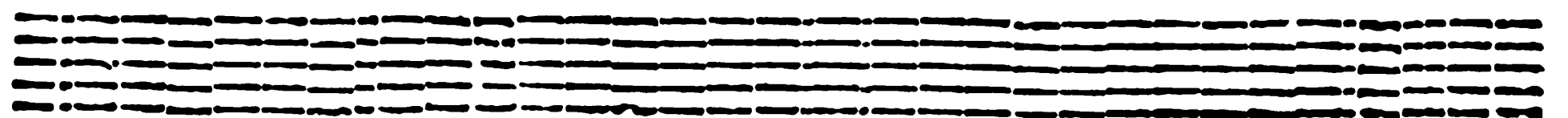
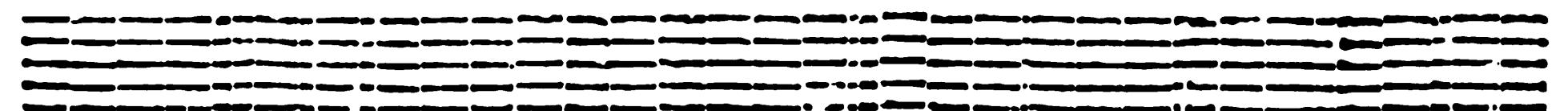
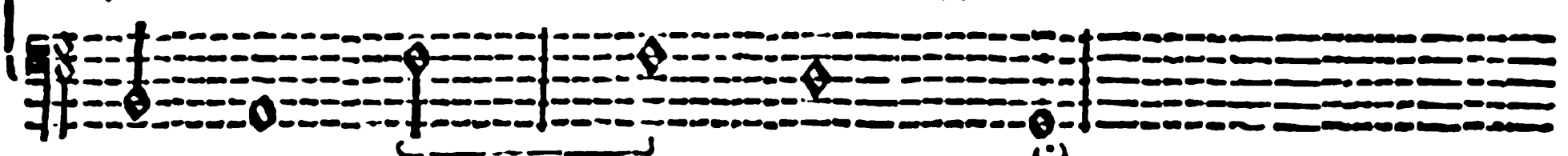
Hor l'altre donne son superbe e perdue Ver chi le adora dispietate instabili Priuc di

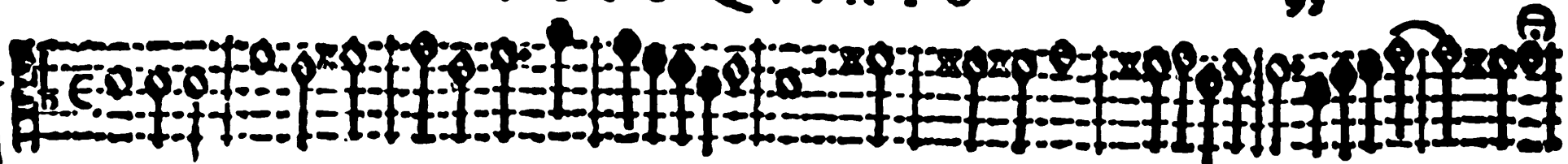


sen no è d'ogni pensier nobi le Ond' i ragion' e pra di lor nò lodansi Quincinò sia giamai che

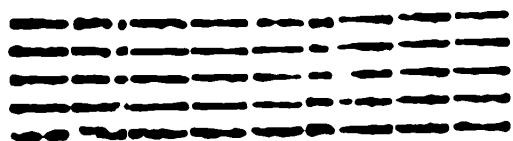
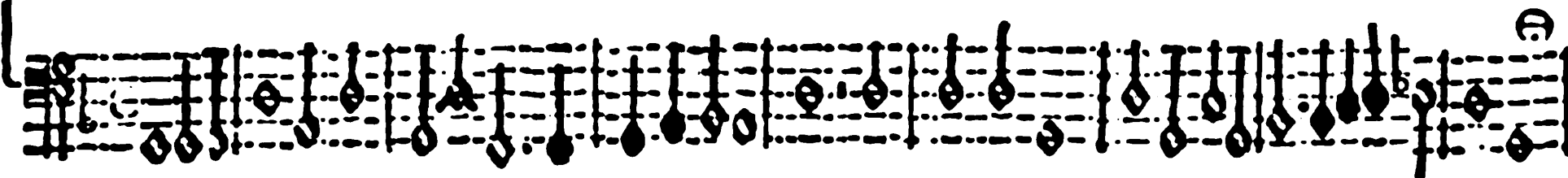
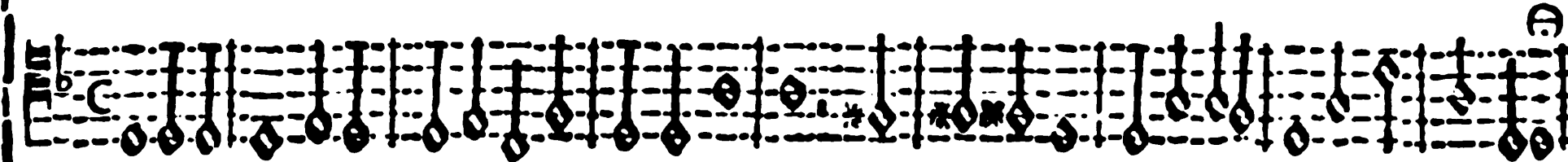
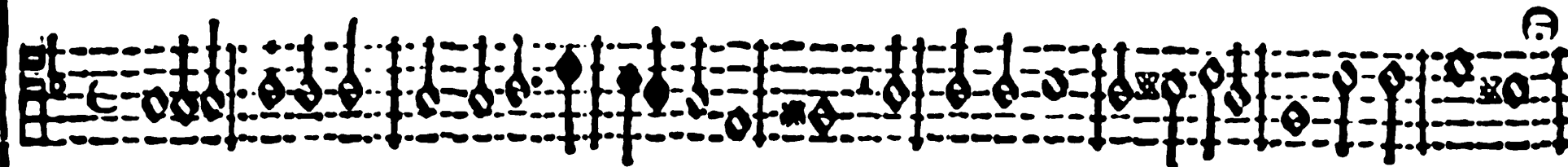
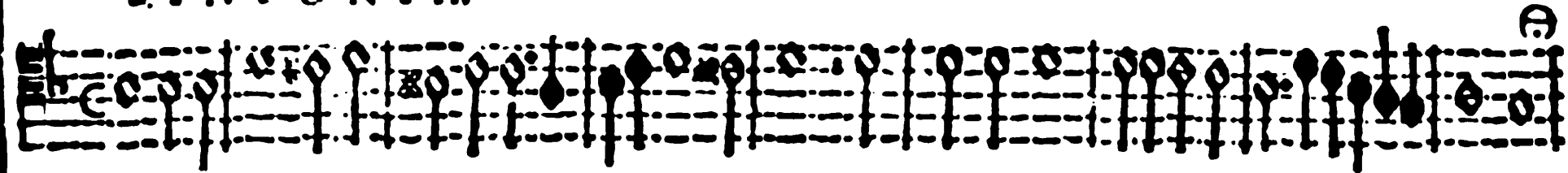


per vil femina Amor con aureo stral il cor trafiggami.

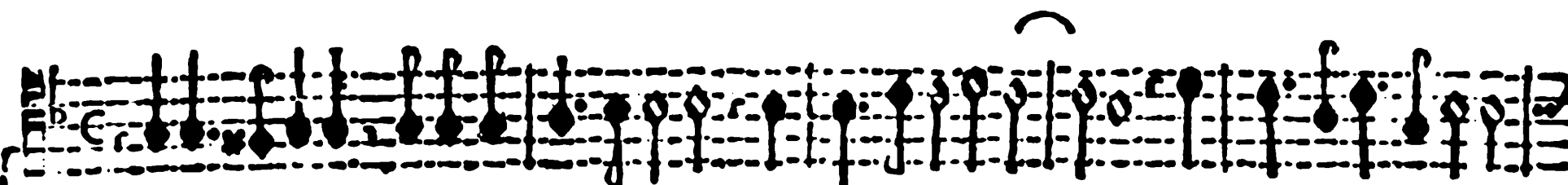
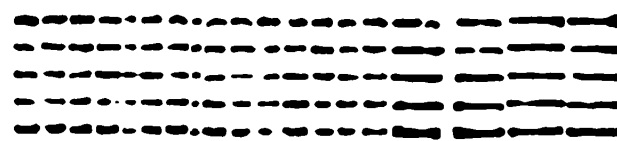




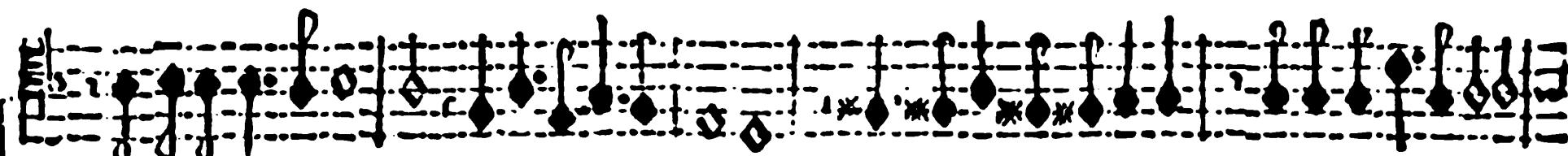
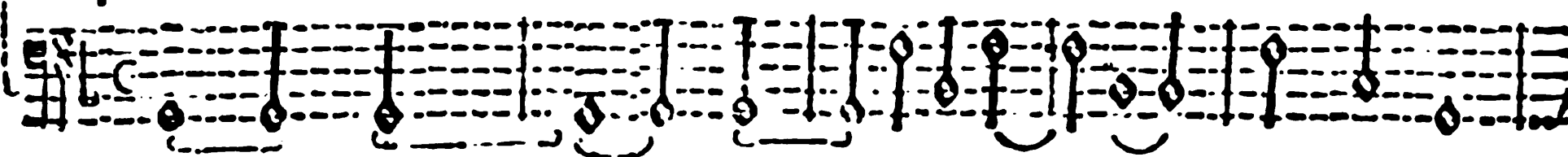
SINFONIA.



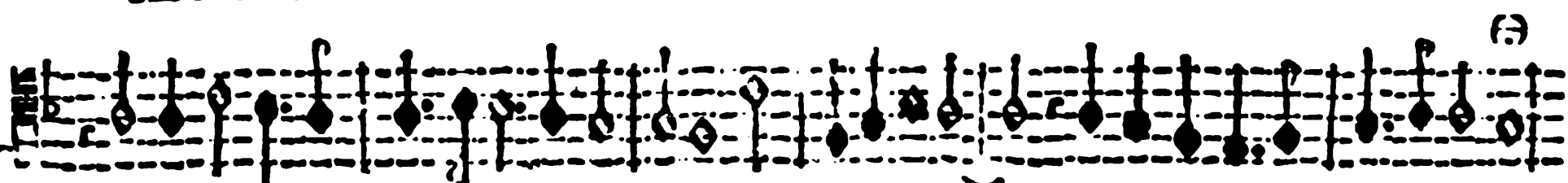
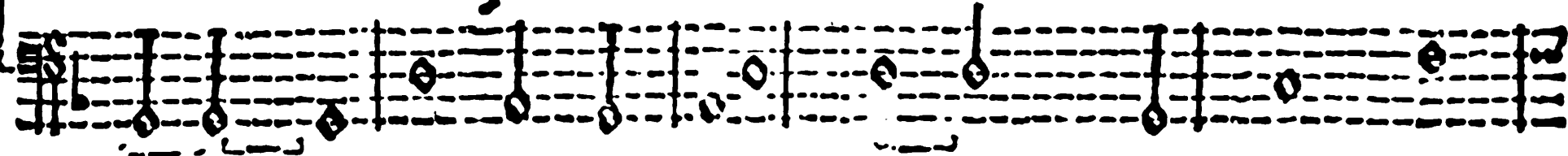
Apollo descende in una nuvola cantando



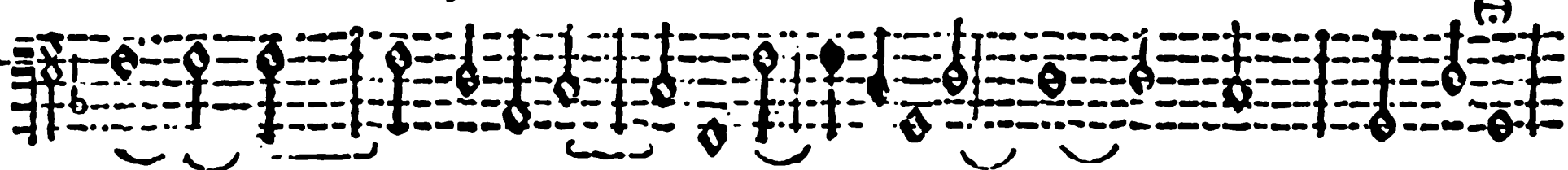
Purch'alo sdegno & al dolor impeda Ciel ti doni o li glior Non è non è consiglio



Di generoso per te Seruir al proprio affetto Quinci biasmo e periglio Già soua star ti veggio



Ondemouo dal Ciel per darti li ta Hor tu mi ascolta en'haurailo de uira.



Padre cortese al maggior vopo'arriui Ch'a disperato fine Con estremo dolore

M hauean condotto già sdegn' & Amore E comi dunque atento a tue ragioni Celeste

APOLLO.

padre hor ciò che vuoi m'imponi Troppo troppo gioisti Di tua lieta uentura Hor troppo

piagni Tua sorte acerba e dura ancor non sai Come nulla quagità diletta e dura? Dun-

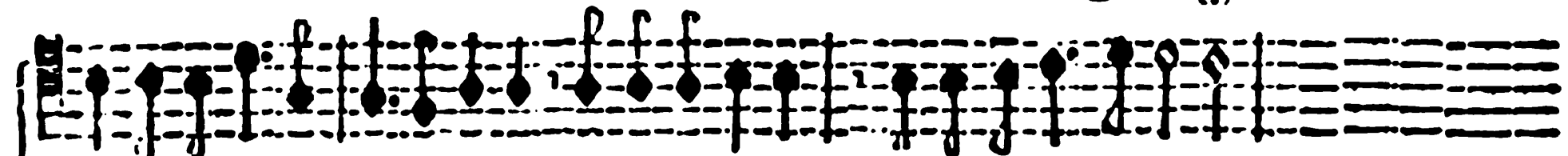
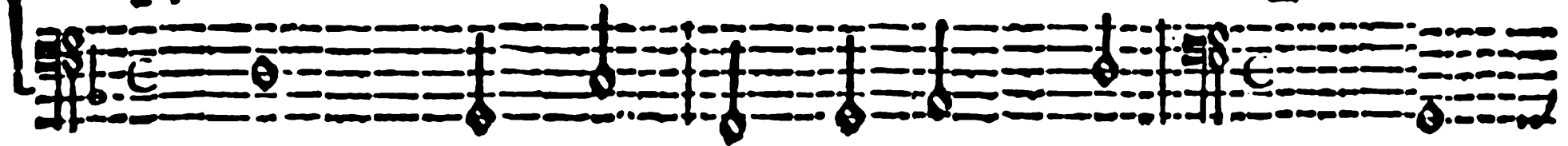
que se goder brami immortal vita Vientenemeco al Ciel ch'a se t'in uita.

ORFEO.

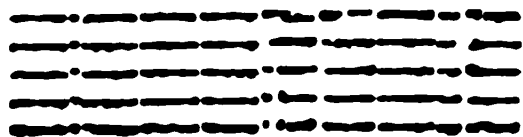
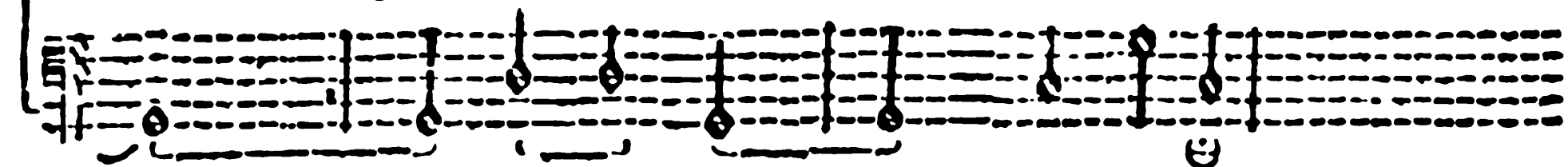
Si non vedrò più mai Del'amata Euridice i dolci rai.



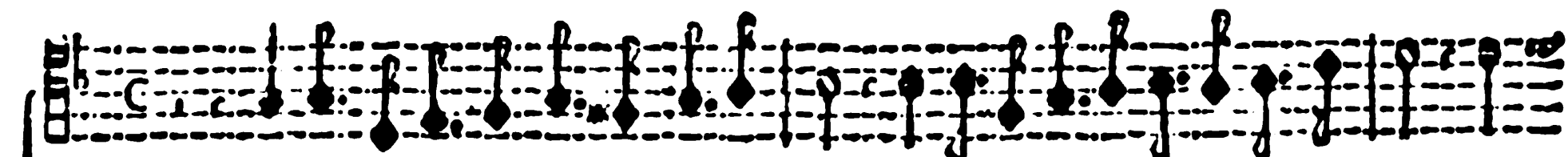
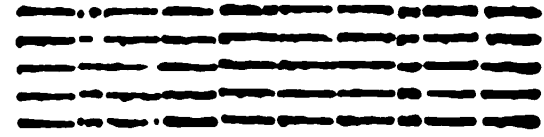
Nel So le nelle stelle Vageggerai le sue sembianze belle Bendi coanto



Pad. clarei non degno figlio Se non teguisci il tuo fedel consiglio.



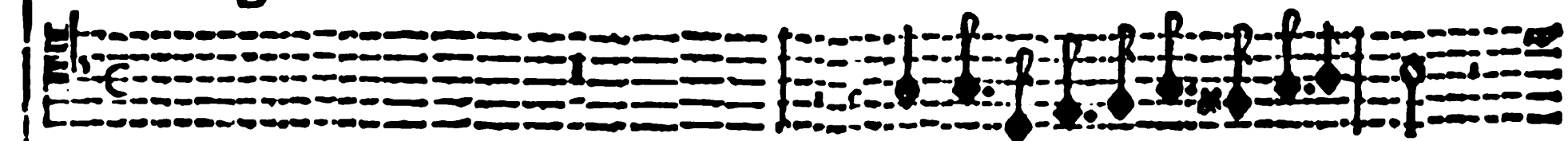
Appollo, & Orfeo assende al Cielo cantando.



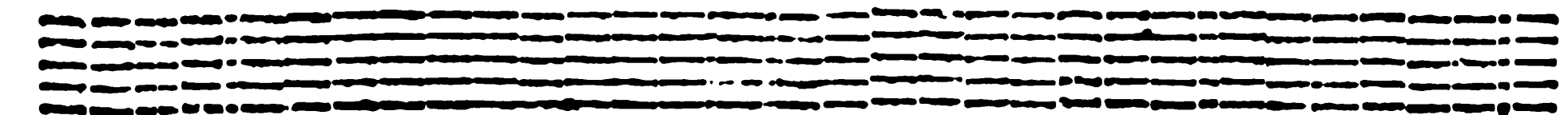
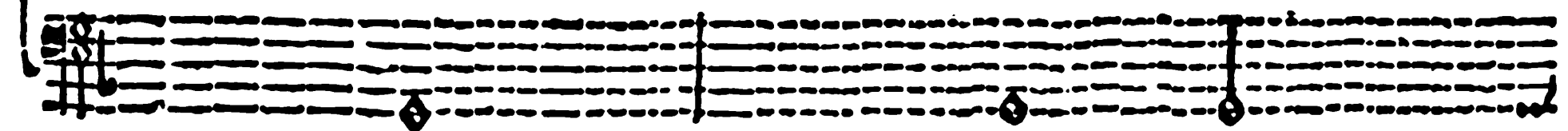
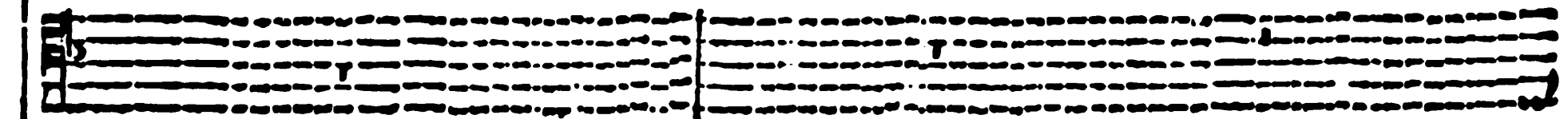
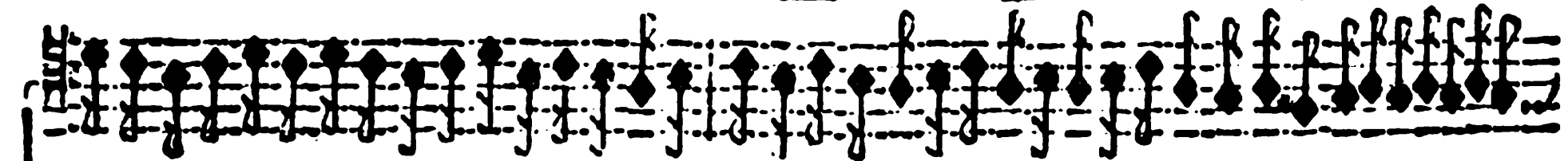
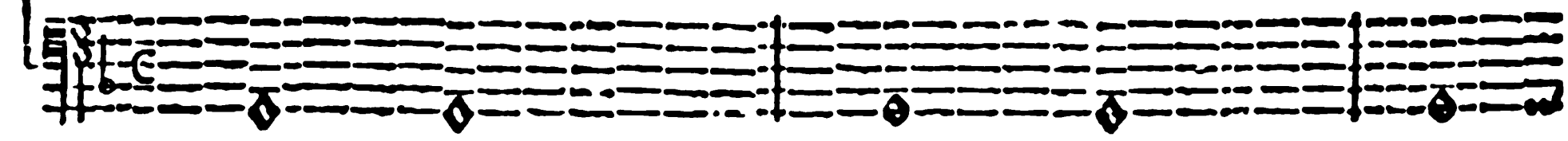
Salam

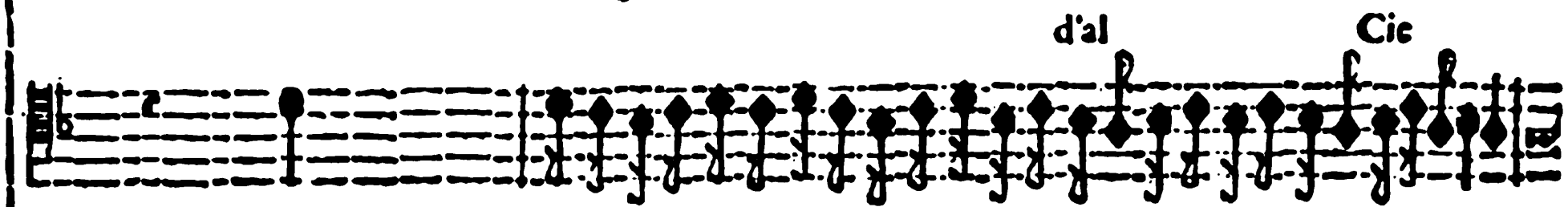
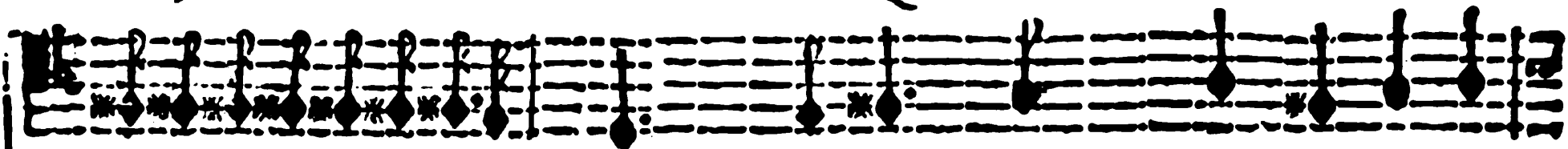
Salam

can-



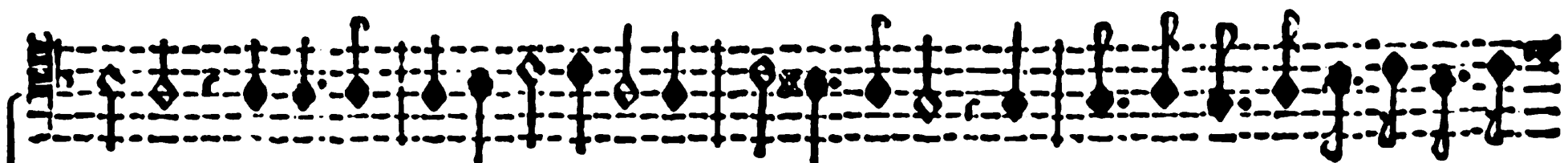
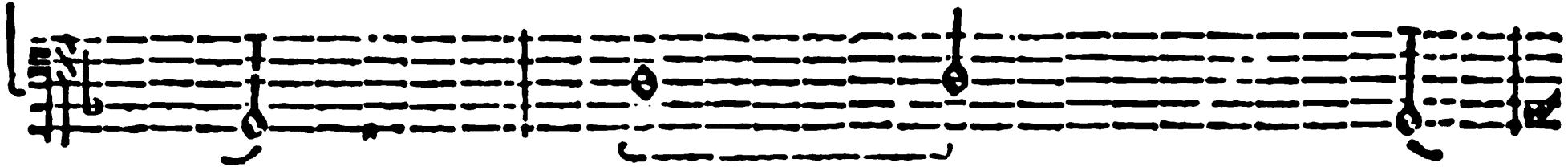
Salam



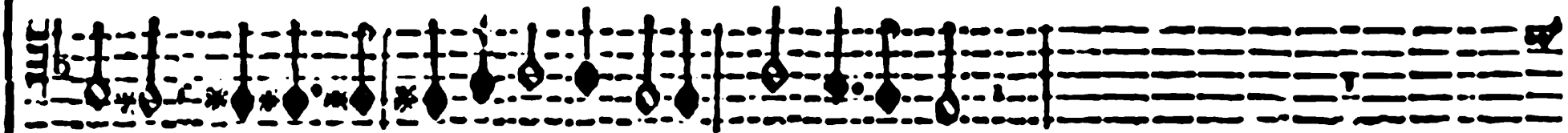


d'al Cie

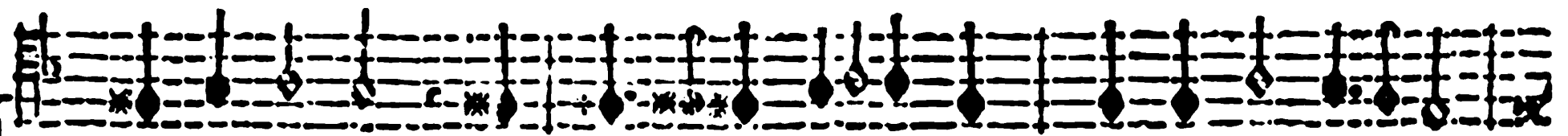
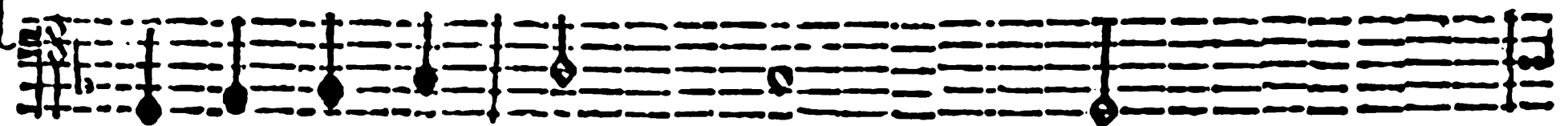
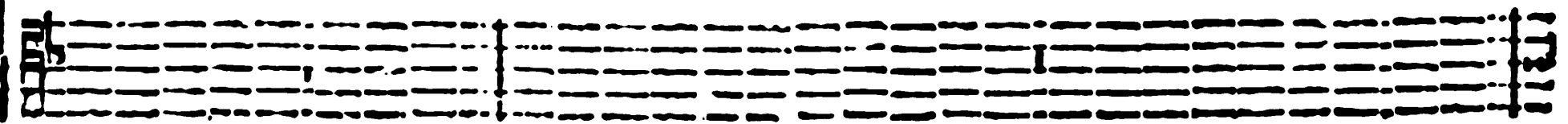
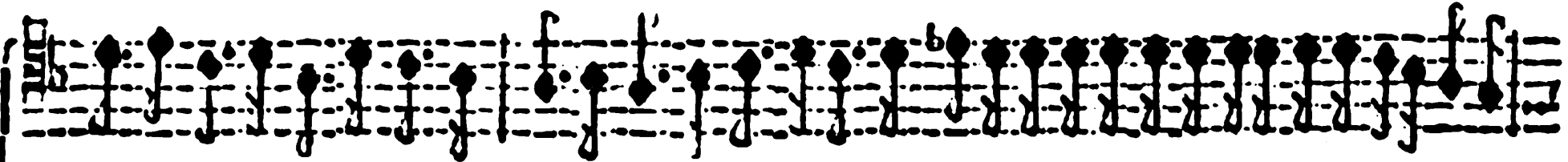
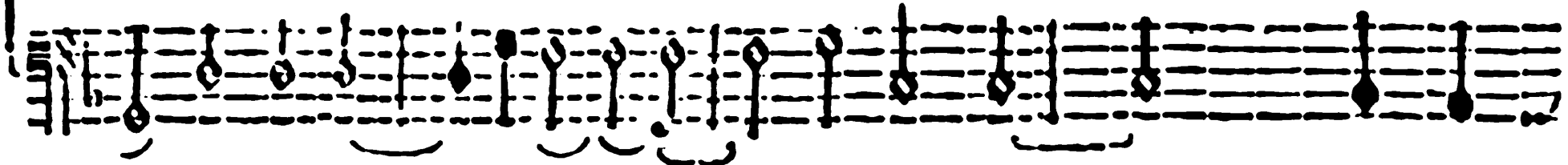
Can tan d'al



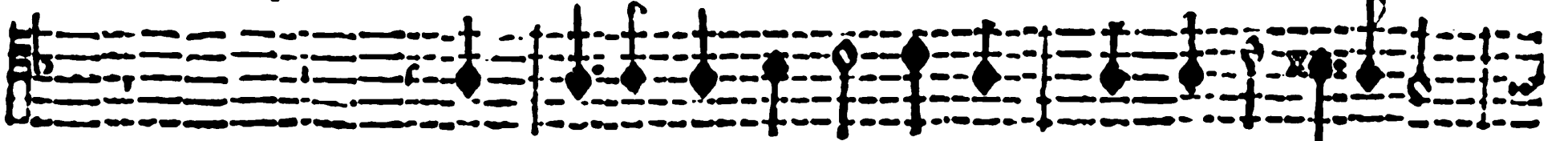
lo Doue ha virtù uerace Degno premio di se d'let



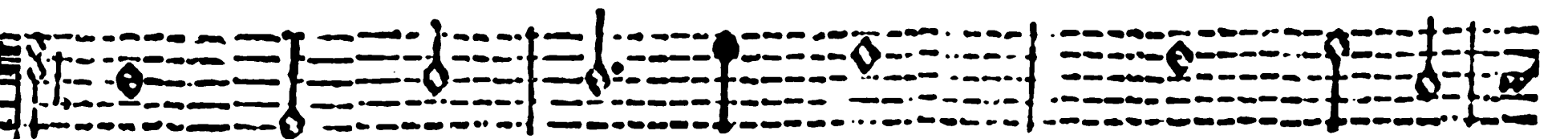
Cielo Doue ha virtù uerace Degno premio di se



to e pace Doue ha virtù uerace I e gno premio di se



Doue ha virtù uerace De gno premio di se



dilec-

dilec-

to e pace.

to e pace.

to e pace.

RITORNELLO.

ATTO QUINTO CORO

Vanne Orfeo felice

Vanne Orfeo felice a

Vanne Orfeo felice a

Vanne Orfeo Van' Orfeo felice a

Vanne Orfeo felice a

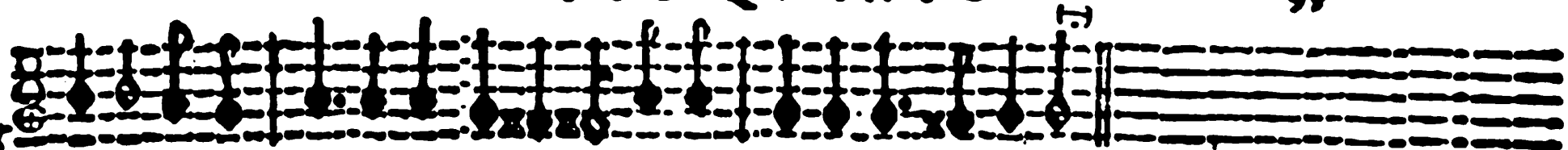
pieno A goder celeste honore La ve ben nō mai viē meno La ve mainō sū do-

pieno A go der celeste honore La ve ben non mai vien meno La ve mainon fu do-

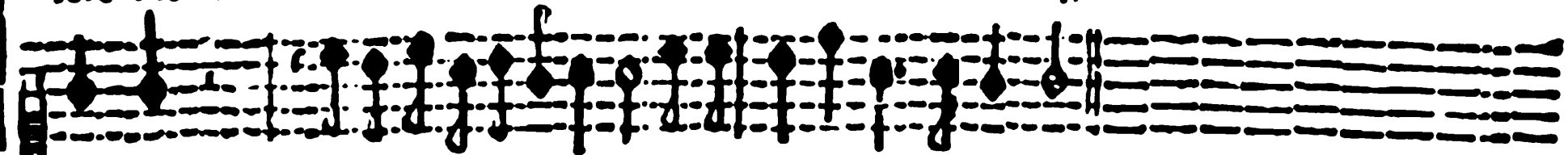
pieno A go der A goder celest' honore La ue ben non mai uien meno La ue mai non fu do-

pieno A goder celeste honore La ue ben La ue bē nō mai uic' meno La ue mai La ue mai nō sū do-

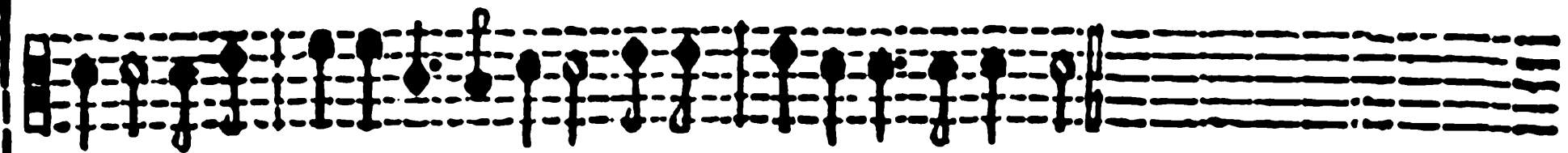
pieno A go der celeste honore La ue ben non mai uien meno La ue mai non fu do-



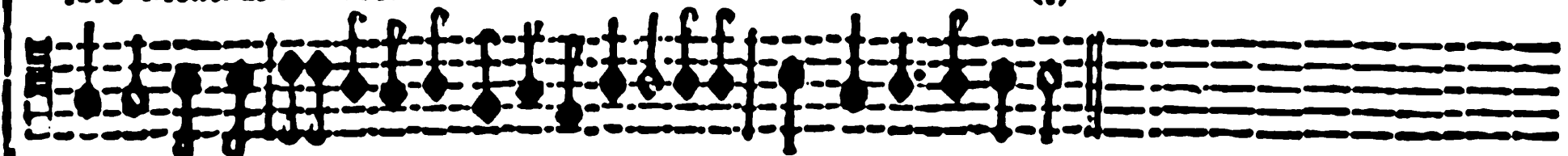
lore Mentr'altari incensi e uoti Noi t'offriam lieti e deuoti. ☉



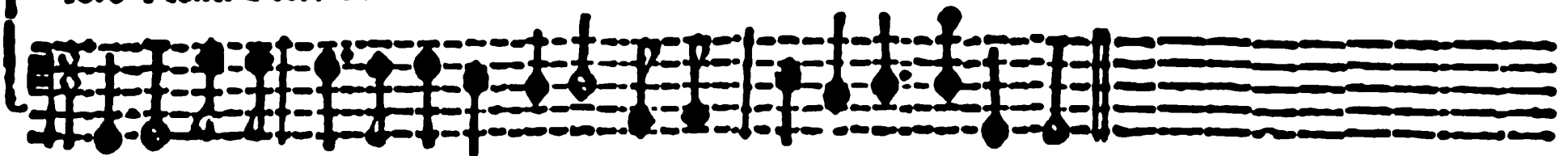
lore Mentr'altari incensi e uoti Noi t'offriam lieti e deuoti. ☉



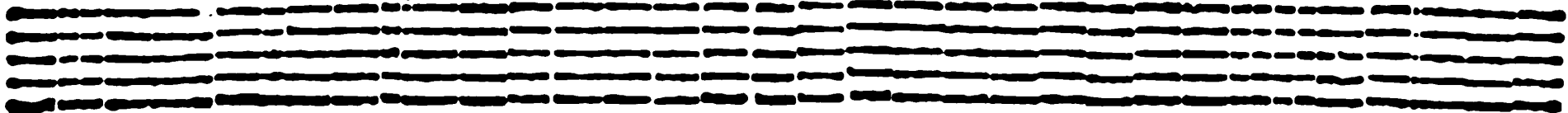
lore Mentr'altari incensi e uoti Noi t'offriam lieti e deuoti. ☉



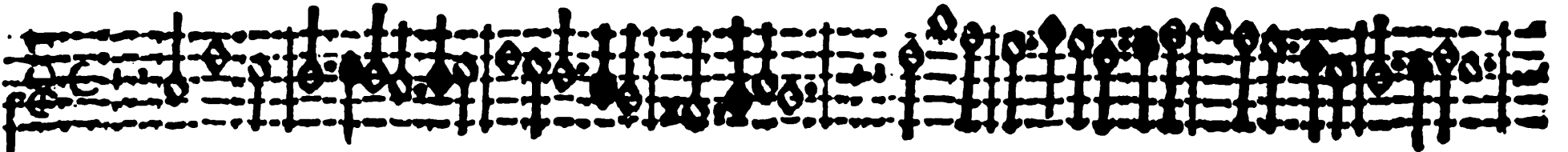
lore Mentr'altari Mentr'altar incensi e uoti Noi t'offriam lieti e deuoti.



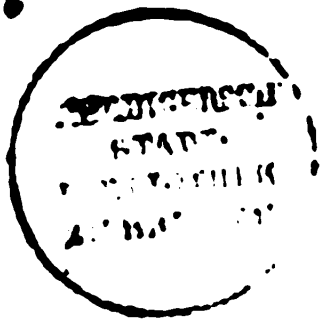
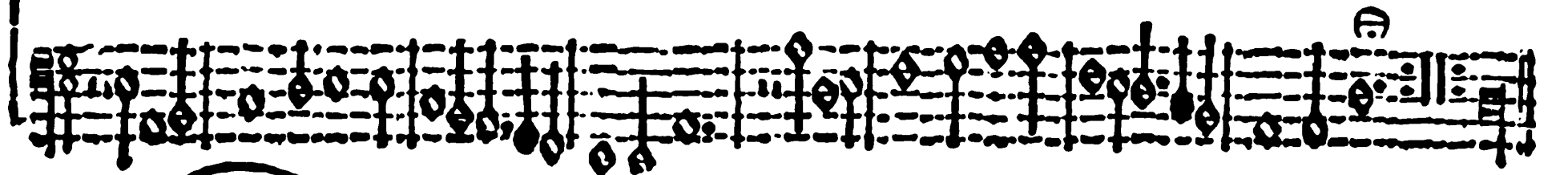
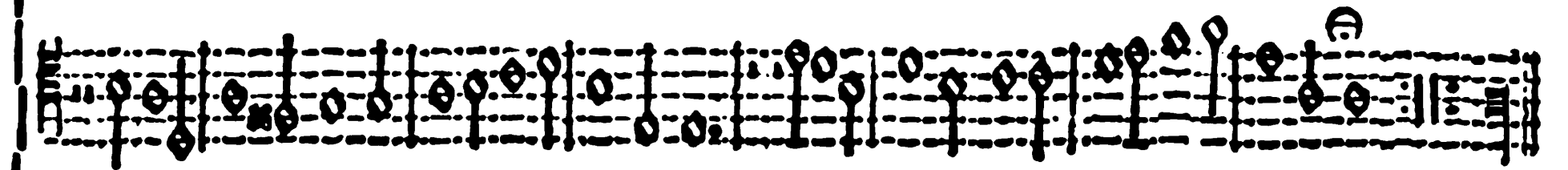
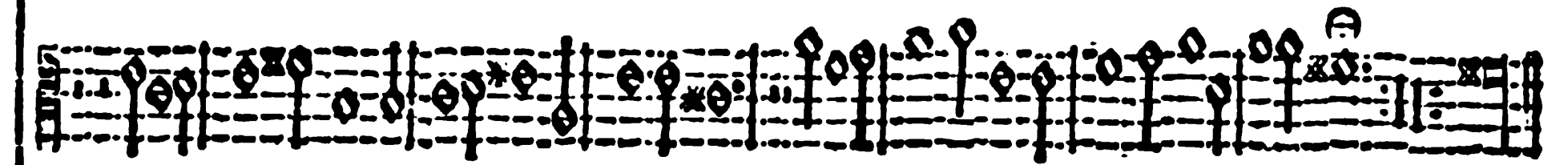
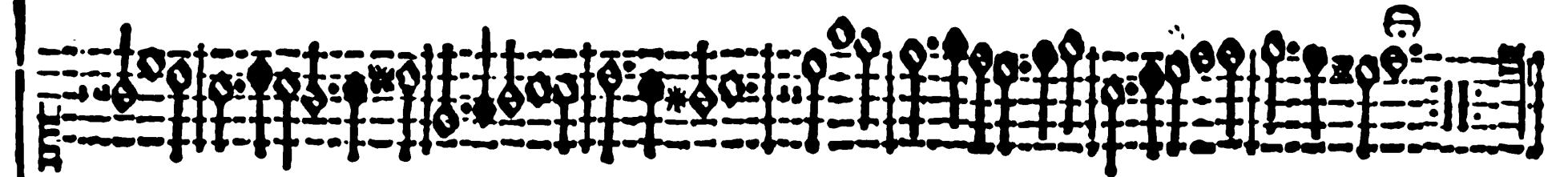
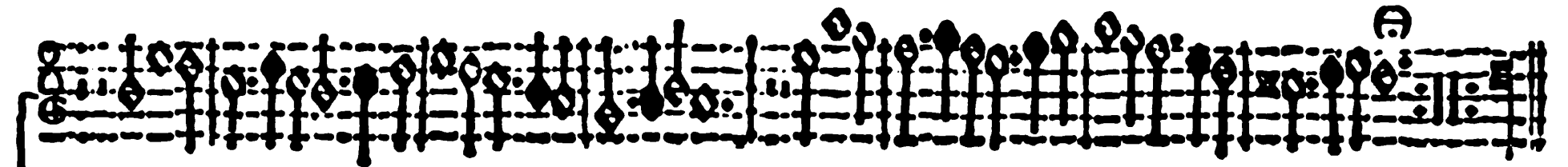
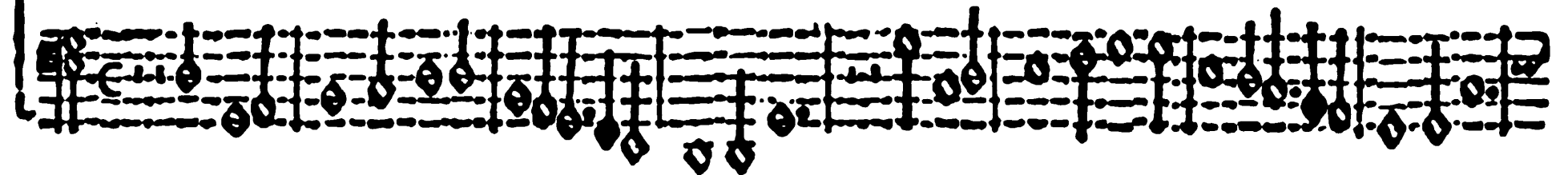
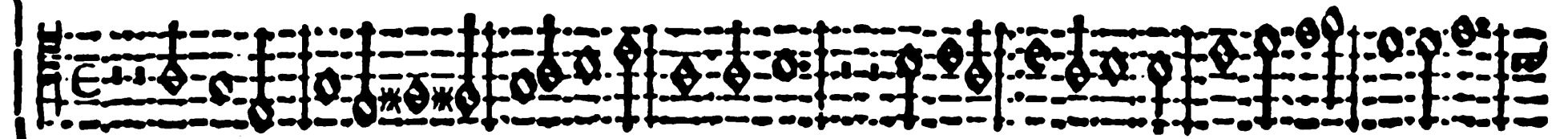
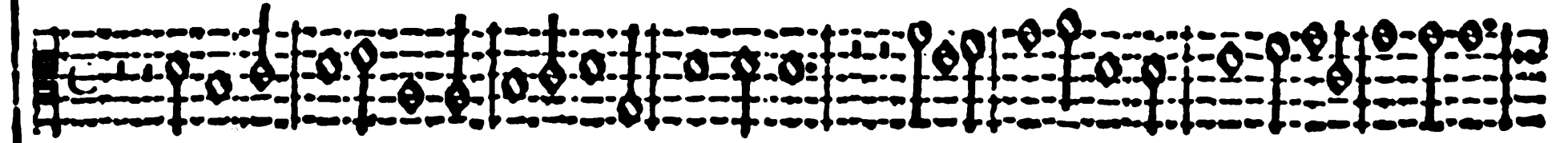
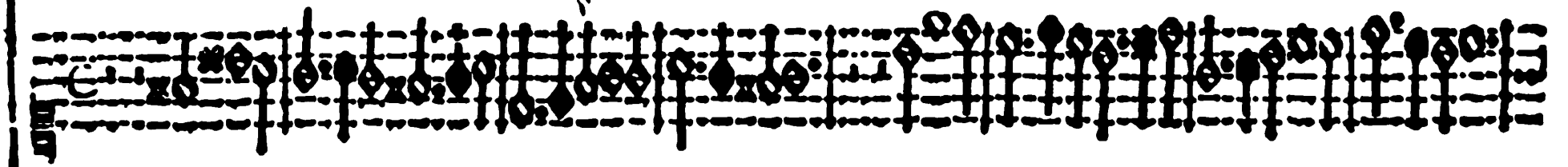
lore Mentr'altari incensi uoti Noi t'offriam lieti e deuoti. ☉



Così va chi non s'arresta
 Al chiamar di Nume eterno
 Così gratia in ciel impetra
 Chi qua giù prouò l'inferno
 E chi semina fra doglie
 D'ogni gratia il frutto coglie.



M O R E S C A,



TAVOLA

Prologo la Musica.	3
Atto Primo.	6
Atto Secondo.	27
Atto Terzo.	28
Atto Quarto.	34
Atto Quinto.	89